RATAA/0015478/18/10/2017-P

Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige

Ripartizione II – Enti locali, previdenza
e competenze ordinamentali
Ufficio per la Previdenza sociale e
per l'ordinamento delle APSP

Autonome Region
Trentino-Südtirol

Abteilung II – Örtliche Körperschaften, Vorsorge
und Ordnungsbefugnisse
Amt für Sozialfürsorge und
für die Ordnung der ÖBPB

Trento/Trient, 18.10.2017

OGGETTO: CIRCOLARE – ULTERIORI MODIFICHE AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 4 GIUGNO 2008, N. 3/L E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

BETREFF: RUNDSCHREIBEN – WEITERE ÄNDERUNGEN ZUM DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION VOM 4. JUNI 2008, NR. 3/L i.d.g.F.

A tutti gli Istituti di patronato della
Regione Trentino-Alto Adige
LORO SEDI

An alle Patronate der Region
Trentino-Südtirol

Spett.le
Agenzia per lo sviluppo sociale ed
economico
Provincia autonoma di Bolzano
Via Canonico Michael Gamper, 1
39100 BOLZANO

An die
Agentur für soziale und
wirtschaftliche Entwicklung
Autonome Provinz Bozen
Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1
39100 BOZEN

Spett.le
Agenzia provinciale per l'assistenza
e la previdenza integrativa
Via Zambra, 42 - Torre "B" Sud -
Top Center
38122 TRENTO

An die
Agenzia provinciale per l'assistenza
e la previdenza integrativa
Via Zambra 42 - Torre "B" Sud -
Top Center
38122 TRIENT

Spett.le
Pensplan Centrum S.p.A.
Via della Rena, 26
39100 BOLZANO

An
Pensplan Centrum AG
Raingasse 26
39100 BOZEN

Si comunica che sul Bollettino ufficiale della Regione n. 42 di data 17 ottobre 2017 è stato pubblicato il decreto del Presidente della Regione n. 32 di data 9 ottobre 2017 che apporta ulteriori modifiche al regolamento di esecuzione della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 "Pacchetto famiglia e previdenza sociale", approvato con decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modificazioni. Il decreto entrerà in vigore il prossimo 2 novembre.

Im Amtsblatt der Region Trentino-Südtirol vom 17. Oktober 2017, Nr. 42 wurde das Dekret des Präsidenten der Region vom 9. Oktober 2017, Nr. 32 veröffentlicht, das weitere Änderungen zu der mit Dekret des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L i.d.g.F. genehmigten Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 „Familienpaket und Sozialvorsorge" enthält. Das Dekret tritt am 2. November 2017 in Kraft.

Le modifiche apportate al suddetto regolamento attuativo della LR n. 1/2005 recepiscono le novità introdotte dalla legge regionale 27 luglio 2017, n. 7 (Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2017-2019). In particolare si ricorda che, con riferimento ai contributi previsti dagli articoli 1 e 2 della LR n. 1/2005 le modifiche apportate dalla LR n. 7/2017 riguardano:

a) la riformulazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 1 della LR n. 1/2005, che disciplinano il contributo previdenziale destinato a coloro che si dedicano alla cura dei figli minori di tre anni, al fine di eliminare la dizione "astensione dal lavoro". Ciò allo scopo di precisare che il contributo in argomento non spetta solo a coloro che smettono di lavorare per poter accudire il/la figlio/a, ma anche a coloro che non svolgono alcuna attività lavorativa da tempo e si trovano ad affrontare una maternità/paternità. Per i/le lavoratori/trici dipendenti il requisito richiesto per l'accesso al contributo rimane comunque quello di trovarsi in aspettativa senza copertura previdenziale e di aver usufruito di cinque mesi di congedo parentale;

b) si è rivisto il contributo in argomento in favore dei/delle lavoratori/trici autonomi/e e dei/delle liberi/e professionisti/e. Il nuovo articolo 1, comma 3 della LR n. 1/2005 prevede infatti espressamente che il contributo spetta a sostegno dei versamenti previdenziali obbligatori effettuati per i periodi successivi alle indennità e ai congedi richiesti dal regolamento regionale (3 mesi di congedo parentale in caso di lavoro autonomo, 5 mesi di indennità di maternità in caso di attività professionale).

Conseguentemente si è provveduto ad eliminare la riduzione del 10% del contributo attualmente prevista dal regolamento in discorso per tali categorie di

Genannte Durchführungsverordnung zum RG Nr. 1/2005 wurde geändert, um die durch das Regionalgesetz vom 27. Juli 2017, Nr. 7 (Nachtragshaushalt der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2017-2019) eingeführten Neuerungen zu übernehmen. Insbesondere wird darauf hingewiesen, dass in Bezug auf die in den Art. 1 und 2 des RG Nr. 1/2005 vorgesehenen Beiträge die mit RG Nr. 7/2017 vorgenommenen Änderungen Folgendes betreffen:

a) Die Abs. 1 und 2 des Art. 1 des RG Nr. 1/2005 betreffend den Vorsorgebeitrag für die Personen, die sich der Betreuung ihrer Kinder unter drei Jahren widmen, wurden so umformuliert, dass der Umstand „Fernbleiben vom Dienst" als Bedingung gestrichen wird. Damit wird präzisiert, dass der Beitrag nicht nur den Personen zusteht, die aufhören zu arbeiten, um ihre Kinder zu betreuen, sondern auch den Personen, die seit längerem nicht erwerbstätig sind und Mutter/Vater werden. Um diesen Beitrag in Anspruch nehmen zu können, müssen sich die Arbeitnehmenden auf jeden Fall – wie bereits vorgesehen – im unbezahlten Wartestand ohne rentenmäßige Absicherung befinden und fünf Monate Elternzeit in Anspruch genommen haben.

b) Die Regelung des Beitrags zugunsten der selbständig Erwerbstätigen und freiberuflich Tätigen wurde überarbeitet. Laut dem neuen Art. 1 Abs. 3 des RG Nr. 1/2005 steht nun der Beitrag ausdrücklich für die Unterstützung der eingezahlten Pflichtvorsorgebeiträge für die Zeiträume zu, welche auf die gemäß der regionalen Verordnung vorgesehenen Zulagen und Erziehungszeiten folgen (3 Monate Elternzeit bei selbständiger Arbeit, 5 Monate Mutterschaftsgeld bei freiberuflicher Tätigkeit).
Die in der Verordnung für genannte Kategorien von Erwerbstätigen vorgesehene 10%ige Reduzierung des Beitrags wurde daher gestrichen.

lavoratori/trici. Il contributo massimo spettante diventa quindi pari ad euro 4.000,00;

Demzufolge beträgt der Höchstbeitrag nun 4.000,00 Euro.

c) è stato aumentato da 3 mila 500 euro a 4 mila 500 euro il contributo previsto per coloro che lavorano a tempo parziale e che si dedicano alla cura dei figli o di minori affidati.

c) Der Beitrag für die teilzeitbeschäftigten Personen, die sich der Betreuung ihrer Kinder oder Pflegekinder widmen, wurde von 3.500,00 Euro auf 4.500,00 Euro angehoben.

Con riferimento all'intervento di cui all'articolo 2 della LR n. 1/2005 e s.m., destinato a coloro che si dedicano all'assistenza di familiari non autosufficienti, valgono le stesse considerazioni sopra riportate per quanto riguarda la questione dell'"astensione dal lavoro" e la riduzione del 10% del contributo previsto per coloro che svolgono attività di lavoro autonomo.

In Bezug auf die Maßnahme laut Art. 2 des RG Nr. 1/2005 i.d.g.F. zugunsten der Personen, die pflegebedürftige Familienangehörige betreuen, betreffen die Änderungen ebenfalls die Streichung des Umstandes "Fernbleiben vom Dienst" und der 10%iger Reduzierung des Beitrags für die selbständig Erwerbstätigen.

Si ricorda inoltre che il presente contributo viene esteso ai/alle lavoratori/trici del settore pubblico.

Es wird ferner darauf hingewiesen, dass dieser Beitrag auch auf die Arbeitnehmenden im öffentlichen Dienst ausgedehnt wird.

Viene aumentato, infine, da 7 mila a 9 mila euro il contributo previsto per coloro che si dedicano all'assistenza dei figli o bambini affidati non autosufficienti minori di cinque anni previsto dall'articolo 2, comma 1-*bis* della LR n. 1/2005. Il contributo massimo spettante è invece pari ad euro 4.000,00 in caso di ricovero in struttura o centri diurni per disabili e in caso di sostegno della previdenza complementare.

Schließlich wird der im Art. 2 Abs. 1-*bis* des RG Nr. 1/2005 vorgesehene Beitrag für Personen, die pflegebedürftige Kinder oder Pflegekinder im Alter unter fünf Jahren betreuen, von 7.000,00 auf 9.000,00 Euro erhöht. Im Fall der Unterbringung in einer Einrichtung oder Tagesstätte für Personen mit Behinderung sowie für die Unterstützung der Zusatzvorsorge ist ein Höchstbeitrag von 4.000,00 Euro vorgesehen.

Le suddette novità concernenti gli articoli 1 e 2 della LR n. 1/2005 si applicano alle domande relative alla copertura previdenziale riferita agli anni successivi al 2015.

Besagte Neuerungen betreffend die Art. 1 und 2 des RG Nr. 1/2005 gelten für die Anträge auf rentenmäßige Absicherung in Bezug auf die Jahre nach 2015.

Si segnala poi che, in adeguamento all'abrogazione a decorrere dal 1° gennaio 2018 dell'articolo 3 della LR n. 1/2005 concernente l'assegno regionale al nucleo familiare, vengono abrogate le relative disposizioni contenute nel citato regolamento approvato con D.P.Reg. n. 3/L

Es wird ferner darauf hingewiesen, dass infolge der ab 1. Jänner 2018 geltenden Abschaffung des Art. 3 des RG Nr. 1/2005 betreffend das regionale Familiengeld die entsprechenden Bestimmungen der mit DPReg. Nr. 3/L des Jahres 2008 genehmigten Verordnung aufgehoben und

del 2008 e riviste le norme del medesimo regolamento che rinviano alla disciplina dell'assegno stesso. A tale proposito l'unica modifica sostanziale rispetto al testo vigente riguarda l'individuazione della composizione del nucleo familiare ai fini della valutazione della condizione economica per l'accesso agli interventi previsti dalla legge regionale n. 7/1992 (art. 7 del D.P.Reg. n. 3/L del 2008) per la quale si prevede ora il rinvio a quanto stabilito da ciascuna Provincia autonoma.

die diesbezüglichen Verweise überarbeitet werden. Im Vergleich zu früher betrifft die einzige wesentliche Änderung die Zusammensetzung der Familie zwecks Bewertung der wirtschaftlichen Lage für die Inanspruchnahme der Beiträge laut Regionalgesetz Nr. 7/1992 (Art. 7 des DPReg. Nr. 3/L/2008), die nun gemäß den von der jeweiligen Autonomen Provinz vorgesehenen Vorschriften bestimmt wird.

Si informa, infine, che anche la Provincia di Trento, a decorrere dal 1° gennaio 2018, provvederà ad attivare l'intervento di cui all'articolo 1 della LR n. 1/2005 destinato a coloro che si dedicano totalmente alla cura e all'educazione dei propri figli o di minori affidati con riferimento anche ai versamenti contributivi volontari (obbligatori nel caso di lavoro autonomo e libero professionale) relativi al 2017. Al momento infatti è attivo solamente il contributo a sostegno della contribuzione previdenziale di chi svolge attività lavorativa a tempo parziale.

Schließlich wird mitgeteilt, dass auch die Provinz Trient ab 1. Jänner 2018 die Maßnahme laut Art. 1 des RG Nr. 1/2005 zugunsten der Personen, die sich ganz der Pflege und Erziehung ihrer Kinder oder von Pflegekindern widmen, auch in Bezug auf die freiwilligen Beitragszahlungen (bzw. auf die Pflichtvorsorgebeiträge bei selbständiger Erwerbstätigkeit oder freiberuflicher Tätigkeit) für das Jahr 2017 aktivieren wird. Derzeit wird nämlich nur der Beitrag zur Unterstützung der Vorsorgebeiträge im Falle von Teilzeitbeschäftigung gewährt.

Al fine di agevolare la lettura della normativa regionale in discorso in relazione alle modifiche recentemente intervenute si allega la nuova raccolta dei testi coordinati delle leggi e dei regolamenti regionali in materia di previdenza da ultimo aggiornata con il D.P.Reg. n. 32/2017.

Zum besseren Verständnis der erwähnten regionalen Bestimmungen infolge der jüngsten Änderungen wird die neue, zuletzt durch DPReg. Nr. 32/2017 aktualisierte Sammlung der koordinierten Texte der regionalen Gesetze und Verordnungen in Sachen Vorsorge beigefügt.

Si informa inoltre che, al fine di facilitare l'attività di consulenza e di raccolta delle domande degli interventi regionali da parte degli Istituti di patronato è in fase di predisposizione un breve manuale operativo, che verrà inviato al più presto, nel quale vengono descritti in maniera dettagliata gli interventi stessi.

Zurzeit wird ein Handbuch mit der ausführlichen Beschreibung sämtlicher Maßnahmen der Region erstellt, um die Beratung und die Entgegennahme der diesbezüglichen Anträge durch die Patronate zu erleichtern, das demnächst zugesandt wird.

Si rimane in ogni caso sempre a disposizione per qualsiasi informazione o chiarimento.

Für eventuelle weitere Auskünfte oder Erklärungen stehen wir gerne zur Verfügung.

Cordiali saluti.

Mit freundlichen Grüßen

LA DIRIGENTE LA RIPARTIZIONE II
DIE LEITERIN DER ABTEILUNG II
dott.ssa Loretta Zanon

Firmato digitalmente / digital signiert

Allegati:
- D.P.Reg. n 32/2017
- Raccolta dei testi coordinati delle leggi e dei regolamenti regionali in materia di previdenza

Anlagen:
- DPReg. Nr. 32/2017
- Sammlung der koordinierten Texte der Regionalgesetze und -verordnungen auf dem Sachgebiet der Vorsorge

Riferimento:
dott.ssa Stefania Tomazzoni
☎ +39 0461 201 444
@: previdenza@regione.taa.it
pec: ripaist@pec.regione.taa.it

Sachbearbeitung:
Dr.in Stefania Tomazzoni
☎ +39 0461 201 444
@: previdenza@regione.taa.it
pec: ripaist@pec.regione.taa.it

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).

RATAA/00154787/18/10/2017-P - A01

182474

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
del 9 ottobre 2017, n. 32

Emanazione del regolamento concernente "Ulteriori modifiche al regolamento di esecuzione della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 "Pacchetto famiglia e previdenza sociale" approvato con decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modificazioni"

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 43 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, recante "Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige", in base al quale il Presidente della Regione emana, con suo decreto, i regolamenti deliberati dalla Giunta;

Vista la legge regionale 25 luglio 1992, n. 7 concernente "Interventi di previdenza integrativa a favore delle persone autorizzate ai versamenti contributivi volontari e dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni" e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 concernente "Pacchetto famiglia e previdenza sociale" e successive modificazioni;

Viste le disposizioni di esecuzione delle suddette LLRR n. 7/1992 e n. 1/2005 contenute nel regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modificazioni;

Considerato che la legge regionale 27 luglio 2017, n. 7 concernente "Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2017-2019" ha modificato le suddette LLRR n. 7/1992 e n. 1/2005;

Ravvisata di conseguenza la necessità di adeguare il suddetto regolamento approvato con D.P.Reg. n. 3/L del 2008 alle modifiche apportate alle suddette leggi regionali, nonché di introdurre altre modifiche volte a snellire e a rendere più agevole la gestione amministrativa delle pratiche relative ai vari interventi, tenuto anche conto della

Autonome Region Trentino-Südtirol

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION
vom 9. Oktober 2017, Nr. 32

Erlass der Verordnung „Weitere Änderungen zur Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 „Familienpaket und Sozialvorsorge", genehmigt mit Dekret des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L i.d.g.F."

Aufgrund des Art. 43 des Dekrets des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 „Genehmigung des vereinheitlichten Textes der Verfassungsgesetze, die das Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffen", in dem vorgesehen wird, dass der Präsident der Region mit eigenem Dekret die vom Regionalausschuss beschlossenen Verordnungen erlässt;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 25. Juli 1992, Nr. 7 „Maßnahmen der Ergänzungsvorsorge zugunsten der zu den freiwilligen Beitragszahlungen ermächtigten Personen und der Bauern, Halb- und Teilpächter" i.d.g.F.;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 „Familienpaket und Sozialvorsorge" i.d.g.F.;

Aufgrund der Bestimmungen der mit DPReg. vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L i.d.g.F. genehmigten Durchführungsverordnung zu den genannten RG Nr. 7/1992 und Nr. 1/2005;

In Anbetracht der Tatsache, dass mit dem Regionalgesetz vom 27. Juli 2017, Nr. 7 „Nachtragshaushalt der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2017-2019" die RG Nr. 7/1992 und Nr. 1/2005 geändert wurden;

In Anbetracht der Notwendigkeit folglich, die erwähnte mit DPReg. Nr. 3/L/2008 genehmigte Durchführungsverordnung den an genannten Regionalgesetzen vorgenommenen Änderungen anzupassen sowie weitere Änderungen zur Vereinfachung und Erleichterung der Verwaltungsverfahren für die Bearbeitung der

digitalizzazione delle pratiche stesse;

Considerato in particolare che le principali modifiche introdotte dalla LR n. 7/2017 che devono essere recepite nel regolamento in discorso consistono nelle seguenti:

- sono stati riformulati gli articoli 1 e 2 della LR n. 1/2005 al fine di eliminare la dizione “astensione dal lavoro”; ciò allo scopo di precisare che i contributi previsti dai suddetti articoli 1 e 2 non spettano solo a coloro che smettono di lavorare per poter accudire il/la figlio/a o assistere il/la familiare non autosufficiente, ma anche a coloro che non svolgono alcuna attività lavorativa da tempo e si trovano ad affrontare una maternità/paternità o un’assistenza domiciliare;

- si sono rivisti i suddetti contributi in favore dei/delle lavoratori/trici autonomi/e e dei/delle liberi/e professionisti/e prevedendo ora espressamente che il contributo spetta a sostegno dei versamenti previdenziali obbligatori; va quindi eliminata dal regolamento regionale la riduzione del 10% del contributo prevista per tali categorie di lavoratori/trici;

- in considerazione dell’aumento da 7 mila a 9 mila euro del contributo a sostegno dei versamenti volontari all’INPS, attuato con la legge regionale di stabilità 2017 (LR n. 17/2016), è stato aumentato da 3 mila 500 euro a 4 mila 500 euro il contributo previsto per coloro che lavorano a tempo parziale e che si dedicano alla cura dei figli o di minori affidati;

Considerato inoltre che con il 1° gennaio 2018 è abrogato l’articolo 3 della LR n. 1/2005 concernente l’assegno regionale al nucleo familiare e, conseguentemente, devono essere abrogate anche le relative disposizioni regolamentari, nonché rivisti i rinvii normativi relativi a tale disciplina;

Sentito in data 7 settembre 2017 il Comitato consultivo per la revisione della normativa in materia di previdenza integrativa previsto dall’articolo 5, comma 3 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3 che ha espresso parere favorevole in ordine alle modifiche regolamentari proposte;

Visto l’articolo 6-bis, comma 5 della legge regionale 25 luglio 1992, n. 7, introdotto dall’articolo 9, comma 6 della citata LR n. 1/2005

verschiedenen Maßnahmen einzuführen, wobei auch die Digitalisierung der Anträge zu berücksichtigen ist;

In Anbetracht der Tatsache, dass die wichtigsten durch das RG Nr. 7/2017 eingeführten Änderungen, welche in die Durchführungsverordnung zu übernehmen sind, Folgendes betreffen:

- die Art. 1 und 2 des RG Nr. 1/2005 wurden so umformuliert, dass der Umstand „Fernbleiben von der Arbeit“ als Bedingung gestrichen wird. Damit wird präzisiert, dass die Beiträge laut Art. 1 und 2 nicht nur denjenigen zustehen, die aufhören zu arbeiten, um ihre Kinder oder pflegebedürftigen Familienangehörigen zu betreuen, sondern auch denjenigen, die seit längerem nicht erwerbstätig sind und Mutter/Vater werden bzw. sich einer häuslichen Betreuung widmen müssen;

- die oben genannten Beiträge zugunsten der selbständig Erwerbstätigen und freiberuflich Tätigen wurden neu festgelegt und es wurde nun ausdrücklich vorgesehen, dass der Beitrag für die Unterstützung der eingezahlten Pflichtvorsorgebeiträge zusteht. Die für genannte Kategorien von Erwerbstätigen vorgesehene 10%ige Reduzierung des Beitrags ist demnach aus der regionalen Verordnung zu streichen;

- in Anbetracht der mit dem regionalen Stabilitätsgesetz 2017 (RG Nr. 17/2016) eingeführten Erhöhung des Beitrags zur Unterstützung der freiwilligen Beitragszahlungen an das NISF/INPS von 7.000,00 auf 9.000,00 Euro wird auch der Beitrag für die teilzeitbeschäftigten Personen, die sich der Betreuung ihrer Kinder oder Pflegekinder widmen, von 3.500,00 auf 4.500,00 Euro angehoben;

In Anbetracht ferner der Tatsache, dass der Art. 3 des RG Nr. 1/2005 betreffend das regionale Familiengeld ab 1. Jänner 2018 aufgehoben wird und demzufolge auch die entsprechenden Verordnungsbestimmungen aufgehoben und die diesbezüglichen Verweise überarbeitet werden müssen;

Nach Anhören des im Art. 5 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 vorgesehenen Beirats für die Überarbeitung der Gesetzestexte betreffend die Ergänzungsvorsorge am 7. September 2017, der eine positive Stellungnahme zu den vorgeschlagenen Änderungen zur Verordnung abgegeben hat;

Aufgrund des Art. 6-*bis* Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 25. Juli 1992, Nr. 7 – eingeführt durch Art. 9 Abs. 6 des RG Nr. 1/2005 –, laut dem

che prevede che i regolamenti di esecuzione dell'articolo 6-bis medesimo devono essere sottoposti al preventivo parere della competente commissione legislativa consiliare;

Sentita la I commissione legislativa in data 21 settembre 2017 che ha espresso parere favorevole in merito alle modifiche proposte alle disposizioni di esecuzione del suddetto art. 6-bis della LR n. 7/1992;

Visto altresì l'articolo 13, comma 2 della legge regionale n. 1/2005 il quale prevede che con regolamento regionale approvato d'intesa con le Province autonome sono determinati gli interventi da attivarsi in ciascuna provincia in considerazione della diversificazione delle esigenze avvertite a livello territoriale provinciale, anche in relazione alle diverse dinamiche dei mercati del lavoro locali;

Visto il testo vigente dell'articolo 9 del D.P.Reg. n. 3/L del 2008 e successive modificazioni il quale prevede che in considerazione delle diverse priorità ed esigenze in materia di politiche sociali, della famiglia e del lavoro esistenti nella Provincia di Trento e in quella di Bolzano, sono attivati in Provincia di Trento gli interventi di cui agli articoli 1, comma 4, 2 e 4 della LR 1/2005 e in Provincia di Bolzano gli interventi di cui agli articoli 1 e 2 della medesima legge regionale;

Vista la nota di data 25 settembre 2017, prot. n. PAT/D317/2017, con la quale il Presidente della Provincia autonoma di Trento chiede la modifica del D.P.Reg. n. 3/L del 2008 al fine di prevedere, a decorrere dal 1° gennaio 2018, la possibilità per i cittadini e le cittadine della medesima provincia di accedere a tutti gli interventi di cui all'articolo 1 della LR 1/2005 e successive modificazioni, anche per la copertura previdenziale dei periodi relativi al 2017 dedicati alla cura e all'educazione dei figli;

Ritenuto di condividere la suddetta richiesta e di procedere quindi alla modifica del suddetto articolo 9 del D.P.Reg. n. 3/L del 2008;

Ritenuta altresì, a tale proposito, acquisita l'intesa ai sensi del citato articolo 13, comma 2 della LR n. 1/2005 considerato che la richiesta di attivazione di tutti gli interventi di cui all'articolo 1 della medesima LR n. 1/2005 proviene direttamente dalla Provincia autonoma di Trento;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale di data 6 ottobre 2017, n. 255,

die Durchführungsverordnungen zum Art. 6-*bis* der zuständigen Gesetzgebungskommission des Regionalrats zur vorherigen Stellungnahme zu unterbreiten sind;

Nach Anhören der I. Gesetzgebungskommission am 21. September 2017, die eine positive Stellungnahme zu den vorgeschlagenen Änderungen zur Durchführungsverordnung zum genannten Art. 6-*bis* des RG Nr. 7/1992 abgegeben hat;

Aufgrund weiters des Art. 13 Abs. 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005, laut dem die in jeder Provinz durchzuführenden Maßnahmen durch eine im Einvernehmen mit den Autonomen Provinzen zu erlassenden Verordnung der Region unter Berücksichtigung der unterschiedlichen Erfordernisse auf Landesebene auch mit Bezug auf die jeweilige örtliche Arbeitsmarktdynamik festgesetzt werden;

Aufgrund des Art. 9 des DPReg. Nr. 3/L/2008 i.d.g.F., laut dem angesichts der unterschiedlichen in den Autonomen Provinzen Trient und Bozen bestehenden Prioritäten und Bedürfnisse im Rahmen ihrer Sozial-, Familien- und Arbeitspolitiken in der Provinz Trient die Maßnahmen laut Art. 1 Abs. 4, Art. 2 und Art. 4 des RG Nr. 1/2005 und in der Provinz Bozen die Maßnahmen laut Art. 1 und 2 des genannten Regionalgesetzes angewandt werden;

Nach Einsichtnahme in das Schreiben vom 25. September 2017, Prot. Nr. PAT/D317/2017, mit dem der Landeshauptmann der Autonomen Provinz Trient die Änderung des DPReg. Nr. 3/L/2008 beantragt, damit ab 1. Jänner 2018 für die Bürgerinnen und Bürger der Provinz Trient die Möglichkeit vorgesehen wird, sämtliche Maßahmen laut Art. 1 des RG Nr. 1/2005 i.d.g.F. auch für die rentenmäßige Absicherung der Erziehungszeiten betreffend das Jahr 2017 in Anspruch zu nehmen;

Nach Dafürhalten, diesem Antrag stattzugeben und demzufolge den genannten Art. 9 des DPReg. Nr. 3/L/2008 zu ändern;

Nach Dafürhalten, dass das Einvernehmen im Sinne des Art. 13 Abs. 2 des RG Nr. 1/2005 als gegeben gilt, da die Aktivierung sämtlicher Maßnahmen laut Art. 1 desselben RG Nr. 1/2005 direkt von der Autonomen Provinz Trient beantragt wurde;

Aufgrund des entsprechenden Beschlusses des Regionalausschusses vom 6. Oktober 2017, Nr. 255,

decreta

1) è emanato il regolamento concernente "Ulteriori modifiche al regolamento di esecuzione della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 "Pacchetto famiglia e previdenza sociale" approvato con decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modificazioni", nel testo allegato;

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento ai sensi dell'articolo 29 e ss. del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104;
b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.11. 1971, n. 1199.

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, 9 ottobre 2017

IL PRESIDENTE
ARNO KOMPATSCHER

firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs.39/93).

verfügt
der Präsident:

1. die Verordnung „Weitere Änderungen zur Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 „Familienpaket und Sozialvorsorge", genehmigt mit Dekret des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L i.d.g.F.", im beigefügten Wortlaut wird elassen;

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient im Sinne des Art. 29 ff. des GvD vom 2. Juli 2010, Nr. 104;
b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen im Sinne des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

Dieses Dekret ist im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen und tritt am fünfzehnten Tag nach seiner Veröffentlichung in Kraft.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 9. Oktober 2017

DER PRÄSIDENT
ARNO KOMPATSCHER

digital signiert

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).

Allegato ➢➢➢ | Anlage ➢➢➢

ALLEGATO/ANLAGE

ULTERIORI MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 18 FEBBRAIO 2005, N. 1 “PACCHETTO FAMIGLIA E PREVIDENZA SOCIALE” APPROVATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 4 GIUGNO 2008, N. 3/L E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Art. 1
(Modifiche all’articolo 1 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modificazioni)

1. All’articolo 1 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 le parole: “, dei lavoratori stagionali” sono soppresse;
b) al comma 3 le parole “dagli articoli 1, 2 e 3” sono sostituite dalle parole: “dagli articoli 1 e 2”;

c) al comma 5 sono apportate le seguenti modifiche:

1.1 l’alinea è sostituito dal seguente:

“5. I contributi di cui agli articoli 1 e 2 della LR 1/2005 spettano per i periodi dedicati alla cura dei figli o di minori affidati e all’assistenza di familiari non autosufficienti durante i quali:”;

1.2 la lettera b) è sostituita dalla seguente:

“b) il/la richiedente lavoratore/trice autonomo/a o libero/a professionista versa i contributi previdenziali obbligatori. Per lavoratori/trici autonomi/e si intendono gli/le artigiani/e, i/le commercianti, i/le coltivatori/trici diretti/e, mezzadri/e e coloni/e e coloro che svolgono in maniera esclusiva un’attività lavorativa per la quale è richiesta l’iscrizione alla gestione separata dell’INPS, prevista dall’articolo 2, comma 26 della legge 8 agosto 1995, n. 335;”;

1.3 alla lettera c) l’ultimo periodo è soppresso.

d) al comma 9-*bis* le parole “le Province autonome possono prevedere che l’erogazione dei contributi di cui ai citati articoli 1 e/o 2 sia sospesa fino all’erogazione dei contributi di cui alla LR 7/1992 e che i contributi di cui agli articoli 1 e/o 2 medesimi siano liquidati al netto” sono sostituite dalle parole: “l’erogazione dei contributi

WEITERE ÄNDERUNGEN ZUR DURCHFÜHRUNGSVERORDNUNG ZUM REGIONALGESETZ VOM 18. FEBRUAR 2005, NR. 1 „FAMILIENPAKET UND SOZIALVORSORGE“, GENEHMIGT MIT DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION VOM 4. JUNI 2008, NR. 3/L i.d.g.F.

Art. 1
(Änderungen zum Art. 1 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L i.d.g.F.)

(1) Im Art. 1 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L i.d.g.F. werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

a) Im Abs. 1 werden die Worte „, der Saisonarbeiter“ gestrichen;
b) Im Abs. 3 werden die Worte „in den Art. 1, 2 und 3“ durch die Worte „in den Art. 1 und 2“ ersetzt;
c) Im Abs. 5 werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

1.1 Der erste Satzteil wird durch den nachstehenden ersetzt:

„(5) Die Beiträge laut Art. 1 und 2 des RG Nr. 1/2005 stehen für die der Erziehung der Kinder oder Pflegekinder bzw. der Betreuung pflegebedürftiger Familienangehöriger gewidmeten Zeiträume zu, in denen“;

1.2 der Buchst. b) wird durch den nachstehenden Buchstaben ersetzt:

„b) die antragstellende Person, die selbständig erwerbstätig oder freiberuflich tätig ist, die Pflichtbeiträge einzahlt. Als „selbständig Erwerbstätige“ versteht man in Handwerk und Handel Tätige, Bauern und Bäuerinnen, Halb- und Teilpächter und -pächterinnen sowie Personen, die ausschließlich einer beruflichen Tätigkeit nachgehen, für die die Eintragung bei der getrennten Verwaltung beim NISF/INPS laut Art. 2 Abs. 26 des Gesetzes vom 8. August 1995, Nr. 335 erforderlich ist;“;

1.3 Im Buchst. c) wird der letzte Satz gestrichen.

d) Im Abs. 9-*bis* werden die Worte „können die Autonomen Provinzen vorsehen, dass die Auszahlung der Beiträge laut den genannten Art. 1 und/oder 2 bis zur Auszahlung der Beiträge laut RG Nr. 7/1992 ausgesetzt wird und dass die Beiträge laut Art. 1 und/oder 2 abzüglich der laut RG Nr. 7/1992 entrichteten Beträge ausbezahlt

di cui ai citati articoli 1 e/o 2 è sospesa fino all'erogazione dei contributi di cui alla LR 7/1992 e i contributi di cui agli articoli 1 e/o 2 medesimi sono liquidati al netto".

Art. 2
(Modifiche all'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modificazioni)

1. All'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 le parole "versamenti previdenziali volontari effettuati a copertura dei periodi di astensione dal lavoro o di svolgimento dell'attività lavorativa a tempo parziale" sono sostituite dalle parole: "versamenti previdenziali effettuati in riferimento ai periodi di cui all'articolo 1, comma 5 o di svolgimento dell'attività lavorativa a tempo parziale";
b) al comma 1-bis le parole "Nel caso in cui i contributi previsti dall'articolo 1 della LR 1/2005 vengano concessi a sostegno della previdenza complementare i contributi stessi vengono calcolati proporzionalmente al numero di settimane o mesi interi di astensione dal lavoro o di svolgimento dell'attività lavorativa a tempo parziale" sono sostituite dalle parole: "Nel caso in cui i contributi previsti dall'articolo 1 della LR 1/2005 vengano richiesti a sostegno della previdenza complementare i contributi stessi vengono calcolati proporzionalmente al numero di settimane o mesi interi relativi ai periodi di cui all'articolo 1, comma 5 o di svolgimento dell'attività lavorativa a tempo parziale";
c) al comma 1-*quinquies* è aggiunto in fine il seguente periodo: "Per "contribuzione" si intende i contributi a carico del/della lavoratore/trice e/o i contributi regionali di cui alla LR n. 1/2005.";

d) il comma 2 è abrogato;
e) al comma 3 lettera d) le parole: ", secondo quanto definito all'articolo 1, comma 5" sono soppresse";
f) al comma 5 le parole: ", fatta salva la riduzione di cui al comma 2" sono soppresse;
g) al comma 8 le parole "Nei casi di cui al comma 2 il contributo" sono sostituite dalle parole: "Il contributo";

h) al comma 11 le parole "attività lavorativa subordinata e autonoma o libero professionale"

Art. 2
(Änderungen zum Art. 2 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L i.d.g.F.)

(1) Im Art. 2 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L i.d.g.F. werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

a) Im Abs. 1 werden die Worte „freiwilligen Beitragszahlungen zur Deckung der Zeiträume des Fernbleibens von der Arbeit oder der Ausübung von Teilzeitarbeit" durch die Worte „Beitragszahlungen für die Zeiträume laut Art. 1 Abs. 5 oder für die Zeiträume der Ausübung von Teilzeitarbeit" ersetzt;

b) Im Abs. 1-*bis* werden die Worte „Bei Gewährung der Beiträge laut Art. 1 des RG Nr. 1/2005 zur Unterstützung der Zusatzvorsorge werden dieselben proportional zur Anzahl der ganzen Wochen oder Monate des Fernbleibens von der Arbeit oder der Ausübung von Teilzeitarbeit berechnet" durch die Worte „Bei Beantragung der Beiträge laut Art. 1 des RG Nr. 1/2005 zur Unterstützung der Zusatzvorsorge werden dieselben proportional zur Anzahl der ganzen Wochen oder Monate in Bezug auf die Zeiträume laut Art. 1 Abs 5 oder auf die Zeiträume der Ausübung von Teilzeitarbeit berechnet" ersetzt;

c) Im Abs. 1-*quinquies* wird am Ende nachstehender Satz hinzugefügt: „Als „Beiträge" gelten jene zu Lasten der Arbeitnehmenden und/oder die Beiträge der Region laut RG Nr. 1/2005. ";
d) Der Abs. 2 wird aufgehoben;
e) Im Abs. 3 Buchst. d) werden die Worte „gemäß Art. 1 Abs. 5" gestrichen;

f) Im Abs. 5 werden die Worte „, wobei die Kürzung laut Abs. 2 unberührt bleibt" gestrichen;
g) Im Abs. 8 werden die Worte „In den Fällen laut Abs. 2 steht der Beitrag laut Art. 1 Abs. 3 des RG Nr. 1/2005" durch die Worte „Der Beitrag laut Art. 1 Abs. 3 des RG Nr. 1/2005 steht" ersetzt;
h) Im Abs. 11 werden die Worte „abhängigen Erwerbstätigkeit und einer selbständigen

sono sostituite dalle parole: ”attività lavorativa subordinata, ivi compresa quella prevista dall’articolo 18 della legge 31 gennaio 1994, n. 97, autonoma o libero professionale.”;

i) al comma 14 le parole “euro 3 mila 500” sono sostituite dalle parole: “euro 4 mila 500”;
l) al comma 18-*bis* il primo periodo è sostituito dal seguente: “Fermo restando che i contributi di cui al presente articolo possono spettare ad entrambi i genitori qualora si dedichino in periodi diversi, con riferimento a quanto previsto dall’articolo 1, comma 5, alla cura dei figli o di minori affidati, la durata massima del contributo complessivamente concesso non può comunque essere superiore, per ogni bambino/a, a ventiquattro mesi per i soggetti di cui all’articolo 1, commi 2 e 3 della LR 1/2005 o a quarantotto mesi per i soggetti di cui all’articolo 1, comma 4 della medesima LR 1/2005.”.

Art. 3
(Modifiche all’articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modificazioni)

1. All’articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 il primo periodo è sostituito dal seguente: “1. Nel caso di sostegno della previdenza obbligatoria i contributi di cui all’articolo 2 della LR 1/2005 sono concessi a rimborso di versamenti previdenziali effettuati in riferimento ai periodi di cui all’articolo 1, comma 5 o di svolgimento dell’attività lavorativa a tempo parziale, dedicati all’assistenza domiciliare di familiari non autosufficienti accertati secondo quanto stabilito dal comma 12.”;

b) il comma 2 è abrogato;

c) al comma 2-*bis* dopo le parole “settimane o mesi contributivi” sono inserite le parole: “relativi ai periodi di cui all’articolo 1, comma 5”;

d) al comma 4, lettera a) le parole: “(tale ultimo requisito non è richiesto a coloro che sono iscritti/e alle casse dei/delle liberi/e professionisti/e),” sono soppresse;

e) dopo il comma 4 è inserito il seguente:

“4-*bis.* Ai/Alle lavoratori/trici autonomi/e e ai/alle liberi/e professionisti/e i contributi di cui all’articolo 2 della LR 1/2005 vengono concessi, previa

Erwerbstätigkeit oder freiberuflichen Tätigkeit“ durch die Worte „abhängigen Erwerbstätigkeit, einschließlich jener laut Art. 18 des Gesetzes vom 31. Jänner 1994, Nr. 97, und einer selbständigen Erwerbstätigkeit oder freiberuflichen Tätigkeit“ ersetzt;
i) Im Abs. 14 werden die Worte „3.500,00 Euro“ durch die Worte „4.500,00 Euro“ ersetzt;
l) Im Abs. 18-*bis* wird der erste Satz durch den nachstehenden Satz ersetzt: „Unbeschadet der Tatsache, dass die Beiträge laut diesem Artikel beiden Eltern zustehen, falls sie sich in unterschiedlichen Zeiträumen mit Bezug auf die Bestimmungen des Art. 1 Abs. 5 der Betreuung ihrer Kinder oder Pflegekinder widmen, kann der insgesamt pro Kind gewährte Beitrag für die Personen laut Art. 1 Abs. 2 und 3 des RG Nr. 1/2005 für nicht länger als vierundzwanzig Monate bzw. für die Personen laut Art. 1 Abs. 4 desselben RG Nr. 1/2005 für nicht länger als achtundvierzig Monate entrichtet werden“.

Art. 3
(Änderungen zum Art. 3 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L i.d.g.F.)

(1) Im Art. 3 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L i.d.g.F. werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

a) Im Abs. 1 werden die ersten zwei Sätze durch den nachstehenden Satz ersetzt: „(1) Bei Unterstützung der Pflichtvorsorge werden die Beiträge laut Art. 2 des RG Nr. 1/2005 als Rückerstattung der Beitragszahlungen in Bezug auf die Zeiträume laut Art. 1 Abs. 5 oder auf die Zeiträume der Ausübung von Teilzeitarbeit für die häusliche Betreuung von Familienangehörigen entrichtet, deren Pflegebedürftigkeit gemäß Abs. 12 bescheinigt wurde.“;

b) Der Abs. 2 wird aufgehoben;

c) Im Abs. 2-*bis* werden nach den Worten „Beitragswochen und -monate“ die Worte „, die sich auf die Zeiträume laut Art. 1 Abs 5 beziehen,“ eingefügt;

d) Im Abs. 4 Buchst. a) werden die Worte „(letztgenannte Voraussetzung ist für diejenigen nicht erforderlich, die bei den Vorsorgekassen für freiberuflich Tätige versichert sind)“ gestrichen;

e) Nach dem Abs. 4 wird der nachstehende Absatz eingefügt:

„(4-*bis*) Den selbständig Erwerbstätigen und den freiberuflich Tätigen werden die Beiträge laut Art. 2 des RG Nr. 1/2005 – nach vorheriger

verifica della sussistenza delle condizioni di cui al comma 1-*quater* dell'articolo 2 nel caso di sostegno della previdenza complementare, dietro presentazione delle dichiarazioni di cui alle lettere b) e c) del comma 4.";

f) il comma 14 è sostituito dal seguente:

"14. Per gli effetti di cui all'articolo 2, comma 1-bis della LR 1/2005 i figli e minori affidati sono individuati con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2, comma 1. Per figli si intendono anche i figli del/della coniuge, della persona con cui si è uniti civilmente o del/della convivente. Sono considerati non autosufficienti i soggetti riconosciuti invalidi civili minorenni o con grado di invalidità pari o superiore al 74 per cento, nonché i ciechi civili ed i sordi. A tal fine rilevano i requisiti sanitari per il diritto alla prestazione economica dell'invalidità civile prevista da ciascuna Provincia autonoma.".

Art. 4
(Abrogazione dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modificazioni)

1. L'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modificazioni è abrogato.

Art. 5
(Modifiche all'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modificazioni)

1. All'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) nel testo tedesco della rubrica le parole: ", der Saisonarbeiter und der Bauern, Halb- und Teilpächter" sono soppresse;

b) il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. Ai fini di cui al comma 1 i figli sono individuati con riferimento a quanto previsto dall'articolo 3, comma 14. I familiari non autosufficienti, risultanti nel certificato di stato di famiglia del/della richiedente o domiciliati presso lo/a stesso/a, sono individuati con riferimento a quanto previsto

Überprüfung der Voraussetzungen laut Art. 2 Abs. 1-*quater* im Falle der Unterstützung der Zusatzvorsorge – nach Vorlage der Bescheinigungen laut Art. 4 Buchst. b) und c) gewährt.";

f) Der Abs. 14 wird durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„(14) Für die Wirkungen laut Art. 2 Abs. 1-*bis* des RG Nr. 1/2005 werden die Kinder und Pflegekinder mit Bezug auf Art. 2 Abs. 1 bestimmt. Unter Kinder sind auch die Kinder der Ehepartnerin/des Ehepartners, der Person in eingetragener Lebenspartnerschaft bzw. der in eheähnlicher Gemeinschaft lebenden Person zu verstehen. Als pflegebedürftig gelten anerkannte Zivilinvaliden, die minderjährig sind oder denen ein Invaliditätsgrad von mindestens 74 Prozent zuerkannt wurde, sowie Zivilblinde und Gehörlose. Zu diesem Zweck gelten die von der jeweiligen Autonomen Provinz für den Anspruch auf die wirtschaftlichen Leistungen in Zusammenhang mit Zivilinvalidität festgelegten medizinischen Voraussetzungen.".

Art. 4
(Aufhebung des Art. 4 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L i.d.g.F.)

(1) Der Art. 4 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L i.d.g.F. wird aufgehoben.

Art. 5
(Änderungen zum Art. 7 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L i.d.g.F.)

(1) Im Art. 7 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L i.d.g.F. werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

a) Im deutschen Wortlaut der Überschrift werden die Worte: „, der Saisonarbeiter und der Bauern, Halb- und Teilpächter" gestrichen;

b) Der Abs. 2 wird durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„(2) Zu den Zwecken laut Abs. 1 werden die Kinder mit Bezug auf Art. 3 Abs. 14 bestimmt. Die pflegebedürftigen Familienangehörigen, die im Familienbogen der antragstellenden Person aufscheinen oder die ihr Domizil bei derselben haben, werden mit Bezug auf Art. 3 Abs. 9 und 14

dall'articolo 3, commi 9 e 14. Nel caso di mancata attivazione, da parte di una Provincia autonoma, del contributo di cui all'articolo 1, commi 1 e 2 della LR 1/2005, i contributi di cui agli articoli 4 e 6-*bis* della LR 7/1992 spettano anche nel caso di minori affidati ai sensi dell'articolo 2, comma 20.";

c) al comma 11 il primo periodo è sostituito dal seguente: "Ai fini di cui ai commi 6 e 10 i componenti il nucleo familiare sono individuati secondo quanto previsto da ciascuna Provincia autonoma alla data di presentazione della domanda.".

Art. 6
(Modifiche all'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modificazioni)

1. All'articolo 9, comma 1, del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modificazioni le parole ", comma 4" sono soppresse.

Art. 7
(Modifiche all'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modificazioni)

1. All'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modificazioni le parole "La spesa complessiva annua di euro 6 milioni 100 mila" sono sostituite dalle parole: "La spesa complessiva annua di euro 8 milioni".

Art. 8
Disposizioni transitorie e finali

1. Le disposizioni di cui al presente regolamento si applicano alle domande per la copertura previdenziale relative agli anni successivi al 2015.

2. Le disposizioni di cui agli articoli 1, comma 1, lettera b) e 4 si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2018.

3. La disposizione di cui all'articolo 6 decorre dal 1° gennaio 2018 e si applica anche alle domande per la copertura previdenziale di periodi relativi al 2017 dedicati alla cura e all'educazione dei figli.

bestimmt. Falls eine Autonome Provinz den Beitrag laut Art. 1 Abs. 1 und 2 des RG Nr. 1/2005 nicht aktiviert hat, stehen die Beiträge laut Art. 4 und 6-*bis* des RG Nr. 7/1992 auch für die Pflegekinder im Sinne des Art. 2 Abs. 20 zu.";

c) Im Abs. 11 wird der erste Satz durch den nachstehenden Satz ersetzt: „Zu den Zwecken laut Abs. 6 und 10 werden die Familienmitglieder zum Zeitpunkt der Antragseinreichung gemäß den von der jeweiligen Autonomen Provinz vorgesehenen Vorschriften bestimmt.".

Art. 6
(Änderungen zum Art. 9 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L i.d.g.F.)

(1) Im Art. 9 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L i.d.g.F. werden die Worte „Abs. 4" gestrichen.

Art. 7
(Änderungen zum Art. 10 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L i.d.g.F.)

(1) Im Art. 10 Abs. 3 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L i.d.g.F. werden die Worte „jährliche Gesamtausgabe von 6 Millionen Euro 100 tausend Euro" durch die Worte „jährliche Gesamtausgabe von 8 Millionen Euro" ersetzt.

Art. 8
Übergangs- und Schlussbestimmungen

(1) Die Bestimmungen laut dieser Verordnung gelten für die Anträge auf Unterstützung der rentenmäßigen Absicherung der Jahre nach 2015.

(2) Die Bestimmungen laut Art. 1 Abs. 1 Buchst. b) und Art. 4 gelten ab 1. Jänner 2018.

(3) Die Bestimmung laut Art. 6 gilt ab 1. Jänner 2018 und wird auch auf die Anträge betreffend die rentenmäßige Absicherung der Erziehungszeiten in Bezug auf das Jahr 2017 angewandt.

RATAA/0015478/18/10/2017-P - A02

REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE

AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL

Ripartizione II - Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali
Ufficio per la previdenza sociale e per l'ordinamento delle APSP

Abteilung II - Örtliche Körperschaften, Vorsorge und Ordnungsbefugnisse
Amt für Sozialfürsorge und für die Ordnung der ÖBPB

RACCOLTA DEI TESTI COORDINATI DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI REGIONALI IN MATERIA DI PREVIDENZA

SAMMLUNG DER KOORDINIERTEN TEXTE DER REGIONALGESETZE UND -VERORDNUNGEN AUF DEM SACHGEBIET DER VORSORGE

Trento, ottobre 2017
Trient, Oktober 2017

INDICE

1. PREVIDENZA INTEGRATIVA..... pag. 7

1.1 LEGGI REGIONALI ..... pag. 9

Legge regionale 9 agosto 1957, n. 15
Erogazione di contributi a favore degli Istituti di patronato e di assistenza sociale costituiti o riconosciuti a norma della legge 30 marzo 2001 n. 152 ……pag. 11

Legge regionale 11 settembre 1961, n. 8
Norme integrative per l'assicurazione obbligatoria contro la silicosi e l'asbestosi ..... pag. 13

Legge regionale 2 gennaio 1976, n. 1
Provvidenze a favore dei lavoratori affetti da sordità da rumori ..... pag. 19

1.2 REGOLAMENTI ……pag. 23

Decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2009, n. 10/L
Nuovo regolamento di esecuzione della legge regionale 9 agosto 1957, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni ……pag. 25

2. PACCHETTO FAMIGLIA ……..pag. 43

2.1 LEGGI REGIONALI ……pag. 45

Legge regionale 25 luglio 1992, n. 7
Interventi di previdenza integrativa a favore delle persone autorizzate ai versamenti contributivi volontari e dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni ……...pag. 47

Legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3
Istituzione dell'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe ……..pag. 57

Legge regionale 19 luglio 1998, n. 6
Ulteriori modifiche ed integrazioni alle leggi regionali concernenti interventi di previdenza integrativa nonché nuovi interventi in materia ……..pag. 67

Legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1
Pacchetto famiglia e previdenza sociale ……pag. 75

INHALTSVERZEICHNIS

1. ERGÄNZUNGSVORSORGE.....Seite 7

1.1 REGIONALGESETZE .....Seite 9

Regionalgesetz vom 9. August 1957, Nr. 15
Gewährung von Beiträgen an die gemäß Gesetz vom 30. März 2001, Nr. 152 errichteten oder anerkannten Patronate und Sozialfürsorgeanstalten .....Seite 11

Regionalgesetz vom 11. September 1961, Nr. 8
Ergänzungsbestimmungen zur Pflichtversicherung gegen die Silikose und Asbestose .....Seite 13

Regionalgesetz vom 2. Jänner 1976, Nr. 1
Maßnahmen zugunsten von Arbeitern, die Taubheit wegen Geräuschstörungen aufweisen .....Seite 19

1.2 VERORDNUNGEN……..Seite 23

Dekret des Präsidenten der Region vom 22. Dezember 2009, Nr. 10/L
Neue Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 9. August 1957, Nr. 15 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen ……..Seite 25

2. FAMILIENPAKET ……Seite 43

2.1 REGIONALGESETZE ……Seite 45

Regionalgesetz vom 25. Juli 1992, Nr. 7
Maßnahmen der Ergänzungsvorsorge zugunsten der zu den freiwilligen Beitragszahlungen ermächtigten Personen und der Bauern, Halb- und Teilpächter ……Seite 47

Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3
Einführung der Freiwilligen Regionalversicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen ……Seite 57

Regionalgesetz vom 19. Juli 1998, Nr. 6
Weitere Änderungen und Ergänzungen zu den Regionalgesetzen betreffend Maßnahmen der Ergänzungsvorsorge und neue Maßnahmen in diesem Sachbereich ……Seite 67

Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1
Familienpaket und Sozialvorsorge ……Seite 75

2.2 REGOLAMENTI …… pag. 101

Decreto del Presidente della Regione
4 giugno 2008, n. 3/L
*Nuovo regolamento di esecuzione della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 "Pacchetto famiglia e previdenza sociale" …….*pag. 103

Decreto del Presidente della Regione
17 giugno 2009, n. 2/L
Nuovo regolamento di esecuzione della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 (Pacchetto famiglia e previdenza sociale) relativo alla valutazione della condizione economica del nucleo familiare del richiedente le prestazioni regionali …… pag. 137

Decreto del Presidente della Regione
12 ottobre 2009, n. 7/L
*Nuovo regolamento di esecuzione della L.R. 28 febbraio 1993, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni ……..*pag. 145

Decreto del Presidente della Regione
12 ottobre 2009, n. 8/L
*Nuovo regolamento di attuazione dell'articolo 3 della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6 …….*pag. 157

Decreto del Presidente della Regione
12 giugno 2012, n. 6/L
*Regolamento di esecuzione della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 (Pacchetto famiglia e previdenza sociale) relativo alla valutazione della condizione economica del nucleo familiare del richiedente le prestazioni regionali in provincia di Bolzano ..*pag. 163

2.3 DELIBERAZIONI ……pag. 175

Deliberazione della Giunta regionale
7 settembre 2010, n. 188
*Autorizzazione alla rinuncia alla riscossione di entrate di modesta entità da parte delle Province Autonome nella gestione delegata delle leggi regionali in materia di previdenza integrativa, nonchè rinvio alle Province di Trento e Bolzano delle modalità di individuazione delle procedure per la riscossione coattiva degli importi dovuti e la rinuncia di crediti inesigibili.*pag. 177

3. PREVIDENZA COMPLEMENTARE ….pag. 181

3.1 LEGGI REGIONALI ……pag. 183

Legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3
*Interventi di previdenza e sanità integrativa a sostegno dei fondi pensione e dei fondi sanitari a base territoriale regionale ……*pag. 185

3.2 REGOLAMENTI ……...pag. 197

2.2 VERORDNUNGEN ……..Seite 101

Dekret des Präsidenten der Region
vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L
*Neue Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 „Familienpaket und Sozialvorsorge" ……..*Seite 103

Dekret des Präsidenten der Region
vom 17. Juni 2009, Nr. 2/L
*Neue Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 (Familienpaket und Sozialvorsorge) zur Bewertung der wirtschaftlichen Lage der Familie der Person, die regionale Leistungen beantragt ……..*Seite 137

Dekret des Präsidenten der Region
vom 12. Oktober 2009, Nr. 7/L
*Neue Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen ……*Seite 145

Dekret des Präsidenten der Region
vom 12. Oktober 2009, Nr. 8/L
*Neue Durchführungsverordnung zum Art. 3 des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6 …*Seite 157

Dekret des Präsidenten der Region
vom 12. Juni 2012, Nr. 6/L
Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 (Familienpaket und Sozialvorsorge) zur Bewertung der wirtschaftlichen Lage der Familie der Person, die in der Provinz Bozen regionale Leistungen beantragt ……..Seite 163

2.3 BESCHLÜSSE ……Seite 175

Beschluss des Regionalausschusses
vom 7. September 2010, Nr. 188
*Ermächtigung zum Verzicht auf die Einhebung von Einnahmen geringen Ausmaßes seitens der Autonomen Provinzen bei der Ausübung der übertragenen Befugnisse in Zusammenhang mit den Regionalgesetzen auf dem Sachgebiet der Ergänzungsvorsorge sowie Zuweisung der Aufgabe an die Provinzen Trient und Bozen, die Modalitäten zur Bestimmung der Verfahren für die Zwangseinhebung der geschuldeten Beträge und für den Verzicht auf uneinbringliche Forderungen festzulegen …..*Seite 177

3. ZUSATZVORSORGE ….....Seite 181

3.1 REGIONALGESETZE ……Seite 183

Regionalgesetz vom 27. Februar 1997, Nr. 3
Maßnahmen im Bereich der Ergänzungsvorsorge und der Zusatzkrankenversicherung in Zusammenhang mit den Rentenfonds und den Gesundheitsfonds auf regionaler Ebene ……Seite 185

3.2 VERORDNUNGEN ….....Seite 197

Decreto del Presidente della Regione
8 luglio 2009, n. 3/L
Regolamento di esecuzione dell'articolo 5, comma 1-bis, della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3, in materia di riscossione dei contributi destinati ai Fondi pensione costituiti su base territoriale regionale ovvero ai Fondi pensione gestiti, istituiti o promossi dalla Regione ……pag. 199

Decreto del Presidente della Regione
7 ottobre 2015, n. 75
Regolamento in materia di sostegno della previdenza complementare ……pag. 203

3.3 DELIBERAZIONI ……..pag. 229

Deliberazione della Giunta regionale
30 maggio 2017, n. 152
Definizione delle disposizioni di dettaglio del "Regolamento in materia di sostegno della previdenza complementare" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 75 di data 7 ottobre 2015 e successive modificazioni ……pag. 231

APPENDICE ……pag. 245

Decreto del Presidente della Repubblica
6 gennaio 1978, n. 58
Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige in materia di previdenza e assicurazioni sociali ……pag. 247

Art. 13 della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1
Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate ……pag. 255

Art. 5 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3
Disposizioni transitorie e finali ……..pag. 261

Legge regionale 11 luglio 2014, n. 4
Interpretazione autentica dell'articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino–Alto Adige), e provvedimenti conseguenti ……..pag. 263

Dekret des Präsidenten der Region
vom 8. Juli 2009, Nr. 3/L
Durchführungsverordnung zum Art. 5 Abs. 1-bis des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 betreffend die Einhebung der Beiträge für die auf regionaler Ebene errichteten Rentenfonds oder für die von der Region verwalteten, errichteten oder geförderten Rentenfonds ……Seite 199

Dekret des Präsidenten der Region
vom 7. Oktober 2015, Nr. 75
Verordnung betreffend die Unterstützung der Zusatzvorsorge ……Seite 203

3.3 BESCHLÜSSE ……Seite 229

Beschluss der Regionalregierung
vom 30. Mai 2017, Nr. 152
*Festlegung der Detailbestimmungen zu der mit Dekret des Präsidenten der Region vom 7. Oktober 2015, Nr. 75 genehmigten „Verordnung betreffend die Unterstützung der Zusatzvorsorge" i.d.g.F. ..*Seite 231

ANHANG ……Seite 245

Dekret des Präsidenten der Republik
vom 6. Jänner 1978, Nr. 58
Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol auf dem Sachgebiet Sozialfürsorge und Sozialversicherungen ….Seite 247

Art. 13 des Regionalgesetzes vom 16. Juli 2004, Nr. 1
Einheitsfonds für die Finanzierung der übertragenen Befugnisse ……..Seite 255

Art. 5 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3
Übergangs- und Schlussbestimmungen ……Seite 261

Regionalgesetz vom 11. Juli 2014, Nr. 4
Authentische Interpretation des Art. 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 (Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregelung für die Mitglieder des Regionalrates der Autonomen Region Trentino – Südtirol) und nachfolgende Maßnahmen ……Seite 263

1. PREVIDENZA INTEGRATIVA/ ERGÄNZUNGSVORSORGE

1.1 LEGGI REGIONALI / REGIONALGESETZE

Legge regionale 9 agosto 1957, n. 15 *Erogazione di contributi a favore degli Istituti di patronato e di assistenza sociale costituiti o riconosciuti a norma della legge 30 marzo 2001 n. 152*	Regionalgesetz vom 9. August 1957, Nr. 15 *Gewährung von Beiträgen an die gemäß Gesetz vom 30. März 2001, Nr. 152 errichteten oder anerkannten Patronate und Sozialfürsorgeanstalten*
Legge regionale 11 settembre 1961, n. 8 *Norme integrative per l'assicurazione obbligatoria contro la silicosi e l'asbestosi*	Regionalgesetz vom 11. September 1961, Nr. 8 *Ergänzungsbestimmungen zur Pflichtversicherung gegen die Silikose und Asbestose*
Legge regionale 2 gennaio 1976, n. 1 *Provvidenze a favore dei lavoratori affetti da sordità da rumori*	Regionalgesetz vom 2. Jänner 1976, Nr. 1 *Maßnahmen zugunsten von Arbeitern, die Taubheit wegen Geräuschstörungen aufweisen*

LEGGE REGIONALE 9 AGOSTO 1957, N. 15

Erogazione di contributi a favore degli Istituti di patronato e di assistenza sociale costituiti o riconosciuti a norma della legge 30 marzo 2001 n. 152[1-2-3]

Art. 1

1. L'Amministrazione regionale è autorizzata ad intervenire a favore degli Enti di Patronato ed assistenza sociale costituiti o riconosciuti a norma della legge 30 marzo 2001, n. 152,[4] ed operanti nella Regione, mediante la concessione di contributi, concorsi e sussidi allo scopo di integrare quelli a cui si provvede con legge dello Stato e di sostenere l'attività di assistenza svolta per l'accesso dei cittadini agli interventi in materia di previdenza integrativa e assistenza sociale previsti dalla Regione e dalle Province autonome di Bolzano e Trento.[5] Possono inoltre essere riconosciuti contributi per l'assistenza svolta ai cittadini per l'accesso agli interventi in materia di lavoro e alle connesse attività di supporto previsti dalle due Province autonome.[6]

Art. 2[7]

1. L'assegnazione dei contributi è fatta ai/alle rappresentanti delle sedi provinciali

REGIONALGESETZ VOM 9. AUGUST 1957, NR. 15

Gewährung von Beiträgen an die gemäß Gesetz vom 30. März 2001, Nr. 152 errichteten oder anerkannten Patronate und Sozialfürsorgeanstalten[1 2 3]

Art. 1

(1) Die Regionalverwaltung ist ermächtigt, den gemäß Gesetz vom 30. März 2001, Nr. 152[4] errichteten oder anerkannten und in der Region tätigen Patronaten und Sozialfürsorgekörperschaften Beiträge und Zuschüsse zu gewähren, um die mit Staatsgesetz gewährten Beiträge zu ergänzen und um die Tätigkeit für den Zugang der Bürgerinnen und Bürger zu den von der Region und den Autonomen Provinzen Trient und Bozen auf dem Sachgebiet der Ergänzungsvorsorge und Sozialfürsorge vorgesehenen Maßnahmen zu unterstützen.[5] Zudem können für den den Bürgerinnen und Bürgern geleisteten Beistand in Zusammenhang mit den von den beiden Autonomen Provinzen vorgesehenen Maßnahmen im Bereich der Beschäftigung und den entsprechenden Unterstützungsdiensten Beiträge zuerkannt werden.[6]

Art. 2[7]

(1) Die Zuweisung der Beiträge erfolgt an die VertreterInnen der Landesstellen der

---

1 In BU 13 agosto 1957 n. 33; in GU 21 giugno 1958, n. 147, Suppl.
Testo coordinato approvato con decreto del Presidente della Regione 5 maggio 2005, n. 8/L.
Im Amtsblatt vom 13. August 1957, Nr. 33; im GBl. vom 21. Juni 1958, Nr. 147, Beibl.
Mit Dekret des Präsidenten der Region vom 5. Mai 2005, Nr. 8/L genehmigter koordinierter Text.

2 Cfr. art. 10, comma 1 della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6.
Vgl. Art. 10 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6.

3 Titolo così modificato dal comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1.
Der Titel wurde durch Art. 8 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 geändert.

4 Comma così modificato dal comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1.
Der Absatz wurde durch Art. 8 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 geändert.

5 Comma così modificato dall'art. 2, comma 5 della legge regionale 14 dicembre 2010, n. 4.
Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 14. Dezember 2010, Nr. 4 geändert.

6 Periodo inserito dall'articolo 2, comma 1 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 17
Der Satz wurde durch Art. 2 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2016, Nr. 17 hinzugefügt.

7 Articolo così sostituito dal comma 3 dell'articolo 8 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1.
Der Artikel wurde durch Art. 8 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 ersetzt.

degli Enti di cui all'articolo 1 sulla base di criteri e disposizioni stabiliti con regolamento regionale.

Art. 3

1. La richiesta del contributo deve essere inoltrata dalle Sedi provinciali degli Enti interessati agli uffici provinciali territorialmente competenti, non oltre il 31 marzo di ogni anno e deve essere corredata dai dati statistici relativi all'attività svolta da ciascun Ente durante l'anno precedente.[8]

2. La concessione dei contributi è condizionata all'osservanza da parte degli Enti di Patronato delle norme contenute nella legge 30 marzo 2001, n. 152, ed è proporzionata all'entità del lavoro svolto da ciascun Ente durante l'anno precedente.[9]

Art. 4 [10]

Art. 5

1. La presente legge entra in vigore il 1° gennaio 1958.

Körperschaften laut Art. 1 auf der Grundlage der mit regionaler Verordnung festgesetzten Kriterien und Bestimmungen.

Art. 3

(1) Das Beitragsgesuch muss von den Provinzstellen der betroffenen Körperschaften bis spätestens zum 31. März jedes Jahres den gebietsmäßig zuständigen Ämtern der Provinz vorgelegt werden; ihm müssen die statistischen Angaben über die von jeder Körperschaft während des Vorjahres ausgeübte Tätigkeit beigelegt werden.[8]

(2) Die Gewährung der Beiträge ist an die Befolgung der Bestimmungen des Gesetzes vom 30. März 2001, Nr. 152 durch die Patronate gebunden und wird nach dem Umfang der von jeder Körperschaft während des Vorjahres geleisteten Arbeit bemessen.[9]

Art. 4 [10]

Art. 5

(1) Dieses Gesetz tritt am 1. Jänner 1958 in Kraft.

[8] Comma così modificato dal comma 4 dell'articolo 8 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1.
Der Absatz wurde durch Art. 8 Abs. 4 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 geändert.

[9] Comma così modificato dal comma 5 dell'articolo 8 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1.
Der Absatz wurde durch Art. 8 Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 geändert.

[10] La norma finanziaria non viene riportata in quanto ha esaurito la propria efficacia.
Die Finanzbestimmung wird nicht angegeben, da sie nicht mehr rechtswirksam ist.

LEGGE REGIONALE 11 SETTEMBRE 1961, N. 8

Norme integrative per l'assicurazione obbligatoria contro la silicosi e l'asbestosi[1-2]

Art. 1 [3]

1. Nella Regione Trentino-Alto Adige le prestazioni economiche, previste dalle vigenti leggi dello Stato sull'assicurazione obbligatoria contro la silicosi e l'asbestosi, sono estese a tutti i lavoratori ammalati di silicosi od asbestosi, associata o non a tubercolosi polmonare in fase attiva. Le prestazioni sono dovute solamente nel caso in cui le stesse non possano essere corrisposte dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni per superamento del termine dei quindici anni di indennizzabilità della malattia.

2. Al beneficio sono ammessi i lavoratori residenti nella Regione purché, se provenienti dall'estero, siano privi di rendita perché non obbligatoriamente prevista dallo Stato che hanno lasciato o perché, anche se prevista, non in possesso dei requisiti richiesti da tale legislazione, o godano di pensioni o rendite per silicosi od asbestosi in misura inferiore a quella prevista dalla presente legge. In questo caso la Regione se ne assume la differenza.

REGIONALGESETZ VOM 11. SEPTEMBER 1961, NR. 8

Ergänzungsbestimmungen zur Pflichtversicherung gegen die Silikose und Asbestose[1 2]

Art. 1 [3]

(1) In der Region Trentino-Tiroler Etschland werden die in den geltenden Staatsgesetzen über die Pflichtversicherung gegen die Silikose und Asbestose vorgesehenen wirtschaftlichen Leistungen auf sämtliche an Silikose oder Asbestose erkrankte Arbeitnehmer ausgedehnt, und zwar in Verbindung mit aktiver Lungentuberkulose oder nicht. Die Leistungen gebühren nur dann, wenn sie wegen Überschreitung der für die Krankheitsentschädigung vorgesehenen Frist von 15 Jahren nicht vom gesamtstaatlichen Versicherungsinstitut gegen Arbeitsunfälle ausgezahlt werden können.

(2) Zur Begünstigung sind die in der Region ansässigen Arbeitnehmer zugelassen, vorausgesetzt, dass sie, wenn sie aus dem Ausland kommen, keine Rente beziehen, weil diese im Herkunftsstaat nicht obligatorisch vorgesehen ist oder weil sie, wenn auch eine solche vorgesehen ist, nicht die von der entsprechenden Gesetzgebung verlangten Voraussetzungen besitzen, oder dass sie Pensionen oder Renten für Silikose oder Asbestose in einem niedrigeren als in diesem Gesetz vorgesehenen Ausmaß beziehen. In diesem Falle übernimmt die Region die Differenz.

---

1 In BU 19 settembre 1961, n. 39; in GU 18 aprile 1962, n. 102. Suppl.
Testo coordinato approvato con decreto del Presidente della Regione 5 maggio 2005, n. 8/L.
Im Amtsblatt vom 19. September 1961, Nr. 39; im GBl. vom 18. April 1962, Nr. 102, Beibl.
Mit Dekret des Präsidenten der Region vom 5. Mai 2005, Nr. 8/L genehmigter koordinierter Text.

2 Cfr. art. 10, comma 1 della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6.
Vgl. Art. 10 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6.

3 Articolo così sostituito dall'art. 1 della legge regionale 10 novembre 1965, n. 14.
Der Artikel wurde durch Art. 1 des Regionalgesetzes vom 10. November 1965, Nr. 14 ersetzt.

Art. 2 [4]

1. Le rendite dovute ai sensi dell'articolo 1 ai lavoratori riconosciuti affetti da silicosi o da asbestosi in sede di primo accertamento o di successive revisioni sono calcolate, a decorrere dalla data del 1° gennaio 2003, sulla base di una retribuzione convenzionale annua pari a Euro 17 mila 295. È facoltà della Giunta regionale rideterminare annualmente con propria deliberazione la suddetta retribuzione, tenuto conto del decreto ministeriale con il quale vengono rivalutate le prestazioni economiche erogate dall'INAIL per il settore dell'industria.[5]

2. Le revisioni vengono effettuate secondo le norme della legislazione statale in materia di assicurazione obbligatoria contro la silicosi e l'asbestosi.

3. Per il calcolo della rendita si applica la tabella delle aliquote di retribuzione allegato n. 7 al TU delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124.

Art. 3 [6]

1. La rendita, prevista dalle leggi dello Stato a favore dei superstiti, aventi diritto, dei lavoratori deceduti per silicosi od asbestosi, è estesa ai casi contemplati all'articolo 1 della presente legge.

2. La misura della rendita a favore dei superstiti, nelle percentuali stabilite per gli aventi diritto della legge statale, è calcolata sul cento per cento della retribuzione prevista al precedente articolo 2.

Art. 2 [4]

(1) Die den Arbeitnehmern – deren Erkrankung an Silikose oder Asbestose bei der ersten oder bei den nachfolgenden Untersuchungen anerkannt wurde – im Sinne des Art. 1 zustehenden Renten werden mit Wirkung vom 1. Jänner 2003 auf der Grundlage einer jährlichen konventionalen Entlohnung in Höhe von 17 Tausend 295,00 Euro berechnet. Der Regionalausschuss kann genannte Entlohnung jährlich mit eigenem Beschluss neu festsetzen, und zwar unter Berücksichtigung des Ministerialdekrets, mit dem die vom INAIL für den Bereich Industrie entrichteten wirtschaftlichen Leistungen aufgewertet werden.[5]

(2) Die Überprüfungen werden gemäß den Bestimmungen der staatlichen Gesetzgebung auf dem Gebiete der Pflichtversicherung gegen die Silikose und Asbestose durchgeführt.

(3) Zur Berechnung der Rente wird die Lohnsatztabelle angewandt, die als Beilage Nr. 7 dem mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 30. Juni 1965, Nr. 1124 genehmigten Einheitstext der Bestimmungen über die Pflichtversicherung gegen Arbeitsunfälle und Berufskrankheiten beigefügt ist.

Art. 3 [6]

(1) Die Rente, die in den Staatsgesetzen zu Gunsten der anspruchsberechtigten Hinterbliebenen der an Silikose oder Asbestose verstorbenen Arbeitnehmer vorgesehen ist, wird auf die im Art. 1 dieses Gesetzes vorgesehenen Fälle ausgedehnt.

(2) Die Höhe der Rente zu Gunsten der Hinterbliebenen wird mit den für die Anspruchsberechtigten nach dem Staatsgesetz festgelegten Hundertsätzen auf Hundert vom Hundert der im vorhergehenden Art. 2 vorgesehenen Entlohnung

---

4 Articolo così sostituito, con effetto dal 1° gennaio 1973, dall'art. 1 della legge regionale 23 luglio 1973, n. 7.
Der Artikel wurde durch Art. 1 des Regionalgesetzes vom 23. Juli 1973, Nr. 7 mit Wirkung vom 1. Jänner 1973 ersetzt.

5 Comma così sostituito dall'art. 5, comma 1 della legge regionale 18 febbraio 2005 n. 1.
Der Absatz wurde durch Art. 5 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 ersetzt.

6 Articolo così sostituito dall'art. 3 della legge regionale 10 novembre 1965, n. 14.
Der Artikel wurde durch Art. 3 des Regionalgesetzes vom 10. November 1965, Nr. 14 ersetzt.

3. La rendita è a carico della Regione.

berechnet.

(3) Die Rente geht zu Lasten der Region.

Art. 4 [7]

1. L'assegno «una tantum» previsto dalle leggi dello Stato a favore dei superstiti, aventi diritto, dei lavoratori deceduti per silicosi e asbestosi, è esteso ai casi contemplati all'art. 1 della presente legge.

2. L'assegno «una tantum» a favore dei superstiti è corrisposto con le norme e nelle misure previste dall'articolo 27 del RD 17 agosto 1935, n. 1765 e successive modificazioni.

3. L'assegno è a carico della Regione.

Art. 4 [7]

(1) Die in den Staatsgesetzen vorgesehene einmalige Zuweisung zu Gunsten der anspruchsberechtigten Hinterbliebenen der an Silikose und Asbestose verstorbenen Arbeitnehmer wird auf die im Art. 1 dieses Gesetzes vorgesehenen Fälle ausgedehnt.

(2) Die einmalige Zuweisung zu Gunsten der Hinterbliebenen wird mit den im Art. 27 des kgl. Dekretes vom 17. August 1935, Nr. 1765 und in den nachfolgenden Abänderungen vorgesehenen Bestimmungen und Ausmaßen ausgezahlt.

(3) Die Zuweisung geht zu Lasten der Region.

Art. 5

1. Le domande documentate per ottenere le rendite, le revisioni delle rendite e gli assegni previsti dalla presente legge, debbono essere presentate all'Assessorato regionale per la previdenza sociale e la sanità, che provvederà alla loro istruttoria e definizione ed alla gestione del relativo servizio secondo le norme previste dalle leggi dello Stato e della Regione, istituendo, ove occorra, apposita gestione.

2. L'Assessore regionale per la previdenza sociale e la sanità può avvalersi, a tale fine, dei servizi delle sedi provinciali dell'INAIL di Trento e di Bolzano, stipulando apposita convenzione con l'Istituto assicuratore.

Art. 5

(1) Die mit Unterlagen versehenen Gesuche um Erlangung der in diesem Gesetz vorgesehenen Renten, Überprüfungen der Renten und Zuweisungen sind beim Regionalassessorat für Sozialfürsorge und Gesundheitswesen einzureichen, das für ihre Untersuchung und Erledigung und für die Verwaltung des betreffenden Dienstes nach den in den Gesetzen des Staates und der Region vorgesehenen Bestimmungen sorgt und notfalls eine eigene Verwaltung einrichtet.

(2) Der Regionalassessor für Sozialfürsorge und Gesundheitswesen kann zu diesem Zweck die Dienste der Provinzämter des INAIL von Trient und Bozen in Anspruch nehmen und mit dem Versicherungsinstitut eine eigene Vereinbarung treffen.

Art. 6

1. Per le visite mediche e gli accertamenti richiesti dalla presente legge e

Art. 6

(1) Für die in diesem Gesetz verlangten und für die Gewährung der Rente nach dem

[7] Articolo così sostituito dall'art. 4 della legge regionale 10 novembre 1965, n. 14
Der Artikel wurde durch Art. 4 des Regionalgesetzes vom 10. November 1965, Nr. 14 ersetzt.

comunque necessari per la concessione della rendita di cui al precedente art. 1, si applicano le disposizioni contenute nel Regolamento di attuazione della legge 12 aprile 1943, n. 455 e sue successive modificazioni, approvato con DPR 21 luglio 1960, n. 1169 e nel regolamento di esecuzione della presente legge.

Art. 7

1. All'Assessore regionale per la previdenza sociale e la sanità è demandata la vigilanza sulle disposizioni contenute nei precedenti articoli.

2. In caso di accertato inadempimento nell'esecuzione delle visite mediche, queste saranno fatte eseguire a cura dell'Amministrazione regionale, con spese a carico del datore di lavoro inadempiente, salva ed impregiudicata l'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti leggi dello Stato.

Art. 8

1. L'esercizio delle funzioni amministrative previste dagli artt. 1, 2, 3, 4 e 5 della presente legge è delegato ai Consorzi provinciali antitubercolari di Trento e di Bolzano.

2. La Giunta regionale impartisce le direttive alle quali i Consorzi antitubercolari devono attenersi nell'esercizio delle funzioni delegate.

3. La Giunta regionale può sostituirsi agli organi degli enti delegati in caso di persistente inerzia, di violazione delle norme concernenti la delega o di violazione delle direttive regionali.

4. Fino a tanto che non siano costituiti nella Regione gli organi di giustizia amministrativa, contro gli atti del Consorzi antitubercolari emanati in applicazione della delega, è ammesso ricorso alla Giunta regionale che decide in via definitiva nei

vorhergehenden Art. 1 jedenfalls notwendigen ärztlichen Untersuchungen und Feststellungen gelten die Bestimmungen der mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 21. Juli 1960, Nr. 1169 genehmigten Durchführungsverordnung zum Gesetz vom 12. April 1943, Nr. 455 und nachfolgenden Abänderungen und der Durchführungsverordnung zu diesem Gesetz.

Art. 7

(1) Dem Regionalassessor für Sozialfürsorge und Gesundheitswesen wird die Überwachung der in den vorhergehenden Artikeln enthaltenen Bestimmungen übertragen.

(2) Bei festgestellter Nichterfüllung der Durchführung der ärztlichen Untersuchungen lässt die Regionalverwaltung diese auf Kosten des nichterfüllenden Arbeitgebers vornehmen, vorbehaltlich und unbeschadet der Anwendung der in den geltenden Staatsgesetzen vorgesehenen Strafen.

Art. 8

(1) Die Ausübung der in den Art. 1, 2, 3, 4 und 5 dieses Gesetzes vorgesehenen Verwaltungsbefugnisse wird den Landeskonsortien für die Bekämpfung der Tuberkulose von Trient und Bozen übertragen.

(2) Der Regionalausschuss erteilt die Richtlinien, an die sich die Konsortien zur Bekämpfung der Tuberkulose bei der Ausübung der übertragenen Befugnisse halten müssen.

(3) Der Regionalausschuss kann bei fortdauernder Untätigkeit, bei Verletzung der Vorschriften für die Übertragung oder bei Verletzung der regionalen Richtlinien an die Stelle der Organe der beauftragten Körperschaften treten.

(4) Solange in der Region die Organe der Verwaltungsgerichtsbarkeit nicht errichtet sind, ist gegen die in Durchführung der Übertragung erlassenen Maßnahmen der Konsortien zur Bekämpfung der Tuberkulose die Berufung an den Regionalausschuss

termini e con le modalità previste dall'art. 5 del TU della legge comunale e provinciale approvato con R.D. 3 marzo 1934, n. 383.

5. Le domande previste dall'art. 5 della presente legge devono essere presentate ai Consorzi provinciali antitubercolari di Trento e di Bolzano nell'ambito delle rispettive competenze.

6. Nella stipulazione della convenzione prevista dal secondo comma dell'art. 5 sarà data facoltà ai Consorzi provinciali antitubercolari di avvalersi dei servizi delle sedi provinciali dell'INAIL.

7. L'erogazione delle rendite e degli assegni previsti dalla presente legge è disposta dai Presidenti dei Consorzi provinciali antitubercolari nell'ambito delle rispettive competenze entro il limite di apposito stanziamento inscritto nel bilancio regionale. Il riscontro contabile dei provvedimenti adottati nell'esercizio delle funzioni delegate è compiuto dagli uffici di Ragioneria della Regione, a sensi delle norme vigenti. Copia dei provvedimenti è trasmessa dagli uffici di Ragioneria, entro cinque giorni dall'emissione, al Presidente della Giunta regionale.

8. Il Presidente della Giunta regionale, ove ritenga un provvedimento non conforme alle norme della presente legge od alle direttive impartite, trasmette, entro cinque giorni, le sue osservazioni all'organo di controllo ed all'ente delegato.

9. Il riscontro dei provvedimenti emanati dal Consorzio provinciale antitubercolare di Bolzano viene effettuato a Bolzano a mezzo di un ufficio staccato della Ragioneria regionale.

Art. 9 [8]

zulässig, der mit den Fristen und Einzelheiten endgültig entscheidet, die im Art. 5 des mit kgl. Dekret vom 3. März 1934, Nr. 383 genehmigten Einheitstextes des Gemeinde- und Provinzgesetzes vorgesehen sind.

(5) Die im Art. 5 dieses Gesetzes vorgesehenen Gesuche müssen für den Bereich der entsprechenden Zuständigkeit bei den Landeskonsortien für die Bekämpfung der Tuberkulose von Trient und Bozen eingereicht werden.

(6) Beim Abschluss der im Art. 5 Abs. 2 vorgesehenen Vereinbarung können die Landeskonsortien für die Bekämpfung der Tuberkulose die Dienste der Provinzämter des INAIL in Anspruch nehmen.

(7) Die Auszahlung der im diesem Gesetz vorgesehenen Renten und Zuweisungen wird von den Vorsitzern der Landeskonsortien für die Bekämpfung der Tuberkulose im Bereich der entsprechenden Zuständigkeiten innerhalb der Grenzen eines im Regionalhaushalt eingetragenen eigenen Ansatzes verfügt. Die rechnungsmäßige Überprüfung der in Ausübung der übertragenen Befugnisse erlassenen Maßnahmen erfolgt durch die Rechnungsämter der Region im Sinne der geltenden Bestimmungen. Eine Abschrift der Maßnahmen wird von den Rechnungsämtern innerhalb von fünf Tagen nach ihrem Erlass dem Präsidenten des Regionalausschusses übermittelt.

(8) Wenn der Präsident des Regionalausschusses der Ansicht ist, dass eine Maßnahme den Bestimmungen dieses Gesetzes oder den erteilten Richtlinien widerspricht, so übermittelt er innerhalb von fünf Tagen seine Bemerkungen dem Kontrollorgan und der beauftragten Körperschaft.

(9) Die Überprüfung der vom Landeskonsortium für die Bekämpfung der Tuberkulose von Bozen erlassenen Maßnahmen erfolgt in Bozen durch eine Außenstelle des Rechnungsamtes der Region.

Art. 9 [8]

[8] La norma finanziaria non viene riportata in quanto ha esaurito la propria efficacia.
Die Finanzbestimmung wird nicht angegeben, da sie nicht mehr rechtswirksam ist.

Art. 10

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'art. 49 dello Statuto speciale, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5, ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 10

(1) Dieses Gesetz wird im Sinne des Art. 49 des mit Verfassungsgesetz vom 26. Februar 1948, Nr. 5 genehmigten Sonderstatutes für dringend erklärt und tritt am Tage nach seiner Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.

.

LEGGE REGIONALE 2 GENNAIO 1976, N. 1

Provvidenze a favore dei lavoratori affetti da sordità da rumori[1-2]

Art. 1 [3]

1. Ai soggetti, residenti nella regione, affetti da sordità professionale da rumori, contratta nell'esercizio ed a causa di un'attività lavorativa rientrante fra quelle previste dall'articolo 1 del Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con DPR 30 giugno 1965, n. 1124 e che non abbiano diritto alle prestazioni conseguenti a tale tecnopatia a carico dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, è concessa, da parte della Regione, una rendita per l'inabilità permanente.

2. Per ottenere la rendita gli interessati devono dimostrare di essere residenti in un Comune della regione da almeno due anni alla data di presentazione della domanda o di aver prestato l'attività lavorativa di cui al comma precedente nel territorio della regione per almeno un anno, anche non continuativamente, nel biennio precedente la medesima data.

3. La rendita regionale cessa di essere corrisposta qualora la lavorazione che ha determinato la tecnopatia venga inclusa tra quelle previste nella tabella - allegato n. 4 al DPR 30 giugno 1965, n. 1124 citato, alla voce «ipoacusia e sordità da rumori».

REGIONALGESETZ VOM 2. JÄNNER 1976, NR. 1

Maßnahmen zugunsten von Arbeitern, die Taubheit wegen Geräuschstörungen aufweisen[1 2]

Art. 1 [3]

(1) Den in der Region ansässigen Arbeitern, die eine berufsgegebene Taubheit wegen Geräuschstörungen aufweisen, wird von Seiten der Region eine Rente für dauernde Arbeitsunfähigkeit gewährt, sofern sie sich genannte Taubheit bei der Ausführung und auf Grund einer Arbeit zugezogen haben, die unter jene Arbeitsarten fällt, die im Art. 1 des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 30. Juni 1965, Nr. 1124 genehmigten Einheitstextes der Bestimmungen über die Pflichtversicherung gegen Arbeitsunfälle und Berufskrankheiten vorgesehen sind und sofern sie kein Anrecht auf jene Leistungen des Nationalinstituts für die Versicherung gegen Arbeitsunfälle haben, die infolge dieser Berufskrankheit gewährt werden.

(2) Um die Rente zu erhalten, haben die Betroffenen nachzuweisen, dass sie seit mindestens zwei Jahren vor dem Datum der Einreichung des Gesuches in einer Gemeinde der Region ansässig waren oder dass sie die im vorstehenden Absatz genannte Arbeit mindestens ein Jahr – wenn auch nicht ununterbrochen – in den zwei Jahren vor dem genannten Datum im Gebiet der Region ausgeführt haben.

(3) Die Rente der Region wird nicht mehr ausgezahlt, falls die Arbeit, die die Berufskrankheit verursacht hat, unter jene Arbeitsarten aufgenommen wird, die in der Tabelle, Beilage 4 zum erwähnten Dekret des Präsidenten der Republik vom 30. Juni

---

1 In BU 13 gennaio 1976, n. 2; in GU 7 febbraio 1976, n. 34.
Testo coordinato approvato con decreto del Presidente della Regione 5 maggio 2005, n. 8/L.
Im Amtsblatt vom 13. Jänner 1976, Nr. 2; im GBl. vom 7. Februar 1976, Nr. 34
Mit Dekret des Präsidenten der Region vom 5. Mai 2005, Nr. 8/L genehmigter koordinierter Text.

2 Cfr. art. 10, comma 1 della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6.
Vgl. Art. 10 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 6/1998.

3 Articolo così sostituito dall'art. 2 della legge regionale 16 marzo 1981, n. 3.
Der Artikel wurde durch Art. 2 des Regionalgesetzes vom 16. März 1981, Nr. 3 ersetzt.

1965, Nr. 1124 unter dem Stichwort „von Geräuschen verursachte Schwerhörigkeit“ vorgesehen sind.

Art. 2

1. Il beneficio di cui all'articolo precedente spetta purché l'inabilità si sia verificata entro quattro anni dalla cessazione dell'attività nelle lavorazioni soggette a rischio e qualora venga accertata una inabilità permanente che riduca l'attitudine al lavoro in misura pari o superiore all'11%.[4]

2. È ammessa la presentazione della domanda per la concessione della rendita di cui alla presente legge anche nel caso di cessazione dalla lavorazione soggetta a rischio in data anteriore al 31 dicembre 1972, purché la domanda stessa sia prodotta entro un anno dall'entrata in vigore della legge.

Art. 2

(1) Die im vorhergehenden Artikel genannte Begünstigung steht auch dann zu, wenn die Arbeitsunfähigkeit innerhalb von vier Jahren nach Aufgabe der dem Risiko unterliegenden Tätigkeit eingetreten ist und falls eine dauernde Arbeitsunfähigkeit ermittelt wird, die die Fähigkeit zur Arbeit in gleicher Höhe oder über 11% herabsetzt.[4]

(2) Es ist die Unterbreitung des Gesuchs um die Gewährung der mit diesem Gesetz vorgesehenen Rente auch im Falle zugelassen, dass die Einstellung der dem Risiko unterworfenen Arbeit vor dem 31. Dezember 1972 erfolgte, sofern das Gesuch innerhalb eines Jahres ab In-Kraft-Treten dieses Gesetzes vorgelegt wird.

Art. 3 [5]

1. La misura della rendita di cui all’articolo 1, è determinata, con l'applicazione delle norme e dei criteri contenuti nel Testo Unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, sulla base di una retribuzione convenzionale annua pari a euro 17 mila 295, a decorrere del 1° gennaio 2003. E’ facoltà della Giunta regionale rideterminare annualmente la suddetta retribuzione con proprio provvedimento, tenuto conto del decreto ministeriale con il quale vengono rivalutate le prestazioni economiche erogate dall’INAIL per il settore dell’industria.[6]

2. Le norme del Testo Unico citato al precedente comma si applicano altresì per l'accertamento della sordità derivante da

Art. 3 [5]

(1) Das Ausmaß der Rente laut Art. 1 wird mit Wirkung vom 1. Jänner 2003 unter Anwendung der Bestimmungen und Kriterien gemäß dem Einheitstext der Bestimmungen über die Pflichtversicherung gegen Arbeitsunfälle und Berufskrankheiten, genehmigt mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 30. Juni 1965, Nr. 1124, auf der Grundlage einer konventionalen jährlichen Entlohnung in Höhe von 17 Tausend 295,00 Euro festgesetzt. Der Regionalausschuss kann genannte Entlohnung jährlich mit eigener Maßnahme neu festsetzen, und zwar unter Berücksichtigung des Ministerialdekrets, mit dem die vom INAIL für den Bereich Industrie entrichteten wirtschaftlichen Leistungen aufgewertet werden.[6]

(2) Die Bestimmungen des im vorhergehenden Absatz erwähnten Einheitstextes werden auch für die Ermittlung der

[4] Comma così sostituito dall'art. 2 della legge regionale 12 maggio 1978, n. 8.
Der Absatz wurde durch Art. 2 des Regionalgesetzes vom 12. Mai 1978, Nr. 8 ersetzt.

[5] Articolo così sostituito dall'art. 3 della legge regionale 12 maggio 1978, n. 8.
Der Artikel wurde durch Art. 3 des Regionalgesetzes vom 12. Mai 1978, Nr. 8 ersetzt.

[6] Comma così sostituito dall’art. 6, comma 1 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1.
Der Absatz wurde durch Art. 6 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 ersetzt.

rumori, per la valutazione del grado di inabilità ed in genere per tutto quanto non diversamente disposto dalla presente legge.

Art. 4

1. I compiti inerenti l'applicazione della presente legge sono affidati all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro.

2. A tale scopo la Giunta regionale è autorizzata a stipulare con l'Istituto medesimo apposita convenzione; la convenzione prevederà la disciplina dei rapporti finanziari, connessi con l'applicazione della legge, fra l'Istituto e la Regione.

Art. 5

1. Le rendite sono pagate in rate bimestrali posticipate da parte dell'Amministrazione regionale.

2. A tale fine l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro trasmetterà agli uffici competenti della Regione copia dei provvedimenti relativi alla concessione o revisione delle rendite.

3. La convenzione di cui all'articolo precedente disciplinerà le modalità relative a tali adempimenti.

Art. 6

1. Il diritto alla rendita erogata dalla Regione ai sensi della presente legge cessa qualora nei confronti del titolare venga meno una delle condizioni previste per la concessione.

2. Qualora, ai sensi dell'articolo 3 del DPR 30 giugno 1965, n. 1124, venga disposta una modifica delle lavorazioni, elencate nella tabella n. 4 allegata al medesimo decreto, per le quali è prevista l'erogazione delle prestazioni dell'assicurazione obbligatoria contro le

Taubheit wegen Geräuschstörungen, für die Beurteilung des Arbeitsunfähigkeitsgrades und im Allgemeinen für alles, was in diesem Gesetz nicht anders geregelt ist, angewandt.

Art. 4

(1) Die mit der Anwendung dieses Gesetzes verbundenen Aufgaben sind auf das Nationalinstitut für die Versicherung gegen Arbeitsunfälle zu übertragen.

(2) Zu diesem Zweck wird die Regionalregierung ermächtigt, mit dem Institut ein entsprechendes Abkommen abzuschließen; mit demselben werden die mit der Anwendung des Gesetzes verbundenen finanziellen Verhältnisse zwischen dem Institut und der Region geregelt.

Art. 5

(1) Die Renten sind in nachträglich entrichtete Zweimonatsraten von der Regionalverwaltung auszuzahlen.

(2) Zu diesem Zweck hat das Nationalinstitut für die Versicherung gegen Arbeitsunfälle den zuständigen Ämtern der Region eine Abschrift des Schriftstückes hinsichtlich der Gewährung oder Überprüfung der Renten auszuhändigen.

(3) Mit dem im vorhergehenden Artikel genannten Abkommen wird die Ausführungsart für die Erfüllung dieser Aufgaben geregelt.

Art. 6

(1) Der Rentenbezieher verliert das Recht auf die von der Region gemäß gegenständlichem Gesetz bezahlte Rente, falls eine der für die Gewährung vorgesehenen Bedingungen nicht mehr gegeben ist.

(2) Falls laut Art. 3 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 30. Juni 1965, Nr. 1124 eine Änderung der Arbeitsarten verfügt wird, die in dem dem Dekret beiliegenden Verzeichnis Nr. 4 angeführt sind und für die die Bezahlung der Leistungen aus der Pflichtversicherung gegen Berufskrankheiten

malattie professionali, la legge regionale cessa di avere efficacia limitatamente alle nuove lavorazioni incluse nella voce «malattie da rumori» di detta tabella.

Art. 7

1. La presente legge entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 8 [7]

vorgesehen ist, verliert das Regionalgesetz, beschränkt auf die neuen Arbeitsarten, die im Posten „Krankheiten wegen Geräuschstörungen“ des genannten Verzeichnisses einbezogen sind, seine Wirkung.

Art. 7

(1) Dieses Gesetz tritt am ersten Tag des auf die Veröffentlichung im Amtsblatt der Region folgenden Monats in Kraft.

Art. 8 [7]

[7] La norma finanziaria non viene riportata in quanto ha esaurito la propria efficacia.
Die Finanzbestimmung wird nicht angegeben, da sie nicht mehr rechtswirksam ist.

1.2 REGOLAMENTI / VERORDNUNGEN

Decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2009, n. 10/L
Nuovo regolamento di esecuzione della legge regionale 9 agosto 1957, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni

Dekret des Präsidenten der Region vom 22. Dezember 2009, Nr. 10/L
Neue Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 9. August 1957, Nr. 15 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 22 DICEMBRE 2009, N. 10/L

Nuovo regolamento di esecuzione della legge regionale 9 agosto 1957, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni[1]

Art. 1
Concessione dei contributi

1. I contributi al finanziamento degli istituti di patronato e di assistenza sociale previsti dalla legge regionale 9 agosto 1957, n. 15 sono corrisposti sulla base della valutazione dell'attività e dell'organizzazione degli istituti medesimi in relazione all'estensione ed efficienza dei servizi prestati. I contributi al finanziamento degli istituti operanti in provincia di Bolzano sono maggiorati di una quota pari al dieci per cento dell'importo complessivo destinato al finanziamento degli istituti di patronato nell'ambito del Fondo unico previsto dall'articolo 13 della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni in conseguenza dei maggiori oneri connessi all'applicazione del bilinguismo e del trilinguismo.

2. La valutazione di cui al precedente comma spetta alle Province autonome di Trento e di Bolzano, competenti all'esercizio delle funzioni amministrative concernenti la realizzazione degli interventi previsti dalla legge regionale 9 agosto 1957, n. 15, ad esse delegate, che si avvalgono a tal fine dell'attività delle strutture all'uopo individuate. L'attività relativa potrà trovare svolgimento anche attraverso l'effettuazione di visite ispettive finalizzate alla verifica dell'organizzazione e dei servizi prestati dalle sedi degli istituti di patronato.

3. La concessione dei contributi avviene su presentazione di apposita domanda

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION VOM 22. DEZEMBER 2009, NR. 10/L

Neue Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 9. August 1957, Nr. 15 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen[1]

Art. 1
Gewährung der Beiträge

(1) Die im Regionalgesetz vom 9. August 1957, Nr. 15 vorgesehenen Beiträge zur Finanzierung der Patronate und Fürsorgeanstalten werden auf der Grundlage der Bewertung der Tätigkeit und der Organisation dieser Einrichtungen in Bezug auf die Reichweite und die Leistungsfähigkeit der erbrachten Dienste entrichtet. Die Beiträge zur Finanzierung der in der Provinz Bozen tätigen Einrichtungen werden infolge der mit der Anwendung der Zweisprachigkeit und der Dreisprachigkeit zusammenhängenden Mehrausgaben um einen Anteil in Höhe von zehn Prozent des Gesamtbetrages aufgestockt, welcher im Rahmen des im Art. 13 des Regionalgesetzes vom 16. Juli 2004, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen vorgesehenen Einheitsfonds für die Finanzierung der Patronate bestimmt ist.

(2) Die Bewertung nach dem vorstehenden Absatz steht den Autonomen Provinzen Trient und Bozen zu, die für die Ausübung der ihnen übertragenen Verwaltungsbefugnisse betreffend die Durchführung der im Regionalgesetz vom 9. August 1957, Nr. 15 vorgesehenen Maßnahmen zuständig sind und zu diesem Zweck die Tätigkeit der eigens dazu bestimmten Ämter in Anspruch nehmen. Die diesbezügliche Tätigkeit kann auch durch die Durchführung von Inspektionen zur Prüfung der Organisation und der von den verschiedenen Patronatsstellen geleisteten Dienste erfolgen.

(3) Die Gewährung der Beiträge erfolgt gegen Vorlegung eines entsprechenden

[1] In B.U. 29 dicembre 2009, n. 53.
Im Amtsblatt vom 29. Dezember 2009, Nr. 53.

sottoscritta dal responsabile provinciale dell'istituto che deve pervenire ai competenti Uffici provinciali entro il 30 aprile[2] di ogni anno. La domanda è corredata dalle tabelle statistiche relative alla struttura organizzativa e all'attività svolta da ciascun istituto durante l'anno precedente a quello di riferimento e, se del caso, accompagnata da una relazione riassuntiva con espressa dichiarazione sottoscritta dal responsabile stesso, in ordine all'esattezza e veridicità dei dati comunicati. La corresponsione dei contributi è subordinata all'osservanza, da parte degli istituti interessati, delle disposizioni contenute nella legge 30 marzo 2001, n. 152, da ultimo attuate con decreto interministeriale 10 ottobre 2008, n. 193 ed è in ogni caso proporzionata all'entità dell'attività svolta durante l'anno precedente. Per la concessione del contributo a favore degli Istituti di patronato operanti nella provincia di Trento sono ammessi al rendiconto dell'attività svolta anche i mandati di assistenza relativi alle domande per l'assegno regionale al nucleo familiare per gli anni 2013 e seguenti, ancorché tali domande siano state raccolte in un unico modulo congiuntamente con le domande per altri benefici, ed accettati dai medesimi patronati, secondo le modalità previste dagli accordi stipulati con i soggetti accreditati dalla Provincia autonoma di Trento alla raccolta della documentazione necessaria per la valutazione della condizione economica del nucleo familiare dei soggetti richiedenti interventi agevolativi.[3]

4. Entro il 30 giugno di ciascun anno le Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono ad erogare agli istituti di

vom Leiter der Landesstelle der Einrichtung unterzeichneten Antrages, der bei den zuständigen Ämtern der Provinz innerhalb 30. April[2] jeden Jahres einlangen muss. Dem Antrag müssen die statistischen Tabellen über die Organisationsstruktur und über die Tätigkeit, die von einer jeden Einrichtung während des dem Bezugsjahr vorangehenden Jahres ausgeübt worden ist, und, sofern erforderlich, ein zusammenfassender Bericht mit einer vom Verantwortlichen unterzeichneten Erklärung über die Richtigkeit und Wahrhaftigkeit der mitgeteilten Daten beigelegt werden. Die Entrichtung der Beiträge erfolgt unter der Voraussetzung, dass die betroffenen Einrichtungen die im Gesetz vom 30. März 2001, Nr. 152 enthaltenen und zuletzt mit interministeriellem Dekret vom 10. Oktober 2008, Nr. 193 umgesetzten Bestimmungen beachten, und jedenfalls im Verhältnis zum Umfang der im Vorjahr geleisteten Tätigkeit. Zwecks Gewährung der Beiträge an die in der Provinz Trient tätigen Patronate können auch die Beistandsvollmachten betreffend Gesuche um Gewährung des regionalen Familiengelds für das Jahr 2013 und die darauf folgenden Jahre in den Bericht über die abgewickelte Tätigkeit aufgenommen werden, auch wenn diese gemeinsam mit anderen Unterstützungsgesuchen anhand eines einzigen Vordrucks gestellt und von den betreffenden Patronaten gemäß den Modalitäten entgegengenommen wurden, die in den Abkommen zwischen der Autonomen Provinz Trient und den Rechtssubjekten vorgesehen sind, welche zur Entgegennahme der Unterlagen zur Bewertung der wirtschaftlichen Lage der Familie der gesuchstellenden Personen akkreditiert wurden.[3]

(4) Die Autonomen Provinzen Trient und Bozen sorgen innerhalb 30. Juni eines jeden Jahres für die Entrichtung an die Patronate

---

[2] Comma così modificato dall'art. 1, comma 1 del decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2011, n. 5/L.
Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 10. Mai 2011, Nr. 5/L geändert.

[3] Comma così integrato dall'art. 1, comma 1 del decreto del Presidente della Regione 24 aprile 2013, n. 28. La modifica si applica alle domande da statisticare per gli anni 2013 e seguenti (Cfr. art. 2 del decreto del Presidente della Regione 24 aprile 2013, n. 28).
Der Absatz wurde Art. 1 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 24. April 2013, Nr. 28 ergänzt. Die Änderung gilt für die im Jahr 2013 und in den darauf folgenden Jahren statistisch zu erfassenden Gesuche (vgl. Art. 2 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 24. April 2013, Nr. 28).

patronato un acconto sui contributi previsti dal relativo bilancio di previsione, proporzionato all'attività da essi svolta e pari al settanta per cento dei fondi stanziati sul corrispondente capitolo.

Art. 2
Ripartizione dei contributi

1. Con riferimento all'attività svolta sul territorio regionale nell'anno precedente, la ripartizione dei contributi è effettuata in base alle seguenti quote percentuali:

a) attività: 70%
b) organizzazione degli uffici: 30%

Art. 3
Recupero o sospensione del contributo

1. Secondo quanto previsto dalla legge 30 marzo 2001, n. 152, le prestazioni degli istituti di patronato riferite alle pratiche individuali connesse alle specifiche attività previste nelle tabelle allegate sono svolte gratuitamente nei confronti di tutti i lavoratori, senza alcuna limitazione. In caso di inosservanza della prescrizione suddetta il contributo di cui all'articolo 1 non è dovuto e, se già corrisposto, è recuperato in occasione della prima concessione successiva all'accertamento definitivo dell'intervenuta inosservanza medesima. La somma in tal modo disponibile è ripartita tra gli altri istituti in proporzione alle quote di ripartizione determinate per ciascuno di essi nell'anno in cui interviene l'assegnazione della somma stessa.

2. Fino al definitivo accertamento l'erogazione del contributo annuale per l'istituto interessato può essere sospesa in via cautelare a seguito della rilevazione in via amministrativa dell'infrazione.

Art. 4
Valutazione dell'attività ed attribuzione dei

eines Vorschusses auf die im entsprechenden Haushaltsvoranschlag vorgesehenen Beiträge, der im Verhältnis zu ihrer Tätigkeit zu bestimmen ist und 70 Prozent der im betreffenden Kapitel zur Verfügung gestellten Mittel entspricht.

Art. 2
Aufteilung der Beiträge

(1) Unter Bezugnahme auf die im Vorjahr im Gebiet der Region ausgeübte Tätigkeit wird die Aufteilung der Beiträge auf der Grundlage nachstehender Prozentsätze vorgenommen:
a) Tätigkeit: 70%
b) Organisation der Ämter: 30%

Art. 3
Eintreibung des Beitrages oder Einstellung dessen Auszahlung

(1) Gemäß den im Gesetz vom 30. März 2001, Nr. 152 vorgesehenen Bestimmungen werden die Leistungen der Patronate in Bezug auf die einzelnen Akten im Zusammenhang mit den in den beiliegenden Tabellen vorgesehenen Tätigkeiten ohne jegliche Einschränkung gegenüber sämtlichen Arbeitnehmern und Arbeitnehmerinnen unentgeltlich erbracht. Bei Nichtbeachtung der obigen Vorschrift ist der Beitrag laut Art. 1 nicht geschuldet und, falls bereits entrichtet, bei der ersten Gewährung nach der endgültigen Feststellung der Nichtbeachtung wiedereinzubringen. Der somit verfügbar gewordene Betrag wird auf die anderen Einrichtungen im Verhältnis der Anteile aufgeteilt, welche für jede von ihnen im Jahre bestimmt werden, in dem die Zuweisung des Betrages vorgenommen wird.

(2) Die Auszahlung des jährlichen Beitrages für die betreffende Einrichtung kann aufgrund der Ermittlung der Verfehlung auf dem Verwaltungswege bis zur endgültigen Feststellung vorsorglich eingestellt werden.

Art. 4
Bewertung der Tätigkeit und Zuweisung der

relativi punteggi

1. Per la valutazione dell'attività degli istituti di patronato ai fini della corresponsione del contributo al finanziamento degli stessi, sono presi in considerazione le prestazioni e gli interventi più significativi e rappresentativi dell'esercizio della tutela elencati nelle tabelle A), B) C), D) ed E) allegate al presente regolamento.

2. Agli interventi di cui al comma 1, ove definiti positivamente per l'assistito, anche a seguito di ricorso giurisdizionale, è attribuito il punteggio a fianco di ciascuno di essi indicato.

3. Il punteggio relativo alle domande per l'assegno regionale al nucleo familiare di cui all'articolo 3 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1, definite prima dell'anno di riferimento, è attribuito a tale anno.

entsprechenden Punkte

(1) Für die Bewertung der Tätigkeit der Patronate zwecks Entrichtung des Beitrages zu deren Finanzierung werden die bedeutendsten Leistungen und Sozialmaßnahmen, die in den dieser Verordnung beiliegenden Tabellen A), B), C), D) und E) angegeben sind, berücksichtigt.

(2) Für die Maßnahmen gemäß Abs. 1 wird, falls die Betreuten – auch infolge eines gerichtlichen Rekurses – in deren Genuss kommen, eine neben jeder angegebene Punktzahl zugewiesen.

(3) Die Punktzahl für die vor dem Bezugsjahr stattgegebenen Anträge auf regionales Familiengeld gemäß Art. 3 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 wird für besagtes Jahr zugewiesen.

Art. 5
Struttura organizzativa degli istituti

1. Le strutture organizzative degli istituti di patronato, essenziali per lo svolgimento delle attività istituzionali e necessarie per l'individuazione e la valutazione dell'efficacia delle prestazioni in riferimento alle provvidenze stabilite dalla legge regionale 9 agosto 1957, n. 15, devono rivestire le caratteristiche previste dalla normativa statale.

Art. 5
Organisationsstruktur der Einrichtungen

(1) Die Organisationsstruktur der Patronate, die für die Ausübung der institutionellen Tätigkeit wesentlich und für die Bestimmung und die Bewertung der Wirksamkeit der Leistungen in Bezug auf die im Regionalgesetz vom 9. August 1957, Nr. 15 festgelegten Maßnahmen notwendig ist, muss den in den staatlichen Bestimmungen vorgesehenen Kriterien entsprechen.

Art. 6
Valutazione dell'organizzazione

1. L'organizzazione delle sedi degli istituti sul territorio regionale è valutata, mediante l'attribuzione dei seguenti punteggi:

a) per ogni sede provinciale: punti 4
b) per ogni sede zonale: punti 2

2. Ai fini di cui al comma 1 la sede provinciale deve produrre direttamente almeno 500 punti-attività, la sede zonale almeno 250 punti-attività.

3. Vengono in ogni caso attribuiti un punto organizzazione ogni 1000 punti-attività e 0,5 punti organizzazione ogni

Art. 6
Bewertung der Organisation

(1) Die Organisationsstruktur der Einrichtungen im Gebiet der Region wird durch Zuweisung folgender Punktzahlen bewertet:

a) für jede Landesstelle: 4 Punkte
b) für jede Gebietsstelle: 2 Punkte

(2) Für die Zwecke nach Abs. 1 müssen die Landesstellen mindestens 500 und die Gebietsstellen mindestens 250 Punkte für die jeweilige Tätigkeit direkt erbringen.

(3) In jedem Falle werden pro 1000 Punkte für die Tätigkeit 1 Punkt für die Organisation und für jeden Bruchteil in Höhe

frazione pari o superiore a 500 punti-attività.

4. Per gli istituti che hanno iniziato l'attività nel corso dell'anno di riferimento il limite minimo di produzione previsto nel comma 2 è rapportato proporzionalmente ai mesi di effettivo esercizio.

5. Qualora le sedi provinciali e le sedi zonali non rivestano le caratteristiche previste dalla normativa statale richiamata nel precedente articolo 5, alle sedi non viene attribuito alcun punteggio per l'organizzazione, ferma restando la valutazione dell'attività svolta.

Art. 7
Documentazione per la valutazione

1. L'attività e l'organizzazione degli istituti di patronato sul territorio regionale vengono rilevate, ai fini di cui alla legge regionale 9 agosto 1957, n. 15, attraverso la documentazione prescritta dalla normativa statale vigente in materia e che gli istituti medesimi sono obbligati a tenere presso le proprie sedi.

2. Ai fini della rilevazione di cui al comma 1, le Province autonome di Trento e di Bolzano possono avvalersi delle relazioni approntate dagli Uffici provinciali preposti alla vigilanza sugli istituti di patronato, nonché delle documentazioni contenenti le risultanze statistiche rilevate direttamente dalle amministrazioni erogatrici delle prestazioni.

3. Ciascuna sede degli istituti interessati è tenuta a conservare e presentare, per le verifiche disposte ed effettuate dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, l'intera documentazione concernente l'attività svolta, gli eventuali registri relativi e quant'altro utile ai fini della valutazione dell'efficienza e dell'assistenza prestata.

4. Le Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono direttamente, od avvalendosi dell'attività degli Uffici di altre

von 500 oder mehr Punkten für die Tätigkeit 0,5 Punkte für die Organisation zugewiesen.

(4) Für die Einrichtungen, deren Tätigkeit im Laufe des Bezugsjahres begonnen hat, wird die gemäß Abs. 2 zu erbringende Mindestpunktzahl proportional zu den effektiven Betriebsmonaten berechnet.

(5) Entsprechen die Landes- und Gebietsstellen nicht den Kriterien laut den staatlichen Bestimmungen, auf die im vorstehenden Art. 5 verwiesen wird, so wird diesen Stellen – unbeschadet der Bewertung der ausgeübten Tätigkeit – keinerlei Punktzahl für die Organisation zugewiesen.

Art. 7
Unterlagen für die Bewertung

(1) Die Tätigkeit und die Organisation der Patronate im Gebiet der Region werden für die Zwecke gemäß Regionalgesetz vom 9. August 1957, Nr. 15 anhand der Unterlagen ermittelt, die in den diesbezüglichen staatlichen Bestimmungen vorgeschrieben sind und die genannte Einrichtungen bei den eigenen Stellen aufbewahren müssen.

(2) Für die Zwecke der Ermittlung laut Abs. 1 können die Autonomen Provinzen Trient und Bozen die von den für die Aufsicht über die Patronate zuständigen Landesämtern verfassten Berichte sowie die Unterlagen in Anspruch nehmen, die die statistischen Daten enthalten, welche von den die Leistungen erbringenden Verwaltungen direkt erhoben wurden.

(3) Jede Stelle der betroffenen Einrichtungen ist dazu verpflichtet, für die von den Autonomen Provinzen Trient und Bozen verfügten und vorgenommenen Überprüfungen die gesamten Unterlagen über die ausgeübte Tätigkeit sowie die eventuellen diesbezüglichen Register und sämtliches zur Bewertung der Leistungsfähigkeit und der gewährten Unterstützung nützliches Material aufzubewahren und vorzulegen.

(4) Die Autonomen Provinzen Trient und Bozen besorgen unmittelbar oder über die Ämter anderer öffentlicher Verwaltungen die

pubbliche amministrazioni, alla verifica della sussistenza o meno delle caratteristiche di cui all'articolo 1, comma 3.

5. Nel caso in cui l'istituto di patronato contravvenga al divieto di utilizzare per l'attività di patronato persone diverse dagli operatori e collaboratori espressamente indicati e ritenuti tali dalla normativa statale, all'istituto medesimo non è riconosciuto il punteggio per l'organizzazione e per l'attività della sede presso la quale sia stata riscontrata l'irregolarità.

Prüfung des Bestehens oder Nichtbestehens der Voraussetzungen gemäß Art. 1 Abs. 3.

(5) Falls das Patronat dem Verbot zuwiderhandelt, für die Patronatstätigkeit andere Personen bzw. Mitarbeiter als die in den staatlichen Bestimmungen ausdrücklich angegebenen und als solche bezeichneten heranzuziehen, wird der genannten Einrichtung die Punktzahl für die Organisation und für die Tätigkeit in Bezug auf jene Stelle nicht zuerkannt, bei welcher die Unregelmäßigkeit festgestellt wurde.

Art. 7-bis[4]
(Contributo a sostegno dell'attività di assistenza svolta a favore dei cittadini per l'accesso agli interventi della Provincia autonoma di Trento)

1. A decorrere dall'esercizio 2011 è prevista, nell'ambito del Fondo unico di cui all'articolo 13 della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1 e successive modificazioni, un'assegnazione alla Provincia autonoma di Trento non superiore ad euro 300 mila annui, per il finanziamento dell'attività relativa agli anni 2010 e successivi svolta dagli istituti di patronato operanti sul territorio provinciale in relazione agli interventi e alle prestazioni di assistenza sociale di cui alla Tabella F) allegata al presente regolamento. A decorrere dall'esercizio 2014, la quota della predetta assegnazione è aumentata fino ad un importo non superiore ad euro 600 mila annui, per il finanziamento dell'attività connessa agli interventi previsti dalla Tabella F) allegata al presente regolamento. La Provincia di Trento indica il relativo fabbisogno finanziario in sede di riparto del Fondo unico da parte della Giunta regionale e le risorse complessivamente assegnate sono ripartite tra i vari istituti secondo quanto previsto dal comma 2.[5]

Art. 7-bis[4]
(Beitrag zur Förderung der zugunsten der Bürger ausgeübten Tätigkeit für den Zugang zu den von der Autonomen Provinz Trient vorgesehenen Maßnahmen)

(1) Im Rahmen des Einheitsfonds gemäß Art. 13 des Regionalgesetzes vom 16. Juli 2004, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen ist mit Wirkung vom Hauhaltsjahr 2011 eine Zuweisung in Höhe von höchstens 300.000 Euro jährlich an die Autonome Provinz Trient zur Finanzierung der 2010 und in den folgenden Jahren von den im Gebiet der Provinz Trient tätigen Patronaten durchgeführten Tätigkeit in Zusammenhang mit den Sozialfürsorgemaßnahmen und -leistungen gemäß der dieser Verordnung beiliegenden Tabelle F) vorgesehen. Ab dem Haushaltsjahr 2014 wird der Anteil genannter Zuweisung bis höchstens 600.000,00 Euro jährlich für die Finanzierung der Tätigkeit in Zusammenhang mit den Maßnahmen gemäß der dieser Verordnung beiliegenden Tabelle F) erhöht. Die Provinz Trient gibt anlässlich der Aufteilung des Einheitsfonds seitens des Regionalausschusses den entsprechenden Finanzbedarf an und die insgesamt zugewiesenen Mittel werden unter die verschiedenen Patronaten gemäß Abs. 2

[4] Articolo inserito dall'art. 2, comma 1 del decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2011, n. 5/L.
Der Artikel wurde durch Art. 2 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 10. Mai 2011, Nr. 5/L eingefügt.

[5] Gli ultimi due periodi sono stati aggiunti dall'art. 1, comma 1 del decreto del Presidente della Regione 11 settembre 2013, n. 61.
Die letzten zwei Sätze wurden durch Art. 1 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 11. September 2013, Nr. 61 hinzugefügt.

2. L'importo dell'assegnazione di cui al comma 1 è annualmente definito con deliberazione della Giunta regionale. L'assegnazione è integrativa e tenuta distinta da quella destinata al finanziamento dell'attività connessa alle prestazioni e agli interventi di cui alle Tabelle A), B), C), D) ed E) ed è ripartita tra i vari istituti sulla base degli stessi criteri e modalità.

3. Ai fini della concessione del finanziamento di cui al comma 1 gli istituti di patronato integrano la domanda di cui all'articolo 1, comma 3 con i dati relativi alla Tabella F).

aufgeteilt.[5]

(2) Die Höhe des laut Abs. 1 zuzuweisenden Betrags wird jährlich mit Beschluss des Regionalausschusses festgelegt. Diese Zuweisung ist ein ergänzender Betrag, der getrennt von der Zuweisung für die Finanzierung der Tätigkeit in Zusammenhang mit den Leistungen und den Maßnahmen laut den Tabellen A), B), C), D) und E) ausgezahlt und nach denselben Kriterien und Modalitäten unter den verschiedenen Patronaten aufgeteilt wird.

(3) Für die Zwecke der Gewährung der Finanzierung laut Abs. 1 ergänzen die Patronate den Antrag laut Art.1 Abs. 3 mit den die Tabelle F) betreffenden Angaben.

Art. 7-ter[6]
(Contributo a sostegno dell'attività di assistenza svolta a favore dei cittadini per l'accesso agli interventi della Provincia autonoma di Bolzano)

1. A decorrere dall'esercizio 2016 è prevista, nell'ambito del Fondo unico di cui all'articolo 13 della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1 e successive modificazioni, un'assegnazione alla Provincia autonoma di Bolzano non superiore ad euro 300 mila annui, per il finanziamento dell'attività relativa agli anni 2015 e successivi svolta dagli istituti di patronato operanti sul territorio provinciale in relazione agli interventi e alle prestazioni di assistenza sociale di cui alla Tabella F-bis) allegata al presente regolamento. La Provincia di Bolzano indica il relativo fabbisogno finanziario in sede di riparto del Fondo unico da parte della Giunta regionale e le risorse complessivamente assegnate sono ripartite tra i vari istituti secondo quanto previsto dal comma 2.

2. L'importo dell'assegnazione di cui al comma 1 è annualmente definito con

Art. 7-ter[6]
(Beitrag zur Förderung der zugunsten der Bürger ausgeübten Tätigkeit für den Zugang zu den von der Autonomen Provinz Bozen vorgesehenen Maßnahmen)

(1) Ab dem Haushaltsjahr 2016 wird im Rahmen des Einheitsfonds laut Art. 13 des Regionalgesetzes vom 16. Juli 2004, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen die Zuweisung in Höhe von höchstens 300.000,00 Euro jährlich an die Autonome Provinz Bozen zur Finanzierung der im Jahre 2015 und in den nachfolgenden Jahren von den im Gebiet der Provinz tätigen Patronaten in Zusammenhang mit den Sozialfürsorgemaßnahmen und –leistungen laut der dieser Verordnung beiligenden Tabelle F-bis) durchgeführten Tätigkeit. Die Provinz Bozen gibt anlässlich der Aufteilung des Einheitsfonds seitens der Regionalregierung den entsprechenden Finanzbedarf an und die insgesamt zugewiesenen Mittel werden unter die verschiedenen Patronate gemäß Abs. 2 aufgeteilt.

(2) Der Betrag der Zuweisung laut Abs. 1 wird jährlich mit Beschluss der Regional-

[6] Articolo inserito dall'articolo 1 del decreto del Presidente della Regione n. 12 di data 14 novembre 2016
Der Artikel wurde durch Art. 1 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 14. November 2016, Nr. 12 eingefügt.

deliberazione della Giunta regionale. L'assegnazione è integrativa e tenuta distinta da quella destinata al finanziamento dell'attività connessa alle prestazioni e agli interventi di cui alle Tabelle A), B), C), D) ed E) ed è ripartita tra i vari istituti proporzionalmente al numero di pratiche, con esito positivo, così come rendicontato da ASSE, relative all'anno precedente.

3. Ai fini della concessione del finanziamento di cui al comma 1 gli istituti di patronato integrano la domanda di cui all'articolo 1, comma 3 con i dati relativi alla Tabella F-bis).

Art. 8
Disposizioni transitorie e finali[7]

1. Le disposizioni del presente regolamento si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2010.

1-bis. Per l'anno 2010, il termine di presentazione della domanda di contributo di cui all'articolo 1, comma 3, relativa all'attività prodotta nel 2009, è prorogato al 30 aprile 2010.[8]

1-ter[9] Per l'anno 2011 il termine di presentazione della domanda di contributo relativa all'attività di cui alla Tabella F) è il 30 giugno 2011.

1-quater.[10] Ai fini di cui all'articolo 7-bis non è valutata l'attività di cui al punto 2 della Tabella F) svolta nell'anno 2010.

regierung festgelegt. Diese Zuweisung gilt als ergänzend und ist von jener getrennt zu halten, die für die Finanzierung der Tätigkeit in Zusammenhang mit den Leistungen und Maßnahmen laut den Tabellen A), B), C), D) und E) bestimmt ist. Sie wird unter die verschiedenen Patronate im Verhältnis zur Anzahl der im Vorjahr stattgegebenen Anträge laut Rechnungslegung der ASWE aufgeteilt.

(3) Zwecks Gewährung der Finanzierung laut Abs. 1 müssen die Patronate das Gesuch laut Art. 1 Abs. 3 mit den Daten betreffend die Tabelle F-*bis*) ergänzen.

Art. 8
Übergangs- und Schlussbestimmungen[7]

(1) Die Bestimmungen laut dieser Verordnung gelten mit Wirkung vom 1. Jänner 2010.

(1-*bis*) Für das Jahr 2010 wird die Frist für die Vorlegung des Beitragsantrags gemäß Art. 1 Abs. 3 hinsichtlich der im Jahr 2009 durchgeführten Tätigkeit auf den 30. April 2010 aufgeschoben.[8]

(1-*ter*)[9] Für das Jahr 2011 wird die Frist für die Einreichung des Beitragsgesuches für die Tätigkeit laut Tabelle F) auf den 30. Juni 2011 festgesetzt.

(1-*quater*)[10] Die im Jahr 2010 durchgeführte Tätigkeit betreffend Z. 2) der Tabelle F) wird nicht für die Zwecke laut Art. 7-*bis* bewertet.

---

7 Rubrica così modificata dall'art. 1, comma 1 del decreto del Presidente della Regione 23 marzo 2010, n. 3/L.
Die Überschrift wurde durch Art. 1 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 23. März 2010, Nr. 3/L geändert.

8 Comma inserito dall'art. 1, comma 2 del decreto del Presidente della Regione 23 marzo 2010, n. 3/L.
Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 2 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 23. März 2010, Nr. 3/L eingefügt.

9 Comma inserito dall'art. 3, comma 1 del decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2011, n. 5/L.
Der Absatz wurde durch Art. 3 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 10. Mai 2011, Nr. 5/L eingefügt.

10 Comma inserito dall'art. 3, comma 1 del decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2011, n. 5/L.
Der Absatz wurde durch Art. 3 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 10. Mai 2011, Nr. 5/L eingefügt.

1-quinquies. Per l'anno 2016 la Provincia autonoma di Bolzano provvede all'assegnazione di cui all'articolo 7-ter per l'importo di 300 mila euro con risorse proprie, sulla base dei dati già in suo possesso.[11]

2. E' abrogato il regolamento di esecuzione della legge regionale 9 agosto 1957, n. 15 approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 21 dicembre 1995, n. 22/L.

(1-*quinquies*) Für das Jahr 2016 weist die Autonome Provinz Bozen im Sinne des Art. 7-*ter* einen Betrag in Höhe von 300.000,00 Euro aus eigenen Mitteln aufgrund der ihr bereits zur Verfügung stehenden Daten zu.[11]

(2) Die mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses vom 21. Dezember 1995, Nr. 22/L genehmigte Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 9. August 1957, Nr. 15 wird aufgehoben.

[11] Comma inserito dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione n. 12 di data 14 novembre 2016
Der Absatz wurde durch Art. 2 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 14. November 2016, Nr. 12 eingefügt.

TABELLA A)
Interventi in materia previdenziale
(Ministero dell'Interno, INPS, INAIL, Istituti assicuratori all'estero ed Altri Enti, compresi i gestori di fondi di previdenza complementare)

		Punti
1	Pensione di inabilità	6
2	Assegno di invalidità	6
3	Rinnovo assegno di invalidità	6
4	Pensione di vecchiaia	5
5	Pensione di anzianità o anticipata	5
6	Pensione ai superstiti	5
7	Pensioni supplementari	5
8	Ricostituzioni pensioni per supplemento	4
9	Ricostituzioni pensioni per contributi pregressi	2

TABELLE A)
Maßnahmen auf dem Sachgebiet der Vorsorge
(Innenministerium, NISF/INPS, INAIL, Versicherungsinstitute im Ausland und andere Körperschaften, einschließlich der Verwalter von Zusatzrentenfonds)

		Punkte
1	Arbeitsunfähigkeitsrente	6
2	Invalidengeld	6
3	Erneuerung des Invalidengelds	6
4	Altersrente	5
5	Dienstaltersrente oder Frührente	5
6	Hinterbliebenenrente	5
7	Zusatzrenten	5
8	Rentenneufestsetzung wegen Rentenzuschlag	4
9	Rentenneufestsetzung wegen Beitragszahlung	2

TABELLA B)
Attività valutabile ai fini del finanziamento ex *art. 13, L. n. 152/2001* per attività all'estero

		Punti
1	Pensioni complementari	4
2	Dichiarazioni reddituali ai fini della determinazione del diritto o della conservazione del diritto a pensione trasmesse da sedi estere, nella misura certificata dall'INPS	0,5

TABELLE B)
Für die Zwecke der Finanzierung laut Art. 13 des Gesetzes Nr. 152/2001 bewertbare Tätigkeit betreffend die im Ausland geleistete Arbeit

		Punkte
1	Zusatzrenten	4
2	Einkommensmitteilungen seitens ausländischer Stellen für die Feststellung oder Beibehaltung des Rentenanspruchs in dem vom NISF/INPS bestätigten Ausmaß	0,5

TABELLA C)
Interventi in materia di danni da lavoro e alla salute

		Punti
1	Riconoscimento malattia professionale	6
2	Riconoscimento infortunio non denunciato	6
3	Riconoscimento danno biologico	6
4	Riconoscimento pensione privilegiata (P.I.)	6
5	Riconoscimento del diritto a rendita	6
6	Revisione infortuni e malattie professionali o danno biologico	6
7	Riconoscimento rendita a superstiti di titolare di rendita	5
8	Riconoscimento rendita a superstiti di non titolare di rendita	5
9	Riconoscimento primo pagamento indennità temporanea	4
10	Riconoscimento prolungamento indennità temporanea	4
11	Riconoscimento causa di servizio	3
12	Riconoscimento equo indennizzo	3
13	Riconoscimento affezioni da emoderivati	3
14	Revisione quinquennale dell'equo indennizzo	3

TABELLE C)
Maßnahmen auf dem Sachgebiet der berufsbedingten und gesundheitlichen Schäden

		Punkte
1	Anerkennung einer Berufskrankheit	6
2	Anerkennung eines nicht gemeldeten Unfalls	6
3	Anerkennung eines biologischen Schadens	6
4	Anerkennung einer Vorzugsrente	6
5	Anerkennung des Rentenanspruchs	6
6	Revision von Unfällen, Berufskrankheiten oder biologischem Schaden	6
7	Anerkennung der Hinterbliebenenrente eines Renteninhabers	5
8	Anerkennung der Hinterbliebenenrente eines Nicht-Rentners	5
9	Anerkennung der Erstzahlung einer zeitweiligen Entschädigung	4
10	Anerkennung der Verlängerung der Zahlung einer zeitweiligen Entschädigung	4
11	Anerkennung einer dienstbedingten Krankheit	3
12	Anerkennung der angemessenen Entschädigung	3
13	Anerkennung der Erkrankung aufgrund von Blutderivaten	3
14	Fünfjährliche Revision der angemessenen Entschädigung	3

TABELLA D)
Interventi in materia socio-assistenziale
(Ministero dell'Interno, INPS, INAIL, Istituti assicuratori all'estero ed Altri Enti, compresi i gestori di fondi di previdenza complementare)

		Punti
1	Assegno o pensione di invalidità civile	6
2	Pensione ciechi	6
3	Pensione sordomuti	6
4	Pensione di guerra diretta o indiretta	6
5	Indennità di comunicazione	4
6	Indennità di frequenza	4
7	Pensione sociale	4
8	Assegno sociale	4
9	Indennità di accompagnamento	1
10	Richiesta permesso di soggiorno	0,35
11	Rinnovo permesso di soggiorno	0,35
12	Richiesta ricongiungimento familiare	0,35

TABELLE D)
Maßnahmen auf dem Sachgebiet der Sozialfürsorge
(Innenministerium, NISF/INPS, INAIL, Versicherungsinstitute im Ausland und andere Körperschaften, einschließlich der Verwalter von Zusatzrentenfonds)

		Punkte
1	Zivilinvalidenrente	6
2	Blindenrente	6
3	Taubstummenrente	6
4	Direkte oder indirekte Kriegsrente	6
5	Kommunikationszulage	4
6	Unterstützungsgeld für minderjährige Zivilinvaliden in Schulausbildung	4
7	Sozialrente	4
8	Sozialgeld	4
9	Begleitgeld	1
10	Antrag auf Aufenthaltserlaubnis	0,35
11	Erneuerung der Aufenthaltserlaubnis	0,35
12	Antrag auf Familienzusammenführung	0,35

TABELLA E)
Interventi regionali in materia di previdenza integrativa

		Punti
1	assegno al nucleo familiare: richiesta iniziale e rinnovi successivi	6
2	contributo al sostegno dei versamenti volontari ai fini della costituzione della pensione di vecchiaia dell'INPS	6
3	trattamento ordinario di disoccupazione nei confronti dei lavoratori frontalieri italiani e lavoratori italiani occupati con contratto di lavoro stagionale in Svizzera, residenti nella regione Trentino-Alto Adige;	6
4	contributo nei confronti delle casalinghe ai fini della costituzione di una pensione complementare	6
5	contributo annuo a sostegno della contribuzione previdenziale obbligatoria dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	6
6	pensione a favore delle persone casalinghe	6
7	indennità integrativa dell'Assicurazione sociale per l'impiego (ASpI)[12]	6
8	contributo sugli oneri di riscatto per lavoro prestato all'estero, a fini pensionistici	6
9	reversibilità dei benefici previsti per soggetti affetti da silicosi ed asbestosi in caso di decesso del titolare	6
10	contributo per periodi di astensione dal lavoro e per i periodi di lavoro a tempo parziale dedicati alla cura dei propri figli	6
11	contributo per periodi di astensione dal lavoro e per periodi di lavoro a tempo parziale dedicati all'assistenza di familiari non autosufficienti	6
12	sostegno alla contribuzione volontaria e alla previdenza complementare dei lavoratori discontinui	6
13	dichiarazioni reddituali annuali ai fini della contribuzione e del riscatto da versare per l'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle casalinghe	1
14	richiesta di integrazione al minimo regionale della pensione a favore delle persone casalinghe	1

[12] Punto così modificato dall'art. 1, comma 2 del decreto del Presidente della Regione 24 aprile 2013, n. 28. La modifica si applica alle domande da statisticare per gli anni 2013 e seguenti (Cfr. art. 2 del decreto del Presidente della Regione 24 aprile 2013, n. 28).

TABELLE E)
Regionale Maßnahmen auf dem Sachgebiet der Ergänzungsvorsorge

		Punkte
1	Familiengeld: erster Antrag und darauf folgende Anträge	6
2	Beitrag für die freiwilligen Beitragsleistungen an das NISF/INPS zum Aufbau der Altersrente	6
3	Ordentliche Arbeitslosenunterstützung für die italienischen Grenzpendler und die italienischen Saisonarbeiter in der Schweiz, die in der Region Trentino – Südtirol wohnhaft sind	6
4	Beitrag zugunsten der im Haushalt tätigen Personen zum Aufbau einer Zusatzrente	6
5	Jährlicher Beitrag für die obligatorischen Sozialbeiträge der Bauern, Halb- und Teilpächter	6
6	Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen	6
7	Ergänzungszulage zur Sozialversicherung für die Beschäftigung (ASPI) [12]	6
8	Beitrag für die Einzahlung der Nachholungsbeiträge für im Ausland geleistete Arbeit zu Pensionszwecken	6
9	Für die an Silikose oder Asbestose leidenden Personen vorgesehene und den Hinterbliebenen bei Tod des Beziehers zustehende Vergünstigungen	6
10	Beitrag für die Zeiträume, in denen wegen Betreuung der Kinder keine Arbeit geleistet bzw. mit Teilzeit gearbeitet wird	6
11	Beitrag für die Zeiträume, in denen wegen Betreuung pflegebedürftiger Familienangehöriger keine Arbeit geleistet bzw. mit Teilzeit gearbeitet wird	6
12	Unterstützung der freiwilligen Beitragszahlung und der Zusatzvorsorge für die diskontinuierlich Erwerbstätigen	6
13	Jährliche Einkommenserklärung für die Zwecke der Beitragsleistung und des Rückkaufs betreffend die freiwillige Regionalversicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen	1
14	Antrag auf die regionale Ergänzung bis zur Erreichung der Mindestrente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen	1

[12] Diese Ziffer wurde durch Art. 1 Abs. 2 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 24. April 2013, Nr. 28 geändert. Die Änderung gilt für die im Jahr 2013 und in den darauf folgenden Jahren statistisch zu erfassenden Gesuche (vgl. Art. 2 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 24. April 2013, Nr. 28).

TABELLA F)[13]

Interventi in materia di assistenza sociale previsti dalla Provincia autonoma di Trento

		Punti
1	Reddito di garanzia	6
2	Sportello casa	6
3	Misure anticrisi (previdenza complementare)	2
4	Assegno di cura	6
5	Assegno di cura (riaccertamento annuale della condizione economica)	4
6	Misure anticrisi regionali e indennità provinciali di sostegno al reddito per situazioni di sospensione o disoccupazione o riduzione d'orario	0
7	Compartecipazione ai servizi socio-assistenziali	4
8	Interventi agevolativi a favore di persone con handicap o minorazioni	0

TABELLE F)[13]

Maßnahmen auf dem Sachgebiet der Sozialfürsorge, die von der Autonomen Provinz Trient vorgesehen sind

		Punkte
1	„Reddito di garanzia“	6
2	„Sportello casa“	6
3	Maßnahmen gegen die Wirtschaftskrise (Ergänzungsvorsorge)	2
4	Pflegegeld	6
5	Pflegegeld (jährliche Neufeststellung der wirtschaftlichen Lage)	4
6	Maßnahmen der Region gegen die Wirtschaftskrise und Beihilfen der Provinz zur Einkommensunterstützung bei Suspendierung von der Arbeit, Arbeitslosigkeit oder Arbeitszeitkürzung	0
7	Mitbeteiligung an den Diensten im Sozial- und Pflegebereich	4
8	Unterstützungsmaßnahmen zugunsten von Personen mit Behinderung oder Gebrechen	0

[13] Tabella così sostituita dall’art. 1, comma 2 del decreto del Presidente della Regione 11 settembre 2013, n. 61. La modifica si applica alle domande di contributo relative all’attività da statisticare per gli anni 2013 e seguenti. (Cfr. art. 2 del decreto del Presidente della Regione 11 settembre 2013, n. 61).
Die Tabelle wurde durch Art. 1 Abs. 2 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 11. September 2013, Nr. 61 ersetzt. Die Änderung gilt für die im Jahr 2013 und in den darauf folgenden Jahren statistisch zu erfassenden Beitragsgesuche (vgl. Art. 2 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 11. September 2013, Nr. 61).

TABELLA F-*bis*)[14]
Interventi previsti dalla Provincia Autonoma di Bolzano

1.	assegno di cura ai non autosufficienti (prima istanza e reinquadramento)
2.	assegno al nucleo familiare provinciale
3.	assegno statale al nucleo familiare
4.	assegno statale di maternità
5.	contributo integrativo dell'assegno provinciale al nucleo familiare di cui alla delibera della Giunta provinciale 23 agosto 2016, n. 923

TABELLE F-*bis*)[14]
Von der Autonomen Provinz Bozen vorgesehene Leistungen

1.	Pflegegeld (Erstbeantragung und Neueinstufung)
2.	Familiengeld des Landes
3.	Familiengeld des Staates
4.	Mutterschaftsgeld des Staates
5.	Zusatzbeitrag zum Landesfamiliengeld laut Beschluss der Landesregierung vom 23. August 2016, Nr. 923

[14] Tabella inserita dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione n. 12 di data 14 novembre 2016
Die Tabelle wurde durch Art. 3 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 14. November 2016, Nr. 12 eingefügt.

2. PACCHETTO FAMIGLIA / FAMILIENPAKET

2.1 LEGGI REGIONALI / REGIONALGESETZE

Legge regionale 25 luglio 1992, n. 7
Interventi di previdenza integrativa a favore delle persone autorizzate ai versamenti contributivi volontari e dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni

Regionalgesetz vom 25. Juli 1992, Nr. 7
Maßnahmen der Ergänzungsvorsorge zugunsten der zu den freiwilligen Beitragszahlungen ermächtigten Personen und der Bauern, Halb- und Teilpächter

Legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3
Istituzione dell'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe

Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3
Einführung der Freiwilligen Regionalversicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen

Legge regionale 19 luglio 1998, n. 6
Ulteriori modifiche ed integrazioni alle leggi regionali concernenti interventi di previdenza integrativa nonché nuovi interventi in materia

Regionalgesetz vom 19. Juli 1998, Nr. 6
Weitere Änderungen und Ergänzungen zu den Regionalgesetzen betreffend Maßnahmen der Ergänzungsvorsorge und neue Maßnahmen in diesem Sachbereich

Legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1
Pacchetto famiglia e previdenza sociale

Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1
Familienpaket und Sozialvorsorge

LEGGE REGIONALE 25 LUGLIO 1992, N. 7

Interventi di previdenza integrativa a favore delle persone autorizzate ai versamenti contributivi volontari e dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni[1-2-3]

TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI

CAPO I
Principi organizzativi e delega di funzioni

Art. 1
Finalità

1. In attuazione dell'articolo 6 dello Statuto speciale di autonomia, la Regione Trentino-Alto Adige interviene a sostegno della contribuzione previdenziale delle persone casalinghe, dei lavoratori stagionali e dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni.

Art. 2[4]
Delega di funzioni amministrative

1. Con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge, le funzioni amministrative concernenti la realizzazione degli interventi previdenziali sono delegate alle Province Autonome di Trento e di Bolzano che le esercitano con le stesse

REGIONALGESETZ VOM 25. JULI 1992, NR. 7

Maßnahmen der Ergänzungsvorsorge zugunsten der zu den freiwilligen Beitragszahlungen ermächtigten Personen und der Bauern, Halb- und Teilpächter[1 2 3]

I. TITEL
ALLGEMEINE BESTIMMUNGEN

I. KAPITEL
Organisatorische Grundsätze und Übertragung von Aufgaben

Art. 1
Zielsetzungen

(1) In Anwendung des Art. 6 des Sonderautonomiestatutes ergreift die Region Trentino-Südtirol Maßnahmen zur Unterstützung der Sozialbeiträge der im Haushalt tätigen Personen, der Saisonarbeiter und der Bauern, Halb- und Teilpächter.

Art. 2[4]
Übertragung von Verwaltungsaufgaben

(1) Ab dem Zeitpunkt des In-Kraft-Tretens dieses Gesetzes werden die Verwaltungsaufgaben betreffend die Verwirklichung der Vorsorgemaßnahmen auf die Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragen, die sie durch die gleichen im Art.

---

1 In BU 4 agosto 1992, n. 32, suppl. ord.
Testo coordinato approvato con decreto del Presidente della Regione 8 ottobre 2008, n. 9/L.
Im Amtsblatt vom 4. August 1992, Nr. 32, ord. Beibl.
Mit Dekret des Präsidenten der Region vom 8. Oktober 2008, Nr. 9/L genehmigter koordinierter Text.

2 Le modifiche apportate agli artt. 4, 6-bis e 16 dall'art. 2 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3, si applicano alle domande di contributo presentate alla Provincia autonoma territorialmente competente a decorrere dal 1° gennaio 2008 (Cfr. art. 5, comma 1 della LR 3/2008).
Die mit Art. 2 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 an den Art. 4, 6-*bis* und 16 eingeführten Änderungen gelten für die Beitragsgesuche, die ab 1. Jänner 2008 bei der gebietsmäßig zuständigen Autonomen Provinz eingereicht werden (vgl. Art. 5 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 3/2008).

3 Titolo così modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera a) della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 17 e poi dall'art. 3, comma 1, lettera a) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.
Der Titel wurde durch Art. 3 Abs. 1 Buchst. a) des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2016, Nr. 17 und durch Art. 3 Abs. 1 Buchst. a) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 geändert.

4 Cfr. l'art. 13, comma 3 della LR 1/2005.
Vgl. Art. 13 Abs. 3 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005.

modalità previste dall'articolo 2 della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4 concernente "Interventi in materia di previdenza integrativa".

2. Le Province Autonome di Trento e di Bolzano provvedono, con propri atti legislativi e regolamentari, a disciplinare le modalità di erogazione delle prestazioni e quanto altro attiene all'esercizio delle funzioni delegate.

3. La Giunta regionale si sostituisce alle Giunte provinciali nell'esercizio delle funzioni delegate in caso di persistente inattività o di violazione della presente legge.

4. Per gli atti emanati nell'esercizio di funzioni amministrative delegate con la presente legge è ammesso ricorso, entro sessanta giorni alla Giunta provinciale territorialmente competente, la quale decide in via definitiva.

Art. 3 [5-6]
Rapporti finanziari

2 des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 betreffend „Maßnahmen auf dem Sachgebiet der Ergänzungsvorsorge“ vorgesehenen Einzelvorschriften ausüben.

(2) Die Autonomen Provinzen Trient und Bozen regeln durch eigene Gesetzgebungs- und Verordnungsmaßnahmen die Einzelheiten zur Auszahlung der Leistungen und überhaupt alles, was die Ausübung der übertragenen Aufgaben betrifft.

(3) Der Regionalausschuss tritt in der Ausübung der übertragenen Aufgaben im Falle einer fortdauernden Untätigkeit oder einer Übertretung des vorliegenden Gesetzes an die Stelle der Landesausschüsse.

(4) Für die Maßnahmen, welche in der Ausübung der mit diesem Gesetz übertragenen Verwaltungsaufgaben getroffen werden, ist innerhalb von sechzig Tagen eine Beschwerde an den gebietsmäßig zuständigen Landesausschuss zugelassen, der darüber endgültig entscheidet.

Art. 3 [5 6]
Finanzbeziehungen

TITOLO II
INTERVENTI SPECIFICI

II. TITEL
BESONDERE MASSNAHMEN

CAPO I
Contributo ai fini della costituzione della pensione dell'INPS[7]

I. KAPITEL
Beitrag zu den Zwecken des Aufbaus der Rente des NISF-INPS[7]

Art. 4
Finalità [8]

Art. 4
Zielsetzungen [8]

5 Cfr. in appendice l’art. 13 della LR 1/2004.
Vgl. im Anhang den Art. 13 des RG 1/2004.

6 Articolo abrogato dall’art. 6, comma 2 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3.
Der Artikel wurde durch Art. 6 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 aufgehoben.

7 Rubrica modificata dall’art. 1, comma 1, lettera b) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.
Die Überschrift wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst b) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 geändert.

8 Le modifiche apportate al presente articolo dall’articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 17 si applicano alle domande relative ai versamenti effettuati per gli anni successivi al 2015 (Cfr. art. 3, comma 4 della LR n. 17/2016).
Die durch Art. 3 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2016, Nr. 17 eingeführten Änderungen zu diesem Artikel gelten für die Gesuche betreffend die nach 2015 vorgenommenen Beitragsleistungen (vgl. Art. 3 Abs. 4 des RG Nr. 17/2016).

1. Nei confronti dei soggetti di cui al comma 1-*bis*, residenti da almeno cinque anni nella regione Trentino-Alto Adige, autorizzate ad effettuare i versamenti volontari nelle gestioni dei lavoratori dipendenti, privati e pubblici, o autonomi, la Regione interviene a decorrere dal 1° gennaio 1992, con un contributo rapportato all'anno non superiore ad euro 4 mila.[9] In alternativa ai cinque anni di residenza di cui al presente comma è riconosciuta la residenza storica di quindici anni di cui almeno uno immediatamente antecedente la domanda volta ad ottenere il presente contributo.[10]

1-bis. Il contributo spetta a coloro che si trovano nelle condizioni previste dal regolamento regionale, individuate tenuto particolarmente conto della presenza all'interno del nucleo familiare del soggetto richiedente di figli o familiari non autosufficienti o di situazioni di difficoltà derivanti dalla perdita del lavoro. Il contributo non spetta ai titolari di pensione diretta e a coloro che sono iscritti a forme di previdenza obbligatoria per effetto di lavoro autonomo o subordinato e usufruiscono di analoga provvidenza a carico di istituti assicurativi o previdenziali.[11]

(1) Gegenüber den Personen laut Abs. 1-*bis*, die seit mindestens fünf Jahren ihren Wohnsitz in der Region Trentino-Südtirol haben und die dazu ermächtigt sind, die freiwilligen Beitragsleistungen zu den Versicherungen der – in der Privatwirtschaft und im öffentlichen Dienst – unselbständig Beschäftigten oder der selbständigen Erwerbstätigen vorzunehmen, leistet die Region ab 1. Jänner 1992 einen Beitrag, der auf Jahresbasis höchstens 4 Tausend Euro betragen darf.[9] Alternativ zum fünfjährigen Wohnsitz laut diesem Absatz wird der historische Wohnsitz von fünfzehn Jahren anerkannt, von denen wenigstens eines unmittelbar vor der Einreichung des Gesuches um den hier genannten Beitrag liegen muss.[10]

(1-*bis*) Der Beitrag steht den Personen zu, auf die die Umstände laut der regionalen Verordnung zutreffen, und zwar vor allem wenn in der Familie der antragstellenden Person Kinder oder pflegebedürftige Angehörige leben oder Schwierigkeiten wegen Arbeitsplatzverlust bestehen. Der Beitrag steht nicht den Personen zu, die eine direkte Rente beziehen, sowie jenen, die aufgrund einer selbständigen oder abhängigen Arbeitstätigkeit bei Formen der Pflichtvorsorge eingetragen sind und ähnliche Vorsorgeleistungen von anderen Versicherungs- oder Vorsorgeinstituten erhalten.[11]

---

9 Periodo così modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera b), punto 1.1 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 17 e poi dall'art. 1, comma 1, lettera c) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7. La modifica apportata dalla LR n. 7/2017 si applica alle domande relative ai versamenti effettuati per gli anni successivi al 2015 (Cfr. art. 3, comma 2 della LR n. 7/2017).
Der Satz wurde durch Art. 3 Abs. 1 Buchst. b) Z. 1.1 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2016, Nr. 17 und durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. c) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 geändert. Die durch das Regionalgesetz Nr. 7/2017, eingeführten Änderungen zu diesem Artikel gelten für die Gesuche auf rentenmäßige Absicherung betreffend die Jahre nach 2015 (vgl. Art. 3 Abs. 2 des RG Nr. 7/2017).

10 Comma così modificato dall'art. 6, comma 1, lettera b) della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6 e dall'art. 9, commi 1, 2 e 3 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1.
Der Absatz wurde durch Art. 6 Abs. 1 Buchst. b) des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6 und durch Art. 9 Abs. 1, 2 und 3 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 geändert.

11 Comma introdotto dall'art. 9, comma 4 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 e successivamente così sostituito dall'articolo 3, comma 1, lettera b), punto 1.2 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 17.
Der Absatz wurde durch Art. 9 Abs. 4 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 eingeführt und später durch Art. 3 Abs. 1 Buchst. b) Z. 1.2 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2016, Nr. 17 ersetzt.

1-ter. Il contributo di cui al presente articolo spetta solo qualora il nucleo familiare del richiedente si trovi nelle condizioni economiche stabilite con regolamento regionale.[12]

2. Il contributo previsto dal comma 1 spetta fino al raggiungimento del requisito minimo di contribuzione per ottenere la pensione di vecchiaia o la pensione anticipata.[13]

2-bis. Il contributo di cui al presente articolo non è compatibile con l'iscrizione all'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe di cui alla legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3 e non è cumulabile con le prestazioni di cui agli articoli 1 e 2 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 (Pacchetto famiglia e previdenza sociale) e successive modificazioni.[14]

Art. 5
Domanda

1. Per ottenere il contributo regionale di cui all'articolo 4, i soggetti interessati devono presentare domanda alla Provincia Autonoma territorialmente competente, allegando la documentazione probatoria dell'avvenuto versamento della contribuzione volontaria.[15]

2. Le modalità ed i termini di presentazione della domanda sono demandate al Regolamento provinciale di cui

(1-*ter*) Der Beitrag laut diesem Artikel wird nur dann gewährt, wenn die wirtschaftliche Lage der Familie des/r Antragstellers/ in den Bestimmungen der Regionalverordnung entspricht.[12]

(2) Der im Abs. 1 vorgesehene Beitrag steht bis zur Erreichung der Voraussetzung der Mindestbeitragsleistung für die Alters- oder Frührente zu.[13]

(2-*bis*) Der Beitrag laut diesem Artikel ist mit der Eintragung bei der im Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3 vorgesehenen freiwilligen Regionalversicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen nicht vereinbar sowie nicht mit den Leistungen laut Art. 1 und 2 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 (Familienpaket und Sozialvorsorge) mit seinen späteren Änderungen kumulierbar.[14]

Art. 5
Antrag

(1) Um den Regionalbeitrag nach Art. 4 zu erhalten, müssen die Betroffenen bei der gebietsmäßig zuständigen Autonomen Provinz einen Antrag einreichen und die Unterlagen beilegen, die die erfolgte Einzahlung der freiwilligen Versicherungsbeiträge belegen.[15]

(2) Die Einzelvorschriften und die Fristen für die Einreichung des Gesuches werden von der Verordnung der Provinzen gemäß

---

[12] Comma introdotto dall'art. 9, comma 4 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 e successivamente modificato dall'art. 5 della legge regionale 6 dicembre 2005, n. 9.
Der Absatz wurde durch Art. 9 Abs. 4 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 eingeführt und später durch Art. 5 des Regionalgesetzes vom 6. Dezember 2005, Nr. 9 geändert.

[13] Comma da ultimo modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera b), punto 1.3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 17.
Der Absatz wurde durch Art. 3 Abs. 1 Buchst. b) Z. 1.3 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2016, Nr. 17 geändert.
Der Absatz wurde durch Art. 6 Abs. 1 Buchst. c) des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6, durch Art. 9 Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 und schließlich durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. b) des Regionalgesetzes vom 8. Juli 2013, Nr. 4 geändert. Letztgenannte Änderung gilt für die Gesuche um Unterstützung der rentenmäßigen Absicherung von Zeiträumen ab 1. Jänner 2013 (vgl. Art. 3 Abs. 3 des Regionalgesetzes Nr. 4/2013).

[14] Comma introdotto dall'art. 1, comma 1 della legge regionale 27 settembre 2010, n. 2 e successivamente modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera b), punto 1.4 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 17.
Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 27. September 2010, Nr. 2 eingeführt und später durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. b) Z. 1.4 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2016, Nr. 17 geändert.

[15] Comma così modificato dall'art. 6, comma 1, lett. d) della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6.
Der Absatz wurde durch Art. 6 Abs. 1 Buchst. d) des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6 geändert.

all'articolo 17 bis.[16]

Art. 6
Erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo regionale avviene in via posticipata in unica soluzione per ogni anno solare.

CAPO I-bis
Contributo ai fini della costituzione di una pensione complementare [17]

Art. 6-bis [18-19-20]
Finalità e beneficiari

1. Nei confronti delle persone casalinghe, residenti da almeno cinque anni nella regione Trentino-Alto Adige, in possesso dei requisiti di cui alle lettere b), c) e d) dell'articolo 3-bis della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4[21] e successive modificazioni ed integrazioni, iscritte ad un fondo pensione disciplinato dal decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, la Regione interviene a decorrere dal 1° gennaio 2005 con un contributo che, a

Art. 17-*bis* festgelegt.[16]

Art. 6
Auszahlung des Beitrages

(1) Die Auszahlung des Regionalbeitrages erfolgt für jedes Kalenderjahr im Nachhinein in einmaliger Zahlung.

KAPITEL I-*bis*
Beitrag zum Aufbau einer Zusatzrente [17]

Art. 6-bis [18 19 20]
Zielsetzungen und Empfänger

(1) Den im Haushalt tätigen Personen, die seit mindestens fünf Jahren ihren Wohnsitz in der Region Trentino-Südtirol haben, die Voraussetzungen gemäß den Buchst. b), c) und d) des Art. 3-*bis* des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4[21] mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen erfüllen und bei einem durch das gesetzesvertretende Dekret vom 5. Dezember 2005, Nr. 252 geregelten Rentenfonds eingetragen sind, gewährt die

---

16 Comma così sostituito dall'art. 6, comma 1, lett. e) della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6.
Der Absatz wurde durch Art. 6 Abs. 1 Buchst. e) des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6 ersetzt.

17 Capo introdotto dall'art. 9, comma 6 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1. Cfr. art. 13, commi 3, 4 e 5 della LR n. 1/2005.
Das Kapitel wurde durch Art. 9 Abs. 6 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 eingeführt. Vgl. Art. 13 Abs. 3, 4 und 5 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005.

18 Il presente articolo, introdotto dall'art. 9, comma 6 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1, si applica ai versamenti volontari effettuati per gli anni successivi al 2004 (Cfr. art. 13, comma 9 della LR 1/2005).
Dieser Artikel – eingeführt durch Art. 9 Abs. 6 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 – gilt für die freiwilligen Beitragsleistungen, die für die Jahre nach 2004 vorgenommen wurden (vgl. Art. 13 Abs. 9 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1).

19 Il contributo di cui al presente articolo non è cumulabile con gli altri interventi previsti dalla presente legge e con gli altri interventi previsti dalla legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 (Cfr. art. 9, comma 7 della LR 1/2005, come modificato dall'art. 4, comma 13 della LR 3/2008). Per le finalità previste dal presente articolo e dall'articolo 4 della presente legge è previsto un onere annuo non superiore ad euro un milione. (Cfr. art. 9, comma 8 della LR 1/2005).
Der Beitrag laut diesem Artikel ist weder mit den anderen Maßnahmen gemäß diesem Regionalgesetz noch mit den anderen im Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 vorgesehenen Maßnahmen kumulierbar (vgl. Art. 9 Abs 7 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1, geändert durch Art. 4 Abs. 13 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3. Für die in diesem Artikel und im Art. 4 dieses Regionalgesetzes vorgesehenen Zielsetzungen ist eine jährliche Ausgabe von höchstens 1 Million Euro vorgesehen (vgl. Art. 9 Abs 8 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1).

20 Cfr. nota n. 7.
Vgl. Anmerkung Nr. 7

21 Cfr. nota n. 8.
Vgl. Anmerkung Nr. 8

seconda della condizione economica del nucleo familiare del/della richiedente da stabilirsi con regolamento regionale, varia dal trenta al cinquanta per cento del versamento volontario effettuato e non può comunque superare i 500 euro annui. Il contributo non può essere erogato per più di dieci anni.[22-23]

2. Il contributo di cui al comma 1 non spetta qualora la condizione economica del nucleo familiare del/della richiedente supera i limiti stabiliti con il regolamento regionale di cui al medesimo comma 1.

3. In alternativa ai cinque anni di residenza di cui al comma 1 è riconosciuta la residenza storica di quindici anni di cui almeno uno maturato immediatamente prima la presentazione della domanda.

4. La definizione di persona casalinga è individuata con regolamento regionale, tenuto particolarmente conto della presenza all'interno del nucleo familiare di figli o familiari non autosufficienti. Le modalità e i termini per la presentazione della domanda e per l'erogazione del contributo sono stabiliti da ciascuna Provincia autonoma con proprio regolamento.

5. I regolamenti regionali di cui al presente articolo sono sottoposti al preventivo parere della competente commissione legislativa consiliare.

6. Non possono accedere al contributo di cui al presente articolo coloro che sono iscritti all'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe di cui alla legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni.

Region ab dem 1. Jänner 2005 einen Beitrag, der je nach der mit regionaler Verordnung festzusetzenden wirtschaftlichen Lage der Familie des/r Antragsstellers/in von dreißig bis fünfzig Prozent des eingezahlten freiwilligen Beitrags entspricht und auf jeden Fall nicht mehr als 500,00 Euro jährlich betragen darf. Der Beitrag kann für höchstens zehn Jahre entrichtet werden.[22 23]

(2) Der Beitrag laut Abs. 1 steht nicht zu, wenn die wirtschaftliche Lage der Familie des Antragsstellers die in der regionalen Verordnung laut Abs. 1 festgelegten Grenzen überschreitet.

(3) Alternativ zum fünfjährigen Wohnsitz laut Abs. 1 wird der historische Wohnsitz von fünfzehn Jahren anerkannt, von denen wenigstens eines unmittelbar vor der Einreichung des Gesuchs liegen muss.

(4) Der Begriff „im Haushalt tätige Person" wird in der regionalen Verordnung definiert, und zwar unter besonderer Berücksichtigung des Umstandes, ob in der Familie Kinder oder pflegebedürftige Angehörige leben. Die Modalitäten und Fristen für die Einreichung des Gesuchs und für die Entrichtung des Beitrags werden von einer jeden Autonomen Provinz mit eigener Verordnung festgesetzt.

(5) Die regionalen Verordnungen gemäß diesem Artikel werden der zuständigen Gesetzgebungskommission des Regionalrats zur vorherigen Stellungnahme unterbreitet.

(6) Diejenigen, die bei der freiwilligen Regionalversicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen gemäß Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen eingetragen sind, haben keinen Anspruch auf den Beitrag laut diesem Artikel.

---

[22] Con deliberazione della Giunta regionale l'importo può essere adeguato in misura non superiore alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (Cfr. art. 13, comma 5 della LR 1/2005). Cfr. anche art. 13, comma 12 della LR n. 1/2005.
Der Betrag kann mit Beschluss des Regionalausschusses in einem Ausmaß angepasst werden, das die Änderung des Indexes der Verbraucherpreise für Haushalte von Arbeitern und Angestellten nicht übersteigen darf (vgl. Art. 13 Abs. 5 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005). Vgl. auch Art. 13 Abs. 12 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005.

[23] Comma così modificato dall'art. 2, comma 2 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3.
Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 geändert.

Art. 6-ter [24-25]
Intervento a favore dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni

1. Ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni, nonché ai loro familiari coadiuvanti, iscritti alla rispettiva gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dell'INPS, operanti in aziende zootecniche che si trovano in condizioni particolarmente sfavorite ai sensi dell'articolo 14, comma 2, è concesso annualmente un contributo integrativo dei versamenti effettuati in un fondo pensione di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 (Disciplina delle forme pensionistiche complementari) e successive modificazioni.

2. Il contributo spetta purché l'interessato versi nel fondo di cui al comma 1 una somma pari almeno ad euro 500,00 e, per quanto riguarda la provincia di Bolzano, purché l'azienda presenti un punteggio pari almeno a 50 punti di svantaggio secondo quanto stabilito dalla normativa provinciale ai sensi dell'articolo 14, comma 2.

3. Il contributo è pari ad euro 500,00 all'anno e spetta per un massimo di dieci anni.[26]

4. Il contributo è integrativo dei versamenti che la persona interessata è tenuta ad effettuare ai sensi del comma 2 e viene erogato secondo le modalità previste dal regolamento regionale di cui all'articolo 4.

5. Le modalità e i termini per la presentazione della domanda per beneficiare dell'intervento di cui al presente articolo sono stabiliti da ciascuna Provincia autonoma secondo i rispettivi ordinamenti.

Art. 6-ter [24-25]
Maßnahme zugunsten der Bauern, Halb- und Teilpächter

(1) Den Bauern, Halb- und Teilpächtern sowie ihren mithelfenden Familienangehörigen, die bei der entsprechenden Verwaltung der Beiträge und der Vorsorgeleistungen des NISF/INPS eingetragen und in Viehzuchtbetrieben tätig sind, die sich gemäß Art. 14 Abs. 2 in einer besonders ungünstigen Lage befinden, wird jährlich ein regionaler Ergänzungsbeitrag auf die Einzahlungen in einen Rentenfonds gemäß gesetzesvertretendem Dekret vom 5. Dezember 2005, Nr. 252 (Regelung der Zusatzrenten) mit seinen späteren Änderungen gewährt.

(2) Der Beitrag kann in Anspruch genommen werden, sofern die betroffene Person mindestens 500,00 Euro in den Fonds gemäß Abs. 1 einzahlt und – was die Provinz Bozen anbelangt – sofern der Betrieb mindestens 50 Erschwernispunkte gemäß den Landesbestimmungen im Sinne des Art. 14 Abs. 2 aufweist.

(3) Der Beitrag beläuft sich auf 500,00 Euro jährlich und steht für höchstens zehn Jahre zu.[26]

(4) Der Beitrag ergänzt die Einzahlungen, die die betroffene Person im Sinne des Abs. 2 vornehmen muss, und wird nach den in der regionalen Verordnung gemäß Art. 4 enthaltenen Modalitäten entrichtet.

(5) Die Modalitäten und Fristen für die Einreichung des Gesuches, um die Maßnahme gemäß diesem Artikel in Anspruch nehmen zu können, werden von jeder Autonomen Provinz gemäß den jeweiligen

---

[24] Articolo introdotto dall'art. 1, comma 1, lettera d) della legge regionale 8 luglio 2013, n. 4. La disposizione si applica alle domande relative alla copertura previdenziale di periodi decorrenti dal 1° gennaio 2013 (Cfr. art. 3, comma 3 della LR 4/2013).
Der Artikel wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. d) des Regionalgesetzes vom 8. Juli 2013, Nr. 4 eingeführt. Die Bestimmung gilt für die Gesuche um Unterstützung der rentenmäßigen Absicherung von Zeiträumen ab 1. Jänner 2013 (vgl. Art. 3 Abs. 3 des Regionalgesetzes Nr. 4/2013).

[25] Le modifiche apportate al presente articolo dall'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 17 si applicano alle domande relative ai versamenti effettuati per gli anni successivi al 2015 (Cfr. art. 3, comma 4 della LR n. 17/2016).
Die durch Art. 3 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2016, Nr. 17 eingeführten Änderungen zu diesem Artikel gelten für die Gesuche betreffend die nach 2015 vorgenommenen Beitragsleistungen (vgl. Art. 3 Abs. 4 des RG Nr. 17/2016).

[26] Comma modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera c) della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 17.
Der Absatz wurde durch Art. 3 Abs. 1 Buchst. c) des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2016, Nr. 17 geändert.

Ordnungen festgesetzt.

CAPO II

Contributo sui versamenti previdenziali dei lavoratori stagionali [27]

II. KAPITEL

Beitrag auf die Sozialversicherung der Saisonarbeiter [27]

CAPO III

Interventi della Regione di previdenza nei confronti dei lavoratori frontalieri[28]

III. KAPITEL

Vorsorgemaßnahmen der Region zugunsten der Grenzpendler[28]

CAPO IV

Intervento a sostegno della contribuzione previdenziale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni

IV. KAPITEL

Maßnahme zur Unterstützung der Sozialbeiträge für Bauern, Halb- und Teilpächter

Art. 14
Finalità

1. Ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni iscritti alla rispettiva gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali, operanti in aziende che si trovino in condizioni particolarmente sfavorite, è concesso, a decorrere dal 1° gennaio 1992, un contributo regionale annuo sulla contribuzione previdenziale che gli stessi sono tenuti a versare ai sensi della legge 2 agosto 1990, n. 233 per l'assicurazione Invalidità - Vecchiaia - Superstiti (IVS).

2. Ai fini della presente legge, le condizioni particolarmente sfavorite di singole aziende o di zone specifiche del territorio sono quelle emergenti dalla regolamentazione emanata in materia

Art. 14
Zielsetzungen

(1) Den Bauern, Halb- und Teilpächtern, die bei der entsprechenden Verwaltung der Beiträge und der Vorsorgeleistungen eingetragen sind und in Betrieben tätig sind, die sich in einer besonders ungünstigen Lage befinden, wird am 1. Jänner 1992 ein jährlicher Regionalbeitrag auf die Sozialbeiträge gewährt, die sie im Sinne des Gesetzes vom 2. August 1990, Nr. 233 für die IAH-Versicherung (Invalidität, Alter, Hinterbliebene) einzuzahlen haben.

(2) Zu den Zwecken dieses Gesetzes sind als Betriebe oder Gebietsteile, die sich in einer besonders ungünstigen Lage befinden, jene zu betrachten, die in Bestimmungen angeführt werden, welche

---

[27] Con l'entrata in vigore della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1, ha cessato di avere applicazione il Capo II della legge regionale 25 luglio 1992, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni (Cfr. art. 13, comma 13 della LR 1/2005).
Mit Inkrafttreten des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 findet das II. Kapitel des Regionalgesetzes vom 25. Juli 1992, Nr. 7 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen keine Anwendung mehr (vgl. Art. 13 Abs. 13 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1).

[28] Capo abrogato dall'articolo 3, comma 2 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 17. La modifica apportata si applica alle domande relative ai versamenti effettuati per gli anni successivi al 2015 (Cfr. art. 3, comma 4 della LR n. 17/2016).
Das Kapitel wurde durch Art. 3 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2016, Nr. 17 aufgehoben. Die eingeführte Änderung gilt für die Gesuche betreffend die nach 2015 vorgenommenen Beitragsleistungen (vgl. Art. 3 Abs. 4 des RG Nr. 17/2016).

rispettivamente dalla Provincia Autonoma di Trento e dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

Art. 15
Misura del contributo [29]

1. Il contributo è pari al 50 per cento dell'importo versato per la contribuzione previdenziale dovuta ai sensi della legge 2 agosto 1990, n. 233. Per le aziende della provincia di Bolzano che presentano un punteggio superiore a 75 punti di svantaggio, secondo quanto definito in base all'articolo 14, comma 2, l'ammontare del contributo è determinato annualmente dalla Giunta regionale con propria deliberazione fino al 70 per cento.

Art. 16
Domanda

1. Per ottenere il contributo di cui all'articolo 14, i coltivatori diretti, mezzadri e coloni interessati sono tenuti a presentare domanda alla Provincia Autonoma territorialmente competente, entro tre mesi dalla scadenza dell'ultima rata della contribuzione previdenziale obbligatoria dell'anno di competenza, allegando la documentazione probatoria dell'avvenuto versamento, salvo quanto diversamente disposto da ciascuna Provincia autonoma.[30]

Art. 17
Erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo regionale avviene in unica soluzione posticipata, per

von der Autonomen Provinz Trient bzw. der Autonomen Provinz Bozen in diesem Bereich erlassen worden sind.

Art. 15
Ausmaß des Beitrages [29]

(1) Der Beitrag entspricht 50 Prozent des Betrags, der für die im Sinne des Gesetzes vom 2. August 1990, Nr. 233 geschuldeten Sozialbeiträge eingezahlt wurde. Für die Betriebe der Provinz Bozen, die mehr als 75 Erschwernispunkte gemäß Art. 14 Abs. 2 aufweisen, setzt die Regionalregierung jährlich mit eigenem Beschluss das Ausmaß des Beitrags auf bis zu 70 Prozent fest.

Art. 16
Antrag

(1) Um den Beitrag nach Art. 14 zu erhalten, müssen die betroffenen Bauern, Halb- und Teilpächter bei der gebietsmäßig zuständigen Autonomen Provinz innerhalb von drei Monaten nach dem Ablauf der letzten Rate der Pflichtsozialbeiträge des Bezugsjahres einen Antrag einreichen und die Unterlagen über die erfolgte Einzahlung, unbeschadet anders lautender Bestimmungen der jeweiligen Autonomen Provinz, beilegen.[30]

Art. 17
Auszahlung des Beitrages

(1) Die Auszahlung des Regional-beitrages erfolgt für jedes Kalenderjahr im

---

[29] Articolo così sostituito dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 17. La modifica si applica alle domande relative ai versamenti effettuati per gli anni successivi al 2015 (Cfr. art. 3, comma 4 della LR n. 17/2016).
Der Artikel wurde durch Art. 3 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2016, Nr. 17 ersetzt. Die eingeführte Änderung gilt für die Gesuche betreffend die nach 2015 vorgenommenen Beitragsleistungen (vgl. Art. 3 Abs. 4 des RG Nr. 17/2016).

[30] Comma dapprima modificato dall'art. 2, comma 3 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3 e poi dall'art. 1, comma 1, lettera d) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7 a decorrere dal 2017 (Cfr. art. 3, comma 2 della LR 7/2017).
Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 und durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. d) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 ab 2017 (vgl. Art. 3 Abs. 2 des RG Nr. 7/2017) geändert.

ogni anno solare.

Art. 17 bis
Regolamenti provinciali [31]

1. Per l'attuazione delle norme demandate dalla presente legge ai Regolamenti provinciali, si osservano le disposizioni di cui all'articolo 3 quater della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4.

Art. 18
Norma finale

1. Gli interventi previsti dalla presente legge saranno attuati fino a quando, con legge dello Stato, non saranno istituite analoghe provvidenze.

2. La misura del contributo di cui all'articolo 4 potrà essere rideterminata dalla Giunta regionale, sentita la Commissione legislativa competente, a seguito dell'eventuale variazione degli importi contributivi stabiliti dagli Enti previdenziali nazionali di riferimento.[32]

Art. 19
Relazione annuale

1. La Giunta regionale presenta annualmente al Consiglio una relazione sullo stato di attuazione e sull'andamento della spesa della presente legge.

Art. 20 [33-34]
Norma finanziaria

Nachhinein in einmaliger Zahlung.

Art. 17-bis
Verordnungen der Provinzen [31]

(1) Zwecks Anwendung der Bestimmungen, die mit diesem Gesetz auf die Verordnungen der Provinz übertragen werden, gelten die Bestimmungen gemäß Art. 3-*quater* des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4.

Art. 18
Schlussbestimmung

(1) Die in diesem Gesetz vorgesehenen Maßnahmen werden bis zur Festlegung ähnlicher gesetzlicher Vorsorgemaßnahmen von Seiten des Staates angewandt.

(2) Die Höhe des Beitrags laut Art. 4 kann vom Regionalausschuss nach Anhören der zuständigen Gesetzgebungskommission infolge einer allfälligen Änderung der von den betreffenden nationalen Vorsorgeinstituten festgesetzten Beitragssätze neu festgelegt werden.[32]

Art. 19
Jahresbericht

(1) Der Regionalausschuss legt dem Regionalrat jährlich einen Jahresbericht über den Durchführungsstand und über den Stand der Ausgabe dieses Gesetzes vor.

Art. 20 [33 34]
Finanzbestimmung

---

[31] Articolo inserito dall'art. 6, comma 1, lett. g) della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6.
Der Artikel wurde durch Art. 6 Abs. 1 Buchst. g) des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6 eingefügt.

[32] Comma modificato dall'art. 1, comma 1, lettera e) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.
Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. e) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 geändert.

[33] L'articolo 20 è stato abrogato dall'art. 12, comma 2 della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6.
Der Art. 20 wurde durch Art. 12 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6 aufgehoben.

[34] Cfr. art. 9, comma 8 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1.
Vgl. Art. 9 Abs. 8 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005.

LEGGE REGIONALE 28 FEBBRAIO 1993, N. 3

Istituzione dell'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe[1-2]

TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI

CAPO I
Principi organizzativi e delega di funzioni

Art. 1
Obiettivi

1. In attuazione dell'articolo 6 dello Statuto speciale di autonomia e con riferimento all'articolo 5 della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4, concernente «Interventi in materia di previdenza integrativa», la Regione Trentino-Alto Adige riconosce l'attività casalinga come lavoro a tutti gli effetti, meritevole di adeguata tutela previdenziale.

Art. 2
Delega delle funzioni amministrative

1. Con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge, le funzioni amministrative concernenti la realizzazione degli interventi previdenziali sono delegate alle Province autonome di Trento e di Bolzano, che le esercitano con le stesse modalità previste dall'articolo 2 della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4, concernente

REGIONALGESETZ VOM 28. FEBRUAR 1993, NR. 3

Einführung der Freiwilligen Regionalversicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen[1 2]

I. TITEL
ALLGEMEINE BESTIMMUNGEN

I. KAPITEL
Organisatorische Grundsätze und Übertragung von Aufgaben

Art. 1
Zielsetzung

(1) In Anwendung des Art. 6 des Sonderautonomiestatutes und in Bezug auf den Art. 5 des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 betreffend „Maßnahmen auf dem Sachgebiet der Ergänzungsvorsorge“ anerkennt die Region Trentino-Südtirol die im Haushalt ausgeübte Tätigkeit als Arbeit in jeder Hinsicht, die einen angemessenen Vorsorgeschutz verdient.

Art. 2
Übertragung von Verwaltungsaufgaben

(1) Ab dem Zeitpunkt des Inkrafttretens dieses Gesetzes werden die Verwaltungsaufgaben betreffend die Verwirklichung der Vorsorgemaßnahmen auf die autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragen, die sie durch die gleichen im Art. 2 des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 betreffend „Maßnahmen auf dem Sachgebiet

---

1 In B.U. 2 marzo 1993, n. 10.
Testo coordinato approvato con decreto del Presidente della Regione 8 ottobre 2008, n. 9/L.
Im Amtsblatt vom 2. März 1993, Nr. 10.
Mit Dekret des Präsidenten der Region vom 8. Oktober 2008, Nr. 9/L genehmigter koordinierter Text.

2 La possibilità di aderire all’assicurazione regionale è stata sospesa con l’entrata in vigore della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1 (23.7.2004 - cfr. art. 4 della LR 1/2004) ed è cessata con l’entrata in vigore della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 (22.2.2005 – cfr. art. 13, comma 13 della LR 1/2005).
Die Möglichkeit, der Regionalversicherung beizutreten, wurde mit Inkrafttreten des Regionalgesetzes vom 16. Juli 2004, Nr. 1 (23.7.2004 – vgl. Art. 4 RG Nr. 1/2004) ausgesetzt und mit Inkrafttreten des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 (22.2.2005 – vgl. Art. 13 Abs. 13 RG Nr. 1/2005) abgeschafft.

«Interventi in materia di previdenza integrativa».

2. Le Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono, con propri atti legislativi e regolamentari, a disciplinare le modalità di erogazione delle prestazioni e quanto altro attiene all'esercizio delle funzioni delegate.

3. La Giunta regionale si sostituisce alle Giunte provinciali nell'esercizio delle funzioni delegate in caso di persistente inattività o di violazione della presente legge.

4. Per gli atti emanati nell'esercizio di funzioni amministrative delegate con la presente legge è ammesso ricorso entro sessanta giorni alla Giunta provinciale territorialmente competente, la quale decide in via definitiva.

der Ergänzungsvorsorge“ vorgesehenen Einzelvorschriften ausüben.

(2) Die autonomen Provinzen Trient und Bozen regeln durch eigene Gesetzgebungs- und Verordnungsmaßnahmen die Einzelheiten zur Auszahlung der Leistungen und überhaupt alles, was die Ausübung der übertragenen Aufgaben betrifft.

(3) Der Regionalausschuß tritt in der Ausübung der übertragenen Aufgaben im Falle einer fortdauernden Untätigkeit oder einer Übertretung des vorliegenden Gesetzes an die Stelle der Landesausschüsse.

(4) Für die Maßnahmen, welche in der Ausübung der mit diesem Gesetz übertragenen Verwaltungsaufgaben getroffen werden, ist innerhalb von sechzig Tagen eine Beschwerde an den gebietsmäßig zuständigen Landesausschuß zugelassen, der darüber endgültig entscheidet.

Art. 3 [3]
Rapporti finanziari

Art. 3 [3]
Finanzbeziehungen

Art. 4
Istituzione dell'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe

1. A decorrere dal 1° gennaio 1993 è istituita, ad integrazione della legge 5 marzo 1963, n. 389, l'assicurazione regionale volontaria per la corresponsione della pensione a favore delle persone casalinghe in possesso dei requisiti di cui all’articolo 3-bis della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4[4], salvo quanto previsto al comma 5-bis

Art. 4
Einführung der freiwilligen Regionalversicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen

(1) Mit 1. Jänner 1993 wird in Ergänzung des Gesetzes vom 5. März 1963, Nr. 389 die freiwillige Regionalversicherung zur Entrichtung der Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen eingeführt, welche die Voraussetzungen gemäß Art. 3-*bis* des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4[4] erfüllen, unbeschadet der Bestimmungen

[3] Articolo abrogato dall’art. 6, comma 3 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3.
Der Artikel wurde durch Art. 6 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 aufgehoben.

[4] L’articolo 3-bis della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4, introdotto dall’articolo 1, comma 1, lettera b) della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6, dispone: “Art. 3-bis (Destinatari delle provvidenze) - 1. Possono accedere agli interventi previsti dalla presente legge le persone che siano in possesso dei seguenti requisiti: a) siano residenti da almeno tre anni nella Regione Trentino-Alto Adige oppure siano coniugate con persona in possesso del medesimo requisito; b) abbiano compiuto i diciotto anni di età; l’eventuale iscrizione di minorenni deve essere controfirmata da uno degli esercenti la potestà genitoriale, salvo il caso di cui agli artt. 390 e seguenti del Codice Civile; c) non siano iscritte a forme di previdenza obbligatoria per effetto di lavoro autonomo o subordinato e non usufruiscano di analoghe provvidenze a carico di istituti assicurativi o previdenziali, ad eccezione dei richiedenti di cui agli articoli 10, comma 3, 14, 15, 18, comma 3, e 23; d) non siano titolari di pensione diretta; e) siano in regola con la contribuzione, ove prevista.”.
Der Art. 3-*bis* des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4, eingeführt durch Art. 7 Abs. 1 Buchst. b) des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6, besagt: “Art. 3-*bis* (Empfangsberechtigte der Vorsorgeleistungen) – (1) Die von diesem Gesetz vorgesehenen Leistungen können von den Personen in Anspruch genommen werden, die folgende Voraussetzungen erfüllen: a) seit mindestens drei Jahren in der

dell'articolo 8. Per i soggetti iscritti all'apposita Gestione separata di cui al comma 26 dell'art. 2 della legge 8 agosto 1995, n. 335, si prescinde dal requisito di cui alla lettera c) dell'art. 3-bis della L.R. 24 maggio 1992, n. 4.[5-6]

2. L'assicurazione medesima è organizzata su base volontaria. L'adesione avviene a domanda della persona interessata.

Art. 5
Contribuzione

1. Le persone iscritte all'assicurazione regionale di cui all'articolo 4 sono tenute a versare una contribuzione determinata annualmente dalla Giunta regionale, tenendo conto dell'importo della contribuzione volontaria del settore servizi domestici. E' facoltà della Giunta regionale determinare una riduzione percentuale della contribuzione a favore degli iscritti il cui reddito familiare non superi determinati limiti che la Giunta stessa fissa annualmente. I termini e le modalità di versamento sono demandati al Regolamento di cui all'articolo 3 quater della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4.[7]

laut Art. 8 Abs. 5-*bis*. Für die in die entsprechende getrennte Verwaltung gemäß Abs. 26 des Art. 2 des Staatsgesetzes vom 8. August 1995, Nr. 335 eingetragenen Personen wird von der Voraussetzung gemäß Buchst. c) des Art. 3-*bis* des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 abgesehen.[5 6]

(2) Diese Versicherung läuft auf freiwilliger Basis. Der Beitritt erfolgt auf Antrag der betroffenen Person.

Art. 5
Beitragsleistung

(1) Die bei der Regionalversicherung gemäß Art. 4 eingetragenen Personen haben einen Beitrag zu leisten, der vom Regionalausschuß jährlich festgelegt wird, indem das Ausmaß der Beitragsleistung für die freiwillige Weiterversicherung der Haus- und Familienangestellten berücksichtigt wird. Der Regionalausschuß kann eine prozentuelle Herabsetzung der Beitragsleistung zugunsten der Versicherten vorsehen, deren Familieneinkommen bestimmte Grenzen nicht überschreitet, die vom Regionalausschuß jährlich festgelegt werden. Die Fristen und Einzelvorschriften für die Beitragsleistung werden in der Verordnung gemäß Art. 3-*quater* des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 festgesetzt.[7]

Region Trentino-Südtirol ansässig sind oder mit einer Person verheiratet sind, die dieselbe Voraussetzung erfüllt; b) das achtzehnte Lebensjahr vollendet haben; die allfällige Eintragung von Minderjährigen muss – mit Ausnahme des Falles gemäß Art. 390 und ff. des Zivilgesetzbuches – von einem die elterliche Gewalt ausübenden Berechtigten gegengezeichnet werden; c) bei keiner anderen, aus selbständiger oder lohnabhängiger Arbeit erwachsenden Pflichtversicherung eingetragen sind und keine ähnlichen Vorsorgeleistungen von anderen Versicherungs- oder Vorsorgeinstituten erhalten, mit Ausnahme der Antragsteller gemäß Art.l 10 Abs. 3, Art. 14, 15, 18 Abs. 3 und Art. 23; d) nicht Bezieher einer direkten Rente sind; e) die Beitragsleistung – sofern diese vorgesehen ist – ordnungsgemäß vorgenommen haben.".

5 Comma così modificato dall'art. 7, comma 1, lett. a) della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6 e dall'art. 3, comma 1 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3. La modifica apportata dalla LR 3/2008 si applica anche alle pensioni già concesse alla data di entrata in vigore della stessa LR 3/2008 (4.6.2008 – Cfr. art. 5, comma 1 della LR 3/2008).
Der Absatz wurde durch Art. 7 Abs. 1 Buchst. a) des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6 und durch Art. 3 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 geändert. Die mit dem Regionalgesetz Nr. 3/2008 eingeführte Änderung gilt auch für die bei Inkrafttreten besagten Regionalgesetzes Nr. 3/2008 (4.6.2008 – vgl. Art. 5 Abs. 1 RG Nr. 3/2008) bereits gewährten Renten.

6 Le disposizioni di cui all'ultimo periodo del comma si applicano con decorrenza dal 1° gennaio 1996. (Cfr. art. 7, comma 6 della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6).
Die Bestimmungen laut dem letzten Satz dieses Absatzes finden mit Wirkung vom 1. Jänner 1996 Anwendung (vgl. Art. 7 Abs. 6 des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6).

7 Comma così sostituito dall'art. 7, comma 1, lett. b) della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6.
Durch Art. 7 Abs. 1 Buchst. b) des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6 ersetzter Absatz

2. In caso di versamenti effettuati in ritardo rispetto ai termini previsti dal Regolamento di cui al comma 1, ma comunque entro tre mesi dagli stessi, è dovuta una somma aggiuntiva a titolo di sanzione. E' demandata al Regolamento di cui all'articolo 3 quater della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4, la graduazione di tale somma, che comunque non potrà superare il 50 per cento del contributo dovuto. Il mancato versamento entro il termine di cui sopra è considerato rinuncia ai sensi dell'articolo 5 bis.[8-9]

2-bis. Alle persone iscritte che si siano dedicate all'assistenza di familiari non autosufficienti o all'educazione dei propri figli minori fino all'età di quindici anni, senza esercitare altra attività lavorativa retribuita, è accreditata, a domanda, una contribuzione figurativa pari ad un anno per ogni figlio, e un anno per ogni due anni di assistenza a familiari non autosufficienti.[10]

2-ter. L'accredito di cui al comma 2 bis non può comunque superare i tre anni complessivi.[11]

Art. 5-bis [12]
Rinuncia all'assicurazione regionale

1. E' facoltà degli interessati rinunciare in ogni momento all'adesione all'assicurazione. In tale caso avranno diritto alla restituzione di una somma pari all'80 per cento degli importi versati.[13]

(2) Für die Einzahlungen, die im Vergleich zu den von der Verordnung gemäß Abs. 1 festgelegten Fristen mit Verspätung, jedoch innerhalb von drei Monaten nach besagten Fristen vorgenommen worden sind, ist als Strafe ein zusätzlicher Betrag zu entrichten. Der Verordnung gemäß Art. 3-*quater* des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 wird die Staffelung des Betrages vorbehalten, der auf jeden Fall 50 Prozent des geschuldeten Betrages nicht überschreiten darf. Die innerhalb der obgenannten Frist nicht erfolgte Einzahlung gilt als Verzicht gemäß dem nachfolgenden Art. 5-*bis*.[8 9]

(2-*bis*) Den Versicherten, die sich der Betreuung pflegebedürftiger Familienmitglieder oder der Erziehung der eigenen Kinder unter 15 Jahren gewidmet haben und keine andere entlohnte Tätigkeit verrichtet haben, wird auf Antrag ein Scheinbeitrag von einem Jahr für jedes Kind bzw. ein Jahr für jedes zweite Jahr Betreuung von pflegebedürftigen Familienmitgliedern zuerkannt.[10]

(2-*ter*) Die Zuerkennung des Beitrags gemäß Abs. 2-*bis* darf drei Jahre nicht überschreiten.[11]

Art. 5-bis [12]
Verzicht auf die Regionalversicherung

(1) Den Interessierten steht es frei, jederzeit auf den Beitritt zur Regionalversicherung zu verzichten. In diesem Fall haben sie Anrecht auf die Rückerstattung von 80 Prozent der eingezahlten Beträge.[13]

---

8 Comma così sostituito dall'art. 7, comma 1, lett. c) della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6.
Durch Art. 7 Abs. 1 Buchst. c) des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6 ersetzter Absatz

9 Tali disposizioni si applicano con decorrenza dalla data di entrata in vigore della legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3. (Art. 7, comma 7 della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6).
Diese Bestimmungen finden ab dem Datum des Inkrafttretens des Regionalgesetzes vom 28. Februar 1993, Nr. 3 Anwendung (Art. 7 Abs. 7 des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6)

10 Comma aggiunto dall'art. 7, comma 1, lett. d) della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6.
Durch Art. 7 Abs. 1 Buchst. d) des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6 eingefügter Absatz

11 Comma aggiunto dall'art. 7, comma 1, lett. d) della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6.
Durch Art. 7 Abs. 1 Buchst. d) des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6 hinzugefügter Absatz

12 Articolo inserito dall'art. 7, comma 1, lett. e) della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6.
Durch Art. 7 Abs. 1 Buchst. e) des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6 eingefügter Artikel

13 Tali disposizioni si applicano con decorrenza dalla data di entrata in vigore della legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3. (Cfr. art. 7, comma 7 della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6).
Diese Bestimmungen finden ab dem Datum des Inkrafttretens des Regionalgesetzes vom 28. Februar 1993, Nr. 3 Anwendung (vgl. Art. 7 Abs. 7 des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6).

Art. 6 [14]
Istituzione dei conti individuali

Art. 7 [15]
Decorrenza della pensione regionale

1. La pensione regionale spetta agli assicurati che:
a) abbiano compiuto il sessantacinquesimo anno di età;
b) possano far valere almeno quindici anni di anzianità assicurativa;
c) possano far valere almeno quindici anni di contribuzione.

1-bis. Gli anni di anzianità assicurativa e contributiva di cui al comma 1, ivi compresi gli anni valutati ai sensi dell'articolo 7-bis e quelli figurativi spettanti ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 5, non possono superare i diciotto.[16]

Art. 7-bis [17]
Riscatto

1. Ai fini del raggiungimento del requisito di cui all'articolo 7, lettere b) e c), possono, a domanda, essere valutati gli anni di contribuzione presso altre casse o fondi di previdenza obbligatoria, fino ad un massimo di 5 anni, purché gli stessi non abbiano dato luogo a pensione. L'accredito avverrà al momento del pensionamento previo versamento da parte dell'iscritto di una quota derivante dalla riserva matematica calcolata secondo i principi di cui all'articolo 13 della legge 12 agosto 1962, n. 1338 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 6 [14]
Beginn der Entrichtung der Regionalrente

Art. 7 [15]
Beginn der Entrichtung der Regionalrente

(1) Die Pension der Region steht den Versicherten zu, die:
a) das fünfundsechzigste Lebensjahr vollendet haben;
b) mindestens fünfzehn Versicherungsjahre nachweisen können;
c) mindestens fünfzehn Beitragsjahre nachweisen können.

(1-*bis*) Die Zahl der Versicherungs- und Beitragsjahre gemäß Abs. 1, einschließlich der im Sinne des Art. 7-*bis* bewerteten Jahre sowie der im Sinne des Art. 5 Abs. 2-*bis* zustehenden Ersatzbeitragsjahre, darf höchstens achtzehn betragen.[16]

Art. 7-bis [17]
Rückkauf

(1) Zum Zwecke der Erfüllung der Voraussetzungen gemäß Art. 7 Buchst. b) und c) können auf Antrag die bei anderen Kassen oder Fonds der Pflichtaltersvorsorge eingezahlten Beiträge bis zum Höchstausmaß von fünf Jahren angerechnet werden, sofern durch diese nicht bereits das Recht auf eine Rente angereift ist. Die Anrechnung erfolgt bei der Pensionierung nach vorheriger Einzahlung seitens des Versicherten eines Beitrags, der sich aus der versicherungsmathematischen Rückstellung ergibt, wobei diese nach den Grundsätzen gemäß Art. 13 des Staatsgesetzes vom 12. August 1962, Nr. 1338 und seinen späteren Änderungen und Ergänzungen berechnet wird.

---

[14] L'articolo 6 è stato abrogato dall'art. 7, comma 1, lett. f) della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6.
Art. 6 wurde durch Art. 7 Abs. 1 Buchst. f) des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6 aufgehoben.

[15] Articolo così sostituito dall'art. 7, comma 1, lett. g) della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6.
Durch Art. 7 Abs. 1 Buchst. g) des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6 ersetzter Artikel

[16] Comma introdotto dall'art. 10, comma 1 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1. La modifica si applica a tutti coloro che risultano iscritti all'assicurazione alla data di entrata in vigore della LR 1/2005 (22.2.2005 – Cfr. art. 13, comma 10 della LR 1/2005).
Der Absatz wurde durch Art. 10 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 hinzugefügt. Die Änderung gilt für sämtliche Personen, die bei Inkrafttreten des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 (22.2.2005 – vgl. Art. 13 Abs. 10 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005).

[17] Articolo inserito dall'art. 7, comma 1, lett. h) della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6.
Durch Art. 7 Abs. 1 Buchst. h) des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6 eingefügter Artikel

Art. 7-ter [18]
Concorso della Regione

1. A favore dei soggetti che abbiano effettuato il riscatto di cui all'articolo 7 bis, la Regione può intervenire con un contributo. Con propria deliberazione la Giunta regionale individua l'importo di tale contributo che, comunque, non potrà essere superiore a quello previsto per i prosecutori volontari di cui all'articolo 4 della legge regionale 25 luglio 1992, n. 7.

Art. 7-ter [18]
Beitrag der Region

(1) Die Region kann den Versicherten, die den Rückkauf gemäß Art. 7-*bis* vorgenommen haben, einen Beitrag gewähren. Mit eigenem Beschluß wird der Regionalausschuß das Ausmaß des Beitrages festlegen, der keinesfalls das für die freiwillige Weiterversicherung gemäß Art. 4 des Regionalgesetzes vom 25. Juli 1992, Nr. 7 festgesetzte Ausmaß überschreiten darf.

Art. 8
Misura della pensione regionale

1. Al perfezionamento dei requisiti di cui all'articolo 7, è corrisposta, in tredici mensilità, una pensione di vecchiaia, a domanda, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di compimento dell'età pensionabile.

2. L'ammontare della pensione mensile è determinato moltiplicando la retribuzione pensionabile settimanale per il numero di settimane di anzianità contributiva, computate in numero di 52 per anno e per il coefficiente 0,00153846. La retribuzione pensionabile settimanale è determinata dividendo il contributo settimanale per 0,074751. Il contributo settimanale è calcolato dividendo l'importo della contribuzione in vigore nell'anno precedente a quello di decorrenza della pensione per 52. La pensione è corrisposta in rate bimestrali.[19]

3.[20]

4. La pensione regionale di vecchiaia, che non riveste i caratteri della reversibilità, è soggetta alla disciplina della perequazione automatica, secondo le disposizioni vigenti.

5. In caso di decesso della persona

Art. 8
Ausmaß der Regionalrente

(1) Sobald die Voraussetzungen nach dem Art. 7 gegeben sind, wird auf Antrag eine Altersrente in dreizehn Monatsraten entrichtet, welche vom ersten Tag des Monats nach jenem der Erreichung des Pensionsalters zuerkannt wird.

(2) Die Höhe der monatlichen Rente wird ermittelt, indem die wöchentliche pensionierbare Entlohnung mit der Anzahl der Wochenbeiträge – die jährliche Wochenanzahl beträgt 52 – und einem Koeffizienten von 0,00153846 multipliziert wird. Die wöchentliche Entlohnung wird ermittelt, indem der Wochenbeitrag durch 0,074751 dividiert wird. Der Wochenbeitrag wird ermittelt, indem der im Jahr vor Auszahlung der Rente geltende Betrag der Beitragszahlung durch 52 dividiert wird. Die Rente wird in Zweimonatsraten ausbezahlt.[19]

(3)[20]

(4) Die regionale Altersrente, die den Hinterbliebenen nicht zusteht, unterliegt nach den geltenden Bestimmungen der Regelung der automatischen Angleichung.

(5) Bei Ableben des bei der Regional-

[18] Articolo inserito dall'art. 7, comma 1, lett. h) della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6.
Durch Art. 7 Abs. 1 Buchst. h) des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6 eingefügter Artikel

[19] Comma così sostituito dall'art. 7, comma 1, lett. i) della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6 e modificato dall'art. 3, comma 2 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3.
Der Absatz wurde durch Art. 7 Abs. 1 Buchst. i) des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6 ersetzt und durch Art. 3 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 geändert.

[20] Comma abrogato dall'art. 3, comma 3 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3. La modifica ha efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2008. (Cfr. art. 5, comma 1 della LR 3/2008).
Der Absatz wurde durch Art. 3 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 aufgehoben. Die Änderung gilt ab dem 1. Jänner 2008 (vgl. Art. 5 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 3/2008).

iscritta all'assicurazione regionale prima del termine di maturazione del diritto a pensione, spetta al coniuge superstite o, in assenza di questo, ai discendenti in linea retta, una somma una tantum pari all'importo dei contributi versati, rivalutati in misura pari agli aumenti percentuali dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati intervenuti dal mese di versamento di ciascuna contribuzione al mese del decesso.[21-22]

5-bis. Nel caso in cui la persona iscritta o pensionata risulti titolare di pensione diretta derivante da contribuzione obbligatoria, può rinunciare all'assicurazione regionale ai sensi dell'articolo 5-bis, ovvero optare per la riduzione della pensione regionale di un importo pari all'ammontare dell'altra pensione. In tale ultima ipotesi non è prevista la facoltà di riscatto di cui all'articolo 7-bis.[23]

versicherung eingetragenen Versicherten vor Erwirkung des Rechts auf die Rente steht dem hinterbliebenen Ehegatten oder beim Fehlen des Ehegatten den Verwandten in direkter Linie ein einmaliger Betrag zu, der der Summe der eingezahlten Beträge entspricht, wobei das Ausmaß dieser Summe um den Prozentsatz erhöht wird, um welchen im Zeitraum ab dem Monat jeder einzelnen Beitragszahlung bis zum Monat des Ablebens die Lebenshaltungskosten für Arbeiter- und Angestelltenhaushalte gestiegen sind. [21 22]

(5-*bis*) Sollte die eingetragene oder pensionierte Person eine direkte aus Pflichtbeiträgen erworbene Rente beziehen, so kann sie auf die Regionalversicherung im Sinne des Art. 5-*bis* verzichten oder sich für die Reduzierung des Betrages der Regionalrente in Höhe der anderen Rente entscheiden. Im Falle der Reduzierung ist kein Rückkauf im Sinne des Art. 7-*bis* vorgesehen.[23]

Art. 8-bis [24]
Integrazione al trattamento minimo

Art. 8-bis [24]
Ergänzung bis zur Erreichung

---

21 Comma così sostituito dall'art. 7, comma 1, lett. l) della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6.
Durch Art. 7 Abs. 1 Buchst. l) des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6 ersetzter Absatz

22 Tali disposizioni si applicano con decorrenza dalla data di entrata in vigore della legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3. (Cfr. Art. 7, comma 7 della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6).
Diese Bestimmungen finden ab dem Datum des Inkrafttretens des Regionalgesetzes vom 28. Februar 1993, Nr. 3 Anwendung (vgl. Art. 7 Abs. 7 des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6).

23 Comma aggiunto dall'art. 3, comma 4 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3 e sostituito dall'art. 1, comma 1 della legge regionale 19 settembre 2008, n. 8. Fatti salvi i diritti acquisiti ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della LR 3/2008, la modifica apportata dalla LR 8/2008 si applica alle pensioni concesse a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 (22.2.2005 – Cfr. art. 4, comma 1 della LR 8/2008). Il comma 5-bis introdotto dall'art. 3, comma 4 della LR n. 3/2008 recitava : "5-bis. Nel caso in cui al pensionato sia corrisposta, da parte di un Paese straniero, un'altra pensione diretta derivante da contribuzione obbligatoria, l'importo della pensione regionale di vecchiaia è ridotto dell'importo dell'altra pensione.". Tale disposizione si applicava anche alle pensioni già concesse alla data di entrata in vigore della LR n. 3/2008 (04-06-2008 – Cfr. art. 5, comma 1 della LR n. 3/2008).
Der Absatz wurde durch Art. 3 Abs. 4 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 hinzugefügt und durch Art. 1 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 19. September 2008, Nr. 8 ersetzt. Unbeschadet der im Sinne des Art. 3 Abs. 4 des RG Nr. 3/2008 erworbenen Rechte, gilt die mit dem RG Nr. 8/2008 eingeführte Änderung für die mit Wirkung vom Tag, an dem das Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 in Kraft tritt, gewährten Renten (22.2.2005 – vgl. Art. 4 Abs. 1 des RG Nr. 8/2008). Der Abs. 5-*bis*, eingeführt durch Art. 3 Abs. 4 des RG Nr. 3/2008, lautete: „5-*bis*. Wird dem Rentner eine weitere direkte Rente aus dem Ausland zuerkannt, die auf Pflichtbeiträgen gründet, so wird der Betrag der regionalen Altersrente um den Betrag der anderen Rente gekürzt." Diese Bestimmung galt auch für die bereits am Tag des Inkrafttretens des RG Nr. 3/2008 (04.06.2008 – vgl. Art. 5 Abs. 1 des RG Nr. 3/2008) gewährten Renten.

24 Articolo inserito dall'art. 3, comma 5 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3. La modifica si applica anche alle pensioni già concesse alla data di entrata in vigore della stessa LR 3/2008 (4.6.2008 – Cfr. art. 5, comma 1 della LR n. 3/2008).
Der Artikel wurde durch Art. 3 Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 eingefügt. Die Änderung gilt auch für die bei Inkrafttreten besagten Regionalgesetzes Nr. 3/2008 (4.6.2008) bereits gewährten Renten (vgl. Art. 5 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 3/2008).

1. A decorrere dal 1° gennaio 2008, qualora sussistano i requisiti di cui al comma 2, è riconosciuta alle persone titolari della pensione regionale un'integrazione fino al raggiungimento di un importo pari al trattamento minimo INPS vigente per l'anno 2008, aumentato annualmente del tasso di perequazione previsto per ciascun anno successivo al 2008.

2. L'integrazione di cui al comma 1 spetta alle persone che posseggano:

a) nel caso siano non coniugate, ovvero coniugate ma legalmente ed effettivamente separate, redditi propri assoggettabili all'imposta sul reddito delle persone fisiche per un importo pari o inferiore a 26 volte l'importo mensile di cui al comma 1;
b) nel caso siano coniugate, non legalmente ed effettivamente separate, redditi propri per un importo pari o inferiore a quello di cui alla lettera a) e redditi cumulati con quelli del coniuge per un importo pari o inferiore a 52 volte l'importo mensile di cui al comma 1.

3. Dal computo dei redditi sono esclusi i trattamenti di fine rapporto comunque denominati, il reddito della casa di abitazione e delle relative pertinenze, nonché le competenze arretrate sottoposte a tassazione separata. Non concorre alla formazione dei redditi l'importo della pensione da integrare.

4. Qualora il reddito, come determinato ai commi 2 e 3, risulti inferiore ai limiti ivi previsti, l'integrazione è riconosciuta in misura tale che non comporti il superamento dei limiti stessi.

5. L'importo mensile erogato alla data di cessazione del diritto all'integrazione viene conservato fino al suo superamento per effetto dell'applicazione delle disposizioni riguardanti la perequazione automatica all'importo mensile determinato ai sensi dell'articolo 8, comma 2.

6. Con deliberazione della Giunta regionale sono determinati ogni anno l'importo di cui al comma 1 e i limiti di reddito di cui al comma 2.

des NIFS/INPS-Mindestbetrages

(1) Sofern die Voraussetzungen laut Abs. 2 bestehen, wird den Empfängern der Regionalrente ab dem 1. Jänner 2008 eine Ergänzung bis zur Erreichung des jährlich um den Ausgleichssatz erhöhten Ausmaßes des für das Jahr 2008 geltenden NIFS/INPS-Mindestbetrages zuerkannt, der für ein jedes auf das Jahr 2008 folgende Jahr vorgesehen ist.

(2) Die Ergänzung laut Abs. 1 steht den Personen zu, die:

a) sollten sie nicht verheiratet oder verheiratet, jedoch gesetzlich und effektiv getrennt sein, über eigene Einkünfte verfügen, die der Einkommensteuer der natürlichen Personen für einen Betrag von oder weniger als 26 Mal den monatlichen Betrag laut Abs. 1 unterliegen;
b) sollten sie verheiratet und nicht gesetzlich und effektiv getrennt sein, über eigene Einkünfte verfügen, die dem Betrag laut Buchst. a) entsprechen bzw. unter diesem liegen, und über mit dem Ehepartner kumulierte Einkünfte für einen Betrag von oder weniger als 52 Mal den monatlichen Betrag laut Abs. 1 verfügen.

(3) Aus der Berechnung der Einkünfte sind die wie auch immer benannten Abfertigungen, der Ertrag der Erstwohnung und des entsprechenden Zubehörs sowie die rückständigen Beträge, die einer getrennten Besteuerung unterliegen, ausgenommen. Dem Einkommen ist der Betrag der zu ergänzenden Rente nicht hinzuzurechnen.

(4) Sollte das gemäß den Abs. 2 und 3 berechnete Einkommen unter den darin vorgesehenen Grenzen liegen, wird die Ergänzung in einem Ausmaß zuerkannt, das diese Grenzen nicht überschreitet.

(5) Der zum Zeitpunkt des Erlöschens des Rechtes auf die Ergänzung entrichtete monatliche Betrag wird bis zu seiner Überschreitung aufgrund der Anwendung der Bestimmungen über den automatischen Ausgleich an den monatlichen Betrag im Sinne des Art. 8 Abs. 2 beibehalten.

(6) Jedes Jahr werden der Betrag laut Abs. 1 und die Einkommensgrenzen laut Abs. 2 mit Beschluss des Regionalausschusses festgesetzt.

7. L'integrazione alla pensione regionale non è cumulabile con l'integrazione al trattamento minimo INPS di cui il titolare della pensione regionale beneficia per un'altra pensione indiretta.

Art. 9
Mancato compimento del periodo minimo di contribuzione

1. I contributi che non risultano utili ai fini del compimento del periodo minimo previsto dall'articolo 7 vengono incamerati nel fondo di cui all'articolo 10.

Art. 10
Fondo pensioni

1. I contributi versati dalle persone casalinghe per l'assicurazione regionale e gli importi messi a disposizione ai medesimi fini dalla Regione costituiscono un apposito fondo pensioni necessario per gli interventi previsti.

Art. 11
Norma transitoria [25]

Art. 12
Relazione annuale

1. La Giunta regionale presenta annualmente al Consiglio una relazione sullo stato di attuazione e sull'andamento della spesa della presente legge.

Art. 13
Proroga di termini [26]

(7) Die Ergänzung zur Regionalrente ist nicht mit der Ergänzung zur NISF/INPS-Mindestrente kumulierbar, die der Empfänger der Regionalrente hinsichtlich einer anderen indirekten Rente in Anspruch nimmt.

Art. 9
Nichtvollendung der Mindestbeitragszeit

(1) Die Beiträge, die für die Vollendung der im Art. 7 vorgesehenen Mindest-beitragszeit nicht anrechenbar sind, werden in den Fonds gemäß dem Art. 10 eingezogen.

Art. 10
Rentenfonds

(1) Die von den im Haushalt tätigen Personen für die Regionalrente eingezahlten Beiträge und die von der Region zu den gleichen Zwecken zur Verfügung gestellten Beträge stellen einen eigenen Rentenfonds dar, der für die vorgesehenen Maßnahmen notwendig ist.

Art. 11
Übergangsbestimmung [25]

Art. 12
Jahresbericht

(1) Der Regionalausschuß legt dem Regionalrat jährlich einen Jahresbericht über den Durchführungsstand und über den Stand der Ausgabe dieses Gesetzes vor.

Art. 13
Verlängerung der Frist [26]

[25] La norma non viene riportata in quanto ha esaurito la propria efficacia. Cfr. art. 7 della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6, come modificato dall'art. 3, comma 1 della legge regionale 20 novembre 1999, n. 6.
Die Finanzbestimmung wird nicht angegeben, da sie nicht mehr rechtswirksam ist. Vgl. Art. 7 des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6, geändert durch Art. 3 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 20. November 1999, Nr. 6.

[26] La norma non viene riportata in quanto i termini sono ormai scaduti.
Die Finanzbestimmung wird nicht angegeben, da die Fristen abgelaufen sind.

Art. 14 [27]
Norma finanziaria

Art. 14 [27]
Finanzbestimmung

[27] L'articolo è stato abrogato dall'art. 12, comma 3 della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6.
Der Artikel wurde mit Art. 12 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6 aufgehoben.

LEGGE REGIONALE
19 LUGLIO 1998, N. 6

Ulteriori modifiche ed integrazioni alle leggi regionali concernenti interventi di previdenza integrativa nonché nuovi interventi in materia[1]

REGIONALGESETZ
VOM 19. JULI 1998, NR. 6

Weitere Änderungen und Ergänzungen zu den Regionalgesetzen betreffend Maßnahmen der Ergänzungsvorsorge und neue Maßnahmen in diesem Sachbereich[1]

CAPO I
Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali concernenti interventi di previdenza integrativa

KAPITEL I
Änderungen und Ergänzungen zu den Regionalgesetzen betreffend Maßnahmen der Ergänzungsvorsorge

Art. 1 [2]
Nuove modifiche ed integrazioni alla legge regionale 24 maggio 1992, n. 4, concernente "Interventi in materia di previdenza integrativa"

Art. 1 [2]
Änderungen und Ergänzungen zum Regionalgesetz vom 24. Mai 1992, Nr. 4 betreffend „Maßnahmen auf dem Sachgebiet der Ergänzungsvorsorge"

Art. 2 [3]
Disposizioni transitorie

Art. 2 [3]
Übergangsbestimmungen

Art. 3
Analisi e valutazione delle politiche regionali in materia di previdenza integrativa e complementare

1. Al fine di una puntuale valutazione degli interventi regionali in materia di previdenza integrativa e complementare la Giunta regionale definisce con apposito regolamento, sentite le Giunte provinciali di Bolzano e di Trento ed entro centoventi giorni dall'approvazione della presente legge, un sistema di raccolta e gestione delle informazioni sugli esiti e sulle modalità di attuazione degli interventi in materia. A tal fine,

Art. 3
Untersuchung und Bewertung der Regionalpolitik im Bereich der Ergänzungsvorsorge

(1) Zum Zwecke einer genauen Bewertung der Maßnahmen der Region im Bereich der Ergänzungsvorsorge legt der Regionalausschuß nach Anhören der Landesausschüsse von Bozen und Trient und innerhalb von hundertzwanzig Tagen nach Genehmigung dieses Gesetzes mit entsprechender Verordnung ein System zur Sammlung und Führung der Informationen über den Ausgang und die Modalitäten zur

---

1 In B.U. 28 luglio 1998, n. 31
Im Amtsblatt Nr. 31/I-II vom 28. Juli 1998

2 Si veda il testo coordinato della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4 approvato con decreto del Presidente della Regione 8 ottobre 2008, n. 9/L.
Vgl. den koordinierten Text des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4, genehmigt mit Dekret des Präsidenten der Region vom 8. Oktober 2008, Nr. 9/L.

3 La norma non viene riportata in quanto ha esaurito la propria efficacia.
Die Finanzbestimmung wird nicht angegeben, da sie nicht mehr rechtswirksam ist.

verranno in via prioritaria utilizzati i dati raccolti durante l'iter istruttorio delle domande per accedere ai benefici previsti ed i dati contabili degli uffici ed i servizi preposti alla gestione amministrativa degli interventi.

Durchführung dieser Maßnahmen fest. Dafür werden vor allem die während des Verfahrens zur Überprüfung der Gesuche um Inanspruchnahme der vorgesehenen Vergünstigungen gesammelten Daten und die Buchungsdaten der Ämter und Dienste, die mit der Verwaltung der Maßnahmen betraut sind, verwendet.

Art. 4 [4]
Rimborso oneri di gestione

Art. 4 [4]
Vergütung der Verwaltungsausgaben

Art. 5 [5]
Proroga dei termini

Art. 5 [5]
Terminverlängerung

Art. 6 [6]
Nuove modifiche ed integrazioni alla legge regionale 25 luglio 1992, n. 7, concernente "Interventi di previdenza integrativa a favore delle persone casalinghe, dei lavoratori stagionali e dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni"

Art. 6 [6]
Weitere Änderungen und Ergänzungen zum Regionalgesetz vom 25. Juli 1992, Nr. 7 betreffend „Maßnahmen der Ergänzungsvorsorge zugunsten der im Haushalt tätigen Personen, der Saisonarbeiter und der Bauern, Halb- und Teilpächter"

1.[7]

2. Sono fatti salvi i rapporti giuridici insorti e gli effetti prodotti sulla base della normativa previgente, ai sensi della quale si decide pure in ordine alle domande già presentate alla data di entrata in vigore della presente legge.

3. Le disposizioni di cui al comma 1, lettera c), si applicano con decorrenza dalla data di entrata in vigore della legge regionale 25 luglio 1992, n. 7.

(1)[7]

(2) Die Rechtsverhältnisse und die Wirkungen, die auf der Grundlage der vorher geltenden Bestimmungen entstanden sind, bleiben aufrecht; letztere finden auch in Bezug auf die Gesuche Anwendung, die bei Inkrafttreten dieses Gesetzes bereits eingereicht worden sind.

(3) Die Bestimmungen gemäß Abs. 1 Buchst. c) gelten ab dem Tag des Inkrafttretens des Regionalgesetzes vom 25. Juli 1992, Nr. 7.

---

4 La norma non viene riportata in quanto ha esaurito la propria efficacia.
Die Finanzbestimmung wird nicht angegeben, da sie nicht mehr rechtswirksam ist.

5 La norma non viene riportata in quanto i termini sono ormai scaduti.
Die Finanzbestimmung wird nicht angegeben, da die Fristen abgelaufen sind.

6 Si veda il testo coordinato della legge regionale 25 luglio 1992, n. 7.
Vgl. den koordinierten Text des Regionalgesetzes vom 25. Juli 1992, Nr. 7.

7 Il presente comma modifica con le lettere dalla a) alla g) la legge regionale 25 luglio 1992, n. 7.
Mit diesem Absatz wird von Buchst. a) bis Buchst. g) das Regionalgesetz vom 25. Juli 1992, Nr. 7 geändert.

Art. 7 [8]
Nuove modifiche ed integrazioni alla legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3, concernente "Istituzione dell'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe"

1.[9]

2. In fase di prima applicazione, per i soggetti che, alla data di entrata in vigore della presente legge abbiano compiuto i cinquantasette anni e che aderiscano all'assicurazione entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, il requisito dell'anzianità assicurativa di cui all'articolo 7, comma 1, lettera g), è ridotto a cinque anni. In tal caso la contribuzione annua prevista dall'articolo 5 della legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3, come modificato dall'articolo 7, comma 1, è triplicata.[10]

3. Per coloro che alla data di entrata in vigore della presente legge abbiano superato il cinquantesimo anno di età e aderiscano all'assicurazione entro i termini di cui al comma 2, la pensione è corrisposta a decorrere dal mese successivo al compimento del sessantaduesimo anno di età o dal mese successivo alla maturazione del requisito dell'anzianità assicurativa, se posteriore, e l'anzianità assicurativa è determinata aggiungendo al quinquennio di cui al comma 2 il periodo intercorrente tra l'età posseduta alla data della domanda e il compimento del cinquantasettesimo anno di età. In ogni caso sarà comunque dovuta una contribuzione complessiva rapportata a quindici annualità da ripartirsi proporzionalmente sugli anni di

Art. 7 [8]
Weitere Änderungen und Ergänzungen zum Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3 betreffend „Einführung der Freiwilligen Regionalversicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen"

(1)[9]

(2) Bei der Erstanwendung werden für die Personen, die bei Inkrafttreten dieses Gesetzes das siebenundfünfzigste Lebensjahr vollendet haben und innerhalb von hundertachtzig Tagen ab dem Tag des Inkrafttretens dieses Gesetzes der Regionalversicherung beitreten, die notwendigen Beitragsjahre gemäß Art. 7 Abs. 1 Buchst. g) auf fünf Jahre herabgesetzt. In diesem Fall wird die jährliche Beitragsleistung gemäß Art. 5 des Regionalgesetzes vom 28. Februar 1993, Nr. 3, geändert durch Art. 7 Abs. 1, verdreifacht.[10]

(3) Für die Personen, die am Tag des Inkrafttretens dieses Gesetzes das fünfzigste Lebensjahr überschritten haben und der Versicherung innerhalb der Fristen gemäß Abs. 2 beitreten, wird die Rente ab dem auf die Vollendung des zweiundsechzigsten Lebensjahres oder – sofern dies später eintreten sollte – ab dem auf die Erreichung der Versicherungsjahre folgenden Monat ausbezahlt. Bei der Berechnung der Beitragsjahre wird dem Fünfjahreszeitraum gemäß Abs. 2 der Zeitraum zwischen dem am Tag der Gesuchstellung erreichten Alter und der Vollendung des siebenundfünfzigsten Lebensjahres dazugerechnet. Auf jeden Fall muß eine Gesamtbeitragsleistung vorgenommen werden, die fünfzehn

---

8 Si veda il testo coordinato della legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3.
Vgl. den koordinierten Text des Regionalgesetzes vom 28. Februar 1993, Nr. 3.

9 Il presente comma modifica con le lettere dalla a) alla l) la legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3.
Mit diesem Absatz wird von Buchst. a) bis Buchst. l) das Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3 geändert.

10 I termini di centottanta giorni sono prorogati fino a dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge regionale 20 novembre 1999, n. 6 (Cfr. art. 3, comma 1 della LR n. 6/1999).
Die Frist von hundertachtzig Tagen wird auf zwölf Monate ab Inkrafttreten des Regionalgesetzes vom 20. November 1999, Nr. 6 verlängert (vgl. Art. 3, Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 6/1999).

contribuzione.[11]

4. Gli iscritti all'assicurazione in base alla previgente normativa che abbiano superato il quarantanovesimo anno di età alla data di entrata in vigore della presente legge, hanno facoltà di chiedere il pensionamento al raggiungimento del sessantaduesimo anno di età o dalla data della domanda, nel caso in cui tale età sia stata superata. In tali casi la contribuzione residua dovuta in base al previgente ordinamento dovrà essere versata rispettivamente in quote proporzionali ripartite sugli anni mancanti ai sessantadue o in unica soluzione. La determinazione della contribuzione residua è effettuata sulla base di quella dovuta per gli anni o l'anno di versamento.

5. Le modalità ed i termini per il versamento della contribuzione di cui alla legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3, e la determinazione di quant'altro occorra per l'attuazione della stessa sono demandati al Regolamento di cui all'articolo 3 quater della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4, introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera b).

6. Le disposizioni di cui all'ultimo periodo della lettera a) del comma 1 si applicano con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

7. Le disposizioni di cui al comma 1, lettere c), e) ed l), si applicano con decorrenza dalla data di entrata in vigore della legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3.

Jahresbeträgen entspricht, wobei diese auf die Beitragsjahre proportional aufzuteilen ist. [11]

(4) Die Personen, die auf der Grundlage der vorher geltenden Bestimmungen der Versicherung beigetreten sind und am Tag des Inkrafttretens dieses Gesetzes das neunundvierzigste Lebensjahr vollendet haben, können beantragen, dass sie bei Vollendung des zweiundsechzigsten Lebensjahres oder ab dem Tag der Gesuchsstellung, falls sie besagtes Alter überschritten haben, pensioniert werden. In diesen Fällen müssen die restlichen Beiträge, die aufgrund der vorher geltenden Bestimmungen zu entrichten waren, eingezahlt werden, wobei diese auf die auf das zweiundsechzigste Lebensjahr fehlenden Jahre proportional aufgeteilt oder in einer einmaligen Zahlung entrichtet werden können. Die Festlegung der restlichen Beiträge erfolgt auf der Grundlage der Beitragszahlung, die für die Jahre oder das Jahr der Einzahlung zu entrichten war.

(5) Die Fristen und die Einzelvorschriften für die Beitragszahlung gemäß Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3 und die Festsetzung sämtlicher Maßnahmen, die für die Anwendung des Gesetzes notwendig sind, werden von der Verordnung gemäß Art. 3-*quater* des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 festgelegt, der mit Art. 1 Abs. 1 Buchst. b) eingeführt worden ist.

(6) Die im letzten Satz von Buchst. a) des Abs. 1 enthaltenen Bestimmungen werden ab 1. Jänner 1996 angewandt.

(7) Die Bestimmungen gemäß Abs. 1 Buchst. c), e) und l) werden ab dem Tag des Inkrafttretens des Regionalgesetzes vom 28. Februar 1993, Nr. 3 angewandt.

---

[11] I termini di centottanta giorni sono prorogati fino a dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge regionale 20 novembre 1999, n. 6 (Cfr. art. 3, comma 1 della LR n. 6/1999).
Die Frist von hundertachtzig Tagen wird auf zwölf Monate ab Inkrafttreten des Regionalgesetzes vom 20. November 1999, Nr. 6 verlängert (vgl. Art. 3, Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 6/1999).

Art. 8
Nuove modifiche alle leggi regionali 27 novembre 1993, n. 19, 27 novembre 1995, n. 12 e 1° agosto 1996, n. 3

1.[12]

2. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano con decorrenza dalla data di entrata in vigore della legge regionale 27 novembre 1993, n. 19, previa domanda da presentarsi entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.

3.[13]

4.[14]

CAPO II
Copertura previdenziale delle situazioni di non autosufficienza

Art. 9 [15]
Fondo di copertura previdenziale per i non autosufficienti

CAPO III
Istituti autonomi provinciali di previdenza

Art. 8
Weitere Änderungen zu den Regionalgesetzen vom 27. November 1993, Nr. 19, vom 27. November 1995, Nr. 12 und vom 1. August 1996, Nr. 3

(1)[12]

(2) Die Bestimmungen gemäß Abs. 1 werden ab dem Tag des Inkrafttretens des Regionalgesetzes vom 27. November 1993, Nr. 19 nach vorherigem Antrag angewandt, der innerhalb von sechs Monaten ab Inkrafttreten dieses Gesetzes zu stellen ist.

(3)[13]

(4)[14]

KAPITEL II
Versicherungsdeckung für die Pflegebedürftigkeit

Art. 9 [15]
Einrichtung des Vorsorgefonds für die Pflegebedürftigen

KAPITEL III
Autonome Landessozialversicherung

---

12 Si veda il testo coordinato della legge regionale 27 novembre 1993, n. 19. Il presente comma modifica con le lettere dalla a) alla c) la legge regionale 27 novembre 1993, n. 19.
Vgl. den koordinierten Text des Regionalgesetzes vom 27. November 1993, Nr. 19. Mit diesem Absatz wird von Buchst. a) bis Buchst. c) das Regionalgesetz vom 27. November 1993, Nr. 19 geändert.

13 Il presente comma riguarda l'applicazione dell'art. 40 della legge regionale 1° agosto 1996, n. 3 concernente "Nuovo ordinamento delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza". La LR n. 3/1996 è stata abrogata dall'art. 60 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 concernente "Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona".
Der Absatz betrifft die Anwendung des Art. 40 des Regionalgesetzes vom 1. August 1996, Nr. 3 betreffend „Neue Bestimmungen auf dem Sachgebiet der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen". Das Regionalgesetz Nr. 3/1996 wurde mit Art. 60 des Regionalgesetzes vom 21. September 2005, Nr. 7 betreffend „Neuordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen – öffentliche Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste" aufgehoben.

14 Il presente comma aggiunge il comma 3-bis all'art. 1 della legge regionale 27 novembre 1995, n. 12.
Mit diesem Absatz wurde im Regionalgesetz vom 27. November 1995, Nr. 12 im Art. 1 der Abs. 3-*bis* hinzugefügt.

15 Articolo abrogato dall'articolo 9, comma 1 della legge regionale 26 luglio 2016, n. 7. L'abrogazione decorre dal 1° gennaio 2017. (Cfr. art. 9, comma 2 della LR n. 7/2016).
Der Artikel wurde durch Art. 9 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 26. Juli 2016, Nr. 7 aufgehoben. Die Aufhebung gilt ab 1. Jänner 2017 (vgl. Art. 9 Abs. 2 des RG Nr. 7/2016).

Art. 10
Delega delle funzioni amministrative

1. Con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge, le funzioni amministrative concernenti la realizzazione degli interventi previdenziali previsti nella stessa, nonché gli interventi previsti dalla legge regionale 9 agosto 1957, n. 15 a favore degli enti di patronato, dalla legge regionale 11 settembre 1961, n. 8 in materia di assicurazione obbligatoria contro la silicosi e asbestosi, dalla legge regionale 11 novembre 1971, n. 42 in materia di indennità per inabilità a favore dei coltivatori diretti, dalla legge regionale 2 gennaio 1976, n. 1 in materia di sordità da rumore, dalla legge regionale 9 ottobre 1976, n. 14 in materia di riscatto di lavoro all'estero, dalla legge regionale 14 agosto 1971, n. 29 a favore dei superstiti di coltivatori diretti, con le successive modificazioni ed integrazioni, sono delegate alle Province autonome di Trento e di Bolzano.

2. Per l'esercizio delle funzioni amministrative delegate con la presente legge, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2 e 4 della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4, concernente "Interventi in materia di previdenza integrativa".

Art. 10
Übertragung von Verwaltungsbefugnissen

(1) Ab Inkrafttreten dieses Gesetzes werden die Verwaltungsbefugnisse betreffend die Durchführung der darin vorgesehenen Vorsorgemaßnahmen sowie die Maßnahmen, die mit Regionalgesetz vom 9. August 1957, Nr. 15 zugunsten der Patronate, mit Regionalgesetz vom 11. September 1961, Nr. 8 auf dem Gebiet der Pflichtversicherung gegen Silikose und Asbestose, mit Regionalgesetz vom 11. November 1971, Nr. 42 auf dem Gebiet der Entschädigung für Arbeitsunfähigkeit von Bauern, mit Regionalgesetz vom 2. Jänner 1976, Nr. 1 auf dem Gebiet der berufsbedingten Taubheit, mit Regionalgesetz vom 9. Oktober 1976, Nr. 14 auf dem Gebiet der Nachholungsbeiträge für die im Ausland geleistete Arbeit, mit Regionalgesetz vom 14. August 1971, Nr. 29 für Hinterbliebene von Bauern, in geltender Fassung, vorgesehen sind, auf die autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragen.

(2) Zur Ausübung der mit diesem Gesetz übertragenen Verwaltungsbefugnisse werden die Bestimmungen gemäß Art. 2 und 4 des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 betreffend „Maßnahmen auf dem Sachgebiet der Ergänzungsvorsorge" angewandt.

Art. 11
Costituzione di due Istituti autonomi per la previdenza e le assicurazioni sociali

1. Al fine di coordinare e semplificare i rapporti tra amministrazione e cittadino in materia di previdenza e di assicurazioni sociali e per attuare la normativa integrativa della Regione nella materia medesima, è costituito in ciascuna Provincia autonoma, in applicazione dell'articolo 6 dello Statuto di autonomia, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 31

Art. 11
Errichtung zweier autonomer Vorsorge- und Sozialversicherungsanstalten

(1) Zum Zwecke der Koordinierung und Vereinfachung der Beziehungen zwischen der Verwaltung und den Bürgern im Bereich der Sozialvorsorge und Sozialversicherung sowie zum Zwecke der Ausübung der ergänzenden Gesetzgebungsbefugnis der Region auf diesem Sachgebiet wird in Anwendung des Art. 6 des Autonomiestatuts, genehmigt mit Dekret des Präsidenten

agosto 1972, n. 670, un Istituto autonomo per la previdenza e le assicurazioni sociali.

2. Con successive leggi e regolamenti regionali e, per quanto di competenza, provinciali, si provvederà a stabilire l'ulteriore disciplina relativa al funzionamento degli Istituti di cui al comma 1.

Art. 12
Norma finanziaria

1.[16]
2.[17]
3.[18]
4.[19]
5.[20]
6.[21]

7. All'onere relativo agli esercizi successivi si provvederà con legge di bilancio, ai sensi dell'articolo 7 e nei limiti previsti dall'articolo 14 della legge regionale 10 maggio 1991, n. 10, concernente "Norme in materia di bilancio e sulla contabilità generale della Regione".

8.[22]

der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670, in jeder Provinz eine autonome Vorsorge- und Sozialversicherungsanstalt errichtet.

(2) Mit nachfolgenden Gesetzen und Verordnungen der Region bzw. der Provinz, soweit es in ihre Zuständigkeit fällt, wird die weitere Regelung über den Betrieb der in Abs. 1 genannten Anstalten festgelegt.

Art. 12
Finanzbestimmung

(1)[16]
(2)[17]
(3)[18]
(4)[19]
(5)[20]
(6)[21]

(7) Die in den darauffolgenden Gebarungen erwachsende Ausgabe wird mittels Haushaltsgesetz im Sinne des Art. 7 und innerhalb der von Art. 14 des Regionalgesetzes vom 10. Mai 1991, Nr. 10 betreffend „Bestimmungen über den Haushalt und das allgemeine Rechnungswesen der Region" vorgesehenen Grenzen gedeckt.

(8)[22]

---

[16] Il presente comma abroga l'art. 34 della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4.
Mit diesem Absatz wird der Art. 34 des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 aufgehoben.

[17] Il presente comma abroga l'art. 20 della legge regionale 25 luglio 1992, n. 7.
Mit diesem Absatz wird der Art. 20 des Regionalgesetzes vom 25. Juli 1992, Nr. 7 aufgehoben.

[18] Il presente comma abroga l'art. 14 della legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3.
Mit diesem Absatz wird der Art. 14 des Regionalgesetzes vom 28. Februar 1993, Nr. 3 aufgehoben.

[19] La norma non viene riportata in quanto ha esaurito la propria efficacia.
Die Finanzbestimmung wird nicht angegeben, da sie nicht mehr rechtswirksam ist.

[20] La norma non viene riportata in quanto ha esaurito la propria efficacia.
Die Finanzbestimmung wird nicht angegeben, da sie nicht mehr rechtswirksam ist.

[21] La norma non viene riportata in quanto ha esaurito la propria efficacia.
Die Finanzbestimmung wird nicht angegeben, da sie nicht mehr rechtswirksam ist.

[22] La norma non viene riportata in quanto ha esaurito la propria efficacia.
Die Finanzbestimmung wird nicht angegeben, da sie nicht mehr rechtswirksam ist.

LEGGE REGIONALE 18 FEBBRAIO 2005, N. 1

Pacchetto famiglia e previdenza sociale[1]

CAPO I
Previdenza e assicurazioni sociali

Art. 1
Copertura previdenziale dei periodi di assistenza ai figli[2]

1. Ai soggetti autorizzati ad effettuare i versamenti volontari in una delle casse di previdenza dei/delle liberi/e professionisti/e, nelle gestioni dei/delle lavoratori/trici dipendenti, dei/delle lavoratori/trici autonomi/e o nella gestione separata dell'INPS o iscritti ad un fondo pensione disciplinato dal decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, residenti da almeno cinque anni nella regione Trentino-Alto Adige, può essere corrisposto, per i periodi dedicati alla cura e all'educazione dei propri figli o di minori affidati, qualora residenti in regione, il contributo di cui al comma 2. Nel caso di lavoratori dipendenti il contributo spetta per i periodi di aspettativa, non coperti da contribuzione, effettuati successivamente ai periodi di congedo richiesti dal regolamento regionale di cui al comma 5. Il contributo non spetta ai/alle lavoratori/trici dipendenti da pubbliche amministrazioni e a coloro che sono titolari di pensione diretta.[3]

REGIONALGESETZ VOM 18. FEBRUAR 2005, NR. 1

Familienpaket und Sozialvorsorge[1]

I. KAPITEL
Vorsorge und Sozialversicherungen

Art. 1
Rentenmäßige Absicherung der Erziehungszeiten[2]

(1) Denjenigen, die dazu ermächtigt sind, in eine der Vorsorgekassen für FreiberuflerInnen, bei Rentenverwaltungen für abhängig oder selbständig Erwerbstätige oder bei der getrennten NISF/INPS-Verwaltung freiwillige Beiträge einzuzahlen, oder denjenigen, die bei einem durch das gesetzesvertretende Dekret vom 5. Dezember 2005, Nr. 252 geregelten Rentenfonds eingetragen sind und seit mindestens fünf Jahren ihren Wohnsitz in der Region Trentino-Südtirol haben, kann für die Zeiträume, in denen sie sich der Betreuung und Erziehung ihrer Kinder oder Pflegekinder widmen, der Beitrag laut Absatz 2 entrichtet werden, sofern die Kinder ihren Wohnsitz im Gebiet der Region haben. Den unselbständig Erwerbstätigen steht der Beitrag für die rentenmäßig nicht abgesicherten Zeiträume des Wartestands zu, die nach den gemäß der regionalen Verordnung laut Absatz. 5 vorgesehenen Erziehungszeiten in Anspruch

---

1 In BU 21 febbraio 2005, n. 7, num. Straordinario.
Testo coordinato approvato con decreto del Presidente della Regione 8 ottobre 2008, n. 9/L.
Im Amtsblatt vom 21. Februar 2005, Nr. 7, Sondernummer
Mit Dekret des Präsidenten der Region vom 8. Oktober 2008, Nr. 9/L genehmigter koordinierter Text.

2 Le modifiche apportate al presente articolo dall'articolo 4 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 17 si applicano alle domande per la copertura previdenziale relativa agli anni successivi al 2015. (Cfr. art. 4, comma 2 della LR n. 17/2016).
Le modifiche apportate al presente articolo dall'articolo 4, comma 1 della legge regionale 27 luglio 2017 2017, n. 7 si applicano alle domande relative alla copertura previdenziale riferita agli anni successivi al 2015. (Cfr. art. 4, comma 4 della LR n. 7/2017).
Die durch Art. 4 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2016, Nr. 17 eingeführten Änderungen zu diesem Artikel gelten für die Gesuche auf rentenmäßige Absicherung betreffend die Jahre nach 2015 (vgl. Art. 3 Abs. 2 des RG Nr. 17/2016).
Die durch Art. 4 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 eingeführten Änderungen zu diesem Artikel gelten für die Gesuche auf rentenmäßige Absicherung betreffend die Jahre nach 2015 (vgl. Art. 4 Abs. 4 des RG Nr. 7/2017).

3 Comma così modificato dall'art. 4, comma 1 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3. La modifica si applica alle domande presentate a decorrere dal 1° gennaio 2008 (Cfr. art. 5, comma 1 della LR n. 3/2008).

genommen werden. Die bei öffentlichen Verwaltungen tätigen ArbeitnehmerInnen und diejenigen, die eine direkte Rente beziehen, haben kein Anrecht auf den Beitrag.[3]

2. Il contributo viene corrisposto in misura pari all'importo del versamento volontario effettuato a copertura dei periodi di cui al comma 1 e comunque in misura non superiore ad euro 9 mila rapportati ad anno. Il contributo spetta entro i tre anni di vita del/della bambino/a o entro tre anni dalla data del provvedimento di adozione per un massimo di ventiquattro mesi, elevabili a ventisette nell'ipotesi in cui il padre del/della bambino/a si avvalga del diritto di cui al comma 2 dell'articolo 32 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 per almeno tre mesi. In caso di affidamento il contributo spetta, a prescindere dall'età del/della bambino/a, per tutta la durata dell'affidamento stesso.[4]

(2) Der Beitrag wird in Höhe der getätigten freiwilligen Beitragszahlung zur Deckung der Zeiträume laut Absatz 1 entrichtet und darf keinesfalls den Betrag von 9.000 Tausend Euro auf Jahresbasis überschreiten. Der Beitrag steht innerhalb des dritten Lebensjahres des Kindes oder bis zu drei Jahren ab dem Datum der Adoption für höchstens 24 Monate zu, die auf 27 Monate erhöht werden können, wenn der Vater des Kindes das Recht laut Artikel 32 Absatz 2 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 26. März 2001, Nr. 151 für mindestens drei Monate in Anspruch nimmt. Im Falle der Anvertrauung eines Pflegekindes steht der Beitrag unabhängig vom Alter des Kindes für die gesamte Dauer der Anvertrauung zu.[4]

3. Il contributo previsto al comma 2 spetta, in caso di nascita, adozione o affidamento, anche ai/alle lavoratori/trici autonomi/e e ai/alle liberi/e professionisti/e in misura pari all'importo dei versamenti previdenziali obbligatori effettuati e comunque in misura non superiore ad euro 4 mila rapportati ad anno, per i periodi successivi alle indennità o ai congedi richiesti dal regolamento regionale di cui al comma 5.[5]

(3) Der Beitrag laut Absatz 2 steht im Falle von Geburt, Adoption oder familiärer Anvertrauung auch den selbständig Erwerbstätigen und den freiberuflich Tätigen in Höhe der eingezahlten Pflichtvorsorgebeiträge und jedenfalls bis zum Höchstbetrag von 4 Tausend Euro auf Jahresbasis für die Zeiträume zu, welche auf die gemäß der regionalen Verordnung laut Absatz 5 vorgesehenen Zulagen oder Erziehungszeiten folgen.[5]

4. A coloro che sono residenti da almeno cinque anni nella regione Trentino-Alto Adige e che, dopo aver fruito dei congedi previsti

(4) Denjenigen, die seit mindestens fünf Jahren ihren Wohnsitz in der Region Trentino-Südtirol haben und die nach

---

Comma ulteriormente modificato dall'art. 2 comma 1 della legge regionale 27 settembre 2010, n. 2 e poi dall'art. 4, comma 1, lettera a) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.
Der Absatz wurde durch Art. 4 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 geändert. Die Änderung gilt für die nach dem 1. Jänner 2008 eingereichten Gesuche (vgl. Art. 5 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 3/2008). Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 27. September 2010, Nr. 2 und durch Art. 4 Abs. 1 Buchst. a) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 geändert.

4 Comma da ultimo modificato dall'articolo 4, comma 1, lettera a) della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 17 e successivamente sostituito dall'art. 4, comma 1, lettera b) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.
Der Absatz wurde durch Art. 4 Abs. 1 Buchst. a) des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2016, Nr. 17 geändert und durch Art. 4 Abs. 1 Buchst. b) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 ersetzt.

5 Comma da ultimo modificato dall'articolo 4, comma 1, lettera b) della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 17 e successivamente sostituito dall'art. 4, comma 1, lettera c) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.
Der Absatz wurde durch Art. 4 Abs. 1 Buchst. b) des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2016, Nr. 17 geändert und durch Art. 4 Abs. 1 Buchst. c) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 ersetzt.

dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, riprendono o intraprendono lo svolgimento di un'attività lavorativa con contratto di lavoro a tempo parziale entro i cinque anni di vita del/ della bambino/a o entro cinque anni dalla data del provvedimento di adozione, può essere corrisposto un contributo ai fini dell'integrazione dei versamenti previdenziali dovuti, fino alla concorrenza del 100 per cento di quelli previsti per il medesimo contratto a tempo pieno e comunque in misura non superiore ad euro 4 mila 500 rapportati ad anno. Il contributo viene concesso per un periodo massimo di quarantotto mesi, elevabili a cinquantuno nell'ipotesi in cui il padre del/della bambino/a si avvalga del diritto di cui al comma 2 dell'articolo 32 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 per almeno tre mesi. In caso di affidamento il contributo spetta, a prescindere dall'età del/della bambino/a, per tutta la durata dell'affidamento stesso. Il contributo non spetta ai/alle lavoratori/trici dipendenti da pubbliche amministrazioni.[6]

4-bis. Per il medesimo periodo dedicato alla cura e all'educazione dei propri figli o di minori affidati, i contributi di cui al presente articolo possono essere richiesti anche per il sostegno della previdenza complementare fino all'importo massimo di euro 4 mila rapportati all'anno per i soggetti di cui ai commi 1 e 3 e di euro 2 mila rapportati all'anno per i soggetti di cui al comma 4, fermo restando l'ammontare massimo complessivo previsto per ciascun intervento. I criteri per la corresponsione dei contributi di cui al presente articolo sono fissati con il regolamento regionale di cui al comma 5. Tale regolamento può prevedere inoltre che per poter aver diritto ai contributi il/la richiedente debba aver maturato, al momento della presentazione della domanda, un montante contributivo minimo il cui importo è da definire con il medesimo regolamento in misura comunque non

Inanspruchnahme der Urlaubszeiten gemäß dem gesetzesvertretenden Dekret vom 26. März 2001, Nr. 151 innerhalb des fünften Lebensjahres des Kindes oder innerhalb fünf Jahren ab dem Datum der Adoptionsverfügung eine Teilzeitarbeit wieder aufnehmen oder beginnen, kann ein Beitrag zwecks Ergänzung der zu entrichtenden Vorsorgebeträge gewährt werden, und zwar bis zu 100 Prozent derjenigen Beträge, die für einen Vollzeitvertrag vorgesehen sind, jedoch bis zum Höchstbetrag von 4 Tausend 500 Euro auf Jahresbasis. Der Beitrag wird für höchstens achtundvierzig Monate gewährt, die jedoch auf einundfünfzig Monate angehoben werden können, sofern der Vater des Kindes das Recht gemäß Art. 32 Abs. 2 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 26. März 2001, Nr. 151 für mindestens drei Monate in Anspruch nimmt. Im Falle der Überlassung zur Betreuung steht der Beitrag unabhängig vom Alter des Kindes für die gesamte Dauer der Überlassung zur Betreuung zu. Die bei öffentlichen Verwaltungen tätigen ArbeitnehmerInnen haben kein Anrecht auf den Beitrag.[6]

(4-*bis*) Für denselben Zeitraum der Pflege und Erziehung eigener Kinder oder von Pflegekindern können die Beiträge laut diesem Artikel auch für die Unterstützung der Zusatzvorsorge bis zum Höchstbetrag von 4 Tausend Euro auf Jahresbasis für die Personen laut Absatz 1 und 3 und bis zum Höchstbetrag von 2 Tausend Euro auf Jahresbasis für die Personen laut Absatz 4 beantragt werden, wobei der für jede Maßnahme insgesamt vorgesehene Höchstbetrag unverändert bleibt. Die Kriterien für die Entrichtung der in diesem Artikel vorgesehenen Beiträge werden mit der in Abs. 5 genannten regionalen Verordnung festgesetzt. In der Verordnung kann außerdem vorgesehen werden, dass die antragstellende Person Anrecht auf die Beiträge hat, wenn sie bei Einreichung des Antrags ein Mindestbeitragskapital angereift hat, dessen Höhe in derselben Verordnung

[6] Comma modificato dall'articolo 4, comma 1, lettera c) della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 17 e successivamente dall'art. 4, comma 1, lettera d) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.
Der Absatz wurde durch Art. 4 Abs. 1 Buchst. c) des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2016, Nr. 17 und durch Art. 4 Abs. 1 Buchst. d) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 geändert.

superiore alla metà dei contributi massimi finalizzati al sostegno della previdenza complementare fissati dal presente comma. La regolarità dei conferimenti nel fondo, successivamente alla presentazione della domanda di uno dei contributi di cui al presente articolo, costituisce requisito per un eventuale ulteriore accesso ai contributi stessi. In mancanza di regolarità la propria posizione contributiva può essere comunque regolarizzata secondo i criteri e le modalità stabiliti con il suddetto regolamento regionale.[7]

5. Ogni disposizione necessaria per l'attuazione delle norme contenute nel presente articolo è stabilita con regolamento regionale da emanarsi entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. In alternativa ai cinque anni di residenza di cui ai commi 1 e 4 è riconosciuta la residenza storica di quindici anni di cui almeno uno immediatamente antecedente la domanda. Le modalità e i termini per la presentazione delle domande e per l'erogazione dei contributi sono stabiliti da ciascuna Provincia autonoma con proprio regolamento. Salva la facoltà per le Province autonome di stabilire termini più ampi, le domande di sostegno alla contribuzione volontaria possono comunque essere presentate fino al 30 giugno dell'anno successivo a quello contributivo di riferimento e le domande di sostegno relative agli arretrati possono essere presentate fino a sei mesi dalla data di scadenza prevista per il pagamento di questi contributi stabilita dalla cassa pensionistica che ha autorizzato la contribuzione.[8]

festzulegen ist und jedenfalls die Hälfte der in diesem Absatz festgesetzten Höchstbeiträge für die Unterstützung des Zusatzvorsorge nicht überschreiten darf. Die Regelmäßigkeit der Einzahlungen in den Fonds nach der Einreichung des Antrags auf einen der in diesem Artikel genannten Beiträge gilt als Voraussetzung für den eventuellen weiteren Zugang zu denselben. Im Falle einer unregelmäßigen Beitragszahlung können die ausstehenden Beiträge jedenfalls gemäß den in der oben genannten regionalen Verordnung festgesetzten Kriterien und Modalitäten nachgezahlt werden.[7]

(5) Jede weitere für die Durchführung der in diesem Artikel enthaltenen Bestimmungen erforderliche Verfügung wird in einer regionalen Verordnung festgesetzt, die innerhalb drei Monaten ab dem Datum des In-Kraft-Tretens dieses Gesetzes zu erlassen ist. Alternativ zum fünfjährigen Wohnsitz laut Abs. 1 und 4 wird der historische Wohnsitz von fünfzehn Jahren anerkannt, von denen wenigstens eines unmittelbar vor der Einreichung des Gesuches liegen muss. Die Modalitäten und Fristen für die Einreichung der Gesuche und für die Entrichtung der Beiträge werden von einer jeden Autonomen Provinz mit eigener Verordnung festgesetzt. Unbeschadet der Möglichkeit für die Autonomen Provinzen, längere Fristen festzulegen, können die Gesuche um die Unterstützung der freiwilligen Beitragsleistung auf jeden Fall bis zum 30. Juni des Jahres nach dem betreffenden Beitragsjahr eingereicht werden; die Unterstützungsgesuche betreffend Rückstände können innerhalb von sechs Monaten nach Ablauf der Frist eingereicht werden, welche die Rentenkasse, die die Beitragsleistung genehmigt hat, für die Einzahlung dieser

---

[7] Comma introdotto dall'art. 3, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 2011, n. 8 e così modificato dall'art. 4, comma 1, lettera e) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.
Der Absatz wurde durch Art. 3 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 14. Dezember 2011, Nr. 8 eingeführt und durch Art. 4 Abs. 1 Buchst. e) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 geändert.

[8] Periodo aggiunto dall'art. 4, comma 5 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3. La modifica si applica alle domande presentate a decorrere dal 1° gennaio 2008 (Cfr. art. 5, comma 1 della LR n. 3/2008). Il comma è stato poi modificato dall'art. 4, comma 1, lettera f) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.
Der Satz wurde durch Art. 4 Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 hinzugefügt. Die Änderung wird auf die nach dem 1. Jänner 2008 eingereichten Gesuche angewandt (vgl. Art. 5 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 3/2008). Der Absatz wurde durch Art. 4 Abs. 1 Buchst. f) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 geändert.

6. Gli interventi di cui al presente articolo sono tra loro compatibili, fermo restando che non possono comunque complessivamente essere superati i limiti previsti ai commi 2 e 3. La quota di contributo di cui ai commi 2 e 3 non fruita può essere eventualmente trasformata nella corrispondente parte di contributo di cui al comma 4 e viceversa. I contributi di cui al presente articolo non sono cumulabili con i congedi di maternità e di paternità di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, con gli interventi di cui all'articolo 2, né con gli interventi previsti dalla legge regionale 25 luglio 1992, n. 7 e successive modificazioni e sono incompatibili con l'iscrizione all'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe di cui alla legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3 e successive modificazioni.[9] Nel caso in cui per il medesimo periodo di copertura previdenziale venga presentata domanda sia per i contributi di cui al presente articolo che per i contributi previsti dalla legge regionale n. 7/1992, i contributi di cui al presente articolo sono liquidati al netto degli importi erogati ai sensi della suddetta legge regionale n. 7/1992.[10]

6-*bis.* Le Province possono prevedere che i contributi di cui al presente articolo finalizzati al sostegno della prosecuzione volontaria dei versamenti previdenziali siano anticipati all'interessato/a.[11]

Art. 2
Copertura previdenziale dei periodi di assistenza a familiari non autosufficienti[12]

Beiträge festgelegt hat.[8]

(6) Die Beiträge laut diesem Artikel sind miteinander vereinbar, vorausgesetzt, dass insgesamt die in den Abs. 2 und 3 vorgesehenen Höchstbeträge nicht überschritten werden. Der nicht beanspruchte Anteil des Beitrags laut Abs. 2 und 3 kann eventuell in den entsprechenden Anteil des Beitrags laut Abs. 4 umgewandelt werden und umgekehrt. Die in diesem Artikel vorgesehenen Beiträge können weder mit dem Mutterschafts- bzw. Vaterschaftsurlaub laut gesetzesvertretendem Dekret vom 26. März 2001, Nr. 151 noch mit den Maßnahmen laut Art. 2 noch mit den Maßnahmen laut Regionalgesetz vom 25. Juli 1992, Nr. 7 mit seinen späteren Änderungen kumuliert werden und sind mit der Eintragung bei der im Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen vorgesehenen freiwilligen regionalen Rentenversicherung für die im Haushalt tätigen Personen unvereinbar.[9] Werden für denselben Zeitraum rentenmäßiger Absicherung sowohl ein Antrag auf die Beiträge laut diesem Artikel als auch ein Antrag auf die Beiträge laut Regionalgesetz Nr. 7/1992 eingereicht, so werden die Beiträge laut diesem Artikel abzüglich der im Sinne des oben genannten Regionalgesetzes Nr. 7/1992 entrichteten Beträge ausgezahlt.[10]

(6-*bis*) Die Provinzen können vorsehen, dass die für die Unterstützung der freiwilligen Weiterzahlung der Rentenversicherung bestimmten Beiträge laut diesem Artikel der betroffenen Person vorgestreckt werden.[11]

Art. 2
Rentenmäßige Absicherung der Pflegezeiten[12]

---

9 Comma da ultimo modificato dall'articolo 4, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 17.
Der Absatz wurde durch Art. 4 Abs. 1 Buchst. d) des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2016, Nr. 17 geändert.

10 Periodo aggiunto dall'art. 4, comma 1, lettera g) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.
Der Satz wurde durch den Art. 4 Abs. 1 Buchst. g) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 hinzugefügt.

11 Comma inserito dall'art. 4, comma 1, lettera h) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.
Der Absatz wurde durch den Art. 4 Abs. 1 Buchst. h) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 hinzugefügt.

12 Le modifiche apportate al presente articolo dall'articolo 4, comma 2 della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7 si applicano alle domande relative alla copertura previdenziale riferita agli anni successivi al 2015. (Cfr. art. 4, comma 4 della LR n. 7/2017).

1. Ai/Alle lavoratori/trici autonomi/e, ai/alle liberi/e professionisti/e e ai soggetti autorizzati ad effettuare i versamenti volontari nelle casse di previdenza dei/delle liberi/e professionisti/e, nelle gestioni dei/delle lavoratori/trici dipendenti, dei/delle lavoratori/trici autonomi/e o nella gestione separata dell'INPS o iscritti ad un fondo pensione disciplinato dal decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, residenti da almeno cinque anni nella regione Trentino-Alto Adige, può essere corrisposto, per i periodi dedicati all'assistenza domiciliare di familiari non autosufficienti, un contributo pari all'importo del versamento effettuato per la copertura previdenziale dei suddetti periodi e comunque in misura non superiore a euro 4 mila rapportati ad anno, fino al raggiungimento del requisito minimo per ottenere la pensione di anzianità o di vecchiaia. Nel caso di lavoratori dipendenti, privati e pubblici, il contributo spetta per i periodi di aspettativa non coperti da contribuzione. Il contributo non spetta a coloro che sono titolari di pensione diretta.[13]

1-bis. Il contributo di cui al comma 1 viene corrisposto in misura non superiore ad euro 9 mila rapportati ad anno qualora l'assistenza sia rivolta a figli o bambini affidati non autosufficienti minori di cinque anni. In caso di iscrizione a strutture educative e centri diurni per disabili il contributo non può comunque essere

(1) Selbständig Erwerbstätigen, Freiberuflern/Freiberuflerinnen und Personen, die dazu ermächtigt sind, bei den Vorsorgekassen der FreiberuflerInnen, bei Rentenverwaltungen für abhängig oder selbständig Erwerbstätige oder bei der getrennten NISF/INPS-Verwaltung freiwillige Beiträge einzuzahlen, oder Personen, die bei einem durch das gesetzesvertretende Dekret vom 5. Dezember 2005, Nr. 252 geregelten Rentenfonds eingetragen sind und seit mindestens fünf Jahren ihren Wohnsitz in der Region Trentino-Südtirol haben, kann für die Zeiträume, in denen sie sich der Betreuung pflegebedürftiger Familienangehöriger widmen, bis zum Erreichen der Mindestvoraussetzung für die Dienstalters- oder Altersrente ein Beitrag in Höhe des zur rentenmäßigen Absicherung der oben genannten Zeiträume eingezahlten Betrags und jedenfalls bis zum Höchstbetrag von 4 Tausend Euro auf Jahresbasis entrichtet werden. Den in der Privatwirtschaft und im öffentlichen Dienst unselbständig Beschäftigten steht der Beitrag für den nicht rentenmäßig abgesicherten Wartestand zu. Diejenigen, die eine direkte Rente beziehen, haben kein Anrecht auf den Beitrag.[13]

(1-*bis*) Der Beitrag gemäß Abs. 1 wird im Ausmaß von höchstens 9 Tausend Euro auf Jahresbasis entrichtet, wenn pflegebedürftige Kinder oder Pflegekinder im Alter unter fünf Jahren betreut werden. Im Falle von Anmeldung bei Erziehungseinrichtungen und Tagesstätten für Behinderte kann der Beitrag jedenfalls höchstens 4

Die durch Art. 4 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 eingeführten Änderungen zu diesem Artikel gelten für die Gesuche auf rentenmäßige Absicherung betreffend die Jahre nach 2015 (vgl. Art. 4 Abs. 4 des RG Nr. 7/2017).

[13] Comma modificato dall'art. 4, comma 7 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3. La modifica si applica alle domande presentate a decorrere dal 1° gennaio 2008 (Cfr. art. 5, comma 1 della LR n. 3/2008) poi modificato dall'art. 2 comma 4 della legge regionale 27 settembre 2010, n. 2 e da ultimo modificato dall'art. 2, comma 2, lettere a) e b) della legge regionale 8 luglio 2013, n. 4. Tali ultime modifiche si applicano alle domande relative a periodi di astensione dal lavoro decorrenti dal 1° gennaio 2013. (Cfr. art. 3, comma 4 della LR 4/2013).
Il comma è stato da ultimo modificato dall'art. 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.
Der Absatz wurde zunächst durch Art. 4 Abs. 7 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 geändert (die Änderung gilt für die nach dem 1. Jänner 2008 eingereichten Gesuche – vgl. Art. 5 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 3/2008); er wurde sodann durch Art. 2 Abs. 4 des Regionalgesetzes vom 27. September 2010, Nr. 2 und durch Art. 2 Abs. 2 Buchst. a) und b) des Regionalgesetzes vom 8. Juli 2013, Nr. 4 wieder geändert. Letztgenannte Änderungen gelten für die Gesuche betreffend Zeiträume des Fernbleibens von der Arbeit ab 1. Jänner 2013 (vgl. Art. 3 Abs. 4 des Regionalgesetzes Nr. 4/2013).
Der Absatz wurde durch Art. 4 Abs. 2 Buchst. a) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 geändert.

superiore ad euro 4 mila rapportati ad anno.[14]

2. A coloro che sono residenti da almeno cinque anni nella regione Trentino-Alto Adige e che svolgono attività lavorativa a tempo parziale per prestare assistenza domiciliare a familiari non autosufficienti, può essere corrisposto un contributo ai fini dell'integrazione dei versamenti previdenziali dovuti, fino alla concorrenza del 100 per cento di quelli previsti per il medesimo contratto a tempo pieno e comunque in misura non superiore a euro 2 mila rapportati ad anno. Il contributo viene concesso fino al raggiungimento del requisito minimo per ottenere la pensione di anzianità o di vecchiaia e spetta solo qualora l'interessato/a non abbia diritto a fruire dell'intervento previsto dalla lettera r) del comma 2 dell'articolo 1 della legge 23 agosto 2004, n. 243.[15]

2-bis. Per il medesimo periodo dedicato all'assistenza domiciliare di familiari non autosufficienti, i contributi di cui al presente articolo possono essere richiesti anche per il sostegno della previdenza complementare fino all'importo massimo di euro 4 mila rapportati all'anno per i soggetti di cui ai commi 1 e 1-*bis* e di euro 2 mila rapportati

Tausend Euro auf Jahresbasis pro Jahr betragen.[14]

(2) Den Personen, die seit mindestens fünf Jahren ihren Wohnsitz in der Region Trentino-Südtirol haben und die eine Teilzeitbeschäftigung ausüben, um pflegebedürftige Familienangehörige zu betreuen, kann ein Beitrag zwecks Ergänzung der zu entrichtenden Vorsorgebeträge, und zwar bis zu 100 Prozent derjenigen Beträge, die für einen Vollzeitvertrag vorgesehen sind, jedoch bis zum Höchstbetrag von 2 Tausend Euro auf Jahresbasis entrichtet werden. Der Beitrag wird bis zum Erreichen der Mindestvoraussetzung für die Dienstalters- oder Altersrente gewährt und steht nur dann zu, wenn die betreffende Person kein Anrecht auf die Maßnahme laut Art. 1 Abs. 2 Buchst. r) des Gesetzes vom 23. August 2004, Nr. 243 hat. [15]

(2-*bis*) Für denselben Zeitraum der häuslichen Betreuung pflegebedürftiger Familienangehöriger können die Beiträge laut diesem Artikel auch für die Unterstützung der Zusatzvorsorge bis zum Höchstbetrag von 4 Tausend Euro auf Jahresbasis für die Personen laut Absatz 1 und 1-*bis* und bis zum Höchstbetrag von 2

---

[14] Comma introdotto dall'art. 4, comma 8 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3. La modifica si applica alle domande presentate a decorrere dal 1° gennaio 2008 (Cfr. art. 5, comma 1 della LR n. 3/2008). Gli importi sono stati successivamente modificati dall'art. 2, comma 2, lettera c) della legge regionale 8 luglio 2013, n. 4. Tale ultima modifica si applica alle domande relative a periodi di astensione dal lavoro decorrenti dal 1° gennaio 2013. (Cfr. art. 3, comma 4 della LR 4/2013).
Il comma è stato da ultimo modificato dall'art. 4, comma 2, lettera b) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7. Nel testo tedesco le parole "pro Jahr" sono state sostituite dalle parole "auf Jahresbasis" (Cfr. art. 4, comma 2, lettera f) della LR n. 7/2017).
Der Absatz wurde durch Art. 4 Abs. 8 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 eingeführt. Die Änderung gilt für die nach dem 1. Jänner 2008 eingereichten Gesuche (vgl. Art. 5 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 3/2008). Die Beträge wurden später durch Art. 2 Abs. 2 Buchst. c) des Regionalgesetzes vom 8. Juli 2013, Nr. 4 geändert. Letztgenannte Änderung gilt für die Gesuche betreffend Zeiträume des Fernbleibens von der Arbeit ab 1. Jänner 2013 (vgl. Art. 3 Abs. 4 des Regionalgesetzes Nr. 4/2013).
Der Absatz wurde durch Art. 4 Abs. 2 Buchst. b) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 geändert. Im deutschen Wortlaut wurden die Worte „pro Jahr" durch die Worte „auf Jahresbasis" (vgl. Art. 4 Abs. 2 Buchst. f) des RG Nr. 7/2017) ersetzt.

[15] Comma così modificato dall'art. 2, comma 2, lettere a) e d) della legge regionale 8 luglio 2013, n. 4. Le modifiche si applicano alle domande relative a periodi di astensione dal lavoro decorrenti dal 1° gennaio 2013. (Cfr. art. 3, comma 4 della LR 4/2013).
Nel testo tedesco le parole "pro Jahr" sono state sostituite dalle parole "auf Jahresbasis" dall'art. 4, comma 2, lettera f) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.
Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 2 Buchst. a) und d) des Regionalgesetzes vom 8. Juli 2013, Nr. 4 geändert. Die Änderungen gelten für die Gesuche betreffend Zeiträume des Fernbleibens von der Arbeit ab 1. Jänner 2013 (vgl. Art. 3 Abs. 4 des Regionalgesetzes Nr. 4/2013).
Im deutschen Wortlaut wurden durch Art. 4 Abs. 2 Buchst. f) des RG Nr. 7/2017 die Worte „pro Jahr" durch die Worte „auf Jahresbasis" ersetzt.

all'anno per i soggetti di cui al comma 2, fermo restando l'ammontare massimo complessivo previsto per ciascun intervento. I criteri per la corresponsione dei contributi di cui al presente articolo sono fissati con il regolamento regionale di cui al comma 3.
Tale regolamento può prevedere inoltre che per poter aver diritto ai contributi il/la richiedente debba aver maturato, al momento della presentazione della domanda, un montante contributivo minimo il cui importo è da definire con il medesimo regolamento in misura comunque non superiore alla metà dei contributi massimi finalizzati al sostegno della previdenza complementare fissati dal presente comma.[16]

3. L'individuazione delle categorie di familiari, la determinazione del livello di non autosufficienza, nonché ogni altra disposizione necessaria per l'attuazione delle norme contenute nel presente articolo, sono stabilite con il regolamento regionale di cui al comma 5 dell'articolo 1. Fermo restando che il contributo non può superare gli importi di cui ai commi 1 e 2, il regolamento regionale può prevedere inoltre che il contributo stesso venga graduato in relazione al livello di non autosufficienza del/della familiare al/alla quale l'assistenza è rivolta. In alternativa ai cinque anni di residenza di cui ai commi 1 e 2 è riconosciuta la residenza storica di quindici anni di cui almeno uno immediatamente antecedente la domanda. Le modalità e i termini per la presentazione delle domande e per l'erogazione dei contributi sono stabiliti da ciascuna Provincia autonoma con proprio regolamento. Salva la facoltà per le Province autonome di stabilire termini più ampi, le domande di sostegno alla contribuzione volontaria possono comunque essere presentate fino al 30 giugno dell'anno successivo a quello contributivo di riferimento e le domande di sostegno relative agli arretrati possono essere presentate fino a sei mesi dalla data di scadenza prevista per il pagamento di questi contributi stabilita dalla cassa pensionistica che ha autorizzato

Tausend Euro auf Jahresbasis für die Personen laut Absatz 2 beantragt werden, wobei der für jede Maßnahme insgesamt vorgesehene Höchstbetrag unverändert bleibt. Die Kriterien für die Entrichtung der in diesem Artikel vorgesehenen Beiträge werden mit der in Abs. 3 genannten regionalen Verordnung festgesetzt. In der Verordnung kann außerdem vorgesehen werden, dass die antragstellende Person Anrecht auf die Beiträge hat, wenn sie bei Einreichung des Antrags ein Mindestbeitragskapital angereift hat, dessen Höhe in derselben Verordnung festzulegen ist und jedenfalls die Hälfte der in diesem Absatz festgesetzten Höchstbeiträge für die Unterstützung des Zusatzvorsorge nicht überschreiten darf.[16]

(3) Die betroffenen Kategorien von Familienangehörigen, die Pflegestufe sowie jegliche weitere Verfügung, die für die Durchführung der in diesem Artikel enthaltenen Bestimmungen erforderlich ist, werden in der im Art. 1 Abs. 5 genannten regionalen Verordnung festgesetzt. Vorbehaltlich der Tatsache, dass der Beitrag die in Abs. 1 und 2 angeführten Beträge nicht überschreiten darf, kann in der regionalen Verordnung außerdem vorgesehen werden, dass genannter Beitrag im Verhältnis zur Pflegestufe des betreuten Familienangehörigen abgestuft wird. Alternativ zum fünfjährigen Wohnsitz laut Abs. 1 und 2 wird der historische Wohnsitz von fünfzehn Jahren anerkannt, von denen wenigstens eines unmittelbar vor der Einreichung des Gesuches liegen muss. Die Modalitäten und Fristen für die Einreichung der Gesuche und für die Entrichtung der Beiträge werden von einer jeden Autonomen Provinz mit eigener Verordnung festgesetzt. Unbeschadet der Möglichkeit für die Autonome Provinzen, längere Fristen festzulegen, können die Gesuche um die Unterstützung der freiwilligen Beitragsleistung auf jeden Fall bis zum 30. Juni des Jahres nach dem betreffenden Beitragsjahr eingereicht werden; die Unterstützungsgesuche betreffend

[16] Comma introdotto dall'art. 3, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 2011, n. 8 e poi modificato dall'art. 4, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.
Der Absatz wurde durch Art. 3 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 14. Dezember 2011, Nr. 8 eingeführt und durch Art. 4 Abs. 2 Buchst. c) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 geändert.

la contribuzione.[17]

4. I contributi di cui al presente articolo non sono cumulabili con gli interventi previsti dalla legge regionale 25 luglio 1992, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni e sono incompatibili con l'iscrizione all'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe di cui alla legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni.[18] Nel caso in cui per il medesimo periodo di copertura previdenziale venga presentata domanda sia per i contributi di cui al presente articolo che per i contributi previsti dalla legge regionale n. 7/1992, i contributi di cui al presente articolo sono liquidati al netto degli importi erogati ai sensi della suddetta legge regionale n. 7/1992.[19]

4-*bis*. Le Province possono prevedere che i contributi di cui al presente articolo finalizzati al sostegno della prosecuzione volontaria dei versamenti previdenziali siano anticipati all'interessato/a.[20]

Art. 3[21]
Assegno regionale al nucleo familiare

1. Ai/Alle lavoratori/trici dipendenti, ai/alle disoccupati/e e agli/alle iscritti/e nelle liste di mobilità, ai/alle lavoratori/trici autonomi/e iscritti/e nelle rispettive gestioni speciali

Rückstände können innerhalb von sechs Monaten nach Ablauf der Frist eingereicht werden, welche die Rentenkasse, die die Beitragsleistung genehmigt hat, für die Einzahlung dieser Beiträge festgelegt hat.[17]

(4) Die Beiträge laut diesem Artikel sind mit den Maßnahmen gemäß Regionalgesetz vom 25. Juli 1992, Nr. 7 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen nicht kumulierbar und sind mit der Eintragung bei der freiwilligen regionalen Rentenversicherung für die im Haushalt tätigen Personen laut Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen unvereinbar.[18] Werden für denselben Zeitraum rentenmäßiger Absicherung sowohl ein Antrag auf die Beiträge laut diesem Artikel als auch ein Antrag auf die Beiträge laut Regionalgesetz Nr. 7/1992 eingereicht, so werden die Beiträge laut diesem Artikel abzüglich der im Sinne des oben genannten Regionalgesetzes Nr. 7/1992 entrichteten Beträge ausgezahlt.[19]

(4-*bis*) Die Provinzen können vorsehen, dass die für die Unterstützung der freiwilligen Weiterzahlung der Rentenversicherung bestimmten Beiträge laut diesem Artikel der betroffenen Person vorgestreckt werden.[20]

Art. 3 [21]
Regionales Familiengeld

(1) Den Arbeitnehmern/innen, den Arbeitslosen und den in den Mobilitätslisten eingetragenen Personen, den bei den jeweiligen Sonderverwaltungen des

---

[17] Periodo aggiunto dall'art. 4, comma 9 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3. La modifica si applica alle domande presentate a decorrere dal 1° gennaio 2008 (Cfr. art. 5, comma 1 della LR n. 3/2008).
Der Satz wurde durch Art. 4 Abs. 9 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 hinzugefügt. Die Änderung gilt für die nach dem 1. Jänner 2008 eingereichten Gesuche (vgl. Art. 5 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 3/2008).

[18] Comma così modificato dall'art. 2 comma 5 della legge regionale 27 settembre 2010, n. 2.
Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 27. September 2010, Nr. 2 geändert.

[19] Periodo aggiunto dall'art. 4, comma 2, lettera d) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.
Der Satz wurde durch Art. 4 Abs. 2 Buchst. d) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 hinzugefügt.

[20] Comma inserito dall'art. 4, comma 2, lettera e) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.
Der Absatz wurde durch Art. 4 Abs. 2 Buchst. e) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 hinzugefügt.

[21] Articolo abrogato dall'articolo 10, comma 1 della legge regionale 26 luglio 2016, n. 7. La modifica si applica a decorrere dal 1° gennaio 2018. (Cfr. art. 10, comma 2 della LR n. 7/2016).
Der Artikel wurde durch Art. 10 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 26. Juli 2016, Nr. 7 aufgehoben. Die Änderung gilt ab 1. Jänner 2018 (vgl. Art. 10 Abs. 2 des RG Nr. 7/2016).

dell'INPS e agli/alle iscritti/e nella gestione separata, ai/alle liberi/e professionisti/e, a coloro che non sono iscritti a forme di previdenza obbligatoria, nonché ai/alle pensionati/e, residenti da almeno cinque anni nella regione Trentino-Alto Adige o coniugati/e con persona in possesso dei medesimi requisiti, è corrisposto un assegno regionale al nucleo familiare per i figli ed equiparati, qualora residenti in regione. In alternativa ai cinque anni di residenza è riconosciuta la residenza storica anagrafica di quindici anni di cui almeno uno immediatamente antecedente la domanda.[22] L'assegno spetta ai/alle cittadini/e comunitari/ie entro i limiti e secondo i criteri previsti dalla normativa europea in materia di coordinamento dei sistemi nazionali di sicurezza sociale. Con il regolamento di cui al comma 4 la Giunta regionale può prevedere ulteriori requisiti per beneficiare dell'assegno di cui al presente articolo. L'assegno spetta ad un/una solo/a richiedente per nucleo in base alla composizione del nucleo familiare e alla condizione economica del nucleo stesso. Non spetta ai/alle componenti degli organi di amministrazione e controllo delle società e ai/alle partecipanti a collegi e commissioni. L'assegno è corrisposto secondo quanto previsto dall'allegata tabella A).[23]

2. Nel caso in cui nel nucleo familiare sia presente un unico genitore l'assegno di cui al

NISF/INPS eingetragenen selbständig Erwerbstätigen, den bei der getrennten Verwaltung des NISF/INPS eingetragenen Personen, den Freiberuflern/innen, den Personen, die nicht den Formen der obligatorischen Vorsorge beigetreten sind sowie den Rentnern/innen, die seit mindestens fünf Jahren ihren Wohnsitz in der Region Trentino-Südtirol haben oder mit einer Person verheiratet sind, die diese Voraussetzungen erfüllt, wird für die Kinder und diesen gleichgestellten Personen – sofern sie in der Region wohnhaft sind – das regionale Familiengeld entrichtet. Alternativ zum fünfjährigen Wohnsitz wird der historische meldeamtliche Wohnsitz von fünfzehn Jahren anerkannt, von denen wenigsten eines unmittelbar vor der Einreichung des Gesuches liegen muss.[22] Das Familiengeld steht außerdem den EU-Bürgerinnen und -Bürgern in den Grenzen und gemäß den Kriterien zu, die in den europäischen Bestimmungen auf dem—Sachgebiet der Koordinierung der nationalen Systeme der sozialen Sicherheit vorgesehen sind. Mit der Verordnung laut Abs. 4 kann der Regionalausschuss weitere Voraussetzungen vorsehen, um in den Genuss des Familiengeldes laut diesem Artikel zu kommen. Dieses steht nur einem/r GesuchstellerIn pro Familie zu, und zwar aufgrund der Zusammensetzung der Familie und deren wirtschaftlicher Lage. Das Familiengeld steht den Mitgliedern von Verwaltungs- und Kontrollorganen von Gesellschaften sowie den Mitgliedern von Gremien und Kommissionen nicht zu. Das Familiengeld wird gemäß der beiliegenden Tabelle A) entrichtet.[23]

(2) Bei Alleinerziehenden wird das Familiengeld laut Abs. 1 gemäß der

---

[22] I requisiti residenziali sono stati modificati dall'art. 2, comma 1 della legge regionale 12 settembre 2013, n. 6. La modifica si applica alle domande presentate a decorrere dalla data di entrata in vigore della LR n. 6/2013 ossia dal 18 settembre 2013 (Cfr. art. 2, comma 2 della LR n. 6/2013).
Die Wohnsitzvoraussetzungen wurden durch Art. 2 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 12. September 2013, Nr. 6 geändert. Die Änderung gilt für die ab Inkrafttreten des Regionalgesetzes vom 12. September 2013, Nr. 6, d. h. ab 18. September 2013 eingereichten Gesuche (vgl. Art. 2 Abs. 2 des Regionalgesetzes Nr. 6/2013).

[23] Comma così sostituito dall'art. 2, comma 3, lettera a) della legge regionale 8 luglio 2013, n. 4. La disposizione si applica alle domande per l'assegno regionale al nucleo familiare presentate a decorrere dall'entrata in vigore della legge regionale 8 luglio 2013, n. 4. (Cfr. art. 3, comma 5 della LR 4/2013).
Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 3 Buchst. a) des Regionalgesetzes vom 8. Juli 2013, Nr. 4 ersetzt. Die Bestimmung gilt für die Gesuche um regionales Familiengeld, die ab Inkrafttreten des Regionalgesetzes vom 8. Juli 2013, Nr. 4 eingereicht werden (vgl. Art. 3 Abs. 5 des Regionalgesetzes Nr. 4/2013).

comma 1 è corrisposto secondo quanto previsto dall'allegata tabella B).

3. Nel caso in cui nel nucleo familiare sia presente almeno un/una figlio/a o equiparato/a disabile l'assegno di cui al comma 1 è corrisposto secondo quanto previsto dall'allegata tabella C). Con regolamento regionale può essere previsto un aumento dell'assegno non superiore al 30 per cento qualora nel nucleo familiare siano presenti più figli o equiparati disabili.[24]

4. La composizione del nucleo familiare, la definizione di "unico genitore", i figli ed equiparati, nonché la condizione economica del nucleo familiare ai fini dell'ottenimento dell'assegno, nonché ogni altra disposizione necessaria per l'attuazione delle norme contenute nel presente articolo, sono stabiliti con il regolamento regionale di cui al comma 5 dell'articolo 1. Con regolamento regionale, approvato previa intesa con le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli elementi di riferimento per la valutazione della condizione economica, inclusa la composizione del nucleo familiare e i sistemi di valutazione, possono essere assunti anche con modalità differenziate, tali da garantire omogeneità con i sistemi adottati dalle Province di Trento e di Bolzano nell'ambito delle rispettive politiche sociali. Le modalità e i termini per la presentazione delle domande e per l'erogazione degli assegni sono stabiliti da ciascuna Provincia autonoma con proprio regolamento. Le Province possono altresì stabilire che l'assegno venga erogato in tutto o in parte nella forma di buoni di servizio secondo criteri e modalità dalle stesse definiti.[25]

beiliegenden Tabelle B) ausgezahlt.

(3) Bei Familien mit mindestens einem behinderten Kind oder einer diesem gleichgestellten Person wird das Familiengeld laut Abs. 1 gemäß der beiliegenden Tabelle C) entrichtet. Die Region kann mit eigener Verordnung eine Erhöhung der Zulage von höchstens 30 Prozent vorsehen, falls in der Familie mehrere behinderte Kinder oder diesen gleichgestellte Personen leben.[24]

(4) Die Zusammensetzung der Familie, der Begriff „Alleinerziehende/r", die Kinder und die diesen gleichgestellten Personen, sowie die wirtschaftliche Lage der Familie zwecks Zuerkennung der Zulage sowie jegliche weitere Verfügung, die für die Durchführung der in diesem Artikel enthaltenen Bestimmungen erforderlich ist, werden in der regionalen Verordnung gemäß Abs. 5 des Art. 1 definiert. Mit regionaler Verordnung, die nach Einvernehmen mit den Autonomen Provinzen Trient und Bozen genehmigt wird, können die Bezugspunkte für die Bewertung der wirtschaftlichen Lage, einschließlich der Zusammensetzung der Familie und der Bewertungssysteme, auch mit unterschiedlichen Modalitäten bestimmt werden, so dass die Einheitlichkeit mit den von den Autonomen Provinzen Trient und Bozen im Rahmen der jeweiligen Sozialpolitik angewandten Systemen gewährleistet wird. Die Modalitäten und Fristen für die Einreichung der Gesuche und für die Entrichtung der Beiträge werden von einer jeden Autonomen Provinz mit eigener Verordnung festgesetzt. Die Provinzen können ferner vorsehen, dass das Familiengeld ganz oder teilweise in Form von Dienstgutscheinen nach den von den Provinzen

---

[24] Comma così modificato dall'art. 4, comma 11 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3. La modifica si applica alle domande per l'assegno regionale al nucleo familiare relative all'anno 2008 (Cfr. art. 5, comma 1 della LR n. 3/2008).
Der Absatz wurde durch Art. 4 Abs. 11 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 geändert. Die Änderung findet auf die Gesuche um Gewährung des regionalen Familiengeldes für das Jahr 2008 Anwendung (vgl. Art. 5 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 3/2008).

[25] Comma così modificato dall'art. 3, comma 4 e dall'art. 14, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 2011, n. 8. L'ultimo periodo è stato aggiunto dall'art. 2, comma 3, lettera b) della legge regionale 8 luglio 2013, n. 4. La modifica si applica alle domande per l'assegno regionale al nucleo familiare presentate a decorrere dall'entrata in vigore della legge regionale 8 luglio 2013, n. 4.
Der Absatz wurde durch Art. 3 Abs. 4 und Art. 14 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 14. Dezember 2011, Nr. 8 geändert. Der letzte Satz wurde durch Art. 2 Abs. 3 Buchst. b) des Regionalgesetzes vom 8. Juli 2013, Nr. 4 hinzugefügt. Die Änderung gilt für die Gesuche um regionales Familiengeld, die ab Inkrafttreten des Regionalgesetzes vom 8. Juli 2013, Nr. 4 eingereicht werden.

4-bis. L'assegno di cui al presente articolo è istituito in attuazione dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 e con riferimento all'articolo 31 della Costituzione, allo scopo di integrare, nell'ambito delle competenze della Regione, la normativa statale vigente in materia di previdenza e istituire forme di tutela e sostegno della famiglia nello svolgimento della sua funzione sociale. L'assegno di cui al presente articolo è da intendersi quindi, sin dal momento della sua istituzione, integrativo dell'assegno al nucleo familiare previsto dalla legge 13 maggio 1988, n. 153 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 marzo 1988, n. 69, recante norme in materia previdenziale, per il miglioramento delle gestioni degli enti portuali ed altre disposizioni urgenti) ed è cumulabile con eventuali assegni familiari erogati da Istituti previdenziali. L'assegno regionale spetta in ogni caso, in presenza dei requisiti richiesti, anche a coloro che non beneficiano dei suddetti assegni statali.[26]

5. Per le finalità di cui al presente articolo è previsto un onere complessivo annuo di 68 milioni 900 mila euro, comprensivo della rivalutazione effettuata ai sensi dell'articolo 13, comma 5.[27]

festgelegten Kriterien und Modalitäten ausgezahlt wird.[25]

(4-*bis*) Das in diesem Artikel vorgesehene Familiengeld wird in Durchführung des Art. 6 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 und mit Bezug auf den Art. 31 der Verfassung eingeführt, um die geltenden staatlichen Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Vorsorge im Rahmen der Zuständigkeiten der Region zu ergänzen und die Familie in ihrer sozialen Funktion zu schützen und zu unterstützen. Das Familiengeld laut diesem Artikel versteht sich daher ab dem Zeitpunkt seiner Einführung als Ergänzung des Familiengelds gemäß Gesetz vom 13. Mai 1988, Nr. 153 (Umwandlung in Gesetz – mit Änderungen – des Gesetzesdekrets vom 13. März 1988, Nr. 69 betreffend Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Vorsorge, Bestimmungen für die Verbesserung der Verwaltung der Hafenkörperschaften und weitere dringende Bestimmungen) und ist mit eventuellen Familienzulagen kumulierbar, die von Vorsorgeanstalten ausgezahlt werden. Das regionale Familiengeld steht – sofern die erforderlichen Voraussetzungen erfüllt sind – auf jeden Fall auch denjenigen zu, die nicht die genannten staatlichen Zulagen beziehen.[26]

(5) Für die Zwecke laut diesem Artikel wird eine jährliche Gesamtausgabe in Höhe von 68 Millionen 900 Tausend Euro, einschließlich der im Sinne des Art. 13 Abs. 5 vorgenommenen Anpassung, vorgesehen.[27]

Art. 4 [28]

Art. 4 [28]

[26] Comma introdotto dall'art. 3, comma 1 della legge regionale 18 giugno 2012, n. 3.
Der Absatz wurde durch den Art. 3 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 18. Juni 2012, Nr. 3 eingeführt.

[27] Comma modificato dall'art. 6, comma 1 della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8 e da ultimo modificato dall'art. 2, comma 3, lettera c) della legge regionale 8 luglio 2013, n. 4. Tale ultima modifica si applica a decorrere dall'esercizio 2014. (Cfr. art. 3, comma 5 della LR 4/2013).
Der Absatz wurde durch Art. 6 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 13. Dezember 2012, Nr. 8 und zuletzt durch Art. 2 Abs. 3 Buchst. c) des Regionalgesetzes vom 8. Juli 2013, Nr. 4 geändert. Letztgenannte Änderung gilt ab dem Haushaltsjahr 2014 (vgl. Art. 3 Abs. 5 des Regionalgesetzes Nr. 4/2013).

[28] Articolo così sostituito dall'art. 2, comma 4 della legge regionale 8 luglio 2013, n. 4. La modifica si applica alle domande relative a periodi di disoccupazione decorrenti dal 1° gennaio 2013. (Cfr. art. 3, comma 4 della LR 4/2013).
Der Artikel wurde durch Art. 2 Abs. 4 des Regionalgesetzes vom 8. Juli 2013, Nr. 4 ersetzt. Die Änderung gilt für die Gesuche betreffend Arbeitslosigkeitszeiten ab 1. Jänner 2013 (vgl. Art. 3 Abs. 4 des Regionalgesetzes Nr. 4/2013).

Interventi previdenziali a sostegno delle persone disoccupate o che riducono l'attività lavorativa

1. Nei confronti delle persone disoccupate che possiedono la residenza nella regione Trentino-Alto Adige spetta un contributo a sostegno dei versamenti previdenziali volontari effettuati rapportato all'anno non superiore ad euro 7 mila. Per le cittadine e i cittadini comunitari l'assegno spetta entro i limiti e secondo i criteri previsti dalla normativa europea in materia di coordinamento dei sistemi nazionali di sicurezza sociale. L'assegno è corrisposto secondo i criteri e le modalità stabiliti dalle Province autonome di Trento e di Bolzano le quali, in armonia con le rispettive politiche del lavoro e nei limiti delle risorse a tal fine assegnate dalla Regione, stabiliscono i requisiti di accesso, gli importi, le modalità di corresponsione del contributo, nonché quant'altro si renda necessario per l'attuazione dello stesso.

2. Il contributo di cui al comma 1 spetta altresì ai soggetti residenti nella regione Trentino-Alto Adige che:
a) in attuazione di accordi sindacali per i quali non sia riconosciuta la contribuzione figurativa, accettano di ridurre l'attività lavorativa al fine di favorire nuove assunzioni a tempo indeterminato;
b) sono sospesi per crisi di mercato e non sono coperti da contribuzione previdenziale.

3. Il contributo previsto dal comma 1 viene corrisposto in proporzione ai versamenti volontari effettivamente pagati e fino al raggiungimento del requisito minimo di contribuzione per ottenere la pensione anticipata o la pensione di vecchiaia.

Art. 4-bis [29]

Vorsorgemaßnahmen für Arbeitslose oder für Personen, die die Arbeitstätigkeit reduzieren

(1) Den Arbeitslosen, die ihren Wohnsitz in der Region Trentino-Südtirol haben, steht ein Beitrag zur Unterstützung der freiwilligen Beitragszahlungen zu, dessen auf Jahresbasis hochgerechneter Betrag 7 Tausend Euro nicht überschreiten darf. Der Beitrag steht den EU-Bürgerinnen und -Bürgern in den Grenzen und gemäß den Kriterien zu, die in den europäischen Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Koordinierung der nationalen Systeme der sozialen Sicherheit vorgesehen sind. Der Beitrag wird gemäß den Kriterien und Modalitäten ausgezahlt, die von den Autonomen Provinzen Trient und Bozen festgelegt werden. Letztere bestimmen im Einklang mit den jeweiligen Arbeitspolitiken und in den Grenzen der von der Region zu diesem Zweck zugewiesenen finanziellen Mittel die Voraussetzungen für die Inanspruchnahme des Beitrags, die Beträge, die Modalitäten für die Auszahlung des Beitrags sowie jede sonstige für die Umsetzung der Maßnahme erforderliche Einzelheit.

(2) Der Beitrag laut Abs. 1 steht auch den in der Region Trentino-Südtirol wohnhaften Personen zu, sofern sie:
a) in Durchführung von Tarifabkommen, die keine Ersatzbeiträge vorsehen, bereit sind, die Arbeitstätigkeit zu reduzieren, um neue Einstellungen mit unbefristetem Arbeitsverhältnis zu begünstigen;
b) wegen der Marktkrise suspendiert sind und keine Rentenversicherung haben.

(3) Der in Abs. 1 vorgesehene Beitrag wird im Verhältnis zu den tatsächlich eingezahlten freiwilligen Beiträgen und bis zur Erreichung der Mindestbeitragsleistung für die Frührente oder die Altersrente entrichtet.

Art. 4-bis [29]

[29] Articolo introdotto dall'art. 4, comma 12 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3 ed abrogato dall'art. 2, comma 5 della legge regionale 8 luglio 2013, n. 4. L'abrogazione si applica alle domande relative a periodi di disoccupazione decorrenti dal 1° gennaio 2013. (Cfr. art. 3, comma 4 della LR 4/2013).

Sostegno alla costituzione di forme di previdenza complementare a favore del lavoro discontinuo

Art. 5 [30]
Modifiche alla legge regionale 11 settembre 1961, n. 8 concernente "Norme integrative per l'assicurazione obbligatoria contro la silicosi e l'asbestosi" e successive modificazioni ed integrazioni

1.[31]
2. Per le finalità di cui al presente articolo è previsto un maggior onere annuo di euro 28 mila 800.

Art. 6 [32]
Modifiche alla legge regionale 2 gennaio 1976, n. 1 concernente "Provvidenze a favore dei lavoratori affetti da sordità da rumori" e successive modificazioni ed integrazioni

1.[33]
2. Per le finalità di cui al presente articolo è previsto un maggior onere annuo di euro 870 mila.

Art. 7 [34]
Modifiche alla legge regionale 9 dicembre 1976, n. 14 concernente "Provvidenze per il riscatto di lavoro all'estero ai fini pensionistici" e successive modificazioni ed

Unterstützung zum Aufbau von Zusatzrenten für diskontinuierliche Erwerbstätigkeit

Art. 5 [30]
Änderungen zum Regionalgesetz vom 11. September 1961, Nr. 8 betreffend „Ergänzungsbestimmungen zur Pflichtversicherung gegen die Silikose und Asbestose"
mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen

(1)[31]
(2) Für die in diesem Artikel vorgesehenen Zielsetzungen wird eine jährliche Mehrausgabe in Höhe von 28 Tausend 800,00 Euro vorgesehen.

Art. 6 [32]
Änderungen zum Regionalgesetz vom 2. Jänner 1976, Nr. 1 betreffend „Maßnahmen zugunsten von Arbeitern, die Taubheit wegen Geräuschstörungen aufweisen" mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen

(1)[33]
(2) Für die in diesem Artikel vorgesehenen Zielsetzungen wird eine jährliche Mehrausgabe in Höhe von 870 Tausend Euro vorgesehen.

Art. 7 [34]
Änderungen zum Regionalgesetz vom 9. Dezember 1976, Nr. 14 betreffend „Maßnahmen hinsichtlich der Nachholungsbeiträge zu Pensionszwecken

---

Der Artikel wurde durch Art. 4 Abs. 12 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 eingeführt und durch Art. 2 Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 8. Juli 2013, Nr. 4 aufgehoben. Die Aufhebung gilt für die Gesuche betreffend Arbeitslosigkeitszeiten ab 1. Jänner 2013 (vgl. Art. 3 Abs. 4 des Regionalgesetzes Nr. 4/2013).

30 Si veda il testo coordinato della legge regionale 11 settembre 1961, n. 8.
Vgl. den koordinierten Text des Regionalgesetzes vom 11. September 1961, Nr. 8.

31 Il presente comma ha sostituito il comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 11 settembre 1961, n. 8.
Durch diesen Absatz wird der Abs. 1 des Art. 2 des Regionalgesetzes vom 11. September 1961, Nr. 8 ersetzt.

32 Si veda il testo coordinato della legge regionale 2 gennaio 1976, n. 1.
Vgl. den koordinierten Text des Regionalgesetzes vom 2. Jänner 1976, Nr. 1.

33 Il presente comma ha sostituito il comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 2 gennaio 1976, n. 1.
Durch diesen Absatz wird der Abs. 1 des Art. 3 des Regionalgesetzes vom 2. Jänner 1976, Nr. 1 ersetzt.

34 Si veda il testo coordinato della legge regionale 9 dicembre 1976, n. 14.
Vgl. den koordinierten Text des Regionalgesetzes vom 9. Dezember 1976, Nr. 14

integrazioni

1.[35]
2.[36]
3.[37]
4.[38]
5.[39]
6.[40]
7.[41]

8. Per le finalità di cui al presente articolo è previsto un maggior onere annuo di euro 450 mila.

Art. 8 [42]
Modifiche alla legge regionale 9 agosto 1957, n. 15 concernente "Erogazione di contributi a favore degli Istituti di patronato e di assistenza sociale giuridicamente riconosciuti a norma del D.L.C.P.S. 29 luglio 1947, n. 804"

1.[43]
2.[44]
3.[45]
4.[46]

für die im Ausland geleistete Arbeit" mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen

(1)[35]
(2)[36]
(3)[37]
(4)[38]
(5)[39]
(6)[40]
(7)[41]

(8) Für die in diesem Artikel vorgesehenen Zielsetzungen wird eine jährliche Mehrausgabe in Höhe von 450 Tausend Euro vorgesehen.

Art. 8 [42]
Änderungen zum Regionalgesetz vom 9. August 1957, Nr. 15 betreffend „Gewährung von Beiträgen an die gemäß Gesetzdekret des provisorischen Staatsoberhauptes vom 29. Juli 1947, Nr. 804 rechtlich anerkannten Patronate und Sozialfürsorgeanstalten"

(1)[43]
(2)[44]
(3)[45]
(4)[46]

---

35 Il presente comma modifica il comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 9 dicembre 1976, n. 14.
Durch diesen Absatz wurde der Abs. 1 des Art. 1 des Regionalgesetzes vom 9. Dezember 1976, Nr. 14 geändert.

36 Il presente comma aggiunge il comma 2-bis all'articolo 1 della legge regionale 9 dicembre 1976, n. 14.
Durch diesen Absatz wird zum Art. 1 des Regionalgesetzes vom 9. Dezember 1976, Nr. 14 der Abs. 2-*bis* hinzugefügt.

37 Il presente comma modifica il comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 9 dicembre 1976, n. 14.
Durch diesen Absatz wird der Abs. 1 des Art. 3 des Regionalgesetzes vom 9. Dezember 1976, Nr. 14 geändert.

38 Il presente comma modifica il comma 2 dell'articolo 3 della legge regionale 9 dicembre 1976, n. 14.
Durch diesen Absatz wird der Abs. 2 des Art. 3 des Regionalgesetzes vom 9. Dezember 1976, Nr. 14 geändert.

39 Il presente comma modifica il comma 4 dell'articolo 3 della legge regionale 9 dicembre 1976, n. 14.
Durch diesen Absatz wird der Abs. 4 des Art. 3 des Regionalgesetzes vom 9. Dezember 1976, Nr. 14 geändert.

40 Il presente comma modifica il comma 5 dell'articolo 3 della legge regionale 9 dicembre 1976, n. 14.
Durch diesen Absatz wird der Abs. 5 des Art. 3 des Regionalgesetzes vom 9. Dezember 1976, Nr. 14 geändert.

41 Il presente comma sostituisce l'articolo 5 della legge regionale 9 dicembre 1976, n. 14.
Durch diesen Absatz wird der Art. 5 des Regionalgesetzes vom 9. Dezember 1976, Nr. 14 ersetzt.

42 Si veda il testo coordinato della legge regionale 9 agosto 1957, n. 15.
Vgl. den koordinierten Text des Regionalgesetzes vom 9. August 1957, Nr. 15.

43 Il presente comma modifica il titolo della legge regionale 9 agosto 1957, n. 15.
Durch diesen Absatz wird der Titel des Regionalgesetzes vom 9. August 1957, Nr. 15 geändert.

44 Il presente comma modifica il comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 9 agosto 1957, n. 15.
Durch diesen Absatz wird der Abs. 1 des Art.1 des Regionalgesetzes vom 9. August 1957, Nr. 15 geändert.

45 Il presente comma sostituisce l'articolo 2 della legge regionale 9 agosto 1957, n. 15.
Durch diesen Absatz wird der Art. 2 des Regionalgesetzes vom 9. August 1957, Nr. 15 ersetzt.

5.[47]

Art. 9 [48]
Modifiche alla legge regionale 25 luglio 1992, n. 7 concernente "Interventi di previdenza integrativa a favore delle persone casalinghe, dei lavoratori stagionali e dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni" e successive modificazioni ed integrazioni

1.[49]
2.[50]
3.[51]
4.[52]
5.[53]
6.[54]

7. Il contributo di cui al comma 6 non è cumulabile con gli altri interventi previsti dalla legge regionale 25 luglio 1992, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni e con gli altri interventi previsti dalla presente legge.[55]

8. Per le finalità previste dal comma 6 e dall'articolo 4 della legge regionale 7/1992, come modificato dal presente articolo, è previsto un onere annuo non superiore ad

(5)[47]

Art. 9 [48]
Änderungen zum Regionalgesetz vom 25. Juli 1992, Nr. 7 betreffend „Maßnahmen der Ergänzungsvorsorge zugunsten der im Haushalt tätigen Personen, der Saisonarbeiter und der Bauern, Halb- und Teilpächter" mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen

(1)[49]
(2)[50]
(3)[51]
(4)[52]
(5)[53]
(6)[54]

(7) Der Beitrag laut Abs. 6 ist weder mit den anderen Maßnahmen gemäß Regionalgesetz vom 25. Juli 1992, Nr. 7 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen noch mit den anderen in diesem Gesetz vorgesehenen Maßnahmen kumulierbar.[55]

(8) Für die in Abs. 6 und Art. 4 des Regionalgesetzes Nr. 7/1992, geändert durch diesen Artikel, vorgesehenen Zielsetzungen ist eine jährliche Ausgabe von

---

46 Il presente comma modifica il comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 9 agosto 1957, n. 15.
Durch diesen Absatz wird der Abs. 1 des Art. 3 des Regionalgesetzes vom 9. August 1957, Nr. 15 geändert.

47 Il presente comma modifica il comma 2 dell'articolo 3 della legge regionale 9 agosto 1957, n. 15.
Durch diesen Absatz wird der Abs. 2 des Art. 3 des Regionalgesetzes vom 9. August 1957, Nr. 15 geändert.

48 Si veda il testo coordinato della legge regionale 25 luglio 1992, n. 7.
Vgl. den koordinierten Text des Regionalgesetzes vom 25. Juli 1992, Nr. 7.

49 I commi 1, 2 e 3 modificano il comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 25 luglio 1992, n. 7.
Durch die Abs. 1, 2 und 3 wird der Abs. 1 des Art. 4 des Regionalgesetzes vom 25. Juli 1992, Nr. 7 geändert.

50 Cfr. nota n. 42.
Vgl. Anmerkung Nr. 42.

51 Cfr. nota n. 42.
Vgl. Anmerkung Nr. 42.

52 Il presente comma aggiunge i commi 1-bis e 1-ter all'articolo 4 della legge regionale 25 luglio 1992, n. 7.
Durch diesen Absatz werden im Art. 4 des Regionalgesetzes vom 25. Juli 1992, Nr. 7 die Abs. 1-*bis* und 1-*ter* eingefügt.

53 Il presente comma modifica il comma 2 dell'articolo 4 della legge regionale 25 luglio 1992, n. 7.
Durch diesen Absatz wird der Abs. 2 des Art. 4 des Regionalgesetzes vom 25. Juli 1992, Nr. 7 geändert.

54 Il presente comma aggiunge il Capo I-bis alla legge regionale 25 luglio 1992, n. 7.
Durch diesen Absatz wird im Regionalgesetz vom 25. Juli 1992, Nr. 7 das Kapitel I-*bis* eingefügt.

55 Comma così modificato dall'art. 4, comma 13 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3. La modifica si applica alle domande presentate a decorrere dal 1° gennaio 2008 (Cfr. art. 5, comma 1 della LR 3/2008).
Der Absatz wurde durch Art. 4 Abs. 13 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 geändert. Die Änderung gilt für die nach dem 1. Jänner 2008 eingereichten Gesuche (vgl. Art. 5 Abs. 1 des RG Nr. 3/2008).

euro un milione.

höchstens 1 Million Euro vorgesehen.

Art. 10 [56]
Modifiche alla legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3 concernente "Istituzione dell'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe" e successive modificazioni ed integrazioni

1.[57]

Art. 10 [56]
Änderungen zum Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3 betreffend „Einführung der freiwilligen Regionalversicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen" mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen

(1)[57]

Art. 11 [58]
Modifiche alla legge regionale 27 novembre 1993, n. 19 concernente "Indennità regionale a favore dei disoccupati inseriti nelle liste provinciali di mobilità e disposizioni in materia di previdenza integrativa" e successive modificazioni ed integrazioni

1.[59]
2.[60]
3.[61]
4.[62]
5.[63]

Art. 11 [58]
Änderungen zum Regionalgesetz vom 27. November 1993, Nr. 19 betreffend die „Regionalzulage zugunsten der Arbeitslosen, die in den Mobilitätsverzeichnissen der Provinzen eingetragen sind, und Bestimmungen auf dem Gebiet der ergänzenden Vorsorge" mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen

(1)[59]
(2)[60]
(3)[61]
(4)[62]
(5)[63]

Art. 12 [64]

Art. 12 [64]

---

56 Si veda il testo coordinato della legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3.
Vgl. den koordinierten Text des Regionalgesetzes vom 28. Februar 1993, Nr. 3.

57 Il presente comma aggiunge il comma 1-bis all'articolo 7 della legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3.
Durch diesen Absatz wird im Art. 7 des Regionalgesetzes vom 28. Februar 1993, Nr. 3 der Abs. 1-*bis* hinzugefügt.

58 Si veda il testo coordinato della legge regionale 27 novembre 1993, n. 19.
Vgl. den koordinierten Text des Regionalgesetzes vom 27. November 1993, Nr. 19.

59 I commi 1 e 2 modificano il comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 27 novembre 1993, n. 19.
Durch die Abs. 1 und 2 wird der Abs. 1 des Art. 1 des Regionalgesetzes vom 27. November 1993, Nr. 19 geändert.

60 Cfr. nota n. 52.
Vgl. Anmerkung Nr. 52.

61 Il presente comma aggiunge i commi 1-bis, 1-ter e 1-quater all'articolo 1 della legge regionale 27 novembre 1993, n. 19.
Durch diesen Absatz werden im Art. 1 des Regionalgesetzes vom 27. November 1993, Nr. 19 die Abs. 1-*bis*, 1-*ter* und 1-*quater* hinzugefügt.

62 Il presente comma modifica il comma 6 dell'articolo 7 della legge regionale 27 novembre 1993, n. 19. L'articolo 7 è stato poi abrogato dall'articolo 6, comma 4 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3.
Durch diesen Absatz wird der Abs. 6 des Art. 7 des Regionalgesetzes vom 27. November 1993, Nr. 19 geändert. Der Art. 7 wurde später durch Art. 6 Abs. 4 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 aufgehoben.

63 Il presente comma ha sostituito l'articolo 8 della legge regionale 27 novembre 1993, n. 19.
Durch diesen Absatz wurde der Art. 8 des Regionalgesetzes vom 27. November 1993, Nr. 19 ersetzt.

64 Si veda il testo coordinato della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3.

Modifiche alla legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 recante "Interventi di previdenza integrativa a sostegno dei fondi pensione a base territoriale regionale"

1.[65]
2.[66]

Art. 13[67-68]
Disposizioni transitorie e finali

1. Per le finalità di cui agli articoli 1, 2 e 4 è autorizzata la spesa annua complessiva di euro 8 milioni.[69]

Änderungen zum Regionalgesetz vom 27. Februar 1997, Nr. 3 „Maßnahmen im Bereich der Ergänzungsvorsorge in Zusammenhang mit den Rentenfonds auf regionaler Ebene"

(1)[65]
(2)[66]

Art. 13[67-68]
Übergangs- und Schlussbestimmungen

(1) Für die Zielsetzungen laut Artikel 1, 2 und 4 wird die jährliche Gesamtausgabe von 8 Millionen Euro genehmigt.[69]

Vgl. den koordinierten Text des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3.

65 Il presente comma modifica il comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3.
Durch diesen Absatz wird der Abs. 1 des Art. 1 des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 geändert.

66 Il presente comma aggiunge il comma 1-bis all'articolo 1 della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3.
Durch diesen Absatz wird im Art. 1 des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 der Abs. 1-*bis* hinzugefügt.

67 La Provincia autonoma di Trento, fatto salvo quanto previsto dall'art. 13, comma 2, può prevedere l'introduzione di ulteriori requisiti di accesso agli interventi di cui agli articoli 1, 2 e 4, compresi quelli reddituali e patrimoniali, nonché ulteriori o diverse modalità di intervento, fermo restando che le risorse messe a disposizione dalla Regione devono comunque essere destinate alla copertura previdenziale di persone che si trovano in difficoltà. (Cfr. art. 3, comma 1 LR 4/2013).
Per quanto riguarda la Provincia autonoma di Bolzano, fatta salva l'applicazione degli articoli 1, 2 e 13, comma 2, possono essere individuati, con riferimento all'articolo 4, ulteriori requisiti di accesso, compresi quelli reddituali e patrimoniali, nonché ulteriori o diverse modalità di intervento, fermo restando che le risorse messe a disposizione dalla Regione devono comunque essere destinate alla copertura previdenziale di persone che si trovano in difficoltà. (Cfr. art. 3, comma 2 LR 4/2013).
Die Autonome Provinz Trient kann unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 13 Abs. 2 zusätzliche, auch einkommens- oder vermögensbezogene, Voraussetzungen für die Inanspruchnahme der Beiträge laut Art. 1, 2 und 4 sowie zusätzliche oder andersartige Maßnahmen einführen, vorbehaltlich der Tatsache, dass die von der Region zur Verfügung gestellten Mittel auf jeden Fall für die rentenmäßige Absicherung von Personen in Notsituationen bestimmt werden müssen (vgl. Art. 3 Abs. 4 des Regionalgesetzes Nr. 4/2013).
Die Autonome Provinz Bozen kann – unbeschadet der Anwendung der Art. 1, 2 und 13 Abs. 2 – zusätzliche, auch einkommens- oder vermögensbezogene Voraussetzungen für die Inanspruchnahme der Beiträge mit Bezug auf den Art. 4 sowie zusätzliche oder andersartige Maßnahmen vorsehen, vorbehaltlich der Tatsache, dass die von der Region zur Verfügung gestellten Mittel auf jeden Fall für die rentenmäßige Absicherung von Personen in Notsituationen bestimmt werden müssen (vgl. Art. 3 Abs. 4 des Regionalgesetzes Nr. 4/2013).

68 I richiami all'articolo 4-*bis* contenuti nei commi 2, 4, 5 e 7 si intendono soppressi. I richiami all'articolo 3 contenuti nei commi 4, 5 e 7 si intendono soppressi con riferimento agli anni 2018 e seguenti. (Cfr. art. 4, comma 3, lettere b) e c) della LR n. 7/2017).
Die in den Abs. 2, 4, 5 und 7 enthaltenen Verweise auf Art. 4-*bis* gelten als gestrichen. Die in den Abs. 4, 5 und 7 enthaltenen Verweise auf Art. 3 gelten in Bezug auf das Jahr 2018 und die darauf folgenden Jahre als gestrichen (vgl. Art. 4 Abs. 3 Buchst. b) und c) des RG Nr. 7/2017).

69 Comma così modificato dall'art. 6, comma 2 della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8. Somma poi modificata dall'art. 2, comma 6 della legge regionale 8 luglio 2013, n. 4. Tale ultima modifica si applica a decorrere dall'esercizio 2014. (Cfr. art. 3, comma 5 della LR 4/2013).
Il comma è stato da ultimo modificato dall'art. 4, comma 3, lettera a) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.
Der Absatz wurde durch Art. 6 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 13. Dezember 2012, Nr. 8 geändert. Der Betrag wurde zuletzt durch Art. 2 Abs. 6 des Regionalgesetzes vom 8. Juli 2013, Nr. 4 geändert. Letztgenannte Änderung gilt ab dem Haushaltsjahr 2014 (vgl. Art. 3 Abs. 5 des Regionalgesetzes Nr. 4/2013).
Der Absatz wurde durch Art. 4 Abs. 3 Buchst. a) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 geändert.

2. Gli interventi di cui agli articoli 1, 2, 4 e [4-bis] sono attuati in coerenza con le politiche sociali, della famiglia e del lavoro di ciascuna Provincia autonoma, tramite le risorse alle stesse Province attribuite ai sensi del comma 1. A tal fine ed in considerazione della diversificazione delle esigenze avvertite a livello territoriale provinciale, anche in relazione alle diverse dinamiche dei mercati del lavoro locali, con regolamento regionale, emanato d'intesa con le Province interessate, sono determinati gli interventi di cui al comma 1 da attivare in ciascuna provincia al fine di rispondere alle esigenze individuate come prioritarie in essa.

3. Le funzioni amministrative concernenti l'applicazione degli articoli 1, 2, 3, 4, 4-bis[70] e 9, sono delegate, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, alle Province autonome di Trento e di Bolzano.

4. La Giunta regionale tenuto conto dei fabbisogni finanziari indicati dalle Province autonome provvede a ripartire i fondi previsti dagli articoli 1, 2, [3], 4, [4-bis] e 9 assegnando le risorse alle Province. Con i provvedimenti di assegnazione dei finanziamenti sono stabilite le modalità di erogazione degli stessi.

5. Con deliberazione della Giunta regionale gli importi di cui agli articoli 1, 2, [3, ivi comprese le tabelle A), B) e C) ed escluso il comma 5,] nonché agli articoli 4, [4-bis] e 9, comma 6 possono essere adeguati in misura non superiore alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

6. Le disposizioni di cui agli articoli 1, 2 e 4 si applicano solo per la copertura previdenziale di periodi successivi al 1° gennaio 2005.

7. Ai fini della valutazione dell'impatto delle politiche attuate le Province autonome

(2) Die Maßnahmen gemäß Art. 1, 2, 4 und [4-*bis*] werden im Einklang mit der Sozial-, Familien- und Arbeitspolitik jeder Autonomen Provinz durchgeführt, und zwar aufgrund der gemäß Abs. 1 den Provinzen zugewiesenen Mittel. Zu diesem Zwecke und unter Berücksichtigung der unterschiedlichen Erfordernisse auf Landesebene, auch mit Bezug auf die unterschiedliche Entwicklung des jeweiligen örtlichen Arbeitsmarktes, werden die in jeder Provinz durchzuführenden Maßnahmen gemäß Abs. 1 mit einer im Einvernehmen mit der betroffenen Provinz erlassenen Verordnung der Region festgesetzt, um den Erfordernissen nachzukommen, die in der betroffenen Provinz als vorrangig erkannt werden.

(3) Die Verwaltungsbefugnisse betreffend die Anwendung der Art. 1, 2, 3, 4, 4-*bis*[70] und 9 werden mit Wirkung vom Datum des In-Kraft-Tretens dieses Gesetzes auf die Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragen.

(4) Auf der Grundlage des von den Autonomen Provinzen angegebenen finanziellen Bedarfs teilt der Regionalausschuss die in den Art. 1, 2, [3], 4, [4-*bis*] und 9 vorgesehenen Fonds unter den Provinzen auf. In den Maßnahmen betreffend die Zuweisung der Finanzierungen werden die Modalitäten für deren Auszahlung festgesetzt.

(5) Mit Beschluss des Regionalausschusses können die Beträge gemäß Art. 1, 2 und [3 samt Anlagen A), B) und C) mit Ausnahme des Abs. 5] sowie gemäß Art. 4, [4-*bis*] und Art. 9 Abs. 6 angepasst werden, und zwar in einem Ausmaß, das die Änderung des Indexes der Verbraucherpreise für Haushalte von Arbeitern und Angestellten nicht übersteigen darf.

(6) Die Bestimmungen gemäß Art. 1, 2 und 4 gelten ausschließlich für die rentenmäßige Absicherung bezüglich der Zeiträume nach dem 1. Jänner 2005.

(7) Zwecks Bewertung der Auswirkungen der durchgeführten Politik über-

[70] L'art. 4-bis è stato aggiunto dall'art. 6, comma 1, lettera b) della legge regionale 15 luglio 2009, n. 5.
Der Art. 4-*bis* wurde durch Art. 6 Abs. 1 Buchst. b) des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 5 hinzugefügt.

trasmettono alla Regione, entro il mese di aprile, i dati relativi agli interventi di cui agli articoli 1, 2, [3], 4 e [4-bis] realizzati nell'anno solare immediatamente precedente.[71]

8. Le disposizioni di cui all'articolo 7 si applicano alle domande di contributo presentate alla Provincia autonoma territorialmente competente successivamente al 1° gennaio 2005.

9. Le disposizioni di cui all'articolo 9 si applicano ai versamenti volontari effettuati per gli anni successivi al 2004.

10. Le disposizioni di cui all'articolo 10 si applicano a tutti coloro che risultano iscritti all'assicurazione volontaria di cui alla legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni alla data di entrata in vigore della presente legge.

11. Le disposizioni di cui all'articolo 11, comma 4 si applicano a decorrere dall'esercizio finanziario 2005.

12. Nelle leggi regionali in materia di previdenza integrativa per variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati si intende la media della variazione dell'indice stesso rilevato nelle province autonome di Trento e di Bolzano.

13. A decorrere dal 1° giugno 2005 è preclusa la possibilità di aderire alle forme assicurative previste agli articoli 10, 18, 23 e 28 della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4 e successive modificazioni ed integrazioni. Gli articoli 10, 13, 18, 22, 23 e 28 continuano ad applicarsi limitatamente agli eventi che si sono verificati entro la scadenza dell'anno assicurativo in essere alla data del 31 maggio 2005. Con il 1° luglio 2005 cessano di avere applicazione gli articoli 14 e 15 della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4 e successive modificazioni ed integrazioni. Le disposizioni di cui all'articolo 3 si applicano con riferimento agli assegni regionali al nucleo familiare spettanti a decorrere dal 1° luglio 2005. Con l'entrata in vigore della presente legge cessa di avere applicazione il

mitteln die Autonomen Provinzen an die Region innerhalb April die Daten zu den Maßnahmen laut Art. 1, 2, [3], 4 und [4-*bis*], die im vorangehenden Kalenderjahr verwirklicht wurden.[71]

(8) Die Bestimmungen laut Art. 7 gelten für Beitragsgesuche, die nach dem 1. Jänner 2005 bei der gebietsmäßig zuständigen Autonomen Provinz eingereicht werden.

(9) Die Bestimmungen laut Art. 9 gelten für die freiwilligen Beitragsleistungen, die für die Jahre nach 2004 vorgenommen wurden.

(10) Die Bestimmungen laut Art. 10 gelten für all diejenigen, die bei In-Kraft-Treten dieses Gesetzes bei der freiwilligen Versicherung laut Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen eingetragen sind.

(11) Die Bestimmungen laut Art. 11 Abs. 4 gelten ab dem Haushaltsjahr 2005.

(12) In den Regionalgesetzen auf dem Sachgebiet der Ergänzungsvorsorge versteht man unter der Änderung des Indexes der Verbraucherpreise für Haushalte von Arbeitern und Angestellten den Durchschnitt der Änderung des genannten Indexes, der in den Autonomen Provinzen Trient und Bozen erhoben wird.

(13) Mit Wirkung vom 1. Juni 2005 besteht nicht mehr die Möglichkeit, den in den Art. 10, 18, 23 und 28 des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen vorgesehenen Versicherungsformen beizutreten. Die Art. 10, 13, 18, 22, 23 und 28 finden weiterhin ausschließlich in Bezug auf die Vorsorgefälle Anwendung, die innerhalb der Ablauffrist des am 31. Mai 2005 laufenden Versicherungsjahres eingetreten sind. Mit 1. Juli 2005 finden die Art. 14 und 15 des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen keine Anwendung mehr. Die im Art. 3 enthaltenen Bestimmungen werden in Bezug auf das ab dem 1. Juli 2005 zustehende regionale

[71] Comma modificato dall'art. 4, comma 3, lettera d) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.
Der Absatz wurde durch Art. 4 Abs. 3 Buchst. d) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 geändert.

Capo II della legge regionale 25 luglio 1992, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni e cessa la possibilità di aderire all'assicurazione volontaria per la pensione alle persone casalinghe di cui alla legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni, già sospesa ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1.

14. Il/La Presidente della Regione è autorizzato/a a coordinare, con proprio decreto, previa deliberazione della Giunta regionale, le disposizioni contenute nella presente legge con quelle contenute nelle leggi regionali 11 settembre 1961, n. 8, 2 gennaio 1976, n. 1, 9 dicembre 1976, n. 14, 9 agosto 1957, n. 15, 25 luglio 1992, n. 7, 27 novembre 1993, n. 19 e 27 febbraio 1997, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.[72]

15.[73]

Art. 14
Norma finanziaria

1.[74]

2. Agli oneri relativi agli esercizi successivi si provvederà con legge di bilancio, ai sensi dell'articolo 7 e nei limiti previsti dall'articolo 14 della legge regionale 9 maggio 1991, n. 10.

Art. 15
Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua

Familiengeld angewandt. Nach In-Kraft-Treten dieses Gesetzes findet das II. Kapitel des Regionalgesetzes vom 25. Juli 1992, Nr. 7 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen keine Anwendung mehr und ist es nicht mehr möglich, der freiwilligen Rentenversicherung für die im Haushalt tätigen Personen, die im Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen vorgesehen und im Sinne des Art. 4 des Regionalgesetzes vom 16. Juli 2004, Nr. 1 ausgesetzt worden ist, beizutreten.

(14) Der/Die Präsident/in der Region wird ermächtigt, mit eigenem Dekret und nach Erlass des Beschlusses des Regionalausschusses die Bestimmungen dieses Gesetzes mit den Bestimmungen der Regionalgesetze vom 11. September 1961, Nr. 8, vom 2. Jänner 1976, Nr. 1, vom 9. Dezember 1976, Nr. 14, vom 9. August 1957, Nr. 15, vom 25. Juli 1992, Nr. 7, vom 27. November 1993, Nr. 19 und vom 27. Februar 1997, Nr. 3 mit den späteren Änderungen und Ergänzungen zu koordinieren.[72]

(15)[73]

Art. 14
Finanzbestimmung

(1)[74]

(2) Die Ausgaben, die sich auf die darauf folgenden Haushaltsjahre beziehen, werden mit Haushaltsgesetz im Sinne des Art. 7 und in den Grenzen gemäß Art. 14 des Regionalgesetzes vom 9. Mai 1991, Nr. 10 gedeckt.

Art. 15
Inkrafttreten

(1) Dieses Gesetz tritt am Tag nach seiner Kundmachung im Amtsblatt der

[72] Si veda il decreto del Presidente della Regione 8 ottobre 2008, n. 9/L.
Vgl. das Dekret des Präsidenten der Region vom 8. Oktober 2008, Nr. 9/L.

[73] La norma non viene riportata in quanto ha esaurito la propria efficacia.
Die Finanzbestimmung wird nicht angegeben, da sie nicht mehr rechtswirksam ist.

[74] La norma non viene riportata in quanto ha esaurito la propria efficacia.
Die Finanzbestimmung wird nicht angegeben, da sie nicht mehr rechtswirksam ist.

pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.	Region in Kraft.

TABELLA/TABELLE A)[75]

NUCLEI FAMILIARI CON ENTRAMBI I GENITORI
(IN CUI NON SONO PRESENTI FIGLI ED EQUIPARATI DISABILI)
FAMILIEN MIT BEIDEN ELTERN
(IN DENEN KEINE KINDER ODER DIESEN GLEICHGESTELLTEN PERSONEN MIT BEHINDERUNG LEBEN)

Importo complessivo mensile dell'assegno per livello di condizione economica del nucleo familiare e numero dei figli
Monatlicher Gesamtbetrag der Zulage je nach wirtschaftlicher Lage der Familie und Anzahl der Kinder

Condizione economica Wirtschaftliche Lage	**Numero di figli/Anzahl der Kinder**							
da … a … von … bis …	**Figlio unico Einzelkind**	**2 o/oder 1***	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**oltre/über 7**
€ 0,00 - € 13.479,00	€ 76,16	€ 108,06	€ 216,13	€ 324,19	€ 432,25	€ 540,31	€ 648,38	€ 648,38
€ 13.479,01 - € 16.342,00	€ 70,72	€ 103,80	€ 204,75	€ 307,48	€ 411,41	€ 516,15	€ 621,49	€ 621,49
€ 16.342,01 - € 19.206,00	€ 65,28	€ 99,53	€ 193,38	€ 290,78	€ 390,54	€ 491,97	€ 594,60	€ 594,60
€ 19.206,01 - € 22.128,00	€ 59,84	€ 95,27	€ 182,00	€ 274,07	€ 369,69	€ 467,80	€ 567,72	€ 567,72
€ 22.128,01 - € 24.991,00	€ 54,40	€ 91,00	€ 170,63	€ 257,36	€ 348,83	€ 443,63	€ 540,82	€ 540,82
€ 24.991,01 - € 27.853,00	€ 54,40	€ 86,74	€ 159,25	€ 240,65	€ 327,98	€ 419,46	€ 513,95	€ 513,95
€ 27.853,01 - € 30.820,00	€ 54,40	€ 82,47	€ 147,88	€ 223,95	€ 307,13	€ 395,28	€ 487,05	€ 487,05
€ 30.820,01 - € 33.638,00	€ 54,40	€ 78,21	€ 136,50	€ 207,24	€ 286,27	€ 371,11	€ 460,18	€ 460,18
€ 33.638,01 - € 36.502,00		€ 73,94	€ 125,13	€ 190,53	€ 265,42	€ 346,94	€ 433,29	€ 433,29
€ 36.502,01 - € 39.424,00		€ 69,68	€ 113,75	€ 173,82	€ 244,56	€ 322,77	€ 406,40	€ 406,40
€ 39.424,01 - € 42.287,00		€ 65,41	€ 102,38	€ 157,12	€ 223,71	€ 298,59	€ 379,52	€ 379,52
€ 42.287,01 - € 45.149,00		€ 61,15	€ 91,00	€ 140,42	€ 202,85	€ 274,43	€ 352,63	€ 352,63
€ 45.149,01 - € 48.073,00		€ 56,88	€ 79,63	€ 123,71	€ 182,00	€ 250,25	€ 325,74	€ 325,74
€ 48.073,01 - € 50.936,00			€ 68,25	€ 106,99	€ 161,15	€ 226,08	€ 298,85	€ 298,85
€ 50.936,01 - € 53.798,00			€ 56,88	€ 90,29	€ 140,29	€ 201,91	€ 271,97	€ 271,97
€ 53.798,01 - € 56.661,00				€ 73,58	€ 119,44	€ 177,74	€ 245,07	€ 245,07
€ 56.661,01 - € 59.523,00				€ 56,88	€ 98,58	€ 153,56	€ 218,20	€ 218,20
€ 59.523,01 - € 62.385,00					€ 77,73	€ 129,40	€ 191,30	€ 191,30
€ 62.385,01 - € 65.248,00					€ 56,88	€ 105,22	€ 164,43	€ 164,43
€ 65.248,01 - € 68.110,00						€ 81,05	€ 137,53	€ 137,53
€ 68.110,01 - € 70.972,00						€ 56,88	€ 110,65	€ 110,65
€ 70.972,01 - € 73.835,00							€ 83,77	€ 83,77
€ 73.835,01 - € 76.697,00							€ 56,88	€ 56,88

* In presenza di altri figli maggiorenni / Bei Vorhandensein weiterer volljähriger Kinder

[75] La Tabella è stata da ultimo così sostituita dall'art. 2, comma 3, lettera d) della legge regionale 8 luglio 2013, n. 4. La nuova tabella si applica alle domande per l'assegno regionale al nucleo familiare relative agli anni 2014 e seguenti. (Cfr. art. 3, comma 5 della LR 4/2013).
Die Tabelle wurde zuletzt durch Art. 2 Abs. 3 Buchst. d) des Regionalgesetzes vom 8. Juli 2013, Nr. 4 ersetzt (vgl. Art. 3 Abs. 5 des Regionalgesetzes Nr. 4/2013). Die neue Tabelle gilt für die Gesuche um regionales Familiengeld für das Jahr 2014 und die darauf folgenden Jahre (vgl. Art. 3 Abs. 5 des Regionalgesetzes Nr. 4/2013).

TABELLA/TABELLE B)[76]

NUCLEI FAMILIARI CON UN UNICO GENITORE
(IN CUI NON SONO PRESENTI FIGLI ED EQUIPARATI DISABILI)
FAMILIEN MIT NUR EINEM ELTERNTEIL
(IN DENEN KEINE KINDER ODER DIESEN GLEICHGESTELLTEN PERSONEN MIT BEHINDERUNG LEBEN)

Importo complessivo mensile dell'assegno per livello di condizione economica del nucleo familiare e numero dei figli
Monatlicher Gesamtbetrag der Zulage je nach wirtschaftlicher Lage der Familie und Anzahl der Kinder

Condizione economica Wirtschaftliche Lage	**Numero di figli/Anzahl der Kinder**							
da … a … von … bis …	**Figlio unico Einzelkind**	**2 o/oder 1***	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**oltre/über 7**
€ 0,00 - € 13.479,00	€ 76,16	€ 117,17	€ 216,13	€ 500,50	€ 671,13	€ 841,75	€ 949,81	€ 949,81
€ 13.479,01 - € 16.342,00	€ 65,28	€ 102,95	€ 202,85	€ 468,81	€ 632,74	€ 798,16	€ 905,17	€ 905,17
€ 16.342,01 - € 19.206,00	€ 54,40	€ 97,82	€ 189,58	€ 437,14	€ 594,34	€ 754,54	€ 860,52	€ 860,52
€ 19.206,01 - € 22.128,00		€ 92,71	€ 176,31	€ 405,44	€ 555,96	€ 710,94	€ 815,87	€ 815,87
€ 22.128,01 - € 24.991,00		€ 87,58	€ 163,04	€ 373,75	€ 517,56	€ 667,34	€ 771,23	€ 771,23
€ 24.991,01 - € 27.853,00		€ 82,47	€ 149,77	€ 342,06	€ 479,18	€ 623,73	€ 726,58	€ 726,58
€ 27.853,01 - € 30.820,00		€ 77,35	€ 136,50	€ 310,38	€ 440,78	€ 580,13	€ 681,94	€ 681,94
€ 30.820,01 - € 33.638,00		€ 72,23	€ 123,23	€ 278,69	€ 402,40	€ 536,53	€ 637,29	€ 637,29
€ 33.638,01 - € 36.502,00		€ 67,11	€ 109,96	€ 247,00	€ 364,00	€ 492,92	€ 592,64	€ 592,64
€ 36.502,01 - € 39.424,00		€ 61,99	€ 96,69	€ 215,32	€ 325,61	€ 449,31	€ 547,99	€ 547,99
€ 39.424,01 - € 42.287,00		€ 56,88	€ 83,42	€ 183,63	€ 287,22	€ 405,72	€ 503,34	€ 503,34
€ 42.287,01 - € 45.149,00			€ 70,15	€ 151,94	€ 248,83	€ 362,10	€ 458,70	€ 458,70
€ 45.149,01 - € 48.073,00			€ 56,88	€ 120,25	€ 210,44	€ 318,50	€ 414,05	€ 414,05
€ 48.073,01 - € 50.936,00				€ 88,56	€ 172,05	€ 274,90	€ 369,41	€ 369,41
€ 50.936,01 - € 53.798,00				€ 56,88	€ 133,66	€ 231,29	€ 324,76	€ 324,76
€ 53.798,01 - € 56.661,00					€ 95,27	€ 187,69	€ 280,11	€ 280,11
€ 56.661,01 - € 59.523,00					€ 56,88	€ 144,08	€ 235,46	€ 235,46
€ 59.523,01 - € 62.385,00						€ 100,48	€ 190,81	€ 190,81
€ 62.385,01 - € 65.248,00						€ 56,88	€ 146,17	€ 146,17
€ 65.248,01 - € 68.110,00							€ 101,52	€ 101,52
€ 68.110,01 - € 70.972,00							€ 56,88	€ 56,88

* In presenza di altri figli maggiorenni / Bei Vorhandensein weiterer volljähriger Kinder

[76] La Tabella è stata da ultimo così sostituita dall'art. 2, comma 3, lettera d) della legge regionale 8 luglio 2013, n. 4. La nuova tabella si applica alle domande per l'assegno regionale al nucleo familiare relative agli anni 2014 e seguenti. (Cfr. art. 3, comma 5 della LR 4/2013).
Die Tabelle wurde zuletzt durch Art. 2 Abs. 3 Buchst. d) des Regionalgesetzes vom 8. Juli 2013, Nr. 4 ersetzt (vgl. Art. 3 Abs. 5 des Regionalgesetzes Nr. 4/2013). Die neue Tabelle gilt für die Gesuche um regionales Familiengeld für das Jahr 2014 und die darauf folgenden Jahre (vgl. Art. 3 Abs. 5 des Regionalgesetzes Nr. 4/2013).

TABELLA/TABELLE C)[77]

NUCLEI FAMILIARI IN CUI SONO PRESENTI FIGLI O EQUIPARATI DISABILI
FAMILIEN MIT KINDERN ODER DIESEN GLEICHGESTELLTEN PERSONEN MIT BEHINDERUNG

Importo complessivo mensile dell'assegno per livello di condizione economica del nucleo familiare e numero dei figli
Monatlicher Gesamtbetrag der Zulage je nach wirtschaftlicher Lage der Familie und Anzahl der Kinder

Condizione economica Wirtschaftliche Lage		**Numero di figli/Anzahl der Kinder**							
da … von …	**a … bis …**	**Figlio unico Einzelkind**	**2 o/oder 1***	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**oltre/über 7**
€ 0,00	€ 13.479,00	€ 341,25	€ 449,31	€ 557,38	€ 665,44	€ 949,81	€ 1.057,88	€ 1.165,94	€ 1.165,94
€ 13.479,01	€ 16.342,00	€ 312,81	€ 416,61	€ 521,62	€ 627,41	€ 900,21	€ 1.007,83	€ 1.115,53	€ 1.115,53
€ 16.342,01	€ 19.206,00	€ 284,38	€ 383,91	€ 485,87	€ 589,37	€ 850,60	€ 957,78	€ 1.065,11	€ 1.065,11
€ 19.206,01	€ 22.128,00	€ 255,94	€ 351,21	€ 450,12	€ 551,33	€ 801,00	€ 907,73	€ 1.014,71	€ 1.014,71
€ 22.128,01	€ 24.991,00	€ 227,50	€ 318,50	€ 414,39	€ 513,30	€ 751,39	€ 857,68	€ 964,29	€ 964,29
€ 24.991,01	€ 27.853,00	€ 199,06	€ 285,80	€ 378,63	€ 475,26	€ 701,77	€ 807,63	€ 913,89	€ 913,89
€ 27.853,01	€ 30.820,00	€ 170,63	€ 253,09	€ 342,88	€ 437,23	€ 652,17	€ 757,57	€ 863,47	€ 863,47
€ 30.820,01	€ 33.638,00	€ 142,19	€ 220,40	€ 307,13	€ 399,20	€ 602,56	€ 707,53	€ 813,05	€ 813,05
€ 33.638,01	€ 36.502,00	€ 113,75	€ 187,69	€ 271,37	€ 361,16	€ 552,95	€ 657,48	€ 762,64	€ 762,64
€ 36.502,01	€ 39.424,00	€ 85,31	€ 154,99	€ 235,62	€ 323,11	€ 503,34	€ 607,43	€ 712,24	€ 712,24
€ 39.424,01	€ 42.287,00	€ 56,88	€ 122,28	€ 199,87	€ 285,09	€ 453,74	€ 557,38	€ 661,82	€ 661,82
€ 42.287,01	€ 45.149,00		€ 89,58	€ 164,14	€ 247,05	€ 404,14	€ 507,32	€ 611,41	€ 611,41
€ 45.149,01	€ 48.073,00		€ 56,88	€ 128,38	€ 209,02	€ 354,52	€ 457,28	€ 560,99	€ 560,99
€ 48.073,01	€ 50.936,00			€ 92,63	€ 170,98	€ 304,92	€ 407,23	€ 510,58	€ 510,58
€ 50.936,01	€ 53.798,00			€ 56,88	€ 132,95	€ 255,30	€ 357,18	€ 460,18	€ 460,18
€ 53.798,01	€ 56.661,00				€ 94,92	€ 205,70	€ 307,13	€ 409,76	€ 409,76
€ 56.661,01	€ 59.523,00				€ 56,88	€ 156,08	€ 257,07	€ 359,34	€ 359,34
€ 59.523,01	€ 62.385,00					€ 106,48	€ 207,02	€ 308,94	€ 308,94
€ 62.385,01	€ 65.248,00					€ 56,88	€ 156,98	€ 258,52	€ 258,52
€ 65.248,01	€ 68.110,00						€ 106,93	€ 208,10	€ 208,10
€ 68.110,01	€ 70.972,00						€ 56,88	€ 157,71	€ 157,71
€ 70.972,01	€ 73.835,00							€ 107,29	€ 107,29
€ 73.835,01	€ 76.697,00							€ 56,88	€ 56,88

* In presenza di altri figli maggiorenni / Bei Vorhandensein weiterer volljähriger Kinder

[77] La Tabella è stata da ultimo così sostituita dall'art. 2, comma 3, lettera d) della legge regionale 8 luglio 2013, n. 4. La nuova tabella si applica alle domande per l'assegno regionale al nucleo familiare relative agli anni 2014 e seguenti. (Cfr. art. 3, comma 5 della LR 4/2013).
Die Tabelle wurde zuletzt durch Art. 2 Abs. 3 Buchst. d) des Regionalgesetzes vom 8. Juli 2013, Nr. 4 ersetzt (vgl. Art. 3 Abs. 5 des Regionalgesetzes Nr. 4/2013). Die neue Tabelle gilt für die Gesuche um regionales Familiengeld für das Jahr 2014 und die darauf folgenden Jahre (vgl. Art. 3 Abs. 5 des Regionalgesetzes Nr. 4/2013).

2.2 REGOLAMENTI / VERORDNUNGEN

Decreto del Presidente della Regione
4 giugno 2008, n. 3/L
Nuovo regolamento di esecuzione della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 "Pacchetto famiglia e previdenza sociale"

Decreto del Presidente della Regione
17 giugno 2009, n. 2/L
Nuovo regolamento di esecuzione della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 (Pacchetto famiglia e previdenza sociale) relativo alla valutazione della condizione economica del nucleo familiare del richiedente le prestazioni regionali

Decreto del Presidente della Regione
12 ottobre 2009, n. 7/L
Nuovo regolamento di esecuzione della L.R. 28 febbraio 1993, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni

Decreto del Presidente della Regione
12 ottobre 2009, n. 8/L
Nuovo regolamento di attuazione dell'articolo 3 della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6

Decreto del Presidente della Regione
12 giugno 2012, n. 6/L
Regolamento di esecuzione della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 (Pacchetto famiglia e previdenza sociale) relativo alla valutazione della condizione economica del nucleo familiare del richiedente le prestazioni regionali in provincia di Bolzano

Dekret des Präsidenten der Region
vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L
Neue Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 „Familienpaket und Sozialvorsorge"

Dekret des Präsidenten der Region
vom 17. Juni 2009, Nr. 2/L
Neue Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 (Familienpaket und Sozialvorsorge) zur Bewertung der wirtschaftlichen Lage der Familie der Person, die regionale Leistungen beantragt

Dekret des Präsidenten der Region
vom 12. Oktober 2009, Nr. 7/L
Neue Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen

Dekret des Präsidenten der Region
vom 12. Oktober 2009, Nr. 8/L
Neue Durchführungsverordnung zum Art. 3 des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6

Dekret des Präsidenten der Region
vom 12. Juni 2012, Nr. 6/L
Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 (Familienpaket und Sozialvorsorge) zur Bewertung der wirtschaftlichen Lage der Familie der Person, die in der Provinz Bozen regionale Leistungen beantragt

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 4 GIUGNO 2008, N. 3/L

Nuovo regolamento di esecuzione della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 "Pacchetto famiglia e previdenza sociale"[1-2-3]

Art. 1
Disposizioni generali

1. Il presente regolamento attua le disposizioni contenute nelle leggi regionali 18 febbraio 2005, n. 1 concernente "Pacchetto famiglia e previdenza sociale" e successive modifiche (di seguito LR 1/2005) e 25 luglio 1992, n. 7 concernente "Interventi di previdenza integrativa a favore delle persone autorizzate ai versamenti contributivi volontari e dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni" e successive modifiche (di seguito LR 7/1992).[4]

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION VOM 4. JUNI 2008, NR. 3/L

Neue Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 „Familienpaket und Sozialvorsorge"[1-2-3]

Art. 1
Allgemeine Bestimmungen

(1) Durch diese Verordnung werden die in den Regionalgesetzen vom 18. Februar 2005, Nr. 1 „Familienpaket und Sozialvorsorge" i.d.g.F. (in der Folge RG Nr. 1/2005) und vom 25. Juli 1992, Nr. 7 „Maßnahmen der Ergänzungsvorsorge zugunsten der zu den freiwilligen Beitragszahlungen ermächtigten Personen und der Bauern, Halb- und Teilpächter" i.d.g.F. (in der Folge RG Nr. 7/1992) umgesetzt.[4]

---

1 In B.U. 17 giugno 2008, n. 25.
Im Amtsblatt vom 17 Juni 2008, Nr. 25.

2 Le modifiche introdotte dal decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017 n. 19, si applicano alle domande per la copertura previdenziale relative agli anni successivi al 2015. Le somme accantonate ai sensi degli articoli 2, comma 1-bis, 3, comma 1 e 7-bis, comma 3 nel testo previgente all'entrata in vigore delle modifiche stesse, nonché le somme accantonate ai sensi degli articoli 4 e 6-bis del regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione n. 5/L del 28 luglio 2009 e successive modificazioni sono versate, da parte di Pensplan Centrum S.p.A., alla forma pensionistica complementare cui risulta o risultava iscritto/a il/la beneficiario/a. Le somme spettanti e non ancora accantonate sono versate direttamente dalla Provincia autonoma territorialmente competente. (Cfr. art. 8, commi 1 e 2 del D.P.Reg. n. 19/2017).
Die mit Dekret des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 eingeführten Änderungen werden auf die Anträge auf rentenmäßige Absicherung für die Jahre nach 2015 angewandt. Die zurückgelegten Beträge laut Art. 2 Abs. 1-*bis*, Art. 3 Abs. 1, Art. 7-*bis* Abs. 3 in dem vor Inkrafttreten der Änderungen geltenden Wortlaut sowie die zurückgelegten Beträge laut Art. 4 und Art. 6-*bis* der mit DPReg. vom 28. Juli 2009, Nr. 5/L i.d.g.F. genehmigten Verordnung werden von Pensplan Centrum AG für die Zusatzrente eingezahlt, bei der die/der Empfangsberechtigte versichert ist bzw. war. Die zustehenden aber noch nicht zurückgelegten Beträge werden direkt von der gebietsmäßig zuständigen Autonomen Provinz eingezahlt. (Vgl. Art. 8 Abs. 1 und 2 des DPReg. Nr. 19/2017)

3 Le modifiche introdotte dal decreto del Presidente della Regione 9 ottobre 2017 n. 32, si applicano alle domande per la copertura previdenziale relative agli anni successivi al 2015. (Cfr. art. 8, comma 1 del D.P.Reg. n. 32/2017).
Die mit Dekret des Präsidenten der Region vom 9. Oktober 2017, Nr. 32 eingeführten Änderungen werden auf die Anträge auf rentenmäßige Absicherung für die Jahre nach 2015 angewandt. (Vgl. Art. 8 Abs. 1 des DPReg. Nr. 32/2017)

4 Comma sostituito dall'art. 1, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19 e successivamente modificato dall'art. 1, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Regione 9 ottobre 2017, n. 32.
Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. a) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 ersetzt und durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. a) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 9. Oktober 2017, Nr. 32 geändert.

2. Per gli effetti di cui agli articoli 1 e 2 della LR 1/2005, nonché degli articoli 4 e 6-bis della LR 7/1992, si considerano titolari di pensione diretta coloro che percepiscono un trattamento di natura pensionistica, comunque denominato, erogato in dipendenza di versamenti contributivi, anche figurativi, o di iscrizione previdenziale di qualsiasi natura, ivi esclusa quella complementare disciplinata dal decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 e successive modifiche. Oltre alle suddette pensioni complementari non rientrano fra le pensioni dirette le prestazioni derivanti da assicurazioni volontarie di tipo privatistico.[5]

2-bis. Gli interventi di cui agli articoli 6-ter della LR 7/1992 e 4 della LR 1/2005 non spettano ai titolari di pensione diretta secondo quanto definito al comma 2.[6]

2-ter. Per la cura o l'assistenza prestata allo stesso soggetto e nel medesimo periodo può essere concesso un solo contributo tra quelli previsti dagli articoli 1 e 2 della LR 1/2005 e dagli articoli 4 e 6-bis della LR 7/1992, anche qualora le domande siano presentate da soggetti diversi.[7]

3. Per accedere agli interventi previsti dagli articoli 1, 2 e 3 della LR 1/2005 e dagli articoli 4 e 6-bis della LR 7/1992, il/la richiedente deve essere in possesso dei requisiti residenziali previsti dalle suddette disposizioni al momento della presentazione della domanda.[8] Per il calcolo della

(2) Für die Wirkungen der Art. 1 und 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 sowie der Art. 4 und 6-*bis* des Regionalgesetzes Nr. 7/1992 versteht man unter „Personen, die eine direkte Rente beziehen," diejenigen, die wie auch immer genannte Rentenbezüge erhalten, die aufgrund von Beitragsleistungen, auch von Ersatzbeiträgen, oder von Sozialversicherungen jedweder Art ausschließlich der mit gesetzesvertretendem Dekret vom 5. Dezember 2005, Nr. 252 i.d.g.F. geregelten Zusatzrente entrichtet werden. Außer den obgenannten Zusatzrenten fallen Renten aufgrund von freiwilligen Privatversicherungen nicht unter die direkten Renten.[5]

(2-*bis*) Die Maßnahmen laut Art. 6-*ter* des Regionalgesetzes Nr. 7/1992 und Art. 4 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 stehen Personen, die eine direkte Rente entsprechend der Definition laut Abs. 2 beziehen, nicht zu.[6]

(2-*ter*) Für die Pflege oder Betreuung ein und derselben Person im selben Zeitraum kann von den vorgesehenen Beiträgen entweder der Beitrag laut Art. 1 bzw. 2 des RG Nr. 1/2005 oder jener laut Art. 4 bzw. 6-*bis* des RG Nr. 7/1992 gewährt werden, auch wenn die Anträge von verschiedenen Personen eingereicht werden.[7]

(3) Zwecks Inanspruchnahme der in den Art. 1, 2 und 3 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 und in den Art. 4 und 6-*bis* des Regionalgesetzes Nr. 7/1992 vorgesehenen Maßnahmen muss die antragstellende Person zum Zeitpunkt der Gesuchstellung die in den genannten Bestimmungen vorge-

---

5 Comma così modificato dall'art. 1, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19
Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. b) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 geändert.

6 Comma inserito dall'art. 1, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Regione 11 settembre 2013, n. 60. La modifica si applica alle domande relative alla copertura previdenziale di periodi decorrenti dal 1° gennaio 2013 e/o alle domande relative a periodi di disoccupazione decorrenti dalla medesima data (Cfr. Art. 8, comma 2 del D.P.Reg. n. 60/2013).
Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. b) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 11. September 2013, Nr. 60 eingefügt. Die Änderung gilt für die Gesuche um Unterstützung der rentenmäßigen Absicherung von Zeiträumen ab 1. Jänner 2013 und/oder für die Gesuche betreffend Arbeitslosigkeitszeiten ab demselben Datum. (Vgl. Art. 8 Abs. 2 des DPReg. Nr. 60/2013)

7 Comma inserito dall'art. 1, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19
Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. c) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 eingefügt.

8 A decorrere dal 1° gennaio 2018 le parole "dagli articoli 1, 2 e 3" sono sostituite dalle parole: "dagli articoli 1 e 2". (Cfr. Artt. 1, comma 1, lettera b) e 8, comma 2 del D.P.Reg. n. 32/2017).

residenza storica i periodi di residenza di 365 giorni, anche non continuativi, valgono un anno. I periodi di iscrizione all'AIRE non sono computati. Tali periodi non interrompono la maturazione del periodo di residenza necessario per poter accedere agli interventi regionali.[9]

3-bis.[10]

4. Ai fini della verifica del requisito della residenza, i registri anagrafici comunali non costituiscono unici strumenti di valutazione, bensì possono essere presi in considerazione anche altri elementi tali da far desumere comunque la permanenza stabile sul territorio regionale.[11] Tale disposizione non trova applicazione con riferimento alla residenza storica per la valutazione della quale valgono unicamente le risultanze dei registri anagrafici comunali.[12]

sehenen Wohnsitzvoraussetzungen erfüllen.[8] Für die Berechnung des historischen Wohnsitzes gilt eine Wohnsitzdauer von 365 Tagen – auch mit Unterbrechungen – als ein Jahr. Die Zeiträume der Eintragung im AIRE (Verzeichnis der im Ausland ansässigen italienischen Staatsbürgerinnen und Staatsbürger) werden nicht berücksichtigt und bewirken keine Unterbrechung des für die Inanspruchnahme der regionalen Maßnahmen erforderlichen Wohnsitzzeitraums.[9]

(3-*bis*)[10]

(4) Für die Zwecke der Überprüfung der Voraussetzung des Wohnsitzes sind nicht allein die Melderegister der Gemeinden ausschlaggebend, sondern auch jede andere Unterlage, aus der der andauernde Aufenthalt im Gebiet der Region hervorgeht.[11] Diese Bestimmung gilt nicht für den historischen Wohnsitz, der ausschließlich anhand der Melderegister der Gemeinde berechnet wird.[12]

Ab 1. Jänner 2018 werden die Worte „in den Art. 1, 2 und 3" durch die Worte „in den Art. 1 und 2" ersetzt. (Vgl. Art. 1 Abs.1 Buchst. b) und Art. 8 Abs. 2 des DPReg. Nr. 32/2017)

9 Comma così sostituito dall'art. 1, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Regione 11 settembre 2013, n. 60. La modifica si applica alle domande per l'assegno regionale al nucleo familiare presentate a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge regionale 8 luglio 2013, n. 4 (Cfr. Art. 8, comma 3 del D.P.Reg. n. 60/2013).
Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. c) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 11. September 2013, Nr. 60 ersetzt. Die Änderung gilt für die Gesuche um Gewährung des regionalen Familiengeldes, die ab Inkrafttreten des Regionalgesetzes vom 8. Juli 2013, Nr. 4 eingereicht wurden. (Vgl. Art. 8 Abs. 3 des DPReg. Nr. 60/2013)

10 Comma introdotto dall'art. 1, comma 3 del decreto del Presidente della Regione 2 febbraio 2012, n. 2/L e successivamente abrogato dall'art. 1, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Regione 11 settembre 2013, n. 60. L'abrogazione si applica alle domande per l'assegno regionale al nucleo familiare presentate a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge regionale 8 luglio 2013, n. 4 (Cfr. Art. 8, comma 3 del D.P.Reg. n. 60/2013).
Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 3 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 2. Februar 2012, Nr. 2/L eingeführt und durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. d) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 11. September 2013, Nr. 60 aufgehoben. Die Aufhebung gilt für die Gesuche um Gewährung des regionalen Familiengeldes, die ab Inkrafttreten des Regionalgesetzes vom 8. Juli 2013, Nr. 4 eingereicht wurden. (Vgl. Art. 8 Abs. 3 des DPReg. Nr. 60/2013)

11 Comma così sostituito dall'art. 1, comma 4 del decreto del Presidente della Regione 2 febbraio 2012, n. 2/L.
Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 4 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 2. Februar 2012, Nr. 2/L ersetzt.

12 Periodo così modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19
Der Satz wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. d) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 geändert.
Der Satz wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. e) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 11. September 2013, Nr. 60 hinzugefügt. Die Änderung gilt für die Gesuche um Gewährung des regionalen Familiengeldes, die ab Inkrafttreten des Regionalgesetzes vom 8. Juli 2013, Nr. 4 eingereicht wurden. (Vgl. Art. 8 Abs. 3 des DPReg. Nr. 60/2013)

5. I contributi di cui agli articoli 1 e 2 della LR 1/2005 spettano per i periodi dedicati alla cura dei figli o di minori affidati e all'assistenza di familiari non autosufficienti durante i quali:[13]

a) il/la richiedente lavoratore/trice dipendente fruisce dell'aspettativa non retribuita senza assegni e senza copertura previdenziale;
b) il/la richiedente lavoratore/trice autonomo/a o libero/a professionista versa i contributi previdenziali obbligatori. Per lavoratori/trici autonomi/e si intendono gli/le artigiani/e, i/le commercianti, i/le coltivatori/trici diretti/e, mezzadri/e e coloni/e e coloro che svolgono in maniera esclusiva un'attività lavorativa per la quale è richiesta l'iscrizione alla gestione separata dell'INPS, prevista dall'articolo 2, comma 26 della legge 8 agosto 1995, n. 335;[14]
c) il/la richiedente non svolge alcuna attività lavorativa e non risulta iscritto/a a nessuna forma previdenziale obbligatoria.[15]

5-bis. Ai fini di cui agli articoli 1, comma 5 e 2, comma 3 della LR 1/2005, per arretrati si intendono i versamenti volontari relativi al periodo che va fino a sei mesi prima la presentazione all'Istituto di previdenza obbligatoria della domanda di autorizzazione ai versamenti volontari medesimi.[16]

6. Le modalità ed i termini per il recupero delle somme indebitamente erogate sono stabiliti da ciascuna Provincia autonoma. Le Province sono autorizzate a rinunciare alla riscossione di entrate di

(5) Die Beiträge laut Art. 1 und 2 des RG Nr. 1/2005 stehen für die der Erziehung der Kinder oder Pflegekinder bzw. der Betreuung pflegebedürftiger Familienangehöriger gewidmeten Zeiträume zu, in denen[13]

a) die antragstellende Person, die abhängig erwerbstätig ist, den Wartestand ohne Bezüge und ohne rentenmäßige Absicherung in Anspruch nimmt;
b) die antragstellende Person, die selbständig erwerbstätig oder freiberuflich tätig ist, die Pflichtbeiträge einzahlt. Als „selbständig Erwerbstätige" versteht man in Handwerk und Handel Tätige, Bauern und Bäuerinnen, Halb- und Teilpächter und -pächterinnen sowie Personen, die ausschließlich einer beruflichen Tätigkeit nachgehen, für die die Eintragung bei der getrennten Verwaltung beim NISF/INPS laut Art. 2 Abs. 26 des Gesetzes vom 8. August 1995, Nr. 335 erforderlich ist;[14]
c) die antragstellende Person keinerlei Erwerbstätigkeit ausübt und bei keiner Pflichtversicherung eingetragen ist.[15]

(5-*bis*) Für die Zwecke laut Art. 1 Abs. 5 und Art. 2 Abs. 3 des RG Nr. 1/2005 gelten als Rückstände die freiwilligen Beitragszahlungen, die sich auf den Zeitraum von bis zu sechs Monaten vor Einreichung des Antrags auf Ermächtigung zu den freiwilligen Beitragszahlungen bei dem Pflichtversicherungsinstitut beziehen.[16]

(6) Die Modalitäten und Fristen für die Eintreibung der ungerechtfertigt entrichteten Beträge werden jeweils von den beiden Autonomen Provinzen festgelegt. Die Provinzen sind dazu ermächtigt, auf die Ein-

[13] Alinea così sostituito dall'art. 1, comma 1, lettera c), punto 1.1. del decreto del Presidente della Regione 9 ottobre 2017, n. 32.
Der erste Satzteil wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. c) Z. 1.1. des Dekretes des Präsidenten der Region vom 9. Oktober 2017, Nr. 32 ersetzt.

[14] Lettera così sostituita dall'art. 1, comma 1, lettera c), punto 1.2. del decreto del Presidente della Regione 9 ottobre 2017, n. 32.
Der Buchstabe wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. c) Z. 1.2. des Dekretes des Präsidenten der Region vom 9. Oktober 2017, Nr. 32 ersetzt.

[15] Lettera così modificata dall'art. 1, comma 1, lettera c), punto 1.3. del decreto del Presidente della Regione 9 ottobre 2017, n. 32.
Der Buchstabe wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. c) Z. 1.3. des Dekretes des Präsidenten der Region vom 9. Oktober 2017, Nr. 32 geändert.

[16] Comma inserito dall'art. 1, comma 1, lettera f) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19
Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. f) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 eingefügt.

qualsiasi natura, anche sanzionatoria, relative alla gestione delle leggi regionali di cui al comma 1, quando l'ammontare dell'entrata, considerata singolarmente sia con riferimento a ciascuno degli anni presi in considerazione che al tipo di intervento previdenziale, è inferiore a 30,00 euro. Le Province sono altresì autorizzate a procedere al riconoscimento e alla conseguente rinuncia dei crediti inesigibili, secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti contabili. Nel caso di dichiarazioni false o comunque non veritiere le Province applicano le sanzioni amministrative previste dai rispettivi ordinamenti. Nel caso di debiti e crediti reciproci relativi a prestazioni di cui al presente regolamento, la liquidazione, anche parziale, nonché il recupero di somme indebitamente percepite, puó essere effettuata mediante compensazione a valere sugli importi spettanti, anche con riferimento a periodi successivi, a favore del medesimo soggetto.[17]

7. Ai fini del presente regolamento per anno solare si intende il periodo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre.

8. Il ricorso alla Giunta provinciale territorialmente competente deve essere presentato secondo le modalità previste dal rispettivo ordinamento entro il termine di sessanta giorni.

9. Ai fini dell'erogazione delle provvidenze previste dagli articoli 1 e 2 della LR 1/2005, nonchè 6-bis e 6-ter della LR 7/1992, i contributi versati in una delle forme pensionistiche complementari[18] di cui

treibung von Einnahmen jeglicher Art, auch von Strafbeträgen, die mit den unter Abs. 1 genannten Regionalgesetzen zusammenhängen, zu verzichten, wenn die einzelne Einnahme unter Berücksichtigung sowohl jedes betreffenden Jahres als auch der Art der Vorsorgemaßnahme weniger als 30,00 Euro beträgt. Die Provinzen sind außerdem dazu ermächtigt, gemäß den Bestimmungen der jeweiligen Buchhaltungsordnungen die uneinbringlichen Forderungen zu bestimmen und folglich auf diese zu verzichten. Im Falle von falschen oder nicht wahrheitsgetreuen Erklärungen verhängen die Provinzen die in ihrer jeweiligen Ordnung vorgesehenen Verwaltungsstrafen. Im Abs. 6 wird am Ende nachstehender Satz hinzugefügt: „Im Falle von gegenseitigen Verbindlichkeiten und Forderungen für Leistungen laut dieser Verordnung kann die auch nur teilweise Auszahlung sowie die Eintreibung von ungerechtfertigt erhaltenen Beträgen durch Verrechnung der zustehenden Beiträge – auch in Bezug auf künftige Zeiträume – zugunsten desselben Rechtssubjekts erfolgen.[17]

(7) Für die Zwecke dieser Verordnung ist unter „Kalenderjahr" der Zeitraum vom 1. Jänner bis zum 31. Dezember zu verstehen.

(8) Der Rekurs beim gebietsmäßig zuständigen Landesausschuss ist gemäß den in der jeweiligen Rechtsordnung vorgesehenen Modalitäten innerhalb der Frist von sechzig Tagen einzureichen.

(9) Zu den Zwecken der Entrichtung der Beiträge laut Art. 1 und 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 sowie laut Art. 6-*bis* und 6-*ter* des Regionalgesetzes Nr. 7/1992 werden die in eine der Zusatz-

---

[17] Periodo aggiunto dall'art. 1, comma 1, lettera g) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19
Der Satz wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. g) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 hinzugefügt.

[18] L'art. 1, comma 1 del decreto del Presidente della Regione 23 febbraio 2010, n. 2/L ha previsto che nel presente regolamento le parole "un fondo complementare" e le parole "un fondo pensione complementare" siano sostituite ovunque dalle parole "una delle forme pensionistiche complementari". La modifica si applica anche alle domande presentate prima della data di entrata in vigore del D.P.Reg. 23 febbraio 2010, n. 2/L e non ancora respinte alla medesima data (art. 2, comma 1 del D.P.Reg. 23 febbraio 2010, n. 2/L). Periodo successivamente modificato dall'art. 1, comma 1, lettera f) del decreto del Presidente della Regione 11 settembre 2013, n. 60. La modifica si applica alle domande relative alla copertura previdenziale di periodi decorrenti dal 1° gennaio 2013 e/o alle domande relative a periodi di astensione dal lavoro decorrenti dalla medesima data (Cfr. Art. 8, comma 2 del D.P.Reg. n. 60/2013).
Im Art. 1 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 23. Februar 2010, Nr. 2/L wird vorgesehen, dass in dieser Verordnung die Worte „einen Zusatzrentenfonds" bzw. „einem Zusatzrentenfonds" durch die Worte „eine der Zusatzrentenformen" bzw. „einer der Zusatzrentenformen" ersetzt werden. Die Änderungen gelten auch für die Gesuche, die vor dem Inkrafttreten des DPReg. vom 23. Februar 2010, Nr. 2/L

all'articolo 2, comma 3, lettera c) si considerano relativi all'anno in cui viene materialmente effettuato il versamento, indipendentemente dalla data della valuta o dall'anno al quale il fondo imputa il versamento stesso.

9-bis. Nel caso in cui per il medesimo periodo di copertura previdenziale venga presentata domanda sia per i contributi di cui agli articoli 1 e/o 2 della LR 1/2005 che per i contributi previsti dalla LR 7/1992, l'erogazione dei contributi di cui ai citati articoli 1 e/o 2 è sospesa fino all'erogazione dei contributi di cui alla LR 7/1992 e i contributi di cui agli articoli 1 e/o 2 medesimi sono liquidati al netto degli importi erogati ai sensi della suddetta LR 7/1992. Tali ultimi contributi sono sottratti in via prioritaria alla quota di contributo richiesto ai sensi dei suddetti articoli 1 e/o 2 per il sostegno dei contributi obbligatori.[19]

Art. 2 [20]
Copertura previdenziale dei periodi di assistenza ai figli

1. Nel caso di sostegno della previdenza obbligatoria i contributi di cui all'articolo 1 della LR 1/2005 sono concessi a rimborso di

rentenformen[18] gemäß Art. 2 Abs. 3 Buchst. c) eingezahlten Beträge auf das Jahr bezogen, in dem die Einzahlung konkret erfolgt, unabhängig vom Valutadatum oder vom Jahre, dem der Fonds die Einzahlung zuordnet.

(9-*bis*) Falls für denselben Zeitraum rentenmäßiger Absicherung ein Antrag sowohl auf die Beiträge laut Art. 1 und/oder 2 des RG Nr. 1/2005 als auch auf die Beiträge laut RG Nr. 7/1992 eingereicht wird, wird die Auszahlung der Beiträge laut den genannten Art. 1 und/oder 2 bis zur Auszahlung der Beiträge laut RG Nr. 7/1992 ausgesetzt und die Beiträge laut Art. 1 und/oder 2 werden abzüglich der laut RG Nr. 7/1992 entrichteten Beträge ausbezahlt. Letztgenannte Beiträge werden vorrangig vom Anteil des beantragten Beitrags laut Art. 1 und/oder 2 zur Unterstützung der Pflichtbeiträge abgezogen.[19]

Art. 2 [20]
Rentenmäßige Absicherung der Erziehungszeiten

(1) Bei Unterstützung der Pflichtvorsorge werden die Beiträge laut Art. 1 des RG Nr. 1/2005 als Rückerstattung der

---

eingereicht und zu diesem Zeitpunkt noch nicht abgelehnt wurden (Art. 2 Abs. 1 des DPReg. vom 23. Februar 2010, Nr. 2/L). Der Satz wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. f) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 11. September 2013, Nr. 60 geändert. Die Änderung gilt für die Gesuche um Unterstützung der rentenmäßigen Absicherung von Zeiträumen ab 1. Jänner 2013 und/oder für die Gesuche betreffend Zeiträume des Fernbleibens von der Arbeit ab demselben Datum. (Vgl. Art. 8 Abs. 2 des DPReg. Nr. 60/2013)

19 Comma inserito dall'art. 1, comma 1, lettera h) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19 e successivamente modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Regione 9 ottobre 2017, n. 32.
Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. h) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 hinzugefügt und durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. d) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 9. Oktober 2017, Nr. 32 geändert.

20 Le modifiche apportate dal D.P.Reg. n. 2/L del 2 febbraio 2012 si applicano alle domande di contributo presentate a copertura dei periodi di astensione dal lavoro effettuati a decorrere dal 1° gennaio 2012. In provincia di Bolzano l'interessato/a può richiedere che tali modifiche trovino applicazione anche con riferimento ai periodi di astensione dal lavoro effettuati nell'arco dell'anno 2011. (Cfr art. 7, comma 2 del D.P.Reg. n. 2/L del 2012). Le modifiche apportate dal decreto del Presidente della Regione 11 settembre 2013, n. 60 si applicano alle domande relative a periodi di astensione dal lavoro decorrenti dal 1° gennaio 2013 (Cfr. Art. 8, comma 2 del D.P.Reg. n. 60/2013).
Die im DPReg. vom 2. Februar 2012, Nr. 2/L enthaltenen Änderungen gelten für die Anträge auf die Beiträge, die zur Deckung der Zeiträume des Fernbleibens von der Arbeit ab 1. Jänner 2012 eingereicht werden. In der Provinz Bozen kann die antragstellende Person darum ansuchen, dass die Änderungen auch auf die Zeiträume des Fernbleibens von der Arbeit im Laufe des Jahres 2011 angewandt werden. (Vgl. Art. 7 Abs. 2 del DPReg. Nr. 2/L/2012). Die mit Dekret des Präsidenten der Region vom 11. September 2013, Nr. 60 eingeführten Änderungen gelten für die Gesuche betreffend Zeiträume des Fernbleibens von der Arbeit ab 1. Jänner 2013. (Vgl. Art. 8 Abs. 2 des DPReg. Nr. 60/2013)

versamenti previdenziali effettuati in riferimento ai periodi di cui all'articolo 1, comma 5 o di svolgimento dell'attività lavorativa a tempo parziale, dedicati alla cura e all'educazione dei figli o minori affidati, purchè conviventi con il/la richiedente e risultanti dalla certificazione anagrafica dello stesso. In caso di affidamento si può prescindere dalla situazione anagrafica.[21]

1-bis Nel caso in cui i contributi previsti dall'articolo 1 della LR 1/2005 vengano richiesti a sostegno della previdenza complementare i contributi stessi vengono calcolati proporzionalmente al numero di settimane o mesi interi relativi ai periodi di cui all'articolo 1, comma 5 o di svolgimento dell'attività lavorativa a tempo parziale e versati direttamente dalla Provincia autonoma territorialmente competente alla forma pensionistica complementare disciplinata dal decreto legislativo n. 252/2005 cui risulta iscritto/a il/la beneficiario/a, previa verifica della sussistenza delle condizioni di cui ai commi 1-quater e 1-quinquies. Trovano applicazione le disposizioni seguenti in quanto compatibili.[22]

1-ter.[23]

1-quater. Ai fini del sostegno della previdenza complementare per poter aver diritto ai contributi di cui al presente articolo è necessario essere iscritti, al momento della presentazione della prima domanda di contributo, ad una delle forme pensionistiche complementari di cui al comma 3, lettera c) da almeno sei mesi ed aver versato regolarmente, con cadenza

Beitragszahlungen für die Zeiträume laut Art. 1 Abs. 5 oder für die Zeiträume der Ausübung von Teilzeitarbeit für die Betreuung und Erziehung der Kinder oder der Pflegekinder – sofern diese mit der antragstellenden Person zusammenleben und in deren Familienstandsbogen aufscheinen – entrichtet. Im Falle der Überlassung zur Betreuung kann vom Familienbogen abgesehen werden.[21]

(1-*bis*) Bei Beantragung der Beiträge laut Art. 1 des RG Nr. 1/2005 zur Unterstützung der Zusatzvorsorge werden dieselben proportional zur Anzahl der ganzen Wochen oder Monate in Bezug auf die Zeiträume laut Art. 1 Abs 5 oder auf die Zeiträume der Ausübung von Teilzeitarbeit berechnet und – nach vorheriger Feststellung der Voraussetzungen laut Abs. 1-*quater* und 1-*quinquies* – direkt von der gebietsmäßig zuständigen Autonomen Provinz in die durch das gesetzesvertretende Dekret Nr. 252/2005 geregelte Zusatzrente eingezahlt, bei der die empfangsberechtigte Person versichert ist. Es gelten – sofern vereinbar – die nachstehenden Bestimmungen.[22]

(1-*ter*) [23]

(1-*quater*) Um ein Anrecht auf die Beiträge laut diesem Artikel zur Unterstützung der Zusatzvorsorge zu haben, muss die antragstellende Person bei Einreichung des erstens Antrags seit mindestens sechs Monaten bei einer der Zusatzrentenformen laut Abs. 3 Buchst. c) eingetragen sein und regelmäßig mindestens alle drei Monate den

---

[21] Comma sostituito dall'art. 2, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19 e successivamente modificato dall'art. 2, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Regione 9 ottobre 2017, n. 32.
Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 1 Buchst. a) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 ersetzt und durch Art. 2 Abs. 1 Buchst. a) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 9. Oktober 2017, Nr. 32 geändert.

[22] Comma sostituito dall'art. 2, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19 e successivamente modificato dall'art. 2, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Regione 9 ottobre 2017, n. 32.
Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 1 Buchst. b) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 ersetzt und durch Art. 2 Abs. 1 Buchst. b) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 9. Oktober 2017, Nr. 32 geändert.

[23] Comma abrogato dall'art. 2, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19
Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 1 Buchst. c) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 aufgehoben.

almeno trimestrale, la relativa contribuzione a proprio carico. In alternativa l'interessato/a deve aver effettuato versamenti contributivi pari complessivamente almeno ad euro trecentosessanta, esclusi il trattamento di fine rapporto (TFR) e il contributo a carico del datore di lavoro.[24]

1-quinquies. I contributi di cui al presente articolo spettano all'interessato/a che ha già beneficiato almeno una volta dei contributi medesimi qualora abbia continuato ad effettuare regolarmente i propri conferimenti nella forma pensionistica complementare, con cadenza almeno trimestrale, successivamente al periodo coperto dal precedente contributo. In mancanza di regolarità contributiva, l'interessato/a può regolarizzare la propria posizione versando nella forma pensionistica di appartenenza, per ogni anno solare non coperto da contribuzione, una somma pari ad euro trecentosessanta.[25] Per "contribuzione" si intende i contributi a carico del/della lavoratore/trice e/o i contributi regionali di cui alla LR n. 1/2005.[26]

2. [27]

3. Fermo restando il possesso del requisito di cui all'articolo 1, comma 3, possono accedere al contributo previsto dall'articolo 1, commi 2 e 3 della LR 1/2005 coloro i quali si trovano in almeno una delle seguenti condizioni:

a) abbiano effettuato versamenti volontari nella gestione dei/delle lavoratori/trici dipendenti dell'INPS o nelle forme di previdenza esclusive e sostitutive della medesima;

entsprechenden Beitrag zu ihren Lasten eingezahlt haben oder sie muss als Alternative Beiträge in Höhe von insgesamt mindestens dreihundertsechzig Euro, ausschließlich der Abfertigung und des Arbeitgeberbeitrags, eingezahlt haben.[24]

(1-*quinquies*) Die Beiträge laut diesem Artikel stehen Personen zu, die diese Beiträge bereits mindestens einmal erhalten haben, sofern sie nach dem vom vorhergehenden Beitrag gedeckten Zeitraum regelmäßig weiterhin mindestens alle drei Monate ihre Beiträge in die Zusatzrentenform eingezahlt haben. Im Falle einer unregelmäßigen Beitragszahlung kann die betreffende Person die ausstehenden Beiträge nachzahlen, indem sie bei ihrer Zusatzrentenform für jedes nicht durch Beiträge gedecktes Kalenderjahr einen Betrag in Höhe von dreihundertsechzig Euro einzahlt.[25] Als „Beiträge" gelten jene zu Lasten der Arbeitnehmenden und/oder die Beiträge der Region laut RG Nr. 1/2005.[26]

(2) [27]

(3) Unbeschadet der Erfüllung der Voraussetzung laut Art. 1 Abs. 3 kann der im Art. 1 Abs. 2 und 3 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 vorgesehene Beitrag von den Personen in Anspruch genommen werden, für die wenigstens eine dieser Bedingungen zutrifft:

a) sie müssen freiwillige Beiträge bei der NISF/INPS-Rentenverwaltung für abhängig Erwerbstätige oder bei den Rentenverwaltungen, welche die oben genannte ersetzen und mit dieser unvereinbar sind, eingezahlt haben;

---

[24] Comma introdotto dall'art. 2, comma 2 del decreto del Presidente della Regione 2 febbraio 2012, n. 2/L.
Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 2 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 2. Februar 2012, Nr. 2/L eingeführt.

[25] Comma così modificato dall'art. 2, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19
Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 1 Buchst. d) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 geändert.

[26] Periodo aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Regione 9 ottobre 2017, n. 32.
Der Satz wurde durch Art. 2 Abs. 1 Buchst. c) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 9. Oktober 2017, Nr. 32 hinzugefügt.

[27] Comma abrogato dall'art. 2, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Regione 9 ottobre 2017, n. 32.
Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 1 Buchst. d) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 9. Oktober 2017, Nr. 32 aufgehoben.

b) abbiano effettuato versamenti volontari nella gestione dei/delle lavoratori/trici autonomi/e o in una delle casse di previdenza dei/delle liberi/e professionisti/e o nella gestione separata dell'INPS prevista dall'articolo 2, comma 26 della legge 335/1995;[28]

c) abbiano effettuato versamenti a proprio carico in una delle forme pensionistiche complementari disciplinate dal decreto legislativo n. 252/2005, in conformità a quanto previsto ai commi 1-*quater* e 1-*quinquies*;[29]

d) abbiano effettuato versamenti obbligatori per effetto di lavoro autonomo o libero professionale.[30]

4. I versamenti di cui al comma 3 devono essere stati effettuati a copertura di periodi successivi al 1° gennaio 2005, ai sensi dell'articolo 13, comma 6 della LR 1/2005.

5. Nel caso in cui l'interessato/a effettui i versamenti previdenziali obbligatori per effetto di lavoro autonomo o libero professionale o i versamenti volontari nelle gestioni o nelle casse previste al precedente comma 3, lettere a) e b) e sia contemporaneamente iscritto/a ad una delle forme pensionistiche complementari di cui alla lettera c) del medesimo comma 3, il contributo massimo di cui all'articolo 1, commi 2 e 3 della LR 1/2005 può essere concesso ai fini del sostegno all'una o all'altra forma pensionistica o ad entrambe, fermo restando che il contributo massimo previsto per il sostegno della forma pensionistica complementare è pari a 4 mila

b) sie müssen freiwillige Beiträge bei der Rentenverwaltung für selbständig Erwerbstätige oder bei einer der Vorsorgekassen für Freiberuflerinnen/Freiberufler oder bei der im Art. 2 Abs. 26 des Gesetzes Nr. 335/1995 vorgesehenen getrennten NISF/INPS-Verwaltung eingezahlt haben;[28]

c) sie müssen gemäß Abs. 1-*quater* und 1-*quinquies* Beiträge zu eigenen Lasten in eine der durch das gesetzesvertretende Dekret Nr. 252/2005 geregelten Zusatzrentenformen eingezahlt haben;[29]

d) sie müssen Pflichtbeiträge aufgrund selbständiger Erwerbstätigkeit oder freiberuflicher Tätigkeit eingezahlt haben.[30]

(4) Die im Abs. 3 genannten Beiträge müssen zur rentenmäßigen Absicherung von Zeiträumen nach dem 1. Jänner 2005 im Sinne des Art. 13 Abs. 6 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 eingezahlt worden sein.

(5) Sollte die betreffende Person aufgrund selbständiger Erwerbstätigkeit oder freiberuflicher Tätigkeit die Pflichtvorsorgebeiträge oder die freiwilligen Beiträge in Verwaltungen oder Kassen laut Abs. 3 Buchst. a) und b) einzahlen und gleichzeitig bei einer Zusatzrente laut Art. 3 Buchst. c) versichert sein, kann zum Aufbau der einen oder anderen Rente oder auch beider Rentenformen der Höchstbeitrag laut Art. 1 Abs. 2 und 3 des RG Nr. 1/2005 gewährt werden, unbeschadet der Tatsache, dass der für die Unterstützung der Zusatzvorsorge vorgesehene Höchstbetrag 4.000,00 Euro pro Jahr beträgt.[31]

---

[28] Lettera così sostituita dall'art. 3, comma 4 del decreto del Presidente della Regione 21 dicembre 2010, n. 15/L.
Der Buchstabe wurde durch Art. 3 Abs. 4 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 21. Dezember 2010, Nr. 15/L ersetzt.

[29] Lettera così modificata dall'art. 2, comma 1, lettera f) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19
Der Buchstabe wurde durch Art. 2 Abs. 1 Buchst. f) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 geändert.

[30] Lettera sostituita dall'art. 3, comma 5 del decreto del Presidente della Regione 21 dicembre 2010, n. 15/L e successivamente modificata dall'art. 2, comma 1, lettera e) del decreto del Presidente della Regione 9 ottobre 2017, n. 32.
Der Buchstabe wurde durch Art. 3 Abs. 5 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 21. Dezember 2010, Nr. 15/L ersetzt und durch Art. 2 Abs. 1 Buchst. e) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 9. Oktober 2017, Nr. 32 geändert.

euro rapportati ad anno.[31]

6. Ferme restando le condizioni di cui ai precedenti commi 3 e 4, il contributo di cui all'articolo 1, comma 2 della LR 1/2005 è corrisposto dietro presentazione di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il/la richiedente attesta, per i periodi per i quali richiede il contributo, di non aver svolto alcuna attività lavorativa e non essere stato iscritto/a a nessuna forma previdenziale obbligatoria o di aver fruito dell'aspettativa non retribuita senza assegni e senza copertura previdenziale per i fini di cui al comma 1. In tale ultimo caso, per poter beneficiare del contributo è necessario dimostrare di aver fruito, anche non consecutivamente, prima della suddetta aspettativa, di almeno cinque mesi del congedo parentale previsto dall'articolo 32 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151.[32]

7. Fermo restando quanto stabilito ai commi 1-*bis* e 5, il contributo previsto dall'articolo 1, comma 2 della LR 1/2005 viene calcolato proporzionalmente al numero di settimane o mesi contributivi coperti mediante il versamento volontario effettuato fino al terzo anno di vita del/della bambino/a o fino al terzo anno dalla data del provvedimento di adozione. In caso di nascita o di adozione il contributo di cui all'articolo 1, comma 2 viene concesso oltre il ventiquattresimo mese solo dietro presentazione di apposita documentazione attestante che il padre del/della bambino/a ha fruito del congedo parentale previsto dall'articolo 32 comma 2 del decreto legislativo 151/2001 per almeno tre mesi. In caso di affidamento il contributo viene calcolato proporzionalmente al numero di settimane o mesi contributivi coperti mediante il versamento volontario effettuato

(6) Unbeschadet der Bedingungen gemäß den vorstehenden Abs. 3 und 4 wird der im Art. 1 Abs. 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 genannte Beitrag nach Vorlegung einer Erklärung zum Ersatz eines Notorietätsaktes gewährt, in welcher die antragstellende Person erklärt, in den Zeiträumen, für welche sie um Beitrag ansucht, keinerlei Erwerbstätigkeit ausgeübt zu haben und bei keinerlei Pflichtversicherung eingetragen gewesen zu sein oder den Wartestand ohne Bezüge und ohne rentenmäßige Absicherung für die Zwecke laut Abs. 1 in Anspruch genommen zu haben. In letztgenanntem Fall kann die antragstellende Person den Beitrag nur dann erhalten, wenn sie nachweist, dass sie vor dem oben erwähnten Wartestand die im Art. 32 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 26. März 2001, Nr. 151 vorgesehene Elternzeit für mindestens fünf – auch nicht aufeinander folgende – Monate in Anspruch genommen hat.[32]

(7) Unbeschadet der Bestimmungen laut Abs. 1-*bis* und 5 wird der Beitrag laut Art. 1 Abs. 3 des RG Nr. 1/2005 proportional zur Anzahl an Beitragswochen oder -monaten berechnet, die durch freiwillige Beitragszahlungen bis zum dritten Lebensjahr des Kindes oder bis zu drei Jahren ab dem Datum der Adoptionsverfügung gedeckt sind. Bei Geburt oder Adoption kann der Beitrag laut Art. 1 Abs. 2 nach dem vierundzwanzigsten Monat nur dann gewährt werden, wenn der Vater des Kindes die Inanspruchnahme des Elternurlaubs laut Art. 32 Abs. 2 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 151/2001 für mindestens drei Monate bescheinigt. Bei Überlassung zur Betreuung wird der Beitrag proportional zur Anzahl der Beitragswochen oder -monate berechnet, die durch freiwillige Beitragszahlungen bis zum achtzehnten Lebensjahr des Pflegekindes eingezahlt werden.[33]

---

[31] Comma sostituito dall'art. 2, comma 1, lettera g) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19 e successivamente modificato dall'art. 2, comma 1, lettera f) del decreto del Presidente della Regione 9 ottobre 2017, n. 32.
Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 1 Buchst. g) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 ersetzt und durch Art. 2 Abs. 1 Buchst. f) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 9. Oktober 2017, Nr. 32 geändert.

[32] Comma modificato dall'art. 2, comma 1, lettera h) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19
Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 1 Buchst. h) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 geändert.

fino al diciottesimo anno di età dell'affidato/a.[33]

8. Il contributo di cui all'articolo 1, comma 3 della LR 1/2005 spetta solo qualora si possa dimostrare di aver percepito per l'intero periodo il congedo parentale previsto dall'articolo 69 del decreto legislativo 151/2001 o, nel caso di liberi/e professionisti/e, qualora si possa dimostrare di aver percepito per cinque mesi l'indennità di maternità obbligatoria. Il contributo viene concesso sulla base del versamento obbligatorio effettuato, salvo quanto previsto ai commi 1-*bis* e 5. Il contributo è calcolato proporzionalmente al numero di settimane o mesi contributivi coperti mediante il suddetto versamento fino al terzo anno di vita del/della bambino/a o fino al terzo anno dalla data del provvedimento di adozione. La durata del contributo è estesa fino a ventisette mesi solo dietro presentazione di apposita documentazione attestante che il padre del/della bambino/a ha fruito del congedo parentale previsto dall'articolo 32, comma 2 del decreto legislativo 151/2001. In caso di affidamento il contributo è calcolato proporzionalmente al numero di settimane o mesi contributivi coperti mediante il suddetto versamento fino al diciottesimo anno di età dell'affidato/a.[34]

9.[35]

10.[36]

11. I contributi di cui al presente articolo non spettano in caso di contemporaneo svolgimento di attività lavorativa

(8) Der Beitrag laut Art. 1 Abs. 3 des RG Nr. 1/2005 steht nur dann zu, wenn die Inanspruchnahme des gesamten Zeitraums des Elternurlaubs laut Art. 69 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 151/2001 nachgewiesen wird, oder im Falle der freiberuflich tätigen Personen, sofern fünf Monate Inanspruchnahme der Zulage für Pflichtmutterschaftsurlaub nachweisbar ist. Der Beitrag wird – vorbehaltlich der Bestimmungen laut Abs. 1-*bis* und 5 – aufgrund des einbezahlten Pflichtbeitrags gewährt. Der Beitrag wird proportional zur Anzahl an Beitragswochen oder -monaten berechnet, die durch obgenannte Beitragszahlungen bis zum dritten Lebensjahr des Kindes oder bis zu drei Jahren ab dem Datum der Adoptionsverfügung gedeckt sind. Die Dauer der Beitragsleistung wird bis zu siebenundzwanzig Monaten angehoben, sofern eine Bescheinigung vorgelegt wird, aus der hervorgeht, dass der Vater des Kindes Elternurlaub laut Art. 32 Abs. 2 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 151/2001 in Anspruch genommen hat. Bei Überlassung zur Betreuung wird der Beitrag proportional zur Anzahl der Beitragswochen oder -monate berechnet, die durch freiwillige Beitragszahlungen bis zum achtzehnten Lebensjahr des Pflegekindes eingezahlt werden.[34]

(9)[35]

(10)[36]

(11) Die Beiträge laut diesem Artikel stehen bei gleichzeitiger Ausübung einer abhängigen Erwerbstätigkeit, einschließlich

---

[33] Comma così sostituito dall'art. 2, comma 1, lettera i) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19
Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 1 Buchst. i) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 ersetzt.

[34] Comma sostituito dall'art. 2, comma 1, lettera l) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19 e successivamente modificato dall'art. 2, comma 1, lettera g) del decreto del Presidente della Regione 9 ottobre 2017, n. 32.
Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 1 Buchst. l) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 ersetzt und durch Art. 2 Abs. 1 Buchst. g) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 9. Oktober 2017, Nr. 32 geändert.

[35] Comma abrogato dall'art. 2, comma 1, lettera m) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19
Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 1 Buchst. m) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 aufgehoben.

[36] Il presente comma è stato abrogato dall'art. 2, comma 8 del decreto del Presidente della Regione 2 febbraio 2012, n. 2/L.
Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 8 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 2. Februar 2012, Nr. 2/L aufgehoben.

subordinata, ivi compresa quella prevista dall'articolo 18 della legge 31 gennaio 1994, n. 97, autonoma o libero professionale.[37]

12.[38]

13. Il contributo previsto dall'articolo 1, comma 4 della LR 1/2005 è corrisposto per l'integrazione dei versamenti contributivi dovuti a seguito di attività lavorativa subordinata svolta a tempo parziale con orario di lavoro fino al 70 per cento di quello previsto dal contratto collettivo di riferimento per il tempo pieno, effettuata fino al quinto anno di vita dei figli, o fino a cinque anni dalla data del provvedimento di adozione. Il contributo viene concesso oltre il quarantottesimo mese solo dietro presentazione di apposita documentazione attestante che il padre del/della bambino/a ha fruito del congedo parentale previsto dal comma 2 dell'articolo 32 del decreto legislativo 151/2001 per almeno tre mesi. In caso di affidamento il suddetto contributo è corrisposto fino al diciottesimo anno di età dell'affidato/a.[39]

14. Il contributo previsto dal comma 4 dell'articolo 1 della LR 1/2005 viene calcolato proporzionalmente al numero di settimane contributive integrate nell'arco dell'anno solare e spetta, nel limite del versamento previdenziale effettuato, tenuto conto dell'integrazione dei contributi obbligatori determinata dall'Istituto previdenziale fino alla concorrenza del cento per cento di quelli previsti per il tempo pieno, in misura non superiore ad euro 4 mila 500 rapportati ad anno. Nel caso in cui il sostegno riguardi anche una delle forme pensionistiche complementari di cui

jener laut Art. 18 des Gesetzes vom 31. Jänner 1994, Nr. 97, und einer selbständigen Erwerbstätigkeit oder freiberuflichen Tätigkeit nicht zu.[37]

(12)[38]

(13) Der Beitrag laut Art. 1 Abs. 4 des RG Nr. 1/2005 wird zur Ergänzung der Vorsorgebeiträge entrichtet, die für die bis zum fünften Lebensjahr des Kindes oder bis zu fünf Jahren ab dem Datum der Adoptionsverfügung ausgeübte abhängige Erwerbstätigkeit mit Teilzeit mit einer Arbeitszeit bis zu 70 Prozent der im einschlägigen Tarifvertrag bei Vollzeitbeschäftigung vorgesehenen Wochenstunden einzuzahlen sind. Der Beitrag steht nach dem achtundvierzigsten Monat nur dann zu, wenn der Vater des Kindes die Inanspruchnahme des Elternurlaubs laut Art. 32 Abs. 2 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 151/2001 für mindestens drei Monate bescheinigt. Bei Überlassung zur Betreuung wird der obgenannte Beitrag bis zum achtzehnten Lebensjahr des Pflegekindes entrichtet.[39]

(14) Der Beitrag laut Art. 1 Abs. 4 des RG Nr. 1/2005 wird proportional zur Anzahl der im Kalenderjahr geleisteten Beitragswochen berechnet und steht in Höhe des eingezahlten Betrags unter Berücksichtigung der vom Vorsorgeinstitut festgesetzten Ergänzung der Pflichtbeiträge bis zu 100 Prozent der bei Vollzeitbeschäftigung vorgesehenen Beträge – jedoch bis zu höchstens 4.500,00 Euro pro Jahr – zu. Im Falle, dass die Unterstützung auch den Aufbau einer Zusatzrente laut Art. 2 Abs. 3 Buchst. c) betrifft, entspricht der zustehende Höchstbeitrag zur Unterstützung der Zusatz-

---

[37] Comma sostituito dall'art. 2, comma 1, lettera n) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19 e successivamente modificato dall'art. 2, comma 1, lettera h) del decreto del Presidente della Regione 9 ottobre 2017, n. 32.
Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 1 Buchst. n) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 ersetzt und durch Art. 2 Abs. 1 Buchst. h) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 9. Oktober 2017, Nr. 32 geändert.

[38] Comma abrogato dall'art. 2, comma 1, lettera o) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19
Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 1 Buchst. o) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 aufgehoben.

[39] Comma così sostituito dall'art. 2, comma 1, lettera p) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19
Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 1 Buchst. p) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 ersetzt.

all'articolo 2, comma 3, lettera c), il contributo massimo spettante per il sostegno della previdenza complementare è pari ad euro 2 mila rapportati ad anno, fermo restando il limite massimo complessivo del contributo pari ad euro 4 mila 500.[40]

15.[41]

16. Ai fini dell'articolo 1, comma 4, della LR 1/2005, per "congedi previsti dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151" si intendono i congedi di maternità e paternità previsti rispettivamente dai Capi III e IV del medesimo decreto legislativo n. 151/2001.

17. I periodi per i quali si richiedono i contributi di cui all'articolo 1 della LR 1/2005 possono essere anche non consecutivi.

18. Per il medesimo periodo di astensione dal lavoro o di svolgimento dell'attività lavorativa a tempo parziale può essere concesso un solo contributo anche nei casi di parto, affidamento o adozione plurimi.

18-*bis.* Fermo restando che i contributi di cui al presente articolo possono spettare ad entrambi i genitori qualora si dedichino in periodi diversi, con riferimento a quanto previsto dall'articolo 1, comma 5, alla cura dei figli o di minori affidati, la durata massima del contributo complessivamente concesso non può comunque essere superiore, per ogni bambino/a, a ventiquattro mesi per i soggetti di cui all'articolo 1, commi 2 e 3 della LR 1/2005 o a quarantotto mesi per i soggetti di cui all'articolo 1, comma 4 della medesima LR 1/2005.[42] Tali periodi sono elevabili di ulteriori tre mesi nel caso in cui il padre del/della bambino/a si avvalga del diritto di

vorsorge 2.000,00 Euro pro Jahr, unbeschadet des Gesamtbetrags von höchstens 4.500,00 Euro.[40]

(15) [41]

(16) Als „Urlaubszeiten gemäß dem gesetzesvertretenden Dekret vom 26. März 2001, Nr. 151" gelten für die Zwecke des Art. 1 Abs. 4 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 der Mutterschaftsurlaub und der Vaterschaftsurlaub laut III. und IV. Kapitel des genannten Dekrets.

(17) Die Zeiträume, für welche die im Art. 1 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 genannten Beiträge beantragt werden, müssen nicht aufeinander folgend sein.

(18) Für denselben Zeitraum der Abwesenheit von der Arbeit oder der Ausübung einer Erwerbstätigkeit mit Teilzeit wird auch im Falle einer Mehrlingsgeburt oder im Falle der Adoption oder Anvertrauung mehrerer Kinder nur ein einziger Beitrag gewährt.

(18-*bis*) Unbeschadet der Tatsache, dass die Beiträge laut diesem Artikel beiden Eltern zustehen, falls sie sich in unterschiedlichen Zeiträumen mit Bezug auf die Bestimmungen des Art. 1 Abs. 5 der Betreuung ihrer Kinder oder Pflegekinder widmen, kann der insgesamt pro Kind gewährte Beitrag für die Personen laut Art. 1 Abs. 2 und 3 des RG Nr. 1/2005 für nicht länger als vierundzwanzig Monate bzw. für die Personen laut Art. 1 Abs. 4 desselben RG Nr. 1/2005 für nicht länger als achtundvierzig Monate entrichtet werden.[42] Diese Zeiträume können um weitere drei Monate verlängert werden, wenn der Vater des Kindes das Anrecht laut Art. 32 Abs. 2

---

[40] Comma sostituito dall'art. 2, comma 1, lettera q) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19 e successivamente modificato dall'art. 2, comma 1, lettera i) del decreto del Presidente della Regione 9 ottobre 2017, n. 32.
Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 1 Buchst. q) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 ersetzt und durch Art. 2 Abs. 1 Buchst. i) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 9. Oktober 2017, Nr. 32 geändert.

[41] Comma abrogato dall'art. 2, comma 1, lettera r) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19
Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 1 Buchst. r) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 aufgehoben.

[42] Periodo sostituito dall'art. 2, comma 1, lettera l) del decreto del Presidente della Regione 9 ottobre 2017, n. 32.
Der Satz wurde durch Art. 2 Abs. 1 Buchst. l) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 9. Oktober 2017, Nr. 32 ersetzt.

cui al comma 2 dell'articolo 32 del D.Lgs. n. 151/2001 e s.m..[43]

19. Ai fini dell'articolo 1 della LR 1/2005 per data del provvedimento di adozione si intende, nel caso in cui l'adozione venga pronunciata in un paese straniero, la data del provvedimento con il quale il Tribunale dei Minori in Italia ordina la trascrizione del provvedimento straniero di adozione nei registri dello stato civile.

20. Per affidamento si intende sia l'affidamento disposto a tempo pieno ai sensi del Titolo I-bis della legge 4 maggio 1983, n. 184, sia l'affidamento preadottivo disposto ai sensi del Titolo II, Capo III della medesima legge.[44]

des GvD Nr. 151/2001 i.d.g.F. in Anspruch nimmt.[43]

(19) Für die Zwecke des Art. 1 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 gilt als Datum der Adoptionsverfügung – sofern die Adoption im Ausland verfügt wird – das Datum der Maßnahme, mit der das italienische Jugendgericht die Eintragung der ausländischen Adoptionsverfügung in das Personenstandsregister anordnet.

(20) Unter Anvertrauung zur Betreuung versteht man sowohl die gemäß Titel I-*bis* des Gesetzes vom 4. Mai 1983, Nr. 184 verfügte vollzeitige Anvertrauung als auch die gemäß Titel II Abschnitt III desselben Gesetzes verfügte Anvertrauung vor der Adoption.[44]

Art. 3 [45]
Copertura previdenziale dei periodi di assistenza a familiari non autosufficienti

1. Nel caso di sostegno della previdenza obbligatoria i contributi di cui all'articolo 2 della LR 1/2005 sono concessi a rimborso di versamenti previdenziali effettuati in riferimento ai periodi di cui all'articolo 1, comma 5 o di svolgimento dell'attività lavorativa a tempo parziale, dedicati all'assistenza domiciliare di familiari non autosufficienti accertati secondo quanto stabilito dal comma 12. Trovano applicazione, in quanto compatibili, i commi

Art. 3 [45]
Rentenmäßige Absicherung der Pflegezeiten

(1) Bei Unterstützung der Pflichtvorsorge werden die Beiträge laut Art. 2 des RG Nr. 1/2005 als Rückerstattung der Beitragszahlungen in Bezug auf die Zeiträume laut Art. 1 Abs. 5 oder auf die Zeiträume der Ausübung von Teilzeitarbeit für die häusliche Betreuung von Familienangehörigen entrichtet, deren Pflegebedürftigkeit gemäß Abs. 12 bescheinigt wurde. Hierbei wird – sofern vereinbar – der Art. 2 Abs. 1-*bis*, 1-*quater*, 3, 4 und 5

---

[43] Comma inserito dall'art. 2, comma 1, lettera s) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19
Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 1 Buchst. s) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 eingefügt.

[44] Comma così modificato dall'art. 2, comma 1, lettera t) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19
Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 1 Buchst. t) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 geändert.

[45] Le modifiche apportate dal D.P.Reg. n. 2/L del 2 febbraio 2012 si applicano alle domande di contributo presentate a copertura dei periodi di astensione dal lavoro effettuati a decorrere dal 1° gennaio 2012. In provincia di Bolzano l'interessato/a può richiedere che tali modifiche trovino applicazione anche con riferimento ai periodi di astensione dal lavoro effettuati nell'arco dell'anno 2011. (Cfr art. 7, comma 2 del D.P.Reg. n. 2/L del 2012). Le modifiche apportate dal decreto del Presidente della Regione 11 settembre 2013, n. 60 si applicano alle domande relative a periodi di astensione dal lavoro decorrenti dal 1° gennaio 2013 (Cfr. Art. 8, comma 2 del D.P.Reg. n. 60/2013).
Die mit DPReg. vom 2. Februar 2012, Nr. 2/L eingeführten Änderungen gelten für die Gesuche um die Beiträge, die zur Deckung der Zeiträume des Fernbleibens von der Arbeit ab 1. Jänner 2012 eingereicht werden. In der Provinz Bozen kann die antragstellende Person darum ansuchen, dass die Änderungen auch auf die Zeiträume des Fernbleibens von der Arbeit im Laufe des Jahres 2011 angewandt werden. (Vgl. Art. 7 Abs. 2 des DPReg. Nr. 2/L/2012). Die im Dekret des Präsidenten der Region vom 11. September 2013, Nr. 60 eingeführten Änderungen gelten für die Gesuche betreffend Zeiträume des Fernbleibens von der Arbeit ab 1. Jänner 2013. (Vgl. Art. 8 Abs. 2 des DPReg. Nr. 60/2013)

1-*bis*, 1-*quater*, 3, 4 e 5 dell'articolo 2.[46]

2. [47]

2-*bis*. Il contributo di cui all'articolo 2, comma 1 della LR 1/2005 è calcolato proporzionalmente al numero di settimane o mesi contributivi relativi ai periodi di cui all'articolo 1, comma 5 coperti nell'arco dell'anno solare.[48]

3. Il contributo previsto dall'articolo 2, comma 2 della LR 1/2005 è corrisposto per l'integrazione dei versamenti contributivi dovuti a seguito di attività lavorativa subordinata svolta a tempo parziale con orario di lavoro fino al 70 per cento di quello previsto dal contratto collettivo di riferimento per il tempo pieno. Il contributo viene calcolato proporzionalmente al numero di settimane contributive integrate nell'arco dell'anno solare e spetta, nel limite del versamento previdenziale effettuato, tenuto conto dell'integrazione dei contributi obbligatori determinata dall'Istituto previdenziale, in misura non superiore ad euro 2 mila rapportati ad anno. Nel caso in cui il sostegno riguardi anche una delle forme pensionistiche complementari di cui all'articolo 2, comma 3, lettera c), il contributo massimo spettante per il sostegno della previdenza complementare è pari ad euro 2 mila rapportati ad anno, fermo restando il limite massimo complessivo del contributo anch'esso pari ad euro 2 mila.[49]

4. I contributi di cui all'articolo 2 della LR 1/2005 vengono concessi, previa verifica

angewandt.[46]

(2) [47]

(2-*bis*) Der Beitrag laut Art. 2 Abs. 1 des RG wird proportional zur Anzahl der im Kalenderjahr geleisteten Beitragswochen und -monate, die sich auf die Zeiträume laut Art. 1 Abs 5 beziehen, berechnet.[48]

(3) Der Beitrag laut Art. 2 Abs. 2 des RG Nr. 1/2005 wird zur Ergänzung der Vorsorgebeiträge entrichtet, die für die ausgeübte abhängige Erwerbstätigkeit mit Teilzeit mit einer Arbeitszeit bis zu 70 Prozent der im einschlägigen Tarifvertrag bei Vollzeitbeschäftigung vorgesehenen Wochenstunden einzuzahlen sind. Der Beitrag wird proportional zur Anzahl der im Kalenderjahr geleisteten Beitragswochen berechnet und steht in Höhe des eingezahlten Betrages unter Berücksichtigung der vom Vorsorgeinstitut festgesetzten Ergänzung der Pflichtbeiträge bis zu höchstens 2.000,00 Euro pro Jahr zu. Auch der im Sinne des Art. 2 Abs. 2 des RG Nr. 1/2005 entrichtete Beitrag zur Unterstützung der Zusatzvorsorge beträgt 2.000,00 Euro pro Jahr. Im Falle, dass die Unterstützung auch den Aufbau einer Zusatzrente laut Art. 2 Abs. 3 Buchst. c) betrifft, entspricht der zustehende Höchstbeitrag zur Unterstützung der Zusatzvorsorge 2.000,00 Euro pro Jahr, unbeschadet der Höchstgrenze des Gesamtbetrags, die ebenfalls bei 2.000,00 Euro liegt.[49]

(4) Bei Unterstützung der Zusatzvorsorge werden die Beiträge laut Art. 2 des

---

[46] Ultimo periodo sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19. Comma successivamente modificato dall'art. 3, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Regione 9 ottobre 2017, n. 32.
Der letzte Satz wurde durch Art. 3 Abs. 1 Buchst. a) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 ersetzt. Der Absatz wurde später durch Art. 3 Abs. 1 Buchst. a) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 9. Oktober 2017, Nr. 32 geändert.

[47] Comma abrogato dall'art. 3, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Regione 9 ottobre 2017, n. 32.
Der Absatz wurde durch Art. 3 Abs. 1 Buchst. b) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 9. Oktober 2017, Nr. 32 aufgehoben.

[48] Comma inserito dall'art. 3, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19 e successivamente modificato dall'art. 3, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Regione 9 ottobre 2017, n. 32.
Der Absatz wurde durch Art. 3 Abs. 1 Buchst. b) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 eingefügt und durch durch Art. 3 Abs. 1 Buchst. c) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 9. Oktober 2017, Nr. 32 geändert.

[49] Comma così sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19
Der Absatz wurde durch Art. 3 Abs. 1 Buchst. c) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 ersetzt.

della sussistenza delle condizioni di cui al comma 1-*quater* dell'articolo 2 nel caso di sostegno della previdenza complementare, dietro presentazione:

a) di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il/la richiedente attesta, per i periodi per i quali richiede il contributo, di non aver svolto alcuna attività lavorativa e non essere stato iscritto/a a nessuna forma previdenziale obbligatoria oppure di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il/la richiedente attesta di aver richiesto aspettativa non retribuita senza assegni e senza copertura previdenziale per l'assistenza di familiari non autosufficienti, nel caso in cui il/la richiedente medesimo/a sia lavoratore/trice dipendente;[50]
b) di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il/la richiedente dichiara di aver prestato, per i periodi per i quali richiede il contributo, assistenza a familiari non autosufficienti;
c) di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla condizione di non autosufficienza del/della familiare come definita dal comma 12.[51]

4-*bis.* Ai/Alle lavoratori/trici autonomi/e e ai/alle liberi/e professionisti/e i contributi di cui all'articolo 2 della LR 1/2005 vengono concessi, previa verifica della sussistenza delle condizioni di cui al comma 1-*quater* dell'articolo 2 nel caso di sostegno della previdenza complementare, dietro presentazione delle dichiarazioni di cui alle lettere b) e c) del comma 4.[52]

5.[53]

6.[54]

RG Nr. 1/2005 nach vorheriger Überprüfung der Voraussetzungen laut Art. 2 Abs. 1-*quater* nach Vorlage nachstehender Bescheinigungen gewährt:

a) Erklärung zum Ersatz eines Notorietätsaktes, mit der die antragstellende Person bestätigt, in den Zeiträumen, für die sie den Beitrag beantragt, keine Beschäftigung ausgeübt zu haben und bei keiner Pflichtvorsorge versichert gewesen zu sein oder, falls die antragstellende Person abhängig erwerbstätig ist, Erklärung zum Ersatz eines Notorietätsaktes, mit der sie bestätigt, unbezahlten Wartestand ohne Bezüge und ohne rentenmäßige Absicherung der Zeiträume der Betreuung von pflegebedürftigen Familienangehörigen beantragt zu haben;[50]
b) Erklärung zum Ersatz eines Notorietätsaktes, mit der die antragstellende Person erklärt, in den Zeiträumen, für die sie den Beitrag beantragt, pflegebedürftige Familienangehörige betreut zu haben;
c) Erklärung zum Ersatz eines Notorietätsaktes betreffend die Pflegebedürftigkeit des Familienangehörigen laut Abs. 12.[51]

(4-*bis*) Den selbständig Erwerbstätigen und den freiberuflich Tätigen werden die Beiträge laut Art. 2 des RG Nr. 1/2005 – nach vorheriger Überprüfung der Voraussetzungen laut Art. 2 Abs. 1-*quater* im Falle der Unterstützung der Zusatzvorsorge – nach Vorlage der Bescheinigungen laut Art. 4 Buchst. b) und c) gewährt.[52]

(5) [53]

(6) [54]

---

[50] Lettera modificata dall'art. 3, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Regione 9 ottobre 2017, n. 32.
Der Buchstabe wurde durch Art. 3 Abs. 1 Buchst. d) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 9. Oktober 2017, Nr. 32 geändert.

[51] Comma così sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19
Der Absatz wurde durch Art. 3 Abs. 1 Buchst. d) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 ersetzt.

[52] Comma inserito dall'art. 3, comma 1, lettera e) del decreto del Presidente della Regione 9 ottobre 2017, n. 32.
Der Absatz wurde durch Art. 3 Abs. 1 Buchst. e) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 9. Oktober 2017, Nr. 32 eingefügt.

[53] Comma abrogato dall'art. 3, comma 1, lettera e) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19
Der Absatz wurde durch Art. 3 Abs. 1 Buchst. e) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 aufgehoben.

7.[55]

8. Per gli effetti di cui all'articolo 2, commi 1 e 2 della LR 1/2005, il requisito minimo per ottenere la pensione di anzianità è rappresentato dall'anzianità contributiva minima prevista dalla legge per maturare il diritto alla pensione anticipata[56] nel regime obbligatorio di appartenenza. Il requisito minimo per ottenere la pensione di vecchiaia è rappresentato dall'età pensionabile stabilita nel medesimo regime, fermo restando che gli anni di contribuzione maturati devono comunque essere inferiori ai quaranta.[57] Qualora al compimento dell'età prevista per la pensione di vecchiaia non sia stato ancora raggiunto il minimo contributivo, il contributo regionale può essere erogato sino al raggiungimento di un numero di anni di contribuzione utile ai fini pensionistici comunque non superiore ad anni venti.

9. I contributi sono concessi per l'assistenza del/della coniuge, della persona con cui si è uniti civilmente, dei parenti fino al quarto grado e degli affini fino al terzo grado. Sono altresì concessi per l'assistenza dell'eventuale convivente di fatto presente nella certificazione anagrafica del/della richiedente e dei relativi parenti fino al terzo grado.[58]

10. Nel caso in cui la persona assistita e la persona richiedente che presta assistenza risiedano in province diverse il contributo spetta a condizione che la persona assistita

(7) [55]

(8) Für die Wirkungen des Art. 2 Abs. 1 und 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 besteht die Mindestvoraussetzung für die Dienstaltersrente in der im Gesetz vorgesehenen Mindestanzahl von Beitragsjahren, die anreifen müssen, um das Recht auf die jeweilige gesetzliche Frührente[56] geltend zu machen.[57] Die Mindestvoraussetzung für die Altersrente besteht in dem Mindestalter für die jeweilige gesetzliche Rente, unbeschadet der Tatsache, dass die angereiften Beitragsjahre auf jeden Fall unter vierzig sein müssen. Sollte bei Erreichung des für die Altersrente vorgesehenen Alters die Mindestbeitragszeit noch nicht erreicht worden sein, so kann der regionale Beitrag bis zur Erreichung einer Jahresanzahl von für rentenrechtliche Zwecke geltenden Beiträgen bis höchstens 20 Jahre entrichtet werden.

(9) Die Beiträge werden für die Betreuung der Ehepartnerin/des Ehepartners, der Person in eingetragener Lebenspartnerschaft, der Verwandten bis zum vierten Grad und der Verschwägerten bis zum dritten Grad gewährt. Die Beiträge werden auch für die Pflege der/des eventuellen in der Familienstandsbescheinigung der antragstellenden Person aufscheinenden de facto Partnerin/ Partners und deren/dessen Verwandten bis zum dritten Grad gewährt.[58]

(10) Sind die zu betreuende Person und die antragstellende betreuende Person in verschiedenen Provinzen ansässig, so besteht das Anrecht auf den Beitrag unter der

---

[54] Comma abrogato dall'art. 3, comma 1, lettera e) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19
Der Absatz wurde durch Art. 3 Abs. 1 Buchst. e) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 aufgehoben.

[55] Il presente comma è stato abrogato dall'art. 3, comma 5 del decreto del Presidente della Regione 2 febbraio 2012, n. 2/L.
Der Absatz wurde durch Art. 3 Abs. 5 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 2. Februar 2012, Nr. 2/L aufgehoben.

[56] Termine così modificato dall'art. 3, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Regione 11 settembre 2013, n. 60.
Der Terminus wurde durch Art. 3 Abs. 1 Buchst. c) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 11. September 2013, Nr. 60 so geändert.

[57] Periodo modificato dall'art. 3, comma 6 del decreto del Presidente della Regione 2 febbraio 2012, n. 2/L.
Der Satz wurde durch Art. 3 Abs. 6 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 2. Februar 2012, Nr. 2/L geändert.

[58] Comma così sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera f) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19
Der Absatz wurde durch Art. 3 Abs. 1 Buchst. f) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 ersetzt.

risieda comunque in regione e soddisfi i requisiti di cui al comma 12. La domanda di contributo va presentata, da parte della persona richiedente, nella provincia in cui possiede la residenza.[59]

11. I contributi di cui all'articolo 2 della LR 1/2005 sono compatibili con l'iscrizione a strutture educative e centri diurni per disabili.

12. Per gli effetti di cui all'articolo 2, commi 1 e 2 della LR 1/2005 si intende non autosufficiente:

a) in provincia di Bolzano, la persona che si colloca nel secondo, terzo o quarto livello assistenziale, previsto dall'articolo 8 della legge provinciale 12 ottobre 2007, n. 9;
b) in provincia di Trento, la persona beneficiaria del sussidio economico di cui all'articolo 24, comma 1, lettera c), punto 3 della legge provinciale 12 luglio 1991, n. 14 ed attivato ai sensi dell'articolo 8 della legge provinciale 28 maggio 1998, n. 6, oppure dell'assegno di cura di cui all'articolo 10 della legge provinciale 24 luglio 2012, n. 15.[60]

13.[61]

14. Per gli effetti di cui all'articolo 2, comma 1-bis della LR 1/2005 i figli e minori affidati sono individuati con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2, comma 1. Per figli si intendono anche i figli del/della coniuge, della persona con cui si è uniti civilmente o del/della convivente. Sono considerati non autosufficienti i soggetti riconosciuti invalidi civili minorenni o con grado di invalidità pari o superiore al 74 per cento, nonché i ciechi civili ed i sordi. A tal fine rilevano i requisiti sanitari per il diritto alla prestazione economica dell'invalidità civile prevista da ciascuna Provincia

Bedingung, dass die zu betreuende Person auf jeden Fall in der Region wohnhaft ist und die Voraussetzungen laut Abs. 12 erfüllt. Der Antrag auf Beitrag ist von der antragstellenden Person bei der Provinz einzureichen, in der sie wohnhaft ist.[59]

(11) Die Beiträge laut Art. 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 sind mit der Anmeldung bei Erziehungseinrichtungen und Tagesstätten für Behinderte vereinbar.

(12) Für die Wirkungen des Art. 2 Abs. 1 und 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 gilt als pflegebedürftige Person:

a) in der Provinz Bozen wer in der zweiten, dritten oder vierten Pflegestufe gemäß Art. 8 des Landesgesetzes vom 12. Oktober 2007, Nr. 9 eingestuft ist;
b) in der Provinz Trient wer eine wirtschaftliche Beihilfe gemäß Art. 24 Abs. 1 Buchst. c) Z. 3 des Landesgesetzes vom 12. Juli 1991, Nr. 14, eingeführt im Sinne des Art. 8 des Landesgesetzes vom 28. Mai 1998, Nr. 6, oder das Pflegegeld laut Art. 10 des Landesgesetzes vom 24. Juli 2012, Nr. 15 empfängt.[60]

(13) [61]

(14) Für die Wirkungen laut Art. 2 Abs. 1-*bis* des RG Nr. 1/2005 werden die Kinder und Pflegekinder mit Bezug auf Art. 2 Abs. 1 bestimmt. Unter Kinder sind auch die Kinder der Ehepartnerin/des Ehepartners, der Person in eingetragener Lebenspartnerschaft bzw. der in eheähnlicher Gemeinschaft lebenden Person zu verstehen. Als pflegebedürftig gelten anerkannte Zivilinvaliden, die minderjährig sind oder denen ein Invaliditätsgrad von mindestens 74 Prozent zuerkannt wurde, sowie Zivilblinde und Gehörlose. Zu diesem Zweck gelten die von der jeweiligen Autonomen Provinz für den

---

[59] Comma così sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera g) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19
Der Absatz wurde durch Art. 3 Abs. 1 Buchst. g) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 ersetzt.

[60] Comma così sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Regione 11 settembre 2013, n. 60.
Der Absatz wurde durch Art. 3 Abs. 1 Buchst. d) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 11. September 2013, Nr. 60 ersetzt.

[61] Comma abrogato dall'art. 3, comma 1, lettera e) del decreto del Presidente della Regione 11 settembre 2013, n. 60.
Der Absatz wurde durch Art. 3 Abs. 1 Buchst. e) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 11. September 2013, Nr. 60 aufgehoben.

autonoma.[62]

15. Non può essere presentata domanda di contributo da più richiedenti per lo stesso periodo e per lo/la stesso/a familiare non autosufficiente assistito/a.

Art. 4 [63-64-65]
Assegno regionale al nucleo familiare

1. Il periodo di riferimento dell'assegno regionale al nucleo familiare di cui all'articolo 3 della LR 1/2005 va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno, salvo quanto diversamente previsto da ciascuna Provincia autonoma ai fini dell'armonizzazione con le politiche provinciali a favore delle famiglie. L'assegno decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda, ovvero dal primo mese dell'anno di riferimento, qualora la domanda sia stata presentata in via anticipata prima dell'inizio dell'anno di riferimento stesso. Qualora la domanda venga presentata entro novanta giorni dalla data della nascita del/la bambino/a, l'assegno spetta a decorrere dal primo mese successivo a tale data. Gli eventi che determinano la revoca della concessione dell'assegno regionale al nucleo familiare o la rideterminazione del relativo importo hanno effetto dal primo giorno del mese successivo a quello in cui si

Anspruch auf die wirtschaftlichen Leistungen in Zusammenhang mit Zivilinvalidität festgelegten medizinischen Voraussetzungen.[62]

(15) Für denselben Zeitraum und für denselben/dieselbe pflegebedürftige/n Familienangehörige/n darf nur eine Person den Antrag stellen.

Art. 4 [63-64-65]
Regionales Familiengeld

(1) Für die Gewährung des im Art. 3 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 vorgesehenen regionalen Familiengeldes wird – unbeschadet anderslautender Bestimmungen der jeweiligen Autonomen Provinz zwecks Abstimmung mit den eigenen familienpolitischen Maßnahmen – auf den Zeitraum 1. Jänner – 31. Dezember eines jeden Jahres Bezug genommen. Das Familiengeld wird ab dem ersten Tag des Monats nach der Einreichung des Antrags oder ab dem ersten Monat des Bezugsjahres entrichtet, wenn der Antrag vor Beginn des Bezugsjahres gestellt wurde. Wird der Antrag binnen neunzig Tagen nach der Geburt des Kindes eingereicht, so wird das Familiengeld ab dem ersten Monat nach dem Tag der Geburt entrichtet. Die Umstände, die den Widerruf des regionalen Familiengeldes oder die Neufestsetzung des entsprechenden Betrags mit sich bringen, wirken ab dem ersten Tag des Monats nach jenem, in dem sie ein-

---

62 Comma sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera f) del decreto del Presidente della Regione 9 ottobre 2017, n. 32.
Der Absatz wurde durch Art. 3 Abs. 1 Buchst. f) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 9. Oktober 2017, Nr. 32 ersetzt.

63 Le modifiche apportate con D.P.Reg. n. 2/L del 2 febbraio 2012 si applicano alle domande per l'assegno regionale al nucleo familiare relative all'anno 2012. Le domande per l'assegno regionale al nucleo familiare presentate entro il 30 aprile 2012 hanno efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2012 o, qualora i requisiti richiesti siano maturati successivamente a tale data, dal primo giorno del mese successivo a quello in cui i requisiti stessi sono maturati. (Cfr art. 7, comma 1 del D.P.Reg. n. 2/L del 2012).
Die mit DPReg. vom 2. Februar 2012, Nr. 2/L eingeführten Änderungen gelten für die Anträge auf das regionale Familiengeld für das Jahr 2012. Die binnen 30. April 2012 eingereichten Anträge auf das regionale Familiengeld gelten ab dem 1. Jänner 2012. Werden die erforderlichen Voraussetzungen nach diesem Datum erfüllt, so gilt der Antrag ab dem ersten Tag des Monats nach jenem, in dem die Voraussetzungen erfüllt wurden. (Vgl. Art. 7 Abs. 1 des DPReg. Nr. 2/L/2012)

64 L'art. 3 della LR n. 1/2005 è stato abrogato dall'articolo 10, comma 1 della legge regionale 26 luglio 2016, n. 7 a decorrere dal 1° gennaio 2018. (Cfr. art. 10, comma 2 della LR n. 7/2016).
Der Art. 3 des RG Nr. 1/2005 wird durch Art. 10 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 26. Juli 2016, Nr. 7 ab 1. Jänner 2018 aufgehoben. (Vgl. Art. 10 Abs. 2 des RG Nr. 7/2016)

65 Articolo abrogato a decorrere dal 1.1.2018. (Cfr. artt. 4, comma 1 e 8, comma 2 del D.P.Reg. n. 32/2017)
Der Artikel wird ab 1. Jänner 2018 aufgehoben. (Vgl. Art. 4 Abs.1 und Art. 8 Abs. 2 des DPReg. Nr. 32/2017)

sono verificati, salvo quanto diversamente disposto da ciascuna Provincia autonoma.[66]

2. L'assegno è compatibile con tutti gli interventi previsti dalla LR 7/1992 e dalla LR 1/2005.

3. Nel caso in cui la domanda venga presentata da più richiedenti l'assegno spetta a colui che si occupa prevalentemente dei figli o dei soggetti equiparati di cui al comma 5, fatto salvo quanto previsto al comma 4, lettera d).[67]

3-bis) Ai fini della valutazione del requisito della residenza i soggetti regolarmente soggiornanti in Italia ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 (Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri) sono equiparati ai/alle cittadini/e italiani/e. Ai/Alle cittadini/e comunitari/e residenti all'estero che prestano la propria attività lavorativa sul territorio regionale o sono iscritti come richiedenti lavoro presso gli uffici del lavoro della regione ai sensi degli articoli 65 e 65-bis del Regolamento (CE) 29 aprile 2004 n. 883/2004 (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale) l'assegno spetta a prescindere dalla residenza limitatamente al periodo di prestazione dell'attività lavorativa e/o di disoccupazione in regione tenuto in ogni caso conto di quanto previsto dall'articolo 68 del Regolamento (CE) medesimo.[68]

getreten sind, unbeschadet anderslautender Bestimmungen der jeweiligen Autonomen Provinz.[66]

(2) Das Familiengeld ist mit sämtlichen im Regionalgesetz Nr. 7/1992 und im Regionalgesetz Nr. 1/2005 vorgesehenen Maßnahmen vereinbar.

(3) Im Falle, dass der Antrag von mehreren Personen gestellt wird, steht das Familiengeld der Person zu, die vorwiegend die Kinder oder die ihnen gleichgestellten Personen gemäß Abs. 5 betreut, unbeschadet der im Abs. 4 Buchst. d) enthaltenen Bestimmungen.[67]

(3-*bis*) Zwecks Bewertung der Wohnsitzvoraussetzung werden Personen, die im Sinne des gesetzesvertretenden Dekrets vom 6. Februar 2007, Nr. 30 (Umsetzung der Richtlinie 2004/38/EG betreffend die Einreise und den Aufenthalt der Unionsbürger und ihrer Familien im Gebiet der Mitgliedstaaten) ordnungsgemäß in Italien wohnhaft sind, den italienischen Staatsbürgerinnen und Staatsbürgern gleichgestellt. Den im Ausland ansässigen EU-Bürgerinnen und Bürgern, die im Gebiet der Region erwerbstätig oder bei den Arbeitsämtern der Region im Sinne der Art. 65 und 65-bis der Verordnung (EG) Nr. 883/2004 des Europäischen Parlamentes und des Rates vom 29. April 2004 zur Koordinierung der Systeme der sozialen Sicherheit als Arbeitsuchende gemeldet sind, steht das regionale Familiengeld unabhängig von der Wohnsitzvoraussetzung nur für die Dauer der Erwerbstätigkeit und/oder der Arbeitslosigkeit im Gebiet der Region zu, wobei in jedem Fall die Bestimmungen laut Art. 68

---

66 Comma così sostituito dall'art. 4, comma 1 del decreto del Presidente della Regione 2 febbraio 2012, n. 2/L e da ultimo modificato dall'art. 4, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Regione 11 settembre 2013, n. 60. La modifica si applica alle domande presentate a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge regionale 8 luglio 2013, n. 4 (Cfr. art. 8, comma 3 del D.P.Reg. n. 60/2013).
Der Absatz wurde durch Art. 4 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 2. Februar 2012, Nr. 2/L ersetzt und durch Art. 4 Abs. 1 Buchst. a) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 11. September 2013, Nr. 60 ersetzt. Die Änderung gilt für die ab Inkrafttreten des Regionalgesetzes vom 8. Juli 2013, Nr. 4 eingereichten Gesuche. (Vgl. Art. 8 Abs. 3 des DPReg. Nr. 60/2013)

67 Comma così modificato dall'art. 4, comma 2 del decreto del Presidente della Regione 2 febbraio 2012, n. 2/L.
Der Absatz wurde durch Art. 4 Abs. 2 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 2. Februar 2012, Nr. 2/L geändert.

68 Comma inserito dall'art. 4, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Regione 11 settembre 2013, n. 60. La disposizione si applica alle domande presentate a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge regionale 8 luglio 2013, n. 4 (Cfr. art. 8, comma 3 del D.P.Reg. n. 60/2013).

4. Salvo quanto diversamente previsto da ciascuna Provincia autonoma, il nucleo familiare è composto:[69]

a) dal/la richiedente;

b) dal/dalla coniuge che non è legalmente ed effettivamente separato/a. I coniugi si considerano legalmente separati a seguito dell'adozione del decreto di omologazione del verbale di separazione ovvero dei provvedimenti temporanei ed urgenti di cui all'articolo 708 e s.m. ed i. del Codice di Procedura civile;

c) dalla persona con la quale il/la richiedente intrattiene un rapporto coniugale di fatto, di seguito definita convivente;

d) dai figli minorenni e dai soggetti equiparati ai sensi del comma 5, del/della richiedente, del/della coniuge o del/della convivente, se conviventi con il/la richiedente e risultanti dalla certificazione anagrafica dello stesso, salvo quanto diversamente disposto da atto giudiziale in caso di separazione o divorzio.[70]

d-bis) nel caso di più figli o equiparati di cui uno/una solo/a minorenne, dal/dalla figlio/a o equiparato/a maggiorenne più giovane del/della richiedente, del/della coniuge o del/della convivente, se convivente con il/la richiedente e risultante dalla certificazione anagrafica dello stesso.[71]

der genannten Verordnung (EG) zu berücksichtigen sind.[68]

(4) Unbeschadet anderslautender Bestimmungen der jeweiligen Autonomen Provinz besteht die Familie aus:[69]

a) der antragstellenden Person;

b) dem/der EhepartnerIn, der/die nicht gerichtlich und tatsächlich getrennt ist. Die Ehepartner gelten nach dem Erlass des Bestätigungsbeschlusses über die Niederschrift der Ehetrennung oder der vorläufigen und dringlichen Verfügungen gemäß Art. 708 der Zivilprozessordnung mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen als gerichtlich getrennt ;

c) der Person, mit der die antragstellende Person in eheähnlicher Gemeinschaft lebt, im Folgenden „in eheähnlicher Gemeinschaft lebende Person" genannt;

d) den minderjährigen Kindern und den im Sinne des Abs. 5 gleichgestellten Personen der antragstellenden Person, des/der Ehepartners/in oder der in eheähnlicher Gemeinschaft lebenden Person, wenn sie im Haushalt der antragstellenden Person leben und aus der Familienstandsbescheinigung derselben Person hervorgehen, sofern – im Falle von Trennung oder Scheidung – in der gerichtlichen Maßnahme nicht anders verfügt wird.[70]

(d-*bis*) bei mehreren Kindern oder diesen gleichgestellten Personen, von denen nur eines minderjährig ist, dem jüngsten volljährigen Kind (oder der diesem gleichgestellten Person) der antragstellenden Person, der Ehepartnerin/des Ehepartners oder der in eheähnlicher Gemeinschaft lebenden Person, sofern es mit der antragstellenden Person

---

Der Absatz wurde durch Art. 4 Abs. 1 Buchst. b) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 11. September 2013, Nr. 60 eingefügt. Diese Bestimmung gilt für die ab Inkrafttreten des Regionalgesetzes vom 8. Juli 2013, Nr. 4 eingereichten Gesuche. (Vgl. Art. 8 Abs. 3 des DPReg. Nr. 60/2013)

69 Alinea così sostituita dall'art. 4, comma 3 del decreto del Presidente della Regione 2 febbraio 2012, n. 2/L.
Der einleitende Satzteil wurde durch Art. 4 Abs. 3 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 2. Februar 2012, Nr. 2/L ersetzt.

70 Lettera così modificata dall'art. 3, comma 14 del decreto del Presidente della Regione 21 dicembre 2010, n. 15/L.
Der Buchstabe wurde durch Art. 3 Abs. 14 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 21. Dezember 2010, Nr. 15/L geändert.

71 Lettera inserita dall'art. 4, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Regione 11 settembre 2013, n. 60. La modifica si applica alle domande relative agli anni 2014 e seguenti (Cfr. art. 8, comma 3 del D.P.Reg. n. 60/2013).

5. Salvo quanto diversamente previsto da ciascuna Provincia autonoma, ai fini dell'erogazione dell'assegno sono equiparati ai figli minori:[72]

a) i/le figli/e maggiorenni se disabili;

b) i/le nipoti in linea retta minorenni, ovvero maggiorenni se disabili;

c) i fratelli, le sorelle ed i/le nipoti in linea collaterale minorenni, orfani/e di entrambi i genitori;
d) i fratelli, le sorelle ed i/le nipoti in linea collaterale disabili;
e) i/le minori affidati/e dal Tribunale o con provvedimento amministrativo a tempo pieno ai sensi dell'articolo 9 della L. n. 184/1983, nonché i/le maggiorenni disabili posti/e sotto la tutela, la curatela, l'amministrazione di sostegno o altra forma di protezione giuridicamente definita del/della richiedente, del/della coniuge o del/della convivente.

6. Nel caso in cui nel nucleo familiare sia presente un/una solo/a figlio/a o equiparato/a non disabile ai sensi del comma 7, l'assegno spetta in base alle tabelle A) e B) della LR 1/2005 entro il settimo anno di vita del/della bambino/a o entro sette anni dalla data di adozione o affidamento e comunque non oltre il diciottesimo anno di età.[73]

6-bis. Nel caso di cui al comma 4, lettera d-bis) l'assegno spetta fino al compimento del diciottesimo anno di età del/della minore

zusammen lebt und in deren Familienstandsbescheinigung aufscheint.[71]

(5) Unbeschadet anderslautender Bestimmungen der jeweiligen Autonomen Provinz werden zu den Zwecken der Entrichtung des Familiengeldes nachstehende Personen den minderjährigen Kindern gleichgestellt:[72]

a) die volljährigen Kinder, falls es sich um Behinderte handelt;
b) die minderjährigen Enkelkinder oder die volljährigen Enkelkinder, falls es sich um Behinderte handelt;
c) die minderjährigen Geschwister, Nichten und Neffen, die Vollwaisen sind;

d) die Geschwister, Nichten und Neffen, falls es sich um Behinderte handelt;
e) die vom Gericht oder mit Verwaltungsmaßnahme auf Vollzeit im Sinne des Art. 9 des Gesetzes Nr. 184/1983 anvertrauten minderjährigen Kinder sowie die volljährigen Behinderten unter Vormund- oder Pflegschaft, Sachwalterschaft oder anderer rechtlich vorgesehener Schutzform der antragstellenden Person, des/der Ehepartners/in oder der in eheähnlicher Gemeinschaft lebenden Person.

(6) Lebt in der Familie nur ein minderjähriges Kind oder eine diesem gleichgestellte Person ohne Behinderung im Sinne des Abs. 7, so steht das Familiengeld gemäß den Tabellen A) und B) des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 bis zum siebten Lebensjahr des Kindes oder innerhalb von sieben Jahren ab dem Datum der Adoption oder der Anvertrauung und auf jeden Fall höchstens bis zum achtzehnten Lebensjahr zu.[73]

(6-*bis*) Für dem im Abs. 4 Buchst. d-*bis)* vorgesehenen Fall steht das regionale Familiengeld bis zur Vollendung des 18. Lebens-

---

Der Buchstabe wurde durch Art. 4 Abs. 1 Buchst. c) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 11. September 2013, Nr. 60 hinzugefügt. Die Änderung gilt für die Gesuche für das Jahr 2014 und die darauf folgenden Jahre. (Vgl. Art. 8 Abs. 3 des DPReg. Nr. 60/2013)

[72] Alinea così sostituita dall'art. 4, comma 4 del decreto del Presidente della Regione 2 febbraio 2012, n. 2/L.
Der einleitende Satzteil wurde durch Art. 4 Abs. 4 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 2. Febraur 2012, Nr. 2/L ersetzt.

[73] Comma così sostituito dall'art. 4, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Regione 11 settembre 2013, n. 60. La disposizione si applica alle domande relative agli anni 2014 e seguenti (Cfr. art. 8, comma 3 del D.P.Reg. n. 60/2013).
Der Absatz wurde durch Art. 4 Abs. 1 Buchst. d) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 11. September 2013, Nr. 60 ersetzt. Diese Bestimmung gilt für die Gesuche für das Jahr 2014 und die darauf folgenden Jahre. (Vgl. Art. 8 Abs. 3 des DPReg. Nr. 60/2013)

in base alla colonna con due figli prevista dalle Tabelle A), B) e C) della LR 1/2005. A tal fine si prende in considerazione anche la condizione economica del/della figlio/a maggiorenne o equiparato più giovane. Qualora il/la figlio/a o equiparato/a minorenne sia disabile, l'assegno spetta in base alla colonna con due figli della Tabella C) fino al compimento del diciottesimo anno di età.[74]

7. Sono considerati disabili i soggetti riconosciuti invalidi civili minorenni o con grado di invalidità pari o superiore al 74 per cento, nonché i ciechi civili ed i sordi. A tal fine rilevano i requisiti sanitari per il diritto alla prestazione economica dell'invalidità civile prevista da ciascuna Provincia autonoma.[75]

8. Salvo quanto diversamente previsto da ciascuna Provincia autonoma, per unico genitore si intende il/la richiedente che convive con i figli in assenza dell'altro genitore, salvo quanto previsto al comma 9. Si considera altresì unico genitore il soggetto abbandonato dal coniuge o dall'altro genitore.[76] Lo stato di abbandono deve essere comprovato da un documento dell'autorità giudiziaria o di altra autorità pubblica.

9. Il nucleo familiare nel quale siano presenti il/la coniuge o il/la convivente di cui al comma 4, lettera c), che non siano

jahres des Kindes in dem Ausmaß zu, das aus den Tabellen A), B) und C) des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 in der für 2 Kinder vorgesehenen Spalte ersichtlich ist. Für diesen Zweck wird auch die wirtschaftliche Lage des jüngsten volljährigen Kindes oder der gleichgestellten Person berücksichtigt. Hat das minderjährige Kind oder die gleichgestellte Person eine Behinderung, so steht das regionale Familiengeld bis zur Vollendung des achtzehnten Lebensjahres in dem Ausmaß zu, das aus der Tabelle C) in der für 2 Kinder vorgesehenen Spalte ersichtlich ist.[74]

(7) Als behindert werden jene Personen betrachtet, die als minderjährige Zivilinvaliden anerkannt sind oder denen ein Zivilinvaliditätsgrad von mindestens 74 Prozent zuerkannt wurde, sowie Zivilblinde und Gehörlose. Für den Anspruch auf die wirtschaftlichen Leistungen für Menschen mit Zivilinvalidität gelten die diesbezüglich von einer jeden Autonomen Provinz festgelegten Vorschriften.[75]

(8) Unbeschadet anderslautender Bestimmungen der jeweiligen Autonomen Provinz gilt als alleinerziehender Elternteil die antragstellende Person, die in Abwesenheit des anderen Elternteils mit den Kindern zusammenlebt, unbeschadet der im Abs. 9 enthaltenen Bestimmungen.[76] Überdies gilt als alleinerziehender Elternteil die vom Ehepartner oder vom anderen Elternteil verlassene Person. Durch eine von der Gerichtsbehörde oder von einer anderen öffentlichen Behörde ausgestellte Bescheinigung muss bestätigt werden, dass die antragstellende Person effektiv verlassen wurde.

(9) Eine Familie, in der einer der Ehepartner oder eine der in eheähnlicher Gemeinschaft lebenden Personen laut Abs. 4

---

[74] Comma inserito dall'art. 4, comma 1, lettera e) del decreto del Presidente della Regione 11 settembre 2013, n. 60. La disposizione si applica alle domande relative agli anni 2014 e seguenti (Cfr. art. 8, comma 3 del D.P.Reg. n. 60/2013).
Der Absatz wurde durch Art. 4 Abs. 1 Buchst. e) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 11. September 2013, Nr. 60 eingefügt. Diese Bestimmung gilt für die Gesuche für das Jahr 2014 und die darauf folgenden Jahre. (Vgl. Art. 8 Abs. 3 des DPReg. Nr. 60/2013)

[75] Comma così sostituito dall'art. 4, comma 1 del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19
Der Absatz wurde durch Art. 4 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 ersetzt.

[76] Periodo così modificato dall'art. 4, comma 5 del decreto del Presidente della Regione 2 febbraio 2012, n. 2/L.
Der Satz wurde durch Art. 4 Abs. 5 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 2. Februar 2012, Nr. 2/L geändert.

genitori dei figli per i quali spetta l'assegno, è equiparato al nucleo familiare composto da due genitori. In questo caso, ai fini della valutazione della condizione economica, si considerano il cinquanta per cento del reddito e del patrimonio del/della coniuge o del/della convivente, salvo quanto diversamente previsto da ciascuna Provincia autonoma.[77]

10. In caso di decesso del/della richiedente, il/la coniuge superstite, il/la convivente di cui alla lettera c) del comma 4, l'affidatario/a dei soggetti di cui al comma 5, o il/la parente che si assume a proprio carico i medesimi soggetti, subentra al/alla richiedente, senza soluzione di continuità, nella titolarità della domanda.

Art. 5 [78]
Interventi previdenziali a sostegno delle persone disoccupate o che riducono l'attività lavorativa

1. Per gli effetti di cui all'articolo 4, comma 3 della LR 1/2005, il requisito minimo per ottenere la pensione anticipata è rappresentato dall'anzianità contributiva minima prevista dalla legge per maturare il diritto alla pensione anticipata nel regime obbligatorio di appartenenza. Il requisito minimo per ottenere la pensione di vecchiaia è rappresentato dall'età pensionabile stabilita nel medesimo regime, fermo restando che gli anni di contribuzione maturati devono comunque essere inferiori ai quaranta. Qualora al compimento dell'età prevista per la pensione di vecchiaia non sia stato ancora raggiunto il minimo contributivo, il contributo regionale può

Buchst. c) nicht Elternteil der Kinder ist, für die das Familiengeld zusteht, wird einer aus zwei Elternteilen bestehenden Familie gleichgestellt. In diesem Fall werden zu den Zwecken der Berechnung der wirtschaftlichen Lage der Familie 50% des Einkommens und des Vermögens des/der Ehepartners/Ehepartnerin oder der in eheähnlicher Gemeinschaft lebenden Person berücksichtigt, unbeschadet anderslautender Bestimmungen der jeweiligen Autonomen Provinz.[77]

(10) Bei Ableben der antragstellenden Person wird diese mit sofortiger Wirkung von dem/der hinterbliebenen Ehepartner/in, von der in eheähnlicher Gemeinschaft lebenden Person laut Abs. 4 Buchst. c), von der Person, der die Kinder und die diesen Gleichgestellten laut Abs. 5 anvertraut sind, oder von der verwandten Person, die den Unterhalt der Genannten übernimmt, hinsichtlich des Antrages ersetzt.

Art. 5 [78]
Vorsorgemaßnahmen zur Unterstützung von Arbeitslosen oder von Personen mit reduzierter Erwerbstätigkeit

(1) Für die Wirkungen laut Art. 4 Abs. 3 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 gilt als Mindestvoraussetzung für die Frührente die Erreichung der gesetzlich vorgesehenen Mindestanzahl von Beitragsjahren für die Inanspruchnahme der jeweiligen gesetzlichen Frührente. Als Mindestvoraussetzung für die Altersrente gilt das für die jeweilige gesetzliche Rente vorgeschriebene Mindestalter, unbeschadet der Tatsache, dass die Anzahl der erreichten Beitragsjahre auf jeden Fall unter vierzig liegen muss. Sollte bei Erreichung des für die Altersrente vorgesehenen Alters die Mindestbeitragszeit noch nicht erreicht worden sein, so kann der regionale Beitrag bis zur Erreichung von

[77] Comma così modificato dall'art. 4, comma 6 del decreto del Presidente della Regione 2 febbraio 2012, n. 2/L
Der Satz wurde durch Art. 4 Abs. 6 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 2. Februar 2012, Nr. 2/L geändert.

[78] Articolo così sostituito dall'art. 5, comma 1 del decreto del Presidente della Regione 11 settembre 2013, n. 60. La modifica si applica alle domande relative a periodi di disoccupazione decorrenti dal 1° gennaio 2013 (Cfr. art. 8, comma 2 del D.P.Reg. n. 60/2013).
Der Artikel wurde durch Art. 5 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 11. September 2013, Nr. 60 ersetzt. Die Änderung gilt für die Gesuche betreffend Arbeitslosigkeitszeiten ab 1. Jänner 2013. (Vgl. Art. 8 Abs. 2 des DPReg. Nr. 60/2013)

essere erogato sino al raggiungimento di un numero di anni di contribuzione utile ai fini pensionistici comunque non superiore ad anni venti.

Art. 6[79]
Provvidenze per il riscatto di lavoro all'estero

Art. 7
Interventi di previdenza integrativa a favore delle persone autorizzate ai versamenti contributivi volontari[80]

1. I contributi di cui agli articoli 4 e 6-bis della LR 7/1992 spettano a coloro che, all'interno del proprio nucleo familiare, svolgono in modo diretto ed esclusivo l'attività inerente all'organizzazione e all'andamento della vita familiare provvedendo in particolare alla cura e all'educazione dei figli minori o all'assistenza del/della coniuge, della persona con cui si è uniti civilmente, del/della convivente di fatto presente nella certificazione anagrafica del/della richiedente o di familiari non autosufficienti. Nel caso in cui la persona richiedente non abbia figli minorenni né familiari non autosufficienti da assistere, il contributo regionale spetta qualora abbia compiuto il cinquantacinquesimo anno di età. Il contributo di cui all'articolo 4 della LR 7/1992 spetta inoltre a coloro che hanno compiuto il cinquantesimo anno di età e che, nei cinque anni antecedenti la presentazione della domanda, hanno perso il lavoro, secondo quanto definito al comma 1-*bis*, con esclusione dei/delle lavoratori/trici domestici/che e dei/delle lavoratori/trici impiegati/e in attività stagionali dei settori

höchstens 20 für rentenrechtliche Zwecke geltenden Beitragsjahren entrichtet werden.

Art. 6[79]
Maßnahmen für den Nachkauf von Versicherungszeiten im Ausland

Art. 7
Maßnahmen der Ergänzungsvorsorge zugunsten der zu den freiwilligen Beitragszahlungen ermächtigten Personen[80]

(1) Die Beiträge laut Art. 4 und 6-*bis* des RG Nr. 7/1992 stehen jenen Personen zu, die sich innerhalb der eigenen Familie direkt und ausschließlich mit der Organisation und dem Ablauf des Familienlebens befassen, und insbesondere für die Pflege und die Erziehung der minderjährigen Kinder oder für die Betreuung der Ehepartnerin/des Ehepartners, der Person in eingetragener Lebenspartnerschaft oder der/des in der Familienstandsbescheinigung der antragstellenden Person aufscheinenden de facto Partnerin/Partners oder von pflegebedürftigen Familienmitgliedern sorgen. Hat die antragstellende Person keine minderjährigen Kinder und keine pflegebedürftigen Familienangehörigen zu betreuen, so steht ihr der regionale Beitrag nur nach Vollendung des fünfundfünfzigsten Lebensjahres zu. Der Beitrag laut Art. 4 des RG Nr. 7/1992 steht ferner den Personen zu, die das fünfzigste Lebensjahr vollendet haben und in den fünf Jahren vor Einreichung des Antrags ihren Arbeitsplatz verloren haben, wie im Abs. 1-*bis* definiert, mit Ausnahme der Hausangestellten und der SaisonarbeiterInnen im

[79] Articolo abrogato dall'art. 5, comma 1 del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19
Der Artikel wurde durch Art. 5 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 aufgehoben.

[80] Rubrica sostituita dall'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19 e successivamente modificata nel testo tedesco dall'art. 5, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Regione 9 ottobre 2017, n. 32.
Die Überschrift wurde durch Art. 6 Abs. 1 Buchst. a) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 ersetzt; der deutsche Wortlaut der Überschrift wurde später durch Art. 5 Abs. 1 Buchst. a) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 9. Oktober 2017, Nr. 32 geändert.

turistico e agricolo.[81]

1-*bis*. Nel caso di perdita del lavoro la persona deve dimostrare che l'ultima occupazione svolta non è cessata per risoluzione consensuale, per dimissioni volontarie (ad eccezione di quelle per giusta causa) o per licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo. La giusta causa delle dimissioni è comprovata da dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesta l'avvenuta opposizione del lavoratore dimissionario al comportamento illecito del datore di lavoro per mezzo di atti quali diffide, esposti, denunce, citazioni, ricorsi d'urgenza ex articolo 700 c.p.c.. Tali disposizioni si applicano anche ai contratti di lavoro a tempo determinato nel caso di cessazione anticipata del contratto.[82]

2. Ai fini di cui al comma 1 i figli sono individuati con riferimento a quanto previsto dall'articolo 3, comma 14. I familiari non autosufficienti, risultanti nel certificato di stato di famiglia del/della richiedente o domiciliati presso lo/a stesso/a, sono individuati con riferimento a quanto previsto dall'articolo 3, commi 9 e 14. Nel caso di mancata attivazione, da parte di una Provincia autonoma, del contributo di cui all'articolo 1, commi 1 e 2 della LR 1/2005, i contributi di cui agli articoli 4 e 6-*bis* della LR 7/1992 spettano anche nel caso di minori affidati ai sensi dell'articolo 2, comma 20.[83]

3. [84]

3-bis. Il contributo di cui all'articolo 4 della LR 7/1992 viene corrisposto in misura

Tourismus- und Landwirtschaftsbereich.[81]

(1-*bis*) Bei Verlust des Arbeitsplatzes muss die betroffene Person beweisen, dass die Beendigung der zuletzt ausgeübten Beschäftigung nicht auf einvernehmliche Auflösung des Arbeitsverhältnisses oder auf Rücktritt (mit Ausnahme des Rücktritts aus wichtigem Grund) oder auf Entlassung aus wichtigem Grund oder aus gerechtfertigtem subjektivem Grund zurückzuführen ist. Der wichtige Grund des Rücktritts ist durch eine Erklärung zum Ersatz eines Notorietätsaktes betreffend den vom zurückgetretenen Arbeitnehmenden gegen die rechtswidrige Handlung des Arbeitgebers anhand von Abmahnungen, Klageschriften, Anzeigen, Vorladungen bzw. von einstweiligen Verfügungen laut Art. 700 ZPO erhobenen Widerspruch zu bestätigen. Diese Bestimmungen gelten auch für die Verträge mit befristetem Arbeitsverhältnis bei vorzeitiger Auflösung des Arbeitsverhältnisses.[82]

(2) Zu den Zwecken laut Abs. 1 werden die Kinder mit Bezug auf Art. 3 Abs. 14 bestimmt. Die pflegebedürftigen Familienangehörigen, die im Familienbogen der antragstellenden Person aufscheinen oder die ihr Domizil bei derselben haben, werden mit Bezug auf Art. 3 Abs. 9 und 14 bestimmt. Falls eine Autonome Provinz den Beitrag laut Art. 1 Abs. 1 und 2 des RG Nr. 1/2005 nicht aktiviert hat, stehen die Beiträge laut Art. 4 und 6-*bis* des RG Nr. 7/1992 auch für die Pflegekinder im Sinne des Art. 2 Abs. 20 zu.[83]

(3) [84]

(3-*bis*) Der Beitrag laut Art. 4 des RG Nr. 7/1992 wird in Höhe der eingezahlten

---

[81] Comma sostituito dall'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19
Der Absatz wurde durch Art. 6 Abs. 1 Buchst. b) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 ersetzt.

[82] Comma inserito dall'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19
Der Absatz wurde durch Art. 6 Abs. 1 Buchst. b) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 eingefügt.

[83] Comma così sostituito dall'art. 5, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Regione 9 ottobre 2017, n. 32.
Der Absatz wurde durch Art. 5 Abs. 1 Buchst. b) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 9. Oktober 2017, Nr. 32 ersetzt.

[84] Comma abrogato dall'art. 6, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19
Der Absatz wurde durch Art. 6 Abs. 1 Buchst. c) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 aufgehoben.

pari all'importo del versamento volontario effettuato e comunque in misura non superiore ad euro 4 mila rapportati ad anno.[85]

4. Per gli effetti di cui all'articolo 4, comma 2 della LR 7/1992, il requisito minimo per ottenere la pensione anticipata è rappresentato dall'anzianità contributiva minima prevista dalla legge per maturare il diritto alla pensione anticipata stessa nel regime obbligatorio di appartenenza. Il requisito minimo per ottenere la pensione di vecchiaia è rappresentato dall'età pensionabile stabilita nel regime obbligatorio di appartenenza, fermo restando che gli anni di contribuzione maturati devono comunque essere inferiori ai quaranta.[86]

5. Qualora al compimento dell'età prevista per la pensione di vecchiaia non sia stato ancora raggiunto il minimo contributivo, il contributo regionale può essere erogato sino al raggiungimento di un numero di anni di contribuzione utile ai fini pensionistici comunque non superiore ad anni venti.

6. I contributi previsti dagli articoli 4 e 6-bis della LR 7/1992 spettano qualora la condizione economica del nucleo familiare del/della richiedente, come definita rispettivamente dal decreto del Presidente della Regione 17 giugno 2009, n. 2/L e successive modificazioni per la Provincia di Trento e dal decreto del Presidente della Regione 12 giugno 2012, n. 6/L e successive modificazioni per la Provincia di Bolzano, non superi l'importo di euro 30 mila riferito ad un nucleo familiare con un/una solo/a componente. Nel caso di più componenti si applicano le scale di equivalenza adottate dalle due Province autonome per il calcolo dei rispettivi indicatori della condizione economica familiare.[87]

freiwilligen Beitragsleistung entrichtet und darf jedenfalls den Betrag in Höhe von 4.000,00 Euro pro Jahr nicht überschreiten.[85]

(4) Für die Wirkungen laut Art. 4 Abs. 2 des RG Nr. 1/1992 gilt als Mindestvoraussetzung für die Frührente die Erreichung der gesetzlich vorgesehenen Mindestanzahl von Beitragsjahren für die Inanspruchnahme der jeweiligen gesetzlichen Frührente. Die Mindestvoraussetzung für die Altersrente besteht in dem Mindestalter für die jeweilige gesetzliche Rente unbeschadet der Tatsache, dass die angereiften Beitragsjahre auf jeden Fall unter vierzig sein müssen.[86]

(5) Sollte bei Erreichung des für die Altersrente vorgesehenen Alters die Mindestbeitragszeit noch nicht erreicht worden sein, so kann der regionale Beitrag bis zur Erreichung einer Jahresanzahl von für rentenrechtliche Zwecke geltenden Beiträgen bis höchstens 20 Jahre entrichtet werden.

(6) Die Beiträge gemäß Art. 4 und Art. 6-*bis* des RG Nr. 7/1992 stehen zu, sofern die wirtschaftliche Lage der Familie der antragstellenden Person gemäß Dekret des Präsidenten der Region vom 17. Juni 2009, Nr. 2/L i.d.g.F. – was die Provinz Trient betrifft – bzw. gemäß Dekret des Präsidenten der Region vom 12. Juni 2012, 6/L i.d.g.F. – was die Provinz Bozen betrifft – bei Einpersonenhaushalten den Betrag von 30.000,00 Euro nicht überschreitet. Bei Mehrpersonenhaushalten finden die von den beiden Autonomen Provinzen für die Berechnung der jeweiligen Indikatoren der wirtschaftlichen Lage der Familie angewandten Gewichtungsskalen Anwendung.[87]

---

[85] Comma sostituito dall'art. 6, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19
Der Absatz wurde durch Art. 6 Abs. 1 Buchst. d) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 ersetzt.

[86] Comma sostituito dall'art. 6, comma 1, lettera e) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19
Der Absatz wurde durch Art. 6 Abs. 1 Buchst. e) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 ersetzt.

[87] Comma sostituito dall'art. 6, comma 1, lettera f) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19

6-bis. [88]

7. Fermo restando che il contributo previsto dall'articolo 6-*bis* della LR 7/1992 non può superare l'importo di euro 500, il contributo stesso spetta nelle seguenti misure:

a) 50 per cento del versamento volontario effettuato qualora la condizione economica del nucleo familiare non superi l'importo di euro 16 mila;
b) 40 per cento del versamento volontario effettuato qualora la condizione economica sia maggiore di euro 16 mila e non superi l'importo di euro 22 mila;
c) 30 per cento del versamento volontario effettuato qualora la condizione economica superi l'importo di euro 22 mila.[89]

8. Ai fini di cui al comma 7, si considerano i versamenti effettuati ad una delle forme pensionistiche complementari di cui all'articolo 2, comma 3, lettera c) relativi ai mesi interi di possesso dei requisiti per l'accesso al contributo, qualora i versamenti stessi hanno cadenza o riferibilità mensile. Nel caso in cui non sia possibile individuare i mesi ai quali i versamenti si riferiscono, si considera l'ammontare complessivo dei versamenti effettuati nell'anno solare rapportato al periodo di possesso dei suddetti requisiti.[90]

9.[91]

(6-*bis*) [88]

(7) Unbeschadet der Tatsache, dass der im Art. 6-*bis* des Regionalgesetzes Nr. 7/1992 vorgesehene Beitrag nicht mehr als 500,00 Euro betragen darf, stehen nachstehende Beitragsbeträge zu:

a) 50 Prozent der eingezahlten freiwilligen Beitragsleistung, wenn die wirtschaftliche Lage der Familie den Betrag von 16.000,00 Euro nicht überschreitet;
b) 40 Prozent der eingezahlten freiwilligen Beitragsleistung, wenn die wirtschaftliche Lage der Familie über 16.000,00 Euro liegt und den Betrag von 22.000,00 nicht überschreitet;
c) 30 Prozent der eingezahlten freiwilligen Beitragsleistung, wenn die wirtschaftliche Lage der Familie den Betrag von 22.000,00 Euro überschreitet.[89]

(8) Für die Zwecke laut Abs. 7 kommen die in eine der Zusatzrentenformen gemäß Art. 2 Abs. 3 Buchst. c) getätigten Zahlungen in Frage, entsprechend den vollen Monaten, in denen die Voraussetzungen für den Erhalt des Beitrags bestehen, sofern die Beiträge monatlich eingezahlt bzw. berechnet werden. Sollte es nicht möglich sein, die Monate festzustellen, auf die sich die Zahlungen beziehen, so wird die Gesamtsumme der im Kalenderjahr getätigten Zahlungen im Verhältnis zum Zeitraum berechnet, in denen die Voraussetzungen für den Erhalt des Beitrags bestehen.[90]

(9) [91]

Der Absatz wurde durch Art. 6 Abs. 1 Buchst. f) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 ersetzt.

88 Comma abrogato dall'art. 6, comma 1, lettera g) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19

Der Absatz wurde durch Art. 6 Abs. 1 Buchst. g) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 aufgehoben.

89 Comma sostituito dall'art. 6, comma 1, lettera h) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19

Der Absatz wurde durch Art. 6 Abs. 1 Buchst. h) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 ersetzt.

90 Comma così modificato dall'art. 1, comma 4 del decreto del Presidente della Regione 23 febbraio 2010, n. 2/L. La modifica si applica anche alle domande presentate prima della data di entrata in vigore del D.P.Reg. 23 febbraio 2010, n. 2/L e non ancora respinte alla medesima data. (art. 2, comma 1 del D.P.Reg. 23 febbraio 2010, n. 2/L).

Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 4 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 23. Februar 2010, Nr. 2/L geändert. Die Änderung gilt auch für die Gesuche, die vor dem Inkrafttreten des DPReg. vom 23. Februar 2010, Nr. 2/L eingereicht und zu diesem Zeitpunkt noch nicht abgelehnt wurden (Art. 2 Abs. 1 des DPReg. vom 23. Februar 2010, Nr. 2/L).

91 Comma abrogato dall'art. 6, comma 1, lettera i) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19

10. I limiti indicati al comma 7 sono riferiti ad un nucleo familiare con un/una solo/a componente. Nel caso di più componenti si applicano le scale di equivalenza adottate dalle due Province autonome per il calcolo dei rispettivi indicatori della condizione economica familiare.[92]

11. Ai fini di cui ai commi 6 e 10 i componenti il nucleo familiare sono individuati secondo quanto previsto da ciascuna Provincia autonoma alla data di presentazione della domanda.[93] Qualora nel nucleo familiare sia presente il/la marito/moglie o il/la convivente che non sia genitore/trice dei figli di cui al comma 2, si considera la metà del relativo reddito e patrimonio.[94]

12. Ai fini dell'individuazione dell'anno di riferimento per la determinazione della condizione economica del nucleo familiare, i versamenti volontari arretrati sono imputati all'anno solare dei versamenti volontari correnti che hanno la medesima scadenza.

Art. 7-bis [95]
Intervento a favore dei/delle coltivatori/trici diretti/e, mezzadri/e e coloni/e

1. Ai fini del contributo di cui al presente articolo le aziende sono quelle individuate

(10) Die im Abs. 7 festgelegten Grenzen sind auf die aus einer Person bestehende Familie zu beziehen. Bei Mehrpersonenhaushalten finden die von den beiden Autonomen Provinzen für die Berechnung der jeweiligen Indikatoren der wirtschaftlichen Lage der Familie angewandten Gewichtungsskalen Anwendung.[92]

(11) Zu den Zwecken laut Abs. 6 und 10 werden die Familienmitglieder zum Zeitpunkt der Antragseinreichung gemäß den von der jeweiligen Autonomen Provinz vorgesehenen Vorschriften bestimmt.[93] Ist in der Familie einer der Ehepartner oder eine der in eheähnlicher Gemeinschaft lebenden Personen nicht Elternteil der im Abs. 2 genannten Kinder, so wird die Hälfte des entsprechenden Einkommens und Vermögens berechnet.[94]

(12) Zu den Zwecken der Festlegung des Bezugsjahres für die Feststellung der wirtschaftlichen Lage der Familie werden die rückständigen freiwilligen Beiträge dem Kalenderjahr der laufenden freiwilligen Beiträge angerechnet, die gleichzeitig fällig sind.

Art. 7-bis [95]
Maßnahme zugunsten der Bäuerinnen/Bauern, Halb- und Teilpächterinnen/Halb- und Teilpächtern

(1) Für die Zwecke des Beitrags laut diesem Artikel werden die Betriebe nach

---

Der Absatz wurde durch Art. 6 Abs. 1 Buchst. i) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 aufgehoben.

92 Ultimo periodo sostituito dall'art. 6, comma 1, lettera l) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19
Der letzte Satz wurde durch Art. 6 Abs. 1 Buchst. l) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 ersetzt.

93 Periodo sostituito dall'art. 5, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Regione 9 ottobre 2017, n. 32.
Der Absatz wurde durch Art. 5 Abs. 1 Buchst. c) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 9. Oktober 2017, Nr. 32 ersetzt.

94 Comma da ultimo modificato dall'art. 6, comma 1, lettera m) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19
Der Absatz wurde durch Art. 6 Abs. 1 Buchst. m) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 geändert.

95 Articolo inserito dall'art. 6, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Regione 11 settembre 2013, n. 60. La disposizione di applica alle domande relative alla copertura previdenziale di periodi decorrenti dal 1° gennaio 2013 (Cfr. art. 8, comma 2 del D.P.Reg. n. 60/2013).
Der Artikel wurde durch Art. 6 Abs. 1 Buchst. d) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 11. September 2013, Nr. 60 eingefügt. Diese Bestimmung gilt für die Gesuche um Unterstützung der rentenmäßigen Absicherung von Zeiträumen ab 1. Jänner 2013. (Vgl. Art. 8 Abs. 2 des DPReg. Nr. 60/2013)

secondo le modalità e i criteri fissati da ciascuna Provincia autonoma.

2. Il contributo spetta previa dimostrazione di aver effettuato, nell'anno di riferimento del contributo, versamenti a proprio carico in una delle forme pensionistiche complementari disciplinate dal decreto legislativo n. 252/2005 e successive modificazioni per un ammontare pari almeno ad euro 500,00.

3. Ai fini dell'erogazione del contributo di cui all'articolo 6-ter della LR 7/1992 trovano applicazione, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 1-*bis*.[96]

Art. 8
Destinazione del TFR da parte di dipendenti statali, delle pubbliche amministrazioni locali nonché delle altre pubbliche amministrazioni operanti nel territorio regionale

1. Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'articolo 12 della LR 1/2005, la destinazione del trattamento di fine rapporto ai fondi pensione istituiti o promossi dalla Regione può avvenire, nelle forme previste dal decreto legislativo 12 aprile 2001, n. 221:

a) tramite il/la datore/trice di lavoro a favore dei/delle dipendenti delle pubbliche amministrazioni locali anche se prestano la loro attività fuori dal territorio regionale;
b) tramite il/la datore/trice di lavoro a favore dei/delle dipendenti statali e delle altre pubbliche amministrazioni operanti nel territorio regionale.

2. Con riferimento all'articolo 12 della LR 1/2005 trova applicazione quanto previsto dal decreto del Presidente della Regione 4 novembre 2002, n. 16/L.

den von der jeweiligen Autonomen Provinz festgelegten Modalitäten und Kriterien ermittelt.

(2) Der Beitrag kann in Anspruch genommen werden, sofern die betroffene Person nachweist, dass sie im jeweiligen Bezugsjahr mindestens 500,00 Euro zu eigenem Lasten in eine durch das gesetzesvertretende Dekret Nr. 252/2005 mit seinen späteren Änderungen geregelte Zusatzrentenform eingezahlt hat.

(3) Für die Zwecke der Entrichtung des Beitrags gemäß Art. 6-*ter* des RG Nr. 7/1992 gelten – sofern vereinbar – die Bestimmungen laut Art. 2 Abs. 1-*bis*.[96]

Art. 8
Überweisung der Abfertigung der Bediensteten des Staates, der örtlichen öffentlichen Verwaltungen sowie der anderen öffentlichen Verwaltungen, die im Gebiet der Region tätig sind

(1) Im Sinne und für die Wirkungen des Art. 12 Abs. 4 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 kann die Abfertigung in die von der Region gegründeten oder geförderten Rentenfonds gemäß den im gesetzesvertretenden Dekret vom 12. April 2001, Nr. 221 vorgesehenen Modalitäten überwiesen werden, und zwar:

a) durch den Arbeitgeber/die Arbeitgeberin zugunsten der Bediensteten der örtlichen öffentlichen Verwaltungen, auch wenn sie ihre Tätigkeit außerhalb des Gebietes der Region ausüben;
b) durch den Arbeitgeber/die Arbeitgeberin zugunsten der Bediensteten des Staates und der anderen öffentlichen Verwaltungen, die im Gebiet der Region tätig sind.

(2) In Bezug auf den Art. 12 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 finden die Bestimmungen des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. November 2002, Nr. 16/L Anwendung.

[96] Comma sostituito dall'art. 7, comma 1 del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 19
Der Absatz wurde durch Art. 7 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 19 ersetzt.

Art. 9
Attuazione degli interventi previsti dalla LR 1/2005 da parte delle due Province autonome

1. In considerazione delle diverse priorità ed esigenze in materia di politiche sociali, della famiglia e del lavoro esistenti nella Provincia di Trento e in quella di Bolzano, come espresse dalle stesse Province autonome, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 della LR 1/2005 sono attivati in Provincia di Trento gli interventi di cui agli articoli 1, 2 e 4 della LR 1/2005 e in Provincia di Bolzano gli interventi di cui agli articoli 1 e 2 della medesima legge regionale.[97]

Art. 10
Disposizioni transitorie e finali

1. Ai fini del calcolo della contribuzione dovuta dalle persone iscritte all'assegno di cura di cui alla legge regionale 24 maggio 1992, n. 4, trova applicazione il regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 29 aprile 2003, n. 4/L, come modificato dal decreto del Presidente della Regione 28 luglio 2003, n. 11/L.

2. Nel caso in cui una Provincia autonoma si avvalga della facoltà di applicare, ai fini della valutazione della condizione economica del nucleo familiare le disposizioni di cui agli articoli 3 e 5, nonché del corrispondente allegato del Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione 29 aprile 2003, n. 4/L, come successivamente modificato con Decreto del Presidente della Regione 28 luglio 2003, n. 11/L, i relativi criteri per la valutazione della situazione patrimoniale e

Art. 9
Durchführung der im Regionalgesetz Nr. 1/2005 vorgesehenen Maßnahmen seitens der beiden Autonomen Provinzen

(1) Angesichts der unterschiedlichen von den Autonomen Provinzen Trient und Bozen dargelegten Prioritäten und Bedürfnisse im Rahmen ihrer Sozial-, Familien- und Arbeitspolitiken werden im Sinne des Art. 13 Abs. 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 in der Provinz Trient die Maßnahmen laut Art. 1, Art. 2 und Art. 4 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 und in der Provinz Bozen die Maßnahmen laut Art. 1 und 2 des genannten Regionalgesetzes angewandt.[97]

Art. 10
Übergangs- und Schlussbestimmungen

(1) Für die Berechnung der Beiträge, die die Versicherten für die vom Regionalgesetz vom 24. Mai 1992, Nr. 4 vorgesehene Betreuungszulage zahlen müssen, wird die Verordnung angewandt, die mit Dekret des Präsidenten der Region vom 29. April 2003, Nr. 4/L, geändert durch das Dekret des Präsidenten der Region vom 28. Juli 2003, Nr. 11/L, genehmigt wurde.

(2) Greift eine der Autonomen Provinzen auf die Möglichkeit zurück, zum Zwecke der Bewertung der wirtschaftlichen Lage der Familie die Bestimmungen anzuwenden, die in den Art. 3 und 5 und in der Anlage zur Verordnung enthalten sind, die mit Dekret des Präsidenten der Region vom 29. April 2003, Nr. 4/L, geändert durch das Dekret des Präsidenten der Region vom 28. Juli 2003, Nr. 11/L, genehmigt wurde, so gelten die Kriterien für die Bewertung der Einkommens- und Vermögenslage in Zusam-

[97] Comma così sostituito dall'art. 7, comma 1 del decreto del Presidente della Regione 11 settembre 2013, n. 60 e successivamente modificato dall'articolo 6, comma 1 del decreto del Presidente della Regione 9 ottobre 2017, n. 32. La modifica decorre dal 1° gennaio 2018 e si applica anche alle domande per la copertura previdenziale di periodi relativi al 2017 dedicati alla cura e all'educazione dei figli. (Cfr. art. 8, comma 3 del D.P.Reg. n. 32/2017).
Der Absatz wurde durch Art. 7 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 11. September 2013, Nr. 60 ersetzt und durch Art. 6 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 9. Oktober 2017, Nr. 32 geändert. Die Änderung gilt ab 1. Jänner 2018 und wird auch auf die Anträge betreffend die rentenmäßige Absicherung der Erziehungszeiten in Bezug auf das Jahr 2017 angewandt. (Vgl. Art. 8 Abs. 3 des DPReg. Nr. 32/2017)

reddituale valgono fino al 31 dicembre 2012 con riferimento all'assegno regionale al nucleo familiare di cui all'articolo 3 della LR n. 1/2005 e alle domande relative al 2011 con riferimento agli articoli 4 e 4-*bis* della LR 1/2005 e ai Capi I e I-bis della LR. n. 7/1992. I termini di cui sopra possono essere prorogati con deliberazione della Giunta regionale in relazione alle esigenze espresse dalle due Province autonome.[98]

3. La spesa complessiva annua di euro 8 milioni, autorizzata per le finalità di cui agli articoli 1, 2 e 4 della LR 1/2005 ai sensi dell'articolo 13, comma 1 della medesima legge regionale, è ripartita tra le due Province autonome sulla base delle esigenze manifestate dalle Province stesse. Per le finalità di cui all'articolo 6-ter della LR 7/1992 è autorizzata la spesa annua complessiva di euro 400 mila da ripartirsi in base alle esigenze manifestate dalle due Province autonome. In caso di insufficienza delle risorse finanziarie assegnate le Province stesse sono autorizzate a disciplinare con propri provvedimenti criteri di priorità per l'accesso agli interventi nonché per graduare l'entità degli stessi in relazione ai medesimi criteri di priorità.[99]

4. Gli importi di cui al presente regolamento possono essere adeguati con deliberazione della Giunta regionale in misura non superiore alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. Gli importi indicati tra le parentesi agli articoli 5, comma 11 e 7, commi 6 e 7 si applicano alle domande presentate a decorrere dal 1° gennaio 2009.

menhang mit dem regionalen Familiengeld laut Art. 3 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 und in Zusammenhang mit den Anträgen betreffend das Jahr 2011 gemäß dem Art. 4 und 4-*bis* des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 und dem Kap. I und I-*bis* des Regionalgesetzes Nr. 7/1992 bis 31. Dezember 2012. Die oben genannten Fristen können mit Beschluss des Regionalausschusses in Bezug auf die von den beiden Autonomen Provinzen geäußerten Erfordernisse verlängert werden.[98]

(3) Die für die Zwecke laut Art. 1, 2 und 4 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 genehmigte jährliche Gesamtausgabe von 8 Millionen Euro wird im Sinne des Art. 13 Abs. 1 des genannten Regionalgesetzes unter die beiden Autonomen Provinzen entsprechend den jeweils dargelegten Bedürfnissen aufgeteilt. Für die Zwecke laut Art. 6-*ter* des Regionalgesetzes Nr. 7/1992 wird eine jährliche Gesamtausgabe von 400 tausend Euro genehmigt, die unter die beiden Autonomen Provinzen entsprechend den jeweils dargelegten Bedürfnissen aufzuteilen ist. Sollten die den Provinzen zugewiesenen Finanzmittel unzureichend sein, so können sie durch eigene Maßnahmen Prioritätskriterien für die Inanspruchnahme der Beihilfen festlegen sowie das Ausmaß derselben entsprechend den genannten Prioritätskriterien staffeln.[99]

(4) Die in dieser Verordnung erwähnten Beträge können mit Beschluss des Regionalausschusses angepasst werden, jedoch nur im Rahmen der Änderung des Indexes der Verbraucherpreise für Haushalte von Arbeitern und Angestellten. Die Beträge, die in den Klammern zum Art. 5 Abs. 11 und zum Art. 7 Abs. 6 und 7 angegeben sind, gelten für die ab 1. Jänner 2009 eingereichten Gesuche.

---

98 Comma così modificato dall'art. 4, comma 1 del decreto del Presidente della Regione 12 aprile 2011, n. 2/L.
Der Absatz wurde durch Art. 4 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 12. April 2011, Nr. 2/L geändert.

99 Comma così sostituito dall'art. 8, comma 1 del decreto del Presidente della Regione 11 settembre 2013, n. 60. La modifica si applica a decorrere dall'esercizio 2014 (Cfr art. 8, comma 4 del D.P.Reg. n. 60/2013). Comma successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto del Presidente della Regione 9 ottobre 2017, n. 32.
Der Absatz wurde durch Art. 8 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 11. September 2013, Nr. 60 ersetzt. Die Änderung gilt ab dem Haushaltsjahr 2014. (Vgl. Art. 8 Abs. 4 des DPReg. Nr. 60/2013). Der Absatz wurde später durch Art. 7 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 9. Oktober 2017, Nr. 32 geändert.

5. Le disposizioni contenute negli articoli 1, ad esclusione del comma 9, 2, 3, 6 e 7, ad esclusione del comma 1, si applicano alle domande presentate a decorrere dal 1° gennaio 2008. Le disposizioni di cui agli articoli 1, comma 9 e 7, comma 1, si applicano a decorrere dalla data di entrata in vigore della LR 1/2005. Le disposizioni di cui all'articolo 4 si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2008, ad eccezione della disposizione di cui all'articolo 4, comma 4, lettera d), limitatamente al requisito della convivenza che si applica a decorrere dal 1° gennaio 2009. Le domande per ottenere la concessione dell'assegno al nucleo familiare dal 1° gennaio 2008 possono essere presentate entro il 31 dicembre 2008. Le domande già presentate sono riesaminate d'ufficio sulla base delle disposizioni del presente regolamento.

6. Sono fatti salvi i diritti quesiti di coloro che beneficiano dei contributi di cui all'articolo 2 della LR 1/2005 e che, a seguito dell'entrata in vigore della legge provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano 12 ottobre 2007, n. 9 e della relativa deliberazione di attuazione n. 145 di data 21 gennaio 2008, a decorrere dal 1° luglio 2008 non possono più essere considerati gravemente non autosufficienti ai sensi del comma 12 dell'articolo 3.

Art. 11
Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(5) Die Bestimmungen laut Art. 1 (ausgenommen der Abs. 9), Art. 2, 3, 6 und 7 (ausgenommen der Abs. 1) finden auf die ab 1. Jänner 2008 eingereichten Gesuche Anwendung. Die Bestimmungen laut Art. 1 Abs. 9 und Art. 7 Abs. 1 finden ab Inkrafttreten des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 Anwendung. Die Bestimmungen laut Art. 4 finden ab 1. Jänner 2008 Anwendung. Davon ausgenommen ist die im Art. 4 Abs. 4 Buchst. *d)* vorgesehene Voraussetzung der Lebensgemeinschaft, die ab 1. Jänner 2009 gilt. Die Gesuche um Gewährung des Familiengelds ab 1. Jänner 2008 können bis zum 31. Dezember 2008 eingereicht werden. Die bereits eingereichten Gesuche werden von Amts wegen aufgrund der Bestimmungen dieser Veordnung überprüft.

(6) Unberührt bleiben die bereits erworbenen Rechte der Empfänger von Beiträgen laut Art. 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005, die nach Inkrafttreten des Landesgesetzes der Autonomen Provinz Bozen vom 12. Oktober 2007, Nr. 9 und des entsprechenden Durchführungsbeschlusses vom 21. Jänner 2008, Nr. 145 ab 1. Juli 2008 nicht mehr als schwer pflegebedürftig im Sinne des Art. 3 Abs. 12 betrachtet werden können.

Art. 11
Inkrafttreten

(1) Diese Verordnung tritt am Tag nach ihrer Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 17 GIUGNO 2009, N. 2/L

Nuovo regolamento di esecuzione della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 (Pacchetto famiglia e previdenza sociale) relativo alla valutazione della condizione economica del nucleo familiare del richiedente le prestazioni regionali[1]

Art. 1
Disposizioni generali

1. Ai fini della valutazione della condizione economica del nucleo familiare, definito secondo quanto previsto dal regolamento di esecuzione della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1, approvato con decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L, vengono rilevati il reddito ed il patrimonio di ciascun componente. La condizione economica è determinata dalla somma del reddito e del patrimonio.

2. Il reddito da valutare è quello relativo all'anno solare antecedente all'anno in cui inizia il periodo di riferimento della prestazione, ad eccezione dell'assegno regionale al nucleo familiare di cui all'articolo 3 della LR n. 1/2005 per il quale si considera il reddito relativo al secondo anno solare antecedente.

3. Il patrimonio da valutare è quello rilevato al 31 dicembre dell'anno solare antecedente a quello in cui inizia il periodo di riferimento della prestazione, ad eccezione dell'assegno regionale al nucleo familiare di cui all'articolo 3 della LR n. 1/2005 per il quale si considera il patrimonio relativo al secondo anno solare antecedente.

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION VOM 17. JUNI 2009, NR. 2/L

Neue Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 (Familienpaket und Sozialvorsorge) zur Bewertung der wirtschaftlichen Lage der Familie der Person, die regionale Leistungen beantragt[1]

Art. 1
Allgemeine Bestimmungen

(1) Für die Zwecke der Bewertung der wirtschaftlichen Lage der Familie, deren Zusammensetzung in der mit Dekret des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L genehmigten Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr.1 festgesetzt wurde, werden das Einkommen und das Vermögen eines jeden Familienmitgliedes herangezogen. Die wirtschaftliche Lage wird durch die Summe des Einkommens und des Vermögens ermittelt.

(2) Das zu bewertende Einkommen bezieht sich auf das Kalenderjahr, das vor dem Jahr liegt, in dem der Bezugszeitraum der Leistung beginnt, mit Ausnahme des regionalen Familiengeldes laut Art. 3 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005, für welches das Einkommen des vorletzten Kalenderjahres bewertet wird.

(3) Das zu bewertende Vermögen ist jenes zum 31. Dezember des Kalenderjahres, das vor dem Jahr liegt, in dem der Bezugszeitraum der Leistung beginnt, mit Ausnahme des regionalen Familiengeldes laut Art. 3 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005, für welches das Einkommen des vorletzten Kalenderjahres bewertet wird.

[1] In B.U. 30 giugno 2009, n. 27.
Im Amtsblatt vom 30. Juni 2009, Nr. 27.

Art. 2
Reddito

1. Il reddito complessivo del nucleo familiare è determinato dalla somma dei redditi di ciascun componente del nucleo valutati secondo i criteri indicati nei commi seguenti.

2. Sono valutati i redditi da lavoro dipendente e assimilati, i redditi da pensione e i redditi diversi.

3. Sono inoltre valutate tutte le altre entrate anche se esenti o escluse dalle imposte sui redditi.

4. Non sono valutati il TFR, nonché gli altri redditi soggetti a tassazione separata, gli assegni per il nucleo familiare, i redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva. Non sono altresì valutate le somme che, nell'anno solare al quale si riferiscono i redditi oggetto della valutazione della condizione economica, sono state percepite a titolo di provvidenza per la quale il richiedente presenta domanda.

5. I redditi ricavati dall'esercizio di attività di cui all'articolo 2135 C.C., esercitate da imprenditori agricoli, coltivatori diretti, mezzadri e coloni, vengono valutati in base a tabelle di redditività, differenziata per tipologia di coltivazione o di attività di allevamento, approvate, sulla base di metodologie e criteri condivisi, dai competenti organismi provinciali. In caso di terreni ubicati in provincia diversa da quella di residenza si applicano le tabelle di redditività in vigore nella provincia di residenza del nucleo familiare.

6. I redditi da impresa individuale e di lavoro autonomo sono valutati considerando il maggiore tra il reddito dichiarato e quello risultante dall'applicazione degli studi di settore o dei parametri. Si assume il reddito dichiarato, anche se inferiore a quello derivante dall'applicazione degli studi o dei

Art. 2
Einkommen

(1) Das Gesamteinkommen der Familie geht aus der Summe der Einkommen der einzelnen Familienmitglieder hervor, die gemäß den in den nachstehenden Absätzen angeführten Kriterien bewertet werden.

(2) Es werden die Einkünfte aus nichtselbständiger Arbeit und gleichgestellte Einkünfte, die Einkünfte aus der Rente und sonstige Einkünfte bewertet.

(3) Es werden außerdem sämtliche weitere Einnahmen bewertet, auch wenn sie von den Einkommenssteuern befreit oder ausgeschlossen sind.

(4) Die Abfertigung sowie die weiteren einer getrennten Besteuerung unterliegenden Einkünfte, die Familienzulage, die Einkünfte, welche zur Abgeltung der Steuer einem Einbehalt an der Quelle oder der Ersatzsteuer unterliegen, werden nicht bewertet. Nicht bewertet werden ferner die Beträge, die in dem Kalenderjahr, auf das sich die bei der Bewertung der wirtschaftlichen Lage berücksichtigten Einkünfte beziehen, bezogen wurden, sofern diese Beträge für dieselbe Leistung ausgezahlt wurden, um die der Antragsteller ansucht.

(5) Die Einkommen aus der Ausübung der Tätigkeiten laut Art. 2135 des Zivilgesetzbuches seitens Landwirtschaftsunternehmern, Bauern, Halb- und Teilpächtern werden aufgrund der Produktivitätstabellen bewertet, die nach Art der Bodenbewirtschaftung oder der Viehzucht unterschiedlich sind und welche aufgrund der von den zuständigen Landesstellen vereinbarten Vorgangsweisen und Kriterien genehmigt wurden. Für Grundstücke, die in einer Provinz liegen, die nicht die des Wohnsitzes ist, sind die Produktivitätstabellen anzuwenden, die in der Provinz des Wohnsitzes der Familie gelten.

(6) Die Einkommen aus Einzelunternehmen und aus selbständiger Erwerbstätigkeit werden bewertet, indem zwischen dem Betrag des angegebenen Einkommens und dem aus der Anwendung der Branchenrichtwerte (Fachstudien) oder der Parameter hervorgehenden Betrag der

parametri, nei casi in cui il minor reddito sia imputabile a particolari circostanze oggettivamente comprovabili.

7. Le partecipazioni in società, enti, ed altri organismi associativi devono essere valutate in modo distinto, a seconda dell'incidenza della quota di partecipazione e della qualificazione soggettiva dell'ente. Sulla base di detti parametri la partecipazione viene valutata come partecipazione al reddito oppure come investimento finanziario. Sono applicabili i seguenti principi:

a) le partecipazioni in società semplici, diverse da quelle agricole, in società in accomandita semplice, in società in nome collettivo, in associazioni senza personalità giuridica tra artisti e professionisti, in imprese familiari, in aziende coniugali sono valutate in base al reddito attribuito ai soci o partecipanti in proporzione alle quote di partecipazione. Per la determinazione del reddito prodotto in forma associata si applicano le disposizioni del comma 6;

b) le partecipazioni in società di capitali ed altri enti commerciali diversi da quelli di cui al precedente punto (azioni, quote sociali e altre partecipazioni al capitale o al patrimonio di società ed enti commerciali) nonché le associazioni in partecipazione con apporto di capitale o miste vanno distinte in qualificate e non qualificate e valutate nel seguente modo:

- le partecipazioni qualificate vengono valutate in base all'utile fiscale corretto dagli studi di settore e rapportato alla quota di possesso;
- le partecipazioni non qualificate in società quotate sono valutate come patrimonio finanziario;
- le partecipazioni non qualificate in società non quotate, di importo nominale superiore ad euro 1.000,00, sono valutate in base

höhere berücksichtigt wird. Das angegebene Einkommen wird angewandt, auch wenn es niedriger als jenes ist, das sich aus der Anwendung der Branchenrichtwerte (Fachstudien) oder Parameter ergibt, sofern das niedrigere Einkommen auf besondere nachweisbare Umstände zurückgeführt werden kann.

(7) Die Beteiligung an Gesellschaften, Körperschaften und anderen Vereinigungen müssen getrennt bewertet werden, und zwar je nach der Beteiligungsquote und der Rechtsnatur der Körperschaft. Aufgrund der erwähnten Parameter wird die Beteiligung als Einkommensbeteiligung oder aber als finanzielle Investition bewertet. Es gelten nachstehende Grundsätze:

a) die Beteiligung an einfachen nicht-landwirtschaftlichen Gesellschaften, an Kommanditgesellschaften, an offenen Handelsgesellschaften, an Vereinigungen ohne Rechtspersönlichkeit unter Künstlern und Freiberuflern, an Ehebetrieben wird aufgrund des den Gesellschaftern oder Teilhabern proportional zu deren Beteiligungsquote zuerkannten Einkommens bewertet. Zwecks Feststellung des in Vereinigungen erzielten Einkommens gelten die Bestimmungen laut Abs. 6;

b) bei den Beteiligungen an Kapitalgesellschaften und anderen gewerblichen Organisationen, die nicht im vorhergehenden Absatz erwähnt wurden, (Aktien, Gesellschaftsanteile und andere Formen der Beteiligung am Kapital oder am Vermögen von Gesellschaften und gewerblichen Organisationen) sowie bei den stillen Gesellschaften mit Kapital- oder gemischter Beteiligung muss zwischen qualifizierten und nicht qualifizierten unterschieden werden, und zwar:

- qualifizierte Beteiligungen werden aufgrund des den Branchenrichtwerten angepassten Steuergewinns prozentuell zum Besitzanteil bewertet;
- nicht qualifizierte Beteiligungen an börsennotierten Gesellschaften werden als finanzielles Vermögen bewertet;
- nicht qualifizierte Beteiligungen an nicht börsennotierten Gesellschaften mit einem Nennwert über 1.000,00 Euro werden

all'utile fiscale corretto dagli studi di settore e rapportato alla quota di possesso se il valore nominale di tale quota è superiore al 5 per cento del capitale sociale; in caso contrario, le partecipazioni sono valutate in base all'utile distribuito. Non sono valutate le partecipazioni di importo nominale pari o inferiore ad euro 1.000,00.

Art. 3
Deduzioni dal reddito

1. Possono essere dedotte dal reddito di ciascun componente il nucleo familiare:

a) le spese mediche;
b) le imposte sui redditi versate;
c) i contributi previdenziali e assistenziali, se non già dedotti, versati alla gestione della forma pensionistica obbligatoria di appartenenza;
d) i contributi versati alle forme pensionistiche complementari entro gli importi massimi previsti dalla normativa fiscale per la relativa deducibilità;
e) gli assegni corrisposti al coniuge ed ai figli in conseguenza di separazione legale ed effettiva o di scioglimento o annullamento o cessazione degli effetti civili del matrimonio nella misura in cui risultino riconosciuti dall'autorità giudiziaria;
f) gli interessi sul mutuo ipotecario per la costruzione, l'acquisto e la ristrutturazione dell'abitazione principale fino all'ammontare massimo previsto per gli interessi sui mutui ipotecari indipendentemente dalla loro detraibilità;
g) il canone di locazione risultante da contratto scritto registrato nel limite massimo dell'importo detraibile previsto per gli interessi sui mutui ipotecari per l'abitazione principale.

aufgrund des den Branchenrichtwerten angepassten Steuergewinns prozentuell zum Anteil am Besitz bewertet, sofern der Nennwert dieses Anteils 5% des Gesellschaftskapitals überschreitet; andernfalls werden die Beteiligungen aufgrund des ausgeschütteten Gewinns bewertet. Beteiligungen mit einem Nennwert unter 1.000,00 Euro werden nicht bewertet.

Art. 3
Einkommenssenkungen

(1) Vom Einkommen eines jeden Mitgliedes der Familiengemeinschaft können nachstehende Beträge abgezogen werden:
a) die Arztkosten;
b) die gezahlten Einkommensteuern;
c) die für die entsprechende gesetzliche Rente überwiesenen Vorsorge- und Fürsorgebeiträge, sofern sie nicht bereits abgezogen wurden;
d) die bei Zusatzrentenfonds eingezahlten Beiträge, und zwar innerhalb der in den Steuergesetzen für die Absetzbarkeit vorgesehenen Höchstbeträge;
e) die dem/der EhepartnerIn und den Kindern infolge gesetzlicher und effektiver Trennung oder Auflösung oder Annullierung oder Wegfall der zivilrechtlichen Wirkungen der Ehe überwiesenen Unterhaltsbeiträge in dem von der Gerichtsbehörde anerkannten Ausmaß;
f) die Zinsen auf Hypothekendarlehen für den Bau, den Erwerb und den Umbau der Hauptwohnung bis zum Höchstbetrag, der für die Zinsen auf Hypothekendarlehen unabhängig von deren Absetzbarkeit vorgesehen ist;
g) der Mietzins laut schriftlich abgefasstem sowie registriertem Mietvertrag im Höchstausmaß des für die Zinsen auf Hypothekendarlehen für die Hauptwohnung vorgesehenen abziehbaren Betrages.

Art. 4
Il patrimonio

1. Il patrimonio complessivo del nucleo familiare è determinato dalla somma dei patrimoni immobiliari e finanziari di ciascun componente valutati secondo i criteri indicati agli articoli 5 e 6.

Art. 5
Il patrimonio immobiliare

1. Ai fabbricati, ai terreni edificabili ed ai terreni agricoli è attribuito il valore stabilito ai fini ICI, anche se esenti. Non sono valutati i fabbricati ed i terreni impiegati nell'esercizio dell'arte o professione o dell'impresa agricola o commerciale sempreché il soggetto proprietario coincida con quello che utilizza l'immobile per l'esercizio dell'attività economica; in caso di mancata coincidenza dei soggetti l'immobile strumentale non è valutato in capo al proprietario nel caso in cui venga messo a disposizione di terzi a titolo gratuito risultante da contratto registrato.

2. I terreni agricoli sono dichiarati dal soggetto titolare di diritto di proprietà o altri diritti reali di godimento, senza operare la rettifica del valore di cui al comma 3. È prevista una franchigia di non dichiarabilità per ogni soggetto dichiarante fino ad euro 50 di reddito dominicale.

3. In caso di immobili gravati da diritto reale di godimento, il valore è imputato ai due soggetti (nudo proprietario e titolare del diritto di godimento) in base alle tabelle adottate da ciascuna Provincia.

4. L'abitazione principale, individuata ai sensi della normativa fiscale, è valutata al 50% del valore definito ai fini ICI che eccede l'importo di euro 207.000.

Art. 4
Das Vermögen

(1) Das Gesamtvermögen der Familie ergibt sich aus der Summe der gemäß den in den Art. 5 und 6 angeführten Kriterien bewerteten Immobiliar- und Finanzvermögen eines jeden Familienmitgliedes.

Art. 5
Immobiliarvermögen

(1) Für die Gebäude, Baugrundstücke und landwirtschaftlichen Grundstücke wird – auch bei Freistellung – der für die Gemeindeimmobiliensteuer vorgesehene Betrag herangezogen. Die Gebäude und Grundstücke, die für die Ausübung des Handwerkes oder des Berufes oder für die Ausübung der Tätigkeit des Landwirtschafts- oder Handelsunternehmens dienen, werden nicht bewertet, sofern die Person, die die Immobilie für wirtschaftliche Tätigkeiten nutzt, auch Eigentümer ist. Andernfalls wird die genutzte Immobilie nicht als Vermögen des Eigentümers bewertet, sofern er sie aufgrund eines registrierten Vertrags Dritten kostenlos zur Verfügung stellt.

(2) Die landwirtschaftlichen Grundstücke werden vom Inhaber des Eigentumsrechts oder vom Inhaber anderer dinglicher Nutzungsrechte ohne Wertberichtigung gemäß Abs. 3 erklärt. Für jede erklärende Person ist für den Ertrag aus Grundbesitz bis zu 50,00 Euro eine Erklärungsbefreiung vorgesehen.

(3) Sind die Immobilien mit einem dinglichen Nutzungsrecht belastet, so wird der Betrag den beiden Rechtssubjekten (dem Träger des nackten Eigentums und dem Inhaber des Nutzungsrechtes) aufgrund der von einer jeden Provinz angewandten Tabellen angelastet.

(4) Die im Sinne der Steuergesetze bestimmte Hauptwohnung wird mit 50% des für die Gemeindeimmobiliensteuer festgesetzten und über 207.000 Euro liegenden Betrages bewertet.

Art. 6
Il patrimonio finanziario

1. È valutato il patrimonio finanziario, in qualunque forma posseduta, ad esclusione dei patrimoni accumulati sui fondi pensione, se non immediatamente disponibili. Per i depositi a risparmio e i conti correnti bancari e postali va assunto il valore della giacenza media annua risultante dai saldi trimestrali o semestrali qualora quelli trimestrali non siano disponibili.

2. Il patrimonio finanziario è valutato per la parte eccedente il maggiore dei seguenti importi:

a) euro 5 mila per il numero di componenti il nucleo familiare;
b) differenza tra euro 20 mila per il numero di componenti il nucleo familiare e il valore stabilito ai fini ICI delle quote di possesso dell'abitazione principale riferite ai medesimi componenti il nucleo familiare.

Non devono essere in ogni caso dichiarati i patrimoni finanziari dei singoli componenti il nucleo familiare se non superiori ad euro 5 mila.

3. Il patrimonio immobiliare di cui all'articolo 5 e il patrimonio finanziario eccedente gli importi di cui al comma 2, sono valutati al 25 per cento.

Art. 7
Disposizioni transitorie e finali

1. In attesa dell'individuazione di criteri condivisi dalle due Province autonome per la valutazione dei redditi ricavati da imprese agricole di cui all'articolo 2, comma 5, si applicano le tabelle approvate dalla Provincia Autonoma di Trento con deliberazione della Giunta provinciale n. 698 di data 5 febbraio 1999 e dalla Provincia Autonoma di Bolzano con deliberazione della Giunta provinciale n. 1628 del 17 maggio 2005.

2. I modelli di dichiarazione sostitutiva per la valutazione della condizione economica del

Art. 6
Finanzvermögen

(1) Das in welcher Form auch immer im Besitz befindliche Finanzvermögen wird mit Ausnahme der in Rentenfonds angereiften Vermögen bewertet, wenn diese nicht unmittelbar verfügbar sind. Bei Spareinlagen und Bank- oder Postkonten wird der Wert des Jahresdurchschnittsbestands berücksichtigt, wie er aus den vierteljährlichen Abrechnungen oder, sofern diese nicht verfügbar sind, aus den halbjährlichen hervorgeht.

(2) Das Finanzvermögen wird für den Teil bewertet, der den höchsten der nachstehenden Beträge übersteigt:

a) 5.000,00 Euro bezogen auf die Anzahl der Familienmitglieder;
b) die Differenz zwischen 20.000,00 Euro bezogen auf die Anzahl der Familienmitglieder und dem für die Zwecke der Gemeindesteuer festgesetzten Wert der Besitzanteile der Hauptwohnung, bezogen auf die genannten Familienmitglieder.

Auf jeden Fall ist das Finanzvermögen der einzelnen Familienmitglieder nicht zu erklären, wenn es 5.000,00 Euro nicht überschreitet.

(3) Das Immobiliarvermögen laut Art. 5 und das die Beträge laut Abs. 2 überschreitende Finanzvermögen werden zu 25 Prozent bewertet.

Art. 7
Übergangs- und Schlussbestimmungen

(1) In Erwartung der Festsetzung der von den beiden Autonomen Provinzen für die Bewertung der Einkommen aus landwirtschaftlichen Unternehmen laut Art. 2 Abs. 5 vereinbarten Kriterien sind für die Autonome Provinz Trient die mit Beschluss des Landesausschusses vom 5. Februar 1999, Nr. 698 und für die Autonome Provinz Bozen die mit Beschluss der Landesregierung vom 17. Mai 2005, Nr. 1628 genehmigten Tabellen anzuwenden.

(2) Die Vordrucke für die Ersatzerklärung für die Bewertung der wirtschaftlichen Lage

nucleo familiare e le relative istruzioni per la compilazione sono approvati con deliberazione della Giunta provinciale.

3. Il presente regolamento si applica a partire dalle domande di contributo che prevedono, per la valutazione della condizione economica del nucleo familiare del/della richiedente, i redditi dell'anno 2008.

3-bis. In provincia di Trento, ai fini della valutazione della condizione economica e della definizione del nucleo familiare, per le domande relative all'assegno regionale al nucleo familiare per gli anni 2013 e seguenti, si applicano le corrispondenti disposizioni attuative dell'articolo 6 della legge provinciale 1 febbraio 1993, n. 3, previste per le domande per le agevolazioni tariffarie per i servizi di diritto allo studio e per i servizi alla prima infanzia. La condizione economica è data trasformando in reddito equivalente il coefficiente previsto dalle citate disposizioni provinciali sulla base del reddito di riferimento e il coefficiente della scala di equivalenza.[2] Dall'importo così ottenuto si deduce l'assegno regionale al nucleo familiare percepito nell'anno di riferimento dei redditi.[3]

Art. 8
Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

der Familie und die entsprechenden Anleitungen für deren Ausfüllung werden mit Beschluss des Landesausschusses genehmigt.

(3) Diese Verordnung findet erst auf die Beitragsgesuche Anwendung, die für die Bewertung der wirtschaftlichen Lage der Familie des Antragstellers/der Antragstellerin die Berücksichtigung der Einkommen des Jahres 2008 voraussetzen.

(3-*bis*) In der Provinz Trient werden ab dem Jahr 2013 auf die Gesuche um Erhalt des regionalen Familiengeldes bei der Bewertung der wirtschaftlichen Lage der Familie und deren Festsetzung die für die Gesuche um Tarifermäßigungen im Rahmen des Dienstes bezüglich des Rechtes auf Studium und der Betreuungsdienste für Kleinkinder vorgesehenen Bestimmungen laut Art. 6 des Landesgesetzes vom 1. Februar 1993, Nr. 3 angewandt. Die wirtschaftliche Lage ergibt sich, indem der in den genannten Landesbestimmungen aufgrund des Bezugseinkommens und des Koeffizienten der Äquivalenzskala vorgesehene Koeffizient in das Äquivalenzeinkommen umgewandelt wird.[2] Vom so errechneten Betrag wird das im Einkommensjahr bezogene regionale Familiengeld abgezogen.[3]

Art. 8
Inkrafttreten

(1) Diese Verordnung tritt am Tag nach ihrer Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.

---

[2] Comma introdotto dall'art. 1 del decreto del Presidente della Regione 2 febbraio 2012, n. 1/L.
Der Absatz wurde durch Art. 1 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 2. Februar 2012, Nr. 1/L hinzugefügt.

[3] Periodo aggiunto dall'art. 1 del decreto del Presidente della Regione 20 dicembre 2012, n. 13/L.
Der Satz wurde durch Art. 1 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 20. Dezember 2012, Nr. 13/L hinzugefügt.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 12 OTTOBRE 2009, N. 7/L

Nuovo regolamento di esecuzione della L.R. 28 febbraio 1993, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni[1]

Art. 1
Disposizioni generali

1. Il presente regolamento contiene le disposizioni di esecuzione della legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni (di seguito LR 3/1993).

Art. 2
Requisiti

1. Possono mantenere l'iscrizione all'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe coloro che:

a) svolgono in maniera abituale e prevalente attività casalinga ovvero svolgono in modo diretto all'interno del proprio nucleo familiare l'attività inerente all'organizzazione e all'andamento della vita familiare, la cura e l'educazione dei figli o comunque dei minori eventualmente presenti nel nucleo, la cura ed il sostegno dei membri della famiglia;
b) sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 bis della LR 4/1992.

2. È consentita l'iscrizione alla Gestione separata di cui al comma 26 dell'art. 2 della L. 8 agosto 1995, n. 335, purché la persona interessata sia in possesso dei requisiti previsti dalle lettere a) e b) del comma 1. Per tali soggetti si prescinde dal requisito di cui alla lettera c)

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION VOM 12. OKTOBER 2009, NR. 7/L

Neue Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen[1]

Art. 1
Allgemeine Bestimmungen

(1) Diese Verordnung enthält die Durchführungsbestimmungen zum Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen (in der Folge RG Nr. 3/1993 genannt).

Art. 2
Voraussetzungen

(1) Nachstehende Personen können die freiwillige Regionalversicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen beibehalten:

a) Personen, die gewohnheitsmäßig und vorwiegend den eigenen Haushalt führen oder sich innerhalb der eigenen Familie in direkter Weise mit der Organisation und dem Ablauf des Familienlebens befassen, für die Betreuung und Erziehung der Kinder oder der eventuell in der Familie lebenden Minderjährigen sorgen und die Familienmitglieder betreuen und unterstützen.
b) Personen, die die Voraussetzungen gemäß Art. 3-*bis* des RG Nr. 4/1992 erfüllen.

(2) Die Eintragung bei der getrennten Rentenverwaltung gemäß Art. 2 Abs. 26 des Gesetzes vom 8. August 1995, Nr. 335 ist gestattet, sofern die betreffende Person die Voraussetzungen laut Abs. 1 Buchst. a) und b) erfüllt. Für diese Personen wird von der Voraussetzung

[1] In B.U. 20 ottobre 2009, n. 43.
Im Amtsblatt vom 20. Oktober 2009, Nr. 43.

dell'art. 3 bis della LR 4/1992.

3. Si prescinde dal requisito di cui al comma 1, lettera a) nel caso in cui, successivamente all'iscrizione, la persona sia riconosciuta invalida anche con diritto all'indennità di accompagnamento o, in provincia di Bolzano, anche se sia riconosciuta non autosufficiente con inquadramento al primo livello assistenziale.

4. Qualora durante il periodo di iscrizione venga meno il requisito di cui alla lettera a) dell'articolo 3 bis della L.R. 4/1992, l'iscrizione è sospesa fino all'eventuale riacquisto della residenza in Regione. In tal caso il versamento nei termini della contribuzione relativa all'anno in cui viene meno la residenza anagrafica è computato per intero ai fini del calcolo dell'anzianità assicurativa e contributiva di cui alle lettere b) e c) del comma 1 dell'articolo 7 della LR 3/1993.

5. Ai fini della verifica del requisito di cui alla lettera a) dell'articolo 3 bis della LR 4/1992 è valutata unicamente la residenza risultante dai registri anagrafici comunali. I periodi di iscrizione all'AIRE non sono computati né interrompono la maturazione dei tre anni di residenza previsti dalla lettera a) del comma 1 dell'articolo 3 bis della LR 4/1992.

6. Il requisito di cui alla lettera c) dell'articolo 3 bis della LR 4/1992 non è riferito ad assicurazioni volontarie di tipo privatistico.

7. Ai fini della verifica dei requisiti di cui alla lettera c) dell'articolo 3 bis della LR 4/1992, le Province Autonome di Trento e di Bolzano attivano un sistema di controlli incrociati con gli istituti assicurativi e previdenziali.

8. Fatto salvo quanto previsto al comma 2, l'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe è compatibile con attività

gemäß Art. 3-*bis* Buchst. c) des RG Nr. 4/1992 abgesehen.

(3) Von der Voraussetzung laut Abs. 1 Buchst. a) wird abgesehen, wenn die betreffende Person nach dem Versicherungsabschluss als Invalide auch mit Anrecht auf das Begleitgeld anerkannt wird oder – was die Provinz Bozen anbelangt – auch wenn sie als pflegebedürftig anerkannt und in die erste Pflegestufe eingestuft wird.

(4) Falls während der Versicherungszeit die Voraussetzung gemäß Art. 3-*bis* Buchst. a) des RG Nr. 4/1992 nicht mehr erfüllt wird, wird die Versicherung unterbrochen, bis der Betroffene den Wohnsitz in der Region wieder nachweisen kann. In diesem Falle wird die Beitragsleistung betreffend das Jahr, in welchem die Voraussetzung des Wohnsitzes nicht erfüllt wird, für die Zwecke der Berechnung der Versicherungs- und Beitragsjahre gemäß Art. 7 Abs. 1 Buchst. b) und c) des RG Nr. 3/1993 zur Gänze angerechnet.

(5) Zwecks Überprüfung, ob die Voraussetzung gemäß Art. 3-*bis* Buchst. a) des RG Nr. 4/1992 erfüllt wird, wird einzig und allein auf den Wohnsitz Bezug genommen, der aus den Melderegistern der Gemeinde hervorgeht. Die Eintragungszeiten im AIRE (Verzeichnis der im Ausland ansässigen italienischen Staatsbürger/Staatsbürgerinnen) werden nicht berücksichtigt und stellen keine Unterbrechung des dreijährigen Wohnsitzes gemäß Art. 3-*bis* Abs. 1 Buchst. a) des RG Nr. 4/1992 dar.

(6) Die Voraussetzung gemäß Art. 3-*bis* Buchst. c) des RG Nr. 4/1992 bezieht sich nicht auf freiwillige Privatversicherungen.

(7) Zwecks Feststellung, ob die Voraussetzungen gemäß Art. 3-*bis* Buchst. c) des RG Nr. 4/1992 erfüllt werden, führen die Autonomen Provinzen Trient und Bozen Gegenprüfungen bei den Versicherungs- und Vorsorgeinstituten durch.

(8) Unbeschadet der Bestimmungen laut Abs. 2 ist die freiwillige Regionalversicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen mit der

lavorativa svolta, purché successivamente all'iscrizione, per non più di settantadue giornate per ogni anno solare. Il superamento di detti limiti comporta la sospensione per un anno del periodo assicurativo immediatamente successivo. Ai fini del computo delle settantadue giornate si considera giornata intera anche l'attività svolta per frazioni della giornata medesima. Si considerano altresì anche i giorni di sabato, domenica e festivi che ricadono all'interno del periodo ininterrotto di attività lavorativa. Per i lavoratori autonomi si fa riferimento ai criteri adottati dai rispettivi enti previdenziali.

9. Solo nel caso in cui la pensione regionale non sia ancora stata concessa, l'interessato può rinunciare alla medesima ottenendo così la restituzione della contribuzione in misura pari all'80 per cento, come previsto dall'articolo 5 bis della LR 3/1993, introdotto dall'articolo 7 della LR 6/1998.

10. Sono compatibili con la pensione di cui all'articolo 4 della LR 3/1993 e non rientrano quindi fra le pensioni dirette di cui alla lettera d) dell'articolo 3 bis della LR 4/1992, i trattamenti di natura pensionistica comunque denominati erogati non in dipendenza di versamenti contributivi, ivi inclusi quelli figurativi, o di iscrizione previdenziale di qualsiasi natura. Sono invece considerate pensioni le rendite comunque denominate erogate in dipendenza di contribuzione, anche figurativa. Non rientrano inoltre fra le pensioni dirette di cui alla lettera d) del citato articolo 3 bis, quelle derivanti da assicurazioni volontarie di tipo privatistico.

Ausübung einer Erwerbstätigkeit vereinbar, vorausgesetzt, diese beginnt nach dem Zeitpunkt des Versicherungsabschlusses und überschreitet nicht zweiundsiebzig Tage innerhalb eines Kalenderjahres. Sollte diese Grenze überschritten werden, so wird die Versicherungszeit für das unmittelbar darauf folgende Jahr unterbrochen. Für die Berechnung der zweiundsiebzig Tage werden als ganze Tage auch Tage betrachtet, an denen nur einige Stunden Arbeit geleistet wurde. Es werden auch die Samstage, Sonn- und Feiertage berücksichtigt, die in den Zeitraum ununterbrochener Erwerbstätigkeit fallen. Für selbständige Erwerbstätige wird auf die Kriterien Bezug genommen, die von den jeweiligen Vorsorgekörperschaften angewandt werden.

(9) Nur wenn die regionale Rente noch nicht gewährt wurde, kann der Betroffene auf diese verzichten und somit die Rückerstattung von 80 Prozent der eingezahlten Beträge erhalten, wie im Art. 5-*bis* des RG Nr. 3/1993, eingeführt durch Art. 7 des RG Nr. 6/1998, vorgesehen ist.

(10) Die wie auch immer genannten Renten, die unabhängig von Beitragsleistungen, einschließlich der Ersatzbeiträge, oder von Rentenversicherungen jedweder Art ausgezahlt werden, sind mit der Rente laut Art. 4 des RG Nr. 3/1993 vereinbar und zählen folglich nicht zu den direkten Renten gemäß Art. 3-*bis* Buchst. d) des RG Nr. 4/1992. Als Ruhegehalt werden hingegen die wie auch immer genannten Renten betrachtet, die aufgrund von Beitragsleistungen, auch von Ersatzbeiträgen, entrichtet werden. Weiters fallen die Renten aufgrund von freiwilligen Privatversicherungen nicht unter die direkten Renten gemäß dem genannten Art. 3-*bis* Buchst. d).

Art. 3
Contribuzione e anzianità assicurativa

1. La contribuzione da versare è quella fissata dalla Giunta regionale per ciascun anno nel quale cade l'adesione o i successivi rinnovi annuali.

2. La riduzione percentuale di cui all'articolo 5 della LR 3/1993 è calcolata sulla contribuzione annuale stabilita con deliberazione della Giunta regionale.

3. La contribuzione va versata entro i termini stabiliti da ciascun regolamento provinciale. È fatta salva la possibilità di rateazione secondo criteri e modalità fissati dagli stessi regolamenti.

4. Per le persone che beneficiano di quanto previsto al comma 2 bis dell'articolo 5 e all'articolo 7 bis della LR 3/1993, la contribuzione annuale è dovuta in base alle modalità che verranno stabilite dalla Giunta regionale con propria deliberazione.

5. Entro i tre mesi di cui al comma 2 dell'articolo 5 della LR 3/1993, l'interessato può chiedere la sospensione contributiva e assicurativa per l'anno di riferimento. In tal caso non è tenuto al versamento della contribuzione. Ai fini della verifica del versamento nei termini della contribuzione è presa a riferimento la data del versamento tramite bollettino di conto corrente postale, la data dell'ordine di bonifico, purché la valuta per il beneficiario in esso prevista non sia superiore a 5 giorni, ovvero la data del versamento diretto al tesoriere.

6. In relazione a quanto previsto dall'articolo 5 bis della LR 3/1993 al rimborso si provvede entro i termini previsti dai regolamenti provinciali, decorrenti dal termine di tre mesi di cui al comma 2 dell'articolo 5 della medesima

Art. 3
Versicherungsbeiträge und Versicherungsjahre

(1) Das Ausmaß der zu zahlenden Beiträge wird für das Jahr, in dem die Versicherung abgeschlossen wird, und für die darauf folgenden Beitragsjahre vom Regionalausschuss festgesetzt.

(2) Die prozentuelle Herabsetzung gemäß Art. 5 des RG Nr. 3/1993 wird auf die mit Beschluss des Regionalausschusses festgesetzten Jahresbeiträge berechnet.

(3) Die Beiträge sind innerhalb der in jeder einzelnen Landesverordnung festgesetzten Fristen einzuzahlen. Es besteht die Möglichkeit, die Beiträge gemäß den in genannten Verordnungen festgesetzten Kriterien und Modalitäten in Raten zu zahlen.

(4) Die Personen, die die Vergünstigungen laut Art. 5 Abs. 2-*bis* und Art. 7-*bis* des RG Nr. 3/1993 in Anspruch nehmen, müssen den jährlichen Beitrag aufgrund der vom Regionalausschuss mit eigenem Beschluss festgesetzten Modalitäten zahlen.

(5) Innerhalb der drei Monate laut Art. 5 Abs. 2 des RG Nr. 3/1993 kann der Versicherte die Unterbrechung der Beitragszahlungen und des Versicherungsverhältnisses für das Bezugsjahr beantragen. In diesem Fall ist er nicht zur Zahlung der Beiträge verpflichtet. Zwecks Überprüfung der innerhalb der vorgeschriebenen Frist erfolgten Beitragszahlung wird auf das Datum des Posterlagscheins oder des Belegs über die Banküberweisung – vorausgesetzt, dass die darin enthaltene Valuta zugunsten des Empfängers 5 Tage nicht überschreitet – oder auf das Datum der Einzahlung beim Schatzamt Bezug genommen.

(6) In Bezug auf die Bestimmungen laut Art. 5-*bis* des RG Nr. 3/1993 wird die Rückerstattung innerhalb der in den Landesverordnungen vorgesehenen Fristen vorgenommen, und zwar nach Ablauf von drei Monaten gemäß Art. 5

legge, oppure dalla data della rinuncia.

7. In caso di versamento effettuato in ritardo la contribuzione è maggiorata dello 0,55 per cento per ogni giorno di ritardo, per un massimo di tre mesi dal termine di versamento previsto. La maggiorazione non potrà comunque superare il cinquanta per cento del contributo dovuto.

8. L'anzianità assicurativa decorre dalla domanda di adesione all'assicurazione regionale.

Art. 4
Contribuzione figurativa

1. Per gli effetti di cui al comma 2 bis dell'articolo 5 della LR 3/1993 non rientrano fra le attività lavorative retribuite quelle diverse dal lavoro dipendente e dal lavoro autonomo.

2. Con riferimento all'art. 5, comma 2 bis della LR 3/1993, la contribuzione figurativa è accreditata anche nel caso di adozione di minore, purché si sia provveduto all'educazione del figlio adottato per almeno quindici anni.

3. Ai fini dell'accredito della contribuzione figurativa per le persone iscritte che si siano dedicate all'assistenza di familiari non autosufficienti di cui al comma 2 bis dell'art. 5 della L.R. n. 3/1993, si considerano tali il coniuge, i parenti fino al quarto grado e gli affini fino al secondo grado, in possesso dei requisiti per beneficiare dell'indennità di accompagnamento prevista dalla legge o, per quanto riguarda la provincia di Bolzano, inquadrati nel secondo livello assistenziale. Per i periodi antecedenti l'istituzione della suddetta indennità, la condizione di non autosufficienza è riconosciuta in presenza di un'invalidità documentata pari al cento per cento. L'accredito della contribuzione figurativa avviene previa dichiarazione sostituiva di atto notorio dell'iscritto di aver assistito il familiare in modo abituale e prevalente, nella propria abitazione o in quella dell'assistito e previa presentazione di

Abs. 2 des genannten Gesetzes, oder ab dem Datum des Verzichtes.

(7) Bei verspäteter Zahlung wird der Beitrag für jeden Tag Verzug um 0,55 Prozent erhöht, und zwar bis zu höchstens drei Monaten ab der für die Zahlung vorgesehenen Frist. Die Erhöhung darf jedenfalls fünfzig Prozent der geschuldeten Beiträge nicht überschreiten.

(8) Die Versicherungszeit läuft ab dem Datum des Antrags auf Abschluss der regionalen Versicherung.

Art. 4
Ersatzbeiträge

(1) Für die Wirkungen gemäß Art. 5 Abs. 2-*bis* des RG Nr. 3/1993 wird nur nichtselbständige und selbständige Arbeit als entlohnte Arbeitstätigkeit angesehen.

(2) Bezug nehmend auf Art. 5 Abs. 2-*bis* des RG Nr. 3/1993 werden die Ersatzbeiträge auch im Falle der Adoption eines Minderjährigen zuerkannt, vorausgesetzt, die Erziehung des Kindes erstreckte sich über mindestens fünfzehn Jahre.

(3) Zwecks Zuerkennung der Ersatzbeiträge an die Versicherten, die pflegebedürftige Familienmitglieder laut Art. 5 Abs. 2-*bis* des RG Nr. 3/1993 betreut haben, gelten als solche der Ehepartner, Verwandte bis zum vierten Grad und Verschwägerte bis zum zweiten Grad, die die Voraussetzung erfüllen, um das gesetzlich vorgesehene Begleitgeld zu beziehen, oder – in der Provinz Bozen – diejenigen, die in der zweiten Pflegestufe eingestuft sind. Für die Zeiträume vor der Einführung obgenannten Begleitgelds wird ein Pflegefall als solcher anerkannt, wenn eine 100%ige Invalidität nachgewiesen wird. Die Zuerkennung der Ersatzbeiträge erfolgt nach Vorlegung einer Erklärung zum Ersatz eines Notorietätsaktes von Seiten des Versicherten, aus welcher hervorgeht, dass er das Familienmitglied in der eigenen Wohnung oder in der Wohnung der

idonea documentazione che dimostri la condizione di non autosufficienza secondo quanto previsto nel presente comma.

Art. 5
Riscatto

1. Ai fini del riscatto di cui all'articolo 7 bis della LR 3/1993 sono valutabili i periodi di durata anche inferiore all'anno; in tal caso è dovuta l'integrazione della contribuzione per i periodi mancanti alla maturazione dell'anno intero, calcolata dividendo il contributo annuale per 52 settimane moltiplicato per il numero di settimane mancanti. I periodi sono calcolati in settimane con arrotondamento alla settimana intera dei periodi di durata inferiore. Si ha un periodo di durata pari ad un anno in presenza di contribuzione per 52 settimane tenuto conto dell'arrotondamento. Sono ammessi a riscatto anche i periodi di contribuzione esistenti presso casse o fondi di previdenza obbligatoria di stati esteri per i quali esistono trattati o accordi bilaterali in materia di assicurazioni e sicurezza sociale. Sono inoltre considerati ai fini del riscatto anche i versamenti contributivi volontari e quelli figurativi.

2. Ai fini del riscatto sono valutati solo gli anni di contribuzione presso altre casse o fondi di previdenza obbligatoria versati antecedentemente all'iscrizione alla pensione regionale e solo se utili al raggiungimento delle anzianità assicurativa e contributiva minime di quindici anni.

3. Per coloro che si avvalgono delle disposizioni di cui all'articolo 7 bis della LR 3/1993, il versamento delle somme calcolate secondo quanto previsto al comma 6 è effettuato in un'unica soluzione al momento del pensionamento.

Pflegeperson ständig und vorwiegend betreut hat und nach Vorlegung geeigneter Unterlagen, aus denen hervorgeht, dass es sich um einen Pflegefall laut diesem Absatz handelt.

Art. 5
Rückkauf

(1) Für die Zwecke des Rückkaufs gemäß Art. 7-*bis* des RG Nr. 3/1993 können auch die Zeiträume unter einem Jahr berücksichtigt werden. In diesem Fall sind die Beiträge für die Zeiträume zu ergänzen, die zur Erreichung eines vollen Jahres fehlen. Für die Berechnung der Ergänzung wird der jährliche Beitrag durch 52 Wochen geteilt und dann mit der Anzahl der fehlenden Wochen multipliziert. Die Zeiträume werden in Wochen berechnet und Bruchteile werden auf eine volle Woche aufgerundet. 52 Beitragswochen werden unter Berücksichtigung auch der Aufrundungen als volles Beitragsjahr betrachtet. Es können auch bei ausländischen Kassen oder Fonds der Pflichtaltersvorsorge vorhandene Versicherungszeiten nachgekauft werden, vorausgesetzt, es bestehen bilaterale Vereinbarungen auf dem Sachgebiet der Sozialversicherungen und der sozialen Sicherheit. Weiters werden auch freiwillige Beitragszahlungen und Ersatzbeiträge für die Zwecke des Rückkaufs berücksichtigt.

(2) Für die Zwecke des Rückkaufs werden nur die Beitragsjahre bei anderen Kassen oder Fonds der Pflichtaltersvorsorge berücksichtigt, die vor dem Abschluss der regionalen Versicherung vorhanden sind, und zwar nur wenn sie zur Erreichung der Mindestversicherungszeiten und Mindestbeitragszeiten in Höhe von 15 Jahren erforderlich sind.

(3) Für diejenigen, die die Bestimmungen des Art. 7-*bis* des RG Nr. 3/1993 in Anspruch nehmen, hat die Entrichtung der gemäß Abs. 6 berechneten Beträge zum Zeitpunkt der Versetzung in den Ruhestand in einer

L'eventuale saldo a favore dell'interessato è restituito d'ufficio allo stesso.

4. Agli effetti di cui all'articolo 7 bis si provvede al calcolo di quanto dovuto per gli anni di contribuzione già accreditati presso altre casse, nel seguente modo: si divide il contributo annuale fissato secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, della LR 3/1993 per 0,074751. Si moltiplica poi per 0,00153846, per 13 e per il coefficiente di rivalutazione secondo la seguente tabella:

coefficiente di rivalutazione all'età di:	
anni 62	1,64246
anni 63	1,60637
anni 64	1,52310
anni 65	1,46318
anni 66	1,40310
anni 67	1,34309
anni 68	1,28314
anni 69	1,22342
anni 70	1,16422
anni 71	1,10578
anni 72	1,04854
oltre anni 72	1,00000

5. L'eventuale contributo di cui all'articolo 7 ter della stessa LR 3/1993 è calcolato sull'importo risultante da quanto previsto al comma 4.

6. Qualora l'iscritto possa beneficiare del contributo di cui all'articolo 7 ter della LR 3/1993, la somma dovuta deve essere versata al netto del contributo stesso. L'importo del contributo è comunque contabilizzato nel fondo pensioni di cui all'articolo 10 della citata LR 3/1993.

7. L'esclusione dalla facoltà di riscatto per effetto della riduzione della pensione regionale di vecchiaia prevista dall'articolo 8, comma 5-bis della LR 3/1993, si applica solo nel caso in cui i periodi di riscatto hanno consentito la maturazione del diritto dell'altra pensione diretta. In tal caso l'anzianità assicurativa è ricalcolata senza tener conto del periodo richiesto con il riscatto, anche nel caso in cui la pensione regionale sia già stata concessa.

einmaligen Zahlung zu erfolgen. Der eventuelle Saldo zugunsten des Versicherten wird diesem von Amts wegen zurückgegeben.

(4) Für die Zwecke gemäß Art. 7-*bis* wird die Berechnung der für die bereits bei anderen Kassen eingezahlten Beiträge geschuldeten Beträge wie folgt vorgenommen: Der gemäß laut Art. 5 Abs. 1 des RG Nr. 3/1993 festgesetzte Jahresbeitrag wird durch 0,074751 geteilt und dann mit 0,00153846, 13 und dem Aufwertungskoeffizienten gemäß nachstehender Tabelle multipliziert:

Aufwertungskoeffizient im Alter von	
62 Jahren	1,64246
63 Jahren	1,60637
64 Jahren	1,52310
65 Jahren	1,46318
66 Jahren	1,40310
67 Jahren	1,34309
68 Jahren	1,28314
69 Jahren	1,22342
70 Jahren	1,16422
71 Jahren	1,10578
72 Jahren	1,04854
über 72 Jahren	1,00000

(5) Für die Festsetzung des eventuellen Beitrags gemäß Art. 7-*ter* des RG Nr. 3/1993 wird der Betrag herangezogen, der sich aus der Berechnung laut Abs. 4 ergibt.

(6) Falls der Versicherte den Beitrag gemäß Art. 7-*ter* des RG Nr. 3/1993 in Anspruch nehmen kann, ist der geschuldete Betrag abzüglich des genannten Beitrages zu entrichten. Der Beitrag fließt auf jeden Fall in den Rentenfonds gemäß Art. 10 des RG Nr. 3/1993.

(7) Der Ausschluss vom Rückkauf aufgrund der im Art. 8 Abs. 5-*bis* des RG Nr. 3/1993 vorgesehenen Kürzung der regionalen Rente wird nur dann angewandt, sofern durch die Rückkaufszeiträume das Recht auf die andere direkte Rente angereift werden konnte. In diesem Fall werden die Versicherungszeiten ohne Berücksichtigung des Rückkaufszeitraums neu berechnet, und zwar auch, wenn die regionale Rente bereits gewährt wurde.

Art. 6
Riduzione della pensione regionale a seguito della titolarità di una pensione diretta

1. La riduzione di cui all'articolo 8, comma 5-bis della LR 3/1993 è calcolata tenuto conto degli importi mensili di pensione, al lordo di eventuali ritenute fiscali, in godimento alla data di cui al comma 2.

2. Per le persone iscritte già titolari di pensione diretta la riduzione è calcolata alla data di decorrenza della pensione regionale di vecchiaia. Per le persone già titolari di pensione regionale la riduzione è calcolata alla data di decorrenza dell'altra pensione diretta.

3. La pensione regionale mensile, concessa o rideterminata al netto dell'altra pensione diretta secondo quanto previsto ai commi 1 e 2, è soggetta alla disciplina della perequazione automatica ai sensi dell'articolo 8, comma 4 della LR 3/1993.

4. Eventuali ricalcoli dell'altra pensione, avvenuti successivamente alle operazioni di compensazione, anche con effetto retroattivo, non comportano la rideterminazione della pensione regionale.

Art. 6
Kürzung der regionalen Rente infolge des Bezugs einer direkten Rente

(1) Die Kürzung laut Art. 8 Abs. 5-*bis* des RG Nr. 3/1993 wird unter Berücksichtigung der monatlichen Rentenbeträge – vor eventuellen Steuerabzügen – berechnet, die zum Zeitpunkt laut Abs. 2 bezogen werden.

(2) Für die versicherten Personen, die bereits eine direkte Rente beziehen, wird die Kürzung ab dem Zeitpunkt berechnet, zu dem das Anrecht auf die regionale Altersrente besteht. Für die Personen, die die regionale Rente bereits beziehen, wird die Kürzung ab dem Zeitpunkt berechnet, zu dem das Anrecht auf die andere direkte Rente besteht.

(3) Die monatliche regionale Rente, die gemäß Abs. 1 und 2 abzüglich der anderen direkten Rente gewährt oder neu berechnet wird, unterliegt dem automatischen Rentenausgleich im Sinne des Art. 8 Abs. 4 des RG Nr. 3/1993.

(4) Eventuelle Neufestsetzungen der anderen Rente, die nach dem Ausgleich – auch rückwirkend – vorgenommen wurden, bringen nicht die Neufestsetzung der regionalen Rente mit sich.

Art. 7
Individuazione del reddito

1. Per la determinazione della contribuzione annua dovuta ai sensi dell'articolo 5 della LR 3/1993 sono presi in considerazione i redditi dell'anno precedente a quello di riferimento.

2. Per la determinazione del contributo sul riscatto spettante ai sensi dell'articolo 7-ter della LR 3/1993 sono presi in considerazione i redditi riferiti al secondo anno precedente a quello di maturazione del diritto alla pensione regionale.

Art. 7
Ermittlung des Einkommens

(1) Für die Festsetzung der jährlichen Beitragsleistung im Sinne des Art. 5 des RG Nr. 3/1993 werden die Einkommen des Jahres vor dem Bezugsjahr in Betracht gezogen.

(2) Für die Festsetzung des im Sinne des Art. 7-*ter* des RG Nr. 3/1993 zustehenden Beitrags für den Rückkauf werden die Einkommen in Betracht gezogen, die sich auf das zweite Jahr vor jenem beziehen, in dem das Recht auf die regionale Rente angereift wurde.

3. Per il riconoscimento dell'integrazione al trattamento minimo regionale si applica quanto previsto all'articolo 8.

4. Ai fini di cui ai commi 1, 2 e 3 sono valutati i seguenti redditi al lordo delle imposte sui redditi:

a) redditi di terreni e fabbricati esclusa la abitazione principale e le relative pertinenze, rivalutati secondo quanto previsto dalla normativa sull'imposta dei redditi;

b) reddito da lavoro dipendente e assimilati compresa la cassa integrazione guadagni, l'indennità di mobilità e l'indennità di disoccupazione nonché i redditi sostitutivi di quelli da lavoro dipendente, comunque denominati, ancorché soggetti a tassazione separata o a forme di tassazione agevolata;

c) reddito da lavoro autonomo, professionale, parasubordinato e d'impresa;

d) pensioni erogate da enti previdenziali, anche non conosciute dal Casellario, compresi gli arretrati; tali importi sono imputati all'anno di effettiva percezione e non all'anno di spettanza;

e) pensioni dirette ed ai superstiti erogate da Stati esteri;

f) redditi di partecipazione in società ed imprese;

g) altri redditi assoggettabili all'imposta sui redditi;

h) rendite vitalizie o a tempo determinato costituite a titolo oneroso (es. rendite percepite da compagnie di assicurazione);

i) redditi conseguiti all'estero che, se prodotti in Italia, sarebbero assoggettati all'imposta sui redditi, ovvero della stessa natura dei redditi sopra riportati.

5. Non sono valutati:

(3) Für die Anerkennung der Ergänzung bis zur Erreichung der regionalen Mindestrente finden die Bestimmungen laut Art. 8 Anwendung.

(4) Für die Zwecke laut Abs. 1, 2 und 3 werden nachstehende Einkünfte – vor Abzug der Steuern auf das Einkommen – berücksichtigt:

a) Erträge aus Grundstücken und Gebäuden, ausgenommen die Hauptwohnung und das entsprechende Zubehör, neu festgesetzt gemäß den Bestimmungen über die Einkommensteuer;

b) Einkünfte aus nichtselbständiger Arbeit und gleichgestellte Einkünfte, einschließlich der Lohnausgleichskasse, der Mobilitätszulage und des Arbeitslosengeldes sowie die wie auch immer genannten Einkünfte, welche jene aus nichtselbständiger Arbeit ersetzen, auch wenn sie der getrennten Besteuerung oder Formen reduzierter Besteuerung unterliegen;

c) Einkünfte aus selbständiger Arbeit, aus freien Berufen, aus scheinselbständigen Tätigkeiten und aus Unternehmertätigkeit;

d) von Vorsorgekörperschaften ausgezahlte Renten, auch wenn diese vom Rentenregister nicht erfasst sind, einschließlich der rückständigen Beträge; diese Beträge werden dem Jahr des effektiven Empfangs und nicht dem Jahr des Anrechtes angelastet;

e) von ausländischen Staaten ausgezahlte direkte Renten und Hinterbliebenenrenten;

f) Einkünfte aus Beteiligungen an Gesellschaften und Unternehmen;

g) andere der Einkommensteuer unterliegende Einkünfte;

h) Leibrenten oder entgeltlich begründete befristete Renten (z. B. von Versicherungsgesellschaften ausgezahlte Renten);

i) im Ausland erworbene Einkommen, die, wenn sie in Italien erworben wären, der Einkommensteuer unterliegen würden, oder Einkommen mit denselben Eigenschaften der oben angeführten Einkommen.

(5) Nicht berücksichtigt werden:

a) la pensione regionale di cui alla LR 3/1993;

b) i redditi esenti dall'imposta sui redditi;

c) i trattamenti di fine rapporto comunque denominati e le relative anticipazioni;

d) il reddito della casa di abitazione e delle relative pertinenze;

e) le competenze arretrate sottoposte a tassazione separata;

f) i redditi già tassati alla fonte a titolo di imposta definitiva o a titolo di imposta sostitutiva.

Art. 8
Integrazione al trattamento minimo

1. Ai fini del diritto all'integrazione al trattamento minimo il reddito da prendere in considerazione è quello conseguito dalla persona titolare della pensione regionale e dall'eventuale coniuge nell'anno solare precedente il 1° luglio di ciascun anno ed ha valore per la corresponsione del relativo trattamento fino al 30 giugno dell'anno successivo.

2. In sede di prima concessione della pensione regionale il reddito di riferimento è quello dell'anno in corso, dichiarato in via presuntiva.

3. I soggetti titolari di pensione regionale sono tenuti a presentare la comunicazione dei dati reddituali entro il 30 giugno di ciascun anno.

4. Ai soggetti che omettono la presentazione della comunicazione dei dati reddituali nel termine previsto al comma 3, previo avviso da parte della Provincia autonoma territorialmente competente e decorso inutilmente il termine di trenta giorni dal ricevimento dello stesso, viene sospesa l'erogazione dell'integrazione al trattamento minimo della pensione regionale a partire dal

a)die regionale Rente laut RG Nr. 3/1993;

b) der Einkommensteuer nicht unterliegende Einkünfte,

c) die wie auch immer genannten Abfertigungen und diesbezüglichen Vorschüsse;

d)der Ertrag der Erstwohnung und des entsprechenden Zubehörs;

e)die rückständigen Beträge, die einer getrennten Besteuerung unterliegen;

f) die Einkünfte, die bereits einem endgültigen Steuereinbehalt an der Quelle oder einer Ersatzsteuer unterworfen wurden.

Art. 8
Ergänzung bis zur Erreichung der Mindestrente

(1) Für die Zwecke des Anspruches auf die Ergänzung bis zur Erreichung der Mindestrente ist das Einkommen zu berücksichtigen, das vom Empfänger der regionalen Rente und vom eventuellen Ehepartner im Kalenderjahr vor dem 1. Juli eines jeden Jahres erworben wurde. Dieses Einkommen wird für die Auszahlung der entsprechenden Rente bis zum 30. Juni des darauf folgenden Jahres in Betracht gezogen.

(2) Bei erstmaliger Gewährung der regionalen Rente wird auf das näherungsweise erklärte Einkommen des laufenden Jahres Bezug genommen.

(3) Die Empfänger der regionalen Rente müssen innerhalb 30. Juni eines jeden Jahres die Mitteilung über die Einkommensdaten vorlegen.

(4) Sofern die Personen die Mitteilung über die Einkommensdaten nicht innerhalb der im Abs. 3 vorgesehenen Frist vorlegen, wird die Zahlung der Ergänzung bis zur Erreichung der regionalen Mindestrente nach vorheriger Mitteilung seitens der gebietsmäßig zuständigen Autonomen Provinz und nach erfolglosem Ablauf der Frist von dreißig Tagen ab Erhalt der

rateo del mese di ottobre.

5. In caso di presentazione della comunicazione dei dati reddituali nel termine previsto per la presentazione della successiva comunicazione, la prestazione sospesa è ripristinata a partire dal mese successivo con erogazione degli arretrati. Qualora la presentazione della comunicazione non avvenga entro il termine di cui al periodo precedente non si dà luogo alla corresponsione di alcun arretrato.

Art. 9
Disposizioni transitorie e finali

1. Le disposizioni di cui all'articolo 8 si applicano a decorrere dall'entrata in vigore del presente regolamento.

2. Le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 3 si applicano a decorrere dal 1° luglio 2008.

3. Il regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 28 luglio 2003, n. 12/L è abrogato.

Mitteilung ab der Rate des Monats Oktober eingestellt.

(5) Wird die Mitteilung über die Einkommensdaten innerhalb der Frist für die Einreichung der darauf folgenden Mitteilung vorgelegt, so wird die Zahlung – einschließlich der rückständigen Beträge – ab dem darauf folgenden Monat wieder aufgenommen. Wird die Mitteilung nicht innerhalb der in vorstehendem Satz angegebenen Frist vorgelegt, so werden keine rückständigen Beträge ausgezahlt.

Art. 9
Übergangs- und Schlussbestimmungen

(1) Die im Art. 8 enthaltenen Bestimmungen gelten ab Inkrafttreten dieser Verordnung.

(2) Die Bestimmungen laut Art. 4 Abs. 3 finden mit Wirkung vom 1. Juli 2008 Anwendung.

(3) Die mit Dekret des Präsidenten der Region vom 28. Juli 2003, Nr. 12/L genehmigte Verordnung ist aufgehoben.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 12 OTTOBRE 2009, N. 8/L

Nuovo regolamento di attuazione dell'articolo 3 della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6[1]

Art. 1
Disposizioni generali

1. Per il raggiungimento delle finalità previste dall'articolo 3 della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6, le Province autonome di Bolzano e di Trento forniscono alla Regione, entro il 30 aprile di ogni anno, i dati di cui agli articoli 2, 3, 4 e 5. Il PensPlan Centrum fornisce, entro il 30 aprile di ciascun anno, i dati di cui all'articolo 6.

2. Al fine dell'omogeneizzazione e della migliore trasparenza, leggibilità e confrontabilità dei dati forniti dalle Province autonome ai sensi del comma 1, essi vengono trasmessi alla Regione sulla base di uno o più schemi analitici di tabelle adottati con deliberazione della Giunta regionale.

3. I dati, ove non diversamente previsto, sono tenuti distinti in base al sesso del/della richiedente le prestazioni regionali e si riferiscono al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui sono presentati.

Art. 2
Legge regionale 25 luglio 1992, n. 7 e successive modificazioni

1. Con riferimento alla legge regionale 25 luglio 1992, n. 7, sono forniti i seguenti dati:

a) numero complessivo di richieste di contributo accolte per ciascun intervento previdenziale;
b) con particolare riferimento all'articolo 4 della LR n. 7/1992, numero di richieste

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION VOM 12. OKTOBER 2009, NR. 8/L

Neue Durchführungsverordnung zum Art. 3 des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6[1]

Art. 1
Allgemeine Bestimmungen

(1) Für die Zwecke gemäß Art. 3 des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6 übermitteln die Autonomen Provinzen Bozen und Trient der Region innerhalb 30. April eines jeden Jahres die Daten gemäß Art. 2, 3, 4 und 5. Das Centrum PensPlan liefert innerhalb 30. April eines jeden Jahres die Daten gemäß Art. 6.

(2) Für die Zwecke der Einheitlichkeit und zur Verbesserung der Transparenz, des Verständnisses und der Vergleichbarkeit der von den Autonomen Provinzen im Sinne des Abs. 1 übermittelten Daten, werden diese in zwei oder mehrere mit Beschluss des Regionalausschusses genehmigte Tabellen eingetragen und der Region übermittelt.

(3) Falls nichts anderes vorgesehen wird, werden die Daten nach Geschlecht der Antragstellerin/des Antragstellers getrennt gehalten und auf den 31. Dezember des Jahres, vor dem sie eingereicht wurden, bezogen.

Art. 2
Regionalgesetz vom 25. Juli 1992, Nr. 7 mit seinen späteren Änderungen

(1) Mit Bezug auf das Regionalgesetz vom 25. Juli 1992, Nr. 7 sind nachstehende Daten zu liefern:

a) Gesamtanzahl der stattgegebenen Beitragsgesuche, getrennt nach den einzelnen Vorsorgemaßnahmen;
b) insbesondere in Bezug auf den Art. 4 des Regionalgesetzes Nr. 7/1992 die

[1] In B.U. 20 ottobre 2009, n. 43.
Im Amtsblatt vom 20. Oktober 2009, Nr. 43.

accolte presentate da coloro che:

1) hanno figli minorenni (specificando il numero di coloro che hanno figli in affidamento);

2) assistono familiari non autosufficienti;

3) hanno più di 55 anni;

c) con particolare riferimento all'articolo 6-bis della LR n. 7/1992, numero di richieste accolte suddivise in base all'ammontare del contributo concesso:

1) contributo fino al 50% del versamento volontario;
2) contributo fino al 40% del versamento volontario;
3) contributo fino al 30% del versamento volontario.

d) spesa complessiva per ciascun tipo di intervento di cui alla lettera a).

Art. 3
Legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3 e successive modificazioni

1. Con riferimento alla legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3, sono forniti i seguenti dati:

a) ammontare della pensione regionale;
b) numero complessivo degli iscritti suddivisi per fasce di reddito secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale di cui all'articolo 5, comma 1 della LR n. 3/1993;
c) numero di cessazioni dal rapporto assicurativo;
d) numero delle persone che beneficiano di quanto previsto dall'articolo 5, comma 2 bis della LR n. 3/1993, distinto per numero di anni figurativi riconosciuti;

e) numero delle persone che beneficiano di quanto previsto dall'articolo 7 bis della LR n. 3/1993;

f) numero delle persone iscritte, suddiviso per anno di decorrenza della pensione;
g) numero delle persone iscritte che

Anzahl der stattgegebenen Gesuche seitens derjenigen, die

1. minderjährige Kinder haben (wobei die Anzahl derjenigen anzugeben ist, die Pflegekinder haben);
2. die pflegebedürftige Familienangehörige betreuen;
3. über 55 Jahre alt sind;

c) insbesondere in Bezug auf den Art. 6-*bis* des Regionalgesetzes Nr. 7/1992 die Anzahl der stattgegebenen Gesuche, getrennt nach Ausmaß des gewährten Beitrags:

1. Beitrag bis zu 50% der freiwilligen Einzahlung;
2. Beitrag bis zu 40% der freiwilligen Einzahlung;
3. Beitrag bis zu 30% der freiwilligen Einzahlung.

d) Gesamtausgabe für jede Maßnahme laut Buchst. a).

Art. 3
Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen

(1) Mit Bezug auf das Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3 sind nachstehende Daten zu liefern:

a) Ausmaß der Regionalrente;
b) Gesamtanzahl der Versicherten, getrennt nach Einkommensstufen gemäß Beschluss des Regionalausschusses laut Art. 5 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 3/1993;
c) Zahl der gekündigten Versicherungen;

d) Anzahl der Personen, die die Vergünstigungen laut Art. 5 Abs. 2-*bis* des Regionalgesetzes Nr. 3/1993 in Anspruch nehmen, getrennt nach der Anzahl der anerkannten Beitragsjahre;
e) Anzahl der Personen, die die Vergünstigungen laut Art. 7-*bis* des Regionalgesetzes Nr. 3/1993 in Anspruch nehmen;
f) Anzahl der Versicherten, getrennt nach dem Jahr des Beginns der Rentenauszahlung;
g) Anzahl der Versicherten, die mehr als

hanno svolto attività lavorativa per più di settantadue giornate;

h) ammontare del Fondo pensioni, suddiviso per contribuzioni degli iscritti, assegnazioni regionali e interessi maturati;

i) numero complessivo dei titolari di pensione e numero di titolari che beneficiano dell'integrazione al trattamento minimo;

j) numero di persone iscritte e pensionate titolari di pensione diretta derivante da contribuzione obbligatoria;

k) spesa complessiva.

Art. 4
Legge regionale 27 novembre 1993, n. 19 e successive modificazioni

1. Con riferimento alla legge regionale 27 novembre 1993, n. 19, sono forniti i seguenti dati:

a) numero degli aventi diritto all'indennità regionale;

b) spesa complessiva.

Art. 5
Legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 e successive modificazioni

1. Con riferimento all'articolo 1 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1, sono forniti i seguenti dati:

a) numero di richieste accolte relative al contributo di cui all'art. 1, comma 1 della LR n. 1/2005;

b) numero di richieste accolte relative al contributo di cui all'art. 1, comma 3 della LR n. 1/2005;

c) numero di richieste accolte relative al contributo di cui all'art. 1, comma 4 della LR n. 1/2005;

d) spesa complessiva relativamente alle concessioni di cui alle lettere a), b) e c).

2. Con riferimento all'articolo 2 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1,

zweiundsiebzig Tage gearbeitet haben;

h) Ausmaß des Rentenfonds, getrennt nach Beitragsleistung der Versicherten, regionalen Zuweisungen und angereiften Zinsen;

i) Gesamtanzahl der Rentenempfänger und derjenigen, die die Ergänzung bis zur Erreichung der Mindestrente beziehen;

j) Anzahl der versicherten und pensionierten Personen, die eine direkte auf Pflichtbeiträge beruhende Rente beziehen;

k) Gesamtausgabe.

Art. 4
Regionalgesetz vom 27. November 1993, Nr. 19 mit seinen späteren Änderungen

(1) Mit Bezug auf das Regionalgesetz vom 27. November 1993, Nr. 19 sind nachstehende Daten zu liefern:

a) Anzahl der Personen, die Anrecht auf die Regionalzulage haben;

b) Gesamtausgabe.

Art. 5
Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen

(1) Mit Bezug auf den Art. 1 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 sind nachstehende Daten zu liefern:

a) Anzahl der stattgegebenen Gesuche in Bezug auf den Beitrag laut Art. 1 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005;

b) Anzahl der stattgegebenen Gesuche in Bezug auf den Beitrag laut Art. 1 Abs. 3 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005;

c) Anzahl der stattgegebenen Gesuche in Bezug auf den Beitrag laut Art. 1 Abs. 4 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005;

d) Gesamtausgabe für die in Bezug auf die Buchst. a), b) und c) gewährten Beträge.

(2) Mit Bezug auf den Art. 2 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005,

sono forniti i seguenti dati:

a) numero di richieste accolte, escluse quelle presentate da lavoratori/trici autonomi/e, relative al contributo di cui all'art. 2, comma 1 della LR n. 1/2005;

b) numero di richieste accolte presentate da lavoratori/trici autonomi/e relative al contributo di cui all'art. 2, comma 1 della LR n. 1/2005;

c) numero di richieste accolte relative al contributo di cui all'art. 2, comma 1-bis della LR n. 1/2005;

d) numero di richieste accolte relative al contributo di cui all'art. 2, comma 2 della LR n. 1/2005;

e) spesa complessiva relativamente alle concessioni di cui alle lettere a), b), c) e d).

3. I dati relativi ai commi 1, lettere a), b) e c) e 2, lettere a), b), c) e d) sono tenuti distinti secondo che le richieste siano presentate da soggetti che effettuano versamenti contributivi presso Istituti di previdenza obbligatoria, presso un fondo di previdenza complementare o presso entrambe le forme pensionistiche.

4. Con riferimento all'articolo 3 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1, sono forniti i seguenti dati:

a) numero delle domande accolte al 31 dicembre suddivise secondo quanto previsto dalle tabelle A), B) e C) allegate alla LR n. 1/2005;

b) spesa annua complessiva relativamente a ciascuna tabella.

5. Con riferimento all'articolo 4 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1, sono forniti i seguenti dati:

a) numero di richieste accolte presentate da coloro che sono autorizzati ai versamenti volontari nella gestione dei/delle lavoratori/trici dipendenti ai fini del contributo a fondo perduto e a titolo di prestito;

Nr. 1 sind nachstehende Daten zu liefern:

a) Anzahl der stattgegebenen Gesuche, mit Ausnahme der von selbständig Erwerbstätigen für den Erhalt des Beitrags laut Art. 2 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 eingereichten Gesuche;

b) Anzahl der stattgegebenen Gesuche, die von selbständig Erwerbstätigen für den Erhalt des Beitrags laut Art. 2 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 eingereicht wurden;

c) Anzahl der stattgegebenen Gesuche betreffend den Erhalt des Beitrags laut Art. 2 Abs. 1-*bis* des Regionalgesetzes Nr. 1/2005;

d) Anzahl der stattgegebenen Gesuche betreffend den Erhalt des Beitrags laut Art. 2 Abs. 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005;

e) Gesamtausgabe für die in Bezug auf die Buchst. a), b) c) und d) gewährten Beträge.

(3) Die Daten betreffend Abs. 1 Buchst. a), b) und c) und Abs. 2 Buchst. a), b), c) und d) werden getrennt gehalten, je nach dem ob die Gesuchsteller Beiträge bei Einrichtungen für die Pflichtvorsorge, bei einem Zusatzrentenfonds oder beiden Rentenformen einzahlen.

(4) Mit Bezug auf den Art. 3 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 sind nachstehende Daten zu liefern:

a) Anzahl der zum 31. Dezember stattgegebenen Gesuche, die gemäß den dem Regionalgesetz Nr. 1/2005 beiliegenden Tabellen A), B) und C) getrennt sind;

b) Jährliche Gesamtausgabe für die in Bezug auf eine jede Tabelle ausgezahlten Beträge.

(5) Mit Bezug auf den Art. 4 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 4 sind nachstehende Daten zu liefern:

a) Anzahl der stattgegebenen Gesuche, die von denjenigen eingereicht wurden, die zwecks Erhalt des Schenkungsbeitrags und des als Darlehen gewährten Beitrags dazu ermächtigt sind, freiwillige Beiträge bei der Rentenverwaltung für Arbeitnehmer/Arbeitnehmerinnen einzuzahlen;

b) numero di richieste accolte presentate da coloro che sono autorizzati ai versamenti volontari nelle gestioni diverse da quella di cui alla lettera a) ai fini del contributo a fondo perduto e a titolo di prestito;

c) somme erogate a fondo perduto e a titolo di prestito a seguito delle richieste di cui alle lettere a) e b).

6. Con riferimento all'articolo 4-bis della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1, sono forniti i seguenti dati:
a) numero di richieste accolte;
b) spesa complessiva.

Art. 6
Legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3

1. Con riferimento alla previdenza complementare, sono forniti i seguenti dati:
a) numero complessivo di iscritti a ciascuno dei Fondi regionali di previdenza complementare istituiti nell'ambito del progetto PensPlan;
b) numero complessivo dei titolari di trattamento pensionistico complementare per ciascuno dei Fondi regionali di cui alla lettera a);
c) numero di coloro che beneficiano delle garanzie previste dal regolamento di cui all'articolo 6 della LR n. 3/1997 in ordine alle prestazioni erogate dai fondi pensione convenzionati e da quelli non convenzionati con il PensPlan Centrum ai sensi del medesimo regolamento regionale;
d) numero di coloro che beneficiano degli interventi e degli incentivi previsti dal regolamento di cui all'articolo 6 della LR n. 3/1997, suddivisi per categorie di intervento;
e) bilancio d'esercizio del PensPlan Centrum.

b) Anzahl der stattgegebenen Gesuche, die von denjenigen eingereicht wurden, die zwecks Erhalt des Schenkungsbeitrags und des als Darlehen gewährten Beitrags dazu ermächtigt sind, freiwillige Beiträge anderen Rentenverwaltungen, als jener laut Buchst. a), einzuzahlen;
c) Aufgrund der Gesuche laut Buchst. a) und b) als Schenkungsbeitrag und als Darlehen gewährter Beitrag ausgezahlte Beträge.

(6) Mit Bezug auf den Art. 4-*bis* des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 sind nachstehende Daten zu liefern:
a) Anzahl der stattgegebenen Gesuche;
b) Gesamtausgabe.

Art. 6
Regionalgesetz vom 27. Februar 1997, Nr. 3

(1) Mit Bezug auf die Zusatzrenten sind nachstehende Daten zu liefern:
a) Gesamtanzahl der Personen, die bei einem jeden im Rahmen des Projektes PensPlan eingerichteten regionalen Zusatzrentenfonds eingetragen sind;
b) Gesamtanzahl der Personen pro Regionalem Rentenfonds laut Buchst. a), die eine Zusatzrente beziehen;
c) Anzahl der Personen, die die in der Verordnung laut Art. 6 des Regionalgesetzes Nr. 3/1997 vorgesehenen Maßnahmen in Bezug auf die von mit dem Centrum PensPlan konventionierten und nicht konventionierten Rentenfonds im Sinne derselben Regionalverordnung in Anspruch nehmen;
d) Anzahl der Personen, die die Maßnahmen in Anspruch nehmen und die Beiträge beziehen, die in der Verordnung gemäß Art. 6 des Regionalgesetzes Nr. 3/1997, getrennt nach Kategorien, vorgesehen sind;
e) Jahresbilanz des Centrums PensPlan.

Art. 7
Abrogazione

1. Il regolamento di attuazione dell'articolo 3 della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6, approvato con decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2002, n. 7/L è abrogato.

Art. 7
Aufhebung von Bestimmungen

(1) Die mit DPReg. vom 23. Mai 2002, Nr. 7/L genehmigte Durchführungsverordnung zum Art. 3 des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6 wird aufgehoben.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 12 GIUGNO 2012, N. 6/L

Regolamento di esecuzione della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 (Pacchetto famiglia e previdenza sociale) relativo alla valutazione della condizione economica del nucleo familiare del richiedente le prestazioni regionali in provincia di Bolzano[1-2]

Art. 1
La situazione economica

1. La situazione economica del nucleo familiare della/del richiedente è definita sulla base di criteri unificati, con riguardo al reddito e al concorso delle componenti patrimoniali mobiliari e immobiliari così come definito nell'allegato.

2. Ulteriori specificazioni relative alle componenti di reddito e di patrimonio possono essere effettuate nel dettaglio dai regolamenti provinciali nel rispetto delle indicazioni di massima riportate nell'allegato al presente regolamento.

3. I dati relativi al reddito ed al patrimonio sono forniti dalla/dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.

3-bis. Qualora modifiche in materia fiscale lo rendessero necessario, gli elementi reddituali, patrimoniali e di riduzione del reddito da rilevare nella dichiarazione di cui al comma 3, definiti nel presente regolamento, potranno essere integrati nella dichiarazione stessa, sempre che tali elementi sostituiscano o corrispondano a quelli già previsti dal regolamento medesimo.[3]

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION VOM 12. JUNI 2012, NR. 6/L

Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 (Familienpaket und Sozialvorsorge) zur Bewertung der wirtschaftlichen Lage der Familie der Person, die in der Provinz Bozen regionale Leistungen beantragt[1-2]

Art. 1
Die wirtschaftliche Lage

(1) Die wirtschaftliche Lage der Familie der antragstellenden Person wird auf der Grundlage vereinheitlichter Kriterien laut Anlage bestimmt, und zwar mit Hinblick auf das Einkommen und auf den Einfluss des beweglichen und unbeweglichen Vermögens.

(2) Nähere Detailbestimmungen hinsichtlich des Einkommens und des Vermögens können unter Beachtung der in der Anlage zu dieser Verordnung enthaltenen Richtlinien in den Verordnungen der Provinzen erlassen werden.

(3) Die Angaben betreffend das Einkommen und das Vermögen können von der antragstellenden Person mittels Erklärung zum Ersatz einer Bescheinigung oder eines Notorietätsaktes eingereicht werden.

(3-*bis*) Ist es aufgrund steuerlicher Änderungen erforderlich, so können die in der vorliegenden Verordnung festgesetzten und in der Erklärung laut Abs. 3 anzugebenden Positionen zum Einkommen, zum Vermögen und zu Zahlungen, die zur Verminderung des Einkommens beitragen, in dieser Erklärung ergänzt werden, sofern sie die in der Verordnung bereits vorgesehenen Positionen ersetzen oder

---

1 In B.U. 19 giugno 2012, n. 25
Im Amtsblatt vom 19. Juni 2012, Nr. 25.

2 Le modifiche introdotte dal decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 20 si applicano a partire dalle DURP rilasciate in relazione ai redditi dell'anno 2016 (Cfr. art. 2 D.P.Reg. n. 20/2017).
Die mit Dekret des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 20 eingeführten Änderungen gelten für die EEVE betreffend das Einkommensjahr 2016 und die darauf folgenden Jahre (vgl. Art. 2 DPReg. Nr. 20/2017).

3 Comma introdotto dall'articolo 1, comma 1 del decreto del Presidente della Regione 13 giugno 2013, n. 33. La modifica si applica alle domande presentate a decorrere dal 1° luglio 2013 (Cfr. art. 2, comma 1 D.P.Reg. n. 33/2013).

4. Il patrimonio mobiliare individuale complessivamente superiore alla franchigia di 5.000,00 euro deve essere dichiarato per intero. Se pari o inferiore a tale importo non deve essere dichiarato. I primi 100.000,00 euro di patrimonio individuale mobiliare sono esenti.[4]

5. Ciascuna Provincia autonoma disciplina, con proprio regolamento, la periodicità e le modalità con le quali viene accertata la situazione economica del nucleo familiare della/del richiedente e può prevedere altresì la possibilità di rilasciare una certificazione della condizione economica a validità pluriennale, secondo criteri stabiliti dal regolamento medesimo.

6. E' facoltà della Giunta regionale modificare annualmente l'importo di cui al comma 4.

Art. 2
Calcolo delle condizioni economiche

1. La situazione economica è data dalla somma dei valori del reddito e del patrimonio di tutti i componenti del nucleo familiare, valutati secondo quanto stabilito nell'allegato al presente regolamento, rapportata alla scala di equivalenza di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109. La scala di equivalenza non si applica all'assegno regionale al nucleo familiare di cui all'articolo 3 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1.

2. Il procedimento di calcolo dei valori del reddito e del patrimonio è quello di seguito riportato:

a) si sommano i redditi di tutti i componenti del nucleo familiare al netto degli elementi di riduzione, secondo quanto

inhaltlich dieselben Eigenschaften aufweisen.[3]

(4) Übersteigt das individuelle Mobiliarvermögen insgesamt den Freibetrag von 5.000,00 Euro, so muss es vollständig erklärt werden. Ist es gleich hoch wie der Freibetrag oder niedriger als dieser, so muss es nicht erklärt werden. Die ersten 100.000,00 Euro des individuellen beweglichen Vermögens werden nicht berücksichtigt.[4]

(5) Jede Autonome Provinz regelt mittels eigener Verordnung den Zeitabstand und die Modalitäten, mit denen die wirtschaftliche Lage der Familie der antragstellenden Person zu überprüfen ist, und kann weiters die Möglichkeit vorsehen, gemäß den Kriterien laut genannter Verordnung eine mehrere Jahre geltende Bescheinigung über die wirtschaftliche Lage auszustellen.

(6) Der Regionalausschuss kann jährlich den Betrag laut Abs. 4 ändern.

Art. 2
Berechnung der wirtschaftlichen Lage

(1) Die wirtschaftliche Lage ergibt sich aus der Summe des Einkommens und des Vermögens aller Familienmitglieder, bewertet gemäß den in der Anlage zu dieser Verordnung angeführten Kriterien, unter Bezugnahme auf die Gewichtungsskala laut gesetzesvertretendem Dekret vom 31. März 1998, Nr. 109. Die Gewichtungsskala gilt nicht für das regionale Familiengeld gemäß Art. 3 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1.

(2) Der Wert des Einkommens und des Vermögens wird wie folgt berechnet:

a) Es werden die Einkommen sämtlicher Familienmitglieder summiert, bereinigt um die Abzüge gemäß den Bestim-

---

Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 13. Juni 2013, Nr. 33 eingeführt. Die Änderung gilt für die nach dem 1. Juli 2013 eingereichten Gesuche (vgl. Art. 2 Abs. 1 des DPReg. Nr. 33/2013).

[4] Comma così sostituito dall'art. 1, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 20
Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. a) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 20 ersetzt.

previsto dal presente regolamento;

b) si sommano gli elementi del patrimonio di ciascun componente del nucleo familiare;

c) il patrimonio complessivo ottenuto in base a quanto disposto alla precedente lettera b) viene valutato secondo quanto previsto dal punto 3.2. dell'allegato al presente regolamento.[5]

Art. 3
Disposizioni finali e transitorie

1. Le disposizioni di cui al presente regolamento si applicano alle domande per l'assegno regionale al nucleo familiare di cui all'articolo 3 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 e successive modifiche riferite agli anni 2012 e successivi, nonchè alle domande di cui ai Capi I e I-bis della legge regionale 25 luglio 1992, n. 7 e successive modifiche, relative agli anni 2011 e successivi.

2. Il decreto del Presidente della Regione 29 aprile 2003, n. 4/L e successive modifiche è abrogato, ma continua ad applicarsi alle domande per l'assegno regionale al nucleo familiare di cui all'articolo 3 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 e successive modifiche riferite agli anni antecedenti al 2012, nonchè alle domande di cui ai Capi I e I-bis della legge regionale 25 luglio 1992, n. 7 e successive modifiche, relative agli anni antecedenti al 2011.

3. Il regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 15 maggio 2012, n. 5/L è abrogato e sostituito dal presente.

mungen der vorliegenden Verordnung;

b) Es werden die einzelnen Bestandteile des Vermögens eines jeden Familienmitgliedes summiert;

c) Das Gesamtvermögen, das sich aufgrund des vorstehenden Buchst. b) ergibt, wird gemäß Z. 3.2. der Anlage zu dieser Verordnung bewertet.[5]

Art. 3
Schluss- und Übergangsbestimmungen

(1) Die Bestimmungen laut dieser Verordnung gelten für die Gesuche um regionales Familiengeld gemäß Art. 3 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen für das Jahr 2012 und für die darauf folgenden Jahre sowie für die Gesuche gemäß Kapitel I und Kapitel I-*bis* des Regionalgesetzes vom 25. Juli 1992, Nr. 7 mit seinen späteren Änderungen für das Jahr 2011 und die darauf folgenden Jahre.

(2) Das Dekret des Präsidenten der Region vom 29. April 2003, Nr. 4/L mit seinen späteren Änderungen wird aufgehoben. Es gilt jedoch weiterhin für die Gesuche um regionales Familiengeld gemäß Art. 3 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen für die dem Jahr 2012 vorausgehenden Jahre und für die Gesuche gemäß Kapitel I und Kapitel I-*bis* des Regionalgesetzes vom 25. Juli 1992, Nr. 7 mit seinen späteren Änderungen für die dem Jahr 2011 vorausgehenden Jahre.

(3) Die mit Dekret des Präsidenten der Region vom 15. Mai 2012, Nr. 5/L genehmigte Verordnung ist aufgehoben und durch vorliegende Verordnung ersetzt.

[5] Lettera modificata dall'art. 1, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 20
Der Buchstabe wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. b) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 20 geändert.

Allegato

RILEVAMENTO DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

1. Definizione del reddito

1.1. Il reddito dei componenti il nucleo familiare della/del richiedente da prendere in considerazione è quello relativo al secondo anno precedente a quello di presentazione della domanda, per le domande presentate dal 1° gennaio al 30 giugno di ciascun anno e quello relativo all'anno precedente a quello di presentazione della domanda per le domande presentate dal 1° luglio al 31 dicembre.[6]

1.2. Il reddito complessivo del nucleo familiare è determinato dalla somma dei redditi di cui al punto 2. riferiti a ciascun componente del nucleo stesso.

2. Valutazione del reddito

2.1. Fatto salvo quanto previsto ai punti successivi, si considerano:

a) il reddito complessivo IRPEF dichiarato (come definito dal testo unico delle imposte sui redditi) o risultante dal modello CU (certificazione unica), ovvero da altra documentazione rilasciata dai soggetti eroganti, decurtato della deduzione per l'abitazione principale, degli oneri fiscalmente deducibili e delle borse di studio erogate dalla Provincia autonoma di Bolzano in base alla situazione reddituale e patrimoniale del nucleo familiare. Non vengono considerati gli arretrati relativi ad

Anlage

ERHEBUNG DER WIRTSCHAFTLICHEN LAGE

1. Bestimmung des Einkommens

1.1. Für die zwischen dem 1. Jänner und dem 30. Juni eines jeden Jahres eingereichten Gesuche wird das Einkommen der Mitglieder der Familie der antragstellenden Person berücksichtigt, das sich auf das vorletzte Jahr vor dem Jahr der Gesuchstellung bezieht. Für die zwischen dem 1. Juli und dem 31. Dezember eingereichten Gesuche wird das Einkommen berücksichtigt, das sich auf das Jahr vor dem Jahr der Gesuchstellung bezieht.[6]

1.2. Das Gesamteinkommen der Familie ergibt sich aus der Summe der auf jedes Familienmitglied bezogenen Einkommen gemäß Z. 2.

2. Bewertung des Einkommens

2.1. Unbeschadet der Bestimmungen laut nachstehenden Ziffern wird Folgendes berücksichtigt:

a) das erklärte steuerrechtliche Gesamteinkommen (gemäß Definition des vereinheitlichten Textes über die Einkommenssteuern) oder das aus der Einheitlichen Bescheinigung „Vordruck CU" oder aus anderen von den auszahlenden Subjekten ausgestellten Bescheinigungen resultierende Einkommen, nach Abzug des Absetzbetrages für die Hauptwohnung, der anderen steuerrechtlich abziehbaren Aufwendungen und der von der Autonomen Provinz Bozen auf der Grundlage der

[6] Punto così sostituito dall'articolo 1, comma 2 del decreto del Presidente della Regione 13 giugno 2013, n. 33. La modifica si applica alle domande presentate a decorrere dal 1° luglio 2013 (Cfr. art. 2, comma 1 D.P.Reg. n. 33/2013).
Die Ziffer wurde durch Art. 1 Abs. 2 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 13. Juni 2013, Nr. 33 ersetzt. Die Änderung gilt für die nach dem 1. Juni 2013 eingereichten Gesuche (vgl. Art. 2 Abs. 1 des DPReg. Nr. 33/2013).

anni precedenti;[7]

b) il reddito d'impresa o di lavoro autonomo soggetto a tassazione sostitutiva, come nuove iniziative produttive, regime dei minimi e redditi diversi al netto della relativa imposta sostitutiva;

c) gli importi netti dei compensi per prestazioni di lavoro accessorio;[8]
d) il reddito degli sportivi dilettanti soggetto ad imposizione fiscale;
e) il reddito dei venditori porta a porta;
e-bis) il reddito esente da imposizione fiscale di docenti, ricercatori e lavoratori che sono rientrati in Italia;[9]

f) gli assegni percepiti per il mantenimento dei figli, ancorché erogati a titolo di anticipazione ai sensi di leggi provinciali;

f-bis) altri redditi da lavoro dipendente o lavoro autonomo esenti da IRPEF o soggetti a ritenuta definitiva o ad imposta sostitutiva.[10]

2.2. Il reddito percepito in valuta estera, non risultante dalla dichiarazione dei redditi, è valutato sulla base del tasso di

Einkommens- und Vermögenssituation der Familiengemeinschaft ausbezahlten Studienbeihilfen. Nicht berücksichtigt werden die Rückstände bezogen auf die Vorjahre;[7]
b) die Einkommen aus Unternehmertätigkeit oder selbständiger Arbeit, welche der gesonderten Besteuerung unterliegen, die Einkommen aus neuen wirtschaftlichen Initiativen, jene aus Kleinunternehmen und andere Einkommen, nach Abzug der dem Bezugsjahr zugeordneten Ersatzsteuer;
c) die Nettobeträge der Vergütungen für zusätzliche Leistungen;[8]
d) das steuerrechtlich relevante Einkommen der Amateursportler;
e) das Einkommen von Haustürverkäufern;
e-*bis*) einkommensteuerfreie Einkünfte für Dozierende, Forschende sowie Arbeitnehmer und Arbeitnehmerinnen, die nach Italien zurückgekehrt sind;[9]
f) die erhaltenen Unterhaltszahlungen für die Kinder, auch in Form von Unterhaltsvorschussleistungen im Sinne der jeweiligen Landesgesetze;
f-*bis*) weitere Einkünfte aus abhängiger Arbeit oder selbständiger Tätigkeit, die nicht der Einkommensteuer IRPEF unterliegen, oder die einer definitiven oder Ersatzbesteuerung unterliegen.[10]
2.2. Das in Fremdwährung bezogene Einkommen, welches nicht aus der Steuererklärung hervorgeht, wird auf der Grund-

---

7 Lettera così sostituita dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Regione n. 24 del 30 maggio 2016. La modifica si applica alle domande presentate a decorrere dal 1° luglio 2016 (Cfr. art. 2, comma 1 D.P.Reg. n. 24/2016).
Der Wortlaut unter diesem Buchstaben wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. a) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 30. Mai 2016, Nr. 24 ersetzt. Die Änderung gilt für die nach dem 1. Juli 2016 eingereichten Gesuche (vgl. Art. 2 Abs. 1 des DPReg. Nr. 24/2016).

8 Lettera prima sostituita dall'articolo 1, comma 3 del decreto del Presidente della Regione 13 giugno 2013, n. 33 e ora così sostituita dall'articolo 1, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Regione n. 24 del 30 maggio 2016. La modifica si applica alle domande presentate a decorrere dal 1° luglio 2016 (Cfr. art. 2, comma 1 D.P.Reg. n. 24/2016).
Der Wortlaut unter diesem Buchstaben wurde zunächst durch Art. 1 Abs. 3 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 13. Juni 2013, Nr. 33 und nun durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. b) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 30. Mai 2016 ersetzt. Die Änderung gilt für die nach dem 1. Juli 2016 eingereichten Gesuche (vgl. Art. 2 Abs. 1 des DPReg. Nr. 24/2016).

9 Lettera inserita dall'articolo 1, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Regione n. 24 di data 30 maggio 2016. La modifica si applica alle domande presentate a decorrere dal 1° luglio 2016 (Cfr. art. 2, comma 1 D.P.Reg. n. 24/2016).
Der Buchstabe wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. c) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 30. Mai 2016, Nr. 24 eingefügt. Die Änderung gilt für die nach dem 1. Juli 2016 eingereichten Gesuche (vgl. Art. 2 Abs. 1 des DPReg. Nr. 24/2016).

10 Lettera sostituita dall'art. 1, comma 1, lettera c), punto 1.1. del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 20
Der Buchstabe wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. c) Z. 1.1. des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 20 ersetzt.

cambio medio dell'anno a cui il reddito si riferisce, rilevato dalla Banca d'Italia.

2.3. Redditi da lavoro autonomo individuale, da impresa individuale, da partecipazione in società di persone ed equiparate e associazioni in partecipazione: salvo quanto previsto al punto 2.5, si considera il reddito dichiarato che, nel caso di società, è rapportato alla quota di partecipazione al reddito. L'importo dichiarato, sommato agli eventuali compensi percepiti dalla società, non deve in ogni caso essere inferiore alla retribuzione di un/una lavoratore/trice dipendente qualificato/a del settore di riferimento, fissata con contratto collettivo vigente per la rispettiva categoria. La Giunta provinciale approva ogni due anni le retribuzioni medie da prendere in considerazione.

2.4. Partecipazione in società di capitali: Se la partecipazione agli utili prodotti è uguale o superiore al dieci percento si considerano i dividendi relativi alla partecipazione indicati nella dichiarazione dei redditi ovvero risultanti da altra documentazione rilasciata dai soggetti eroganti. Se la partecipazione costituisce la principale fonte di reddito, l'importo dei dividendi, sommato agli eventuali compensi percepiti dalla società, non deve in ogni caso essere inferiore alla retribuzione di un lavoratore dipendente qualificato/una lavoratrice dipendente qualificata del settore di riferimento ai sensi del punto 2.3.

2.5. Redditi da impresa agricola e/o di allevamento: il reddito è calcolato secondo le disposizioni di cui all'articolo 15 del Decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano dell'11 gennaio 2011, n. 2.

2.6. Nei casi in cui il reddito complessivo di uno dei componenti il nucleo familiare risulti negativo in relazione a perdite di esercizio, il reddito stesso dovrà essere considerato uguale a zero, senza che le anzidette perdite possano essere sottratte

lage des von der italienischen Zentralbank (Banca d'Italia) festgelegten durchschnittlichen Wechselkurses des Bezugsjahres bewertet.

2.3. Einkommen aus individueller selbständiger Arbeit, aus Einzelunternehmen, aus Beteiligung an Personengesellschaften oder gleichgestellten Organisationen und stillen Gesellschaften: Unbeschadet der Bestimmungen laut Z. 2.5 wird der Betrag des erklärten Einkommens berücksichtigt – bei Gesellschaften im Verhältnis zur Beteiligung am Einkommen. Dieser Betrag, summiert mit eventuellen von der Gesellschaft erhaltenen Vergütungen, darf auf keinen Fall geringer sein als der vom geltenden Kollektivvertrag für den jeweiligen Sektor festgelegten Lohn einer qualifizierten Arbeitnehmerin/eines qualifizierten Arbeitnehmers im betreffenden Bereich. Die Landesregierung genehmigt alle zwei Jahre die heranzuziehenden Durchschnittslöhne.

2.4. Beteiligung an Kapitalgesellschaften: Macht die Gewinnbeteiligung zehn Prozent oder mehr aus, werden die Dividenden aus der Beteiligung an den Gesellschaften, die in der Einkommenserklärung angegeben sind oder aus einem anderen vom ausschüttenden Subjekt ausgestellten Dokument hervorgehen, berücksichtigt. Wenn die Gewinnbeteiligung die Haupteinnahmequelle darstellt, darf die Summe aus Dividenden und eventuell von der Gesellschaft erhaltenen Vergütungen auf keinen Fall geringer sein als der für den betreffenden Bereich festgelegte Lohn einer qualifizierten Arbeitnehmerin/eines qualifizierten Arbeitnehmers laut Z. 2.3.

2.5. Einkommen aus landwirtschaftlichen Betrieben und/oder Viehzuchtbetrieben: das Einkommen wird gemäß den Bestimmungen des Art. 15 des Dekretes des Landeshauptmanns der Autonome Provinz Bozen vom 11. Januar 2011, Nr. 2 berechnet.

2.6. Falls das Gesamteinkommen eines der Familienmitglieder aufgrund von Betriebsverlusten ein Passivsaldo aufweist, wird das Einkommen gleich Null betrachtet, und genannte Verluste können nicht von den Einkommen der anderen

dal reddito degli altri componenti il nucleo familiare medesimo.

2.7. In particolari situazioni di difficoltà della persona o dell'impresa, tali da compromettere la possibilità di produrre un reddito almeno pari a quello minimo previsto ai punti 2.3., 2.4. e 2.5., si considera il reddito dichiarato. La Giunta provinciale territorialmente competente definisce tali situazioni particolari, alle quali non si applicano i correttivi.

2.8. Dal reddito considerato vanno sottratti i seguenti importi, relativi al periodo a cui il reddito si riferisce:

a) l'IRPEF e le relative addizionali, e l'IRAP dovuta come persona fisica, risultanti dalla dichiarazione dei redditi o dal modello CU o da altra documentazione rilasciata dai soggetti eroganti;[11]

b) l'importo delle spese mediche sostenute, risultante dalla dichiarazione dei redditi, al lordo della franchigia;

c) gli interessi sul mutuo ipotecario per la costruzione, l'acquisto e la ristrutturazione dell'abitazione principale, fino all'ammontare massimo fiscalmente previsto dal testo unico delle imposte sui redditi per l'acquisto dell'abitazione principale, risultanti dalla dichiarazione dei redditi;

d) il canone di locazione dell'abitazione principale, risultante da contratto scritto registrato, al netto delle integrazioni pubbliche e nel limite massimo previsto al punto c);

d-bis) le spese per i canoni di leasing dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale, risultanti dalla dichiarazione dei redditi, nel limite

Familienmitglieder abgezogen werden.

2.7. Befindet sich eine Person oder ein Unternehmen in besonders schwierigen Umständen, die es nicht ermöglichen, ein Mindesteinkommen gemäß Z. 2.3., 2.4. und 2.5. zu erzielen, so wird das erklärte Einkommen herangezogen. Die gebietsmäßig zuständige Landesregierung definiert diese besonderen Umstände, in denen die Korrekturkriterien nicht zur Anwendung kommen.

2.8. Vom berücksichtigten Einkommen werden die folgenden, auf den Zeitraum der Berechnung bezogenen Beträge abgezogen:

a) die Einkommensteuer (IRPEF) samt entsprechenden Zuschlagssteuern sowie die regionale Wertschöpfungssteuer (IRAP) zu Lasten der natürlichen Personen, die aus der Einkommenserklärung oder aus dem Vordruck CU oder aus anderen, von den auszahlenden Subjekten ausgestellten Dokumenten resultieren;[11]

b) Arztspesen, wie sie aus der Steuererklärung resultieren, ohne Abzug des Freibetrags;

c) die aus der Steuererklärung resultierenden Zinsen auf Hypothekardarlehen für den Bau, den Erwerb und den Umbau der Hauptwohnung bis zu dem vom vereinheitlichten Text über die Einkommensteuern für den Erwerb der Hauptwohnung vorgesehenen Höchstbetrag;

d) die Miete für die Hauptwohnung laut schriftlich abgefasstem registriertem Mietvertrag, nach Abzug der öffentlichen Beiträge und im Höchstausmaß laut Z. c);

d-*bis*) die aus der Steuererklärung hervorgehenden Ausgaben für Leasing der Immobilieneinheit, welche als Hauptwohnung vorgesehen wird, im Höchst-

[11] Lettera modificata dall'articolo 1, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Regione n. 24 di data 30 maggio 2016. La modifica si applica alle domande presentate a decorrere dal 1° luglio 2016 (Cfr. art. 2, comma 1 D.P.Reg. n. 24/2016).
Der Buchstabe wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. d) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 30. Mai 2016, Nr. 24 eingefügt. Die Änderung gilt für die nach dem 1. Juli 2016 eingereichten Gesuche (vgl. Art. 2 Abs. 1 des DPReg. Nr. 24/2016).

massimo previsto alla lettera c);[12]
e) gli assegni versati per il mantenimento dei figli.[13]
2.9. I redditi da lavoro dipendente e assimilati sono considerati nella misura del 90 per cento.

3. Definizione e valutazione del patrimonio

3.1. Il patrimonio dei componenti il nucleo familiare della/del richiedente è valutato con riferimento alla situazione esistente al 31 dicembre dell'anno immediatamente precedente a quello di presentazione della dichiarazione di cui all'articolo 1, comma 3, fatto salvo quanto diversamente disposto con riferimento a singole componenti del patrimonio stesso.[14]
3.2. Il patrimonio complessivo del nucleo familiare è determinato dalla somma dei valori del patrimonio di ciascun componente secondo quanto stabilito ai punti 4 e 5. Il patrimonio è valutato nella misura del 20%.[15]
3.3. Il patrimonio immobiliare è costituito da edifici e terreni siti sul territorio nazionale, nonché da edifici localizzati all'estero.[16]
3.3-bis Il valore del patrimonio immobiliare è pari al valore catastale rivalutato, utilizzato ai fini dell'imposta comunale sugli immobili (ICI), anche nel caso in cui questi

ausmaß laut Buchst. c);[12]
e) die für die Kinder bezahlten Unterhaltszahlungen.[13]
2.9. Einkommen aus nicht selbständiger Arbeit und gleichgestellte Einkünfte werden zu 90% berücksichtigt.

3. Bestimmung und Bewertung des Vermögens

3.1. Das Vermögen der Familienmitglieder der antragstelltenden Person wird mit Bezug auf die Situation zum 31. Dezember des Jahres vor Einreichung der Erklärung gemäß Art. 1 Abs. 3 bewertet, unbeschadet anders lautender Bestimmungen im Hinblick auf einzelne Bestandteile des Vermögens.[14]

3.2. Das Gesamtvermögen der Familie ergibt sich aus der Summe des Vermögens eines jeden Familienmitgliedes gemäß den Bestimmungen laut Z. 4 und 5. Das Vermögen wird zu 20% bewertet.[15]

3.3. Das Immobilienvermögen besteht aus Gebäuden und Gründen im Inland sowie aus Gebäuden im Ausland.[16]

3.3-*bis* Der Wert des Immobilienvermögens entspricht dem aufgewerteten Katasterwert, der für die Gemeindeimmobiliensteuer (ICI) angewandt wird,

---

[12] Lettera inserita dall'art. 1, comma 1, lettera c), punto 1.2. del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 20
Der Buchstabe wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. c) Z. 1.2. des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 20 eingefügt.

[13] Il testo tedesco è stato corretto dall'articolo 1, comma 5 del decreto del Presidente della Regione 13 giugno 2013, n. 33.
Der deutsche Wortlaut wurde durch Art. 1 Abs. 5 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 13. Juni 2013, Nr. 33 berichtigt.

[14] Punto modificato dall'art. 1, comma 1, lettera c), punto 1.3. del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 20
Die Ziffer wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. c) Z. 1.3. des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 20 geändert.

[15] Ultimo periodo così sostituito dall'art. 1, comma 1, lettera c), punto 1.4. del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 20
Der letzte Satz wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. c) Z. 1.4. des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 20 ersetzt.

[16] Punto così sostituito dall'articolo 1, comma 1, lettera e) del decreto del Presidente della Regione n. 24 di data 30 maggio 2016. La modifica si applica alle domande presentate a decorrere dal 1° luglio 2016 (Cfr. art. 2, comma 1 D.P.Reg. n. 24/2016).
Der Wortlaut unter dieser Ziffer wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. e) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 30. Mai 2016, Nr. 24 ersetzt. Die Änderung gilt für die nach dem 1. Juli 2016 eingereichten Gesuche (vgl. Art. 2 Abs. 1 des DPReg. Nr. 24/2016).

beni siano esenti da ICI; in mancanza del valore ai fini ICI si applicano le medesime modalità previste per il calcolo della base imponibile ICI per un bene analogo.[17]

3.4. E' facoltà della Giunta regionale modificare annualmente, con propria deliberazione, l'importo di cui al successivo punto 4.1.[18]

4. Patrimonio immobiliare di proprietà[19]

4.1. Patrimonio immobiliare esente: Non sono considerati patrimonio un'unità immobiliare ad uso abitativo e due pertinenze per ciascun nucleo familiare, anche qualora si tratti di porzioni di immobili, fino ad un valore complessivo di 150.000,00 euro, determinato ai sensi di quanto previsto dai punti 3.3.; 3.3-bis; 4.2.; 4.3.

4.1.1. La diposizione di cui al punto 4.1. si applica agli immobili situati al di fuori della Provincia di Bolzano solo a condizione che gli stessi siano abitati dal proprietario/dalla proprietaria. Se la persona vive in un'unità immobiliare di sua proprietà, considerata esente ai sensi del punto 4.1.3, non può essere considerata esente ai sensi del punto 4.1 alcuna ulteriore unità immobiliare ad uso abitativo.

4.1.2. Le disposizioni di cui ai punti 4.1. e 4.1.1 si applicano anche nel caso in cui la persona dichiarante non sia proprietario/proprietaria, bensì titolare di un diritto reale di godimento sul bene immobile.

auch wenn die Immobilien von der Bezahlung der ICI befreit sind; bei Fehlen von ICI-Werten wird dieselbe Vorgangsweise wie bei der Berechnung der ICI angewandt und als Grundlage werden die Werte vergleichbarer Güter herangezogen.[17]

3.4. Der Regionalausschuss kann jährlich die Werte den Betrag laut nachstehender Z. 4.1. mit eigenem Beschluss ändern.[18]

4. Immobilienvermögen[19]

4.1. Unberücksichtigtes Immobilienvermögen: Nicht als Vermögen berücksichtigt werden eine Immobilieneinheit zu Wohnzwecken und zwei Zubehöre je Familiengemeinschaft, auch wenn es sich nur um Anteile bis zu einem Gesamtwert von 150.000,00 Euro handelt, welcher aufgrund der Kriterien laut Z. 3.3.; 3.3-*bis*; 4.2.; 4.3.

4.1.1. Die Bestimmung laut Z. 4.1. wird nur dann auf außerhalb der Provinz Bozen befindliche Immobilien angewandt, wenn diese vom Eigentümer/von der Eigentümerin bewohnt werden. Wenn die Person in einer Immobilieneinheit in ihrem Eigentum wohnt, die laut Z. 4.1.3 unberücksichtigt bleibt, kann keine weitere Immobilieneinheit zu Wohnzwecken laut Z. 4.1. unberücksichtigt bleiben.

4.1.2. Die Bestimmungen laut Z. 4.1. und 4.1.1. werden auch dann angewandt, wenn der/die Erklärende nicht Eigentümer/Eigentümerin der Immobilie ist, sondern ein dingliches Nutzungsrecht daran innehat.

---

[17] Punto inserito dall'articolo 1, comma 1, lettera e) del decreto del Presidente della Regione n. 24 di data 30 maggio 2016. La modifica si applica alle domande presentate a decorrere dal 1° luglio 2016 (Cfr. art. 2, comma 1 D.P.Reg. n. 24/2016).
Die Ziffer wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. e) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 30. Mai 2016, Nr. 24 eingefügt. Die Änderung gilt für die nach dem 1. Juli 2016 eingereichten Gesuche (vgl. Art. 2 Abs. 1 des DPReg. Nr. 24/2016).

[18] Punto modificato dall'art. 1, comma 1, lettera c), punto 1.5. del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 20
Die Ziffer wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. c) Z. 1.5. des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 20 geändert.

[19] Punto sostituito dall'art. 1, comma 1, lettera c), punto 1.6. del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 20
Die Ziffer wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. c) Z. 1.6. des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 20 ersetzt.

4.1.3. Non sono altresì considerati patrimonio, i fabbricati e i terreni impiegati e indispensabili per l'esercizio dell'arte o professione o dell'impresa agricola o commerciale da cui la persona ricava il proprio reddito. Per fabbricati impiegati nell'esercizio dell'impresa agricola si intendono tutti gli immobili rurali di cui all'articolo 9 della legge 26 febbraio 1994, n. 133, e successive modifiche.

4.1.4. Non sono considerati patrimonio i beni immobili sottoposti a pignoramento o sequestro.

4.2. Il valore dei beni gravati da usufrutto o da diritto di abitazione è ripartito tra il titolare del diritto reale e il nudo proprietario, in relazione alla durata del diritto ed all'età del soggetto beneficiario più giovane, nelle percentuali di seguito indicate:

Età del titolare del diritto reale di godimento (in anni)	Quota di patrimonio del nudo proprietario
da 0 a 20	5 %
da 21 a 40	10 %
da 41 a 50	15 %
da 51 a 56	20 %
da 57 a 63	25 %
da 64 a 69	30 %
da 70 a 75	35 %
da 76 a 82	40 %
da 83 a 92	45 %
oltre 93	50 %

4.3. Il valore degli edifici localizzati all'estero è pari al valore convenzionale di € 550,00 a metro quadro netto; tale importo è aggiornato dalla Giunta provinciale ogni due anni, anche fissando valori diversi in relazione alle differenti aree geografiche.

4.1.3. Ebenfalls nicht als Bestandteil des Immobilienvermögens gewertet werden die Gebäude und Gründe, die zur Ausübung der freiberuflichen, landwirtschaftlichen oder Handelstätigkeit erforderlich sind und verwendet werden, aus welcher die Person ihr Einkommen erwirtschaftet. Zu den Gebäuden, welche im landwirtschaftlichen Unternehmen verwendet werden, zählen alle landwirtschaftlichen Gebäude laut Art. 9 des Gesetzes vom 26. Februar 1994, Nr. 133, in geltender Fassung.

4.1.4. Gepfändete und beschlagnahmte Immobilien werden nicht als Bestandteil des Vermögens berücksichtigt.

4.2. Der Wert der Güter, die durch ein Fruchtgenuss- oder Wohnungsrecht belastet sind, wird getrennt nach dem Vermögensanteil des nackten Eigentümers und des Inhabers des dinglichen Nutzungsrechtes im Verhältnis zur Dauer des Rechtes und zum Alter des jüngsten Begünstigten erhoben, und zwar im Ausmaß der folgenden Prozentsätze:

Alter des Inhabers des dinglichen Nutzungsrechtes (in Jahren)	Vermögens-anteil des Trägers des nackten Eigentums
von 0 bis 20	5 %
von 21 bis 40	10 %
von 41 bis 50	15 %
von 51 bis 56	20 %
von 57 bis 63	25 %
von 64 bis 69	30 %
von 70 bis 75	35 %
von 76 bis 82	40 %
von 83 bis 92	45 %
über 93	50 %

4.3. Der Wert der im Ausland befindlichen Gebäude wird auf 550,00 Euro pro Nettoquadratmeter festgelegt; dieser Betrag wird von der Landesregierung alle zwei Jahre angeglichen, auch mit der Festlegung unterschiedlicher Werte je nach geografischer Zone.

5. Patrimonio mobiliare di proprietà

5.1. Il patrimonio mobiliare (patrimonio finanziario) è costituito da:

a) partecipazioni inferiori al 10 percento in società di capitali;
b) depositi e conti correnti bancari e postali;[20]
c) titoli di stato;
d) obbligazioni;
e) certificati di deposito;
f) buoni fruttiferi ed assimilati;
g) fondi comuni di investimento e simili;
h) contratti di capitalizzazione;
i) polizze di assicurazione con finalità finanziaria;
j) contratti di assicurazione mista sulla vita, per i quali al momento della dichiarazione è esercitabile il diritto di riscatto.

5.1.1. Il patrimonio di cui al punto 5.1 è rilevato come segue:

a) le partecipazioni in società di capitale non quotate, in base alla percentuale di patrimonio netto della società posseduta, sulla base del bilancio approvato per l'anno di riferimento della dichiarazione di cui all'articolo 1, comma 3 o, se non ancora approvato, relativo all'anno precedente;

b) le partecipazioni azionarie di società quotate in borsa o al mercato ristretto, i fondi comuni di investimento e simili e qualsiasi altro titolo quotato, al loro valore di mercato;

b-bis) depositi e conti correnti bancari e postali, al valore della giacenza media dell'anno precedente a quello di presentazione della DURP. Qualora il saldo al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della DURP risultasse inferiore al valore della giacenza media, a seguito dell'acquisto di immobili, o acquisto di altre componenti del patrimonio mobiliare

5. Mobiliarvermögen

5.1. Das Mobiliarvermögen (finanzielle Anlagen) besteht aus:

a) Beteiligungen unter zehn Prozent an Kapitalgesellschaften;
b) Kontokorrent- und Sparbucheinlagen bei Banken und bei der Post;[20]
c) Staatspapiere;
d) Schuldverschreibungen;
e) Depotscheine;
f) verzinste Coupons und Ähnliches;
g) Investmentfonds und Ähnliches;
h) Kapitalisierungsverträge;
i) Versicherungspolicen mit Kapitalisierungszweck;
j) gemischte Lebensversicherungen, für die das Einlösungsrecht zum Zeitpunkt der Erklärung ausgeübt werden kann.

5.1.1. Das Vermögen laut Z. 5.1. ist wie folgt zu erheben:

a) die Beteiligungen an nicht an der Börse notierten Kapitalgesellschaften: auf der Basis des prozentmäßigen Anteils am Nettokapital der Gesellschaft. Hierbei wird jene Bilanz herangezogen, die sich auf das Bezugsjahr der Erklärung laut Art. 1 Abs. 3 bezieht, oder, falls sie noch nicht genehmigt wurde, auf jene des Vorjahres;
b) die Beteiligungen an börsen- oder freimarktnotierten Aktiengesellschaften, Investmentfonds und Ähnlichem: zum Marktwert;

b-*bis*) Kontokorrent- und Sparbucheinlagen bei Banken und bei der Post: zum Wert des Jahresdurchschnittsbestands des Vorjahres in Bezug zum Abgabejahr der EEVE. Sofern der Bestand am 31. Dezember des Vorjahres in Bezug zum Abgabejahr der EEVE wegen Ankaufs von Immobilien, oder wegen Ankaufs von anderen Bestandteilen des Mobiliarvermögens von mindestens 20.000,00 Euro, niedriger ist als der

[20] Lettera così sostituita nel testo italiano dall'art. 1, comma 1, lettera c), punto 1.7. del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 20
Im italienischen Wortlaut wurde der Buchstabe durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. c) Z. 1.7. des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 20 ersetzt.

di importo pari ad almeno 20.000,00 euro, si considera il valore del saldo al 31 dicembre;"[21]

c) i titoli di stato, le obbligazioni, i certificati di deposito, i buoni fruttiferi e assimilati, e simili, al loro valore nominale;[22]

d) i contratti di capitalizzazione, le polizze di assicurazione con finalità finanziaria e i contratti di assicurazione mista sulla vita di cui alla lettera j) del punto 5.1, l'importo dei premi complessivamente versati, al netto degli eventuali riscatti.

5.1-bis Non sono considerati patrimonio mobiliare gli importi relativi a:

a) indennità percepite a titolo di risarcimento di danni per invalidità permanente o morte, nei primi 4 anni dal percepimento;

b) indennità percepite a titolo di risarcimento per danni a beni immobili di privati o a beni mobili e immobili aziendali indispensabili per lo svolgimento dell'attività, nei primi 3 anni dal percepimento.[23]

Wert des Jahresdurchschnittsbestandes, wird der Bestandswert zum 31. Dezember berücksichtigt,"[21]

c) Staatspapiere, Schuldverschreibungen, Depotscheine, verzinste Coupons und gleichgestellte Wertpapiere sowie Ähnliches: zum Nennwert;[22]

d) die Kapitalisierungsverträge, die Versicherungspolicen mit Kapitalisierungszweck und die gemischten Lebensversicherungen laut Z. 5.1. Buchst. j): der Gesamtbetrag der gezahlten Prämien nach Abzug eventueller Ablösebeträge.

5.1-*bis* Nicht zum Mobiliarvermögen zählen die Summen aus Vergütungen für:

a) Schadenersatzleistungen für bleibende Invalidität oder Todesfälle, in den ersten 4 Jahren ab dem Erhalt;

b) Ersatzleistungen für Schäden an privaten Immobilien und beweglichem und unbeweglichem Betriebsvermögen, das für die Abwicklung der Tätigkeit erforderlich ist, in den ersten 3 Jahren ab dem Erhalt.[23]

Tabella A/ Tabelle A)[24]

---

[21] Lettera inserita dall'art. 1, comma 1, lettera c), punto 1.8. del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 20
Der Buchstabe wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. c) Z. 1.8. des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 20 eingefügt.

[22] Lettera sostituita dall'art. 1, comma 1, lettera c), punto 1.9. del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 20
Der Buchstabe wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. c) Z. 1.9. des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 20 ersetzt.

[23] Punto inserito dall'articolo 1, comma 1, lettera h) del decreto del Presidente della Regione n. 24 di data 30 maggio 2016. La modifica si applica alle domande presentate a decorrere dal 1° luglio 2016 (Cfr. art. 2, comma 1 D.P.Reg. n. 24/2016).
Die Ziffer wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. h) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 30. Mai 2016, Nr. 24 eingefügt. Die Änderung gilt für die nach dem 1. Juli 2016 eingereichten Gesuche (vgl. Art. 2 Abs. 1 des DPReg. Nr. 24/2016).

[24] La tabella è stata soppressa dall'art. 1, comma 1, lettera c), punto 1.10. del decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2017, n. 20
Die Tabelle wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. c) Z. 1.10. des Dekretes des Präsidenten der Region vom 6. Juni 2017, Nr. 20 gestrichen.

2.3 DELIBERAZIONI / BESCHLÜSSE

Deliberazione della Giunta regionale
7 settembre 2010, n. 188
Autorizzazione alla rinuncia alla riscossione di entrate di modesta entità da parte delle Province Autonome nella gestione delegata delle leggi regionali in materia di previdenza integrativa, nonchè rinvio alle Province di Trento e Bolzano delle modalità di individuazione delle procedure per la riscossione coattiva degli importi dovuti e la rinuncia di crediti inesigibili

Beschluss des Regionalausschusses
vom 7. September 2010, Nr. 188
Ermächtigung zum Verzicht auf die Einhebung von Einnahmen geringen Ausmaßes seitens der Autonomen Provinzen bei der Ausübung der übertragenen Befugnisse in Zusammenhang mit den Regionalgesetzen auf dem Sachgebiet der Ergänzungsvorsorge sowie Zuweisung der Aufgabe an die Provinzen Trient und Bozen, die Modalitäten zur Bestimmung der Verfahren für die Zwangseinhebung der geschuldeten Beträge und für den Verzicht auf uneinbringliche Forderungen festzulegen

Visto e registrato sul conto impegni *Gesehen und registriert auf Rechnung Bereitstellungen*						Il Segretario della Giunta Regionale Der Sekretär des Regionalausschusses
N. Nr.	Cap. Kap.	Art.Lim.Art.Gr.	Es. Hj.t	Trento	Trient	

31

REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE

AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

BESCHLUSS DES REGIONALAUSSCHUSSES

N. 188 Nr.

Seduta del 07.09.2010 Sitzung vom

SONO PRESENTI **ANWESEND SIND**

Presidente	Luis Durnwalder	Präsident
Vice Presidente sostituto del Presidente	Lorenzo Dellai	Vizepräsident-Stellvertreter des Präsidenten
Vice Presidente	Martha Stocker	Vizepräsidentin
Assessori	Margherita Cogo	Assessoren
	Florian Mussner	
Segretaria della Giunta regionale	Edith Engl	Sekretärin des Regionalausschusses

La Giunta regionale delibera sul seguente oggetto:

Der Regionalausschuss beschließt in folgender Angelegenheit:

Autorizzazione alla rinuncia alla riscossione di entrate di modesta entità da parte delle Province Autonome nella gestione delegata delle leggi regionali in materia di previdenza integrativa, nonchè rinvio alle Province di Trento e Bolzano delle modalità di individuazione delle procedure per la riscossione coattiva degli importi dovuti e la rinuncia di crediti inesigibili	Ermächtigung zum Verzicht auf die Einhebung von Einnahmen geringen Ausmaßes seitens der Autonomen Provinzen bei der Ausübung der übertragenen Befugnisse in Zusammenhang mit den Regionalgesetzen auf dem Sachgebiet der Ergänzungsvorsorge sowie Zuweisung der Aufgabe an die Provinzen Trient und Bozen, die Modalitäten zur Bestimmung der Verfahren für die Zwangseinhebung der geschuldeten Beträge und für den Verzicht auf uneinbringliche Forderungen festzulegen

Su proposta della Vice Presidente Martha Stocker
Ripartizione II-Affari istituzionali, competenze ordinamentali e previdenza
Ufficio per la Previdenza sociale e per l'ordinamento delle IPAB

Auf Vorschlag der Vizepräsidentin Martha Stocker
Abteilung II-Institutionelle Angelegenheiten, Ordnungsbefugnisse und Vorsorge
Amt für Sozialfürsorge und für die Ordnung der ÖFWE

La Giunta regionale

Omissis

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

d e l i b e r a

•di autorizzare le Province autonome di Trento e di Bolzano a rinunciare alla riscossione di entrate di qualsiasi natura, anche sanzionatoria, relative alla gestione delle leggi regionali n. 3/1993, 19/1993, 15/1957, 8/1961, 42/1971 e 1/1976, quando l'ammontare dell'entrata, considerata singolarmente sia con riferimento a ciascuno degli anni presi in considerazione che al tipo di intervento previdenziale, è inferiore o uguale a 30,00 euro;

•di stabilire che le modalità e i termini per il recupero delle somme indebitamente erogate sono disciplinate da ciascuna Provincia autonoma;

•di autorizzare ciascuna Provincia a procedere alla riscossione coattiva delle entrate relative alla gestione delle suddette leggi regionali, laddove si renda necessario, nonché al riconoscimento e alla conseguente rinuncia dei crediti inesigibili, secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti contabili.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi della legge 06.12.1971 n. 1034;

b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199.

(…)

b e s c h l i e ß t
der Regionalausschuss

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

•die Autonomen Provinzen Trient und Bozen dazu zu ermächtigen, auf die Einhebung von Einnahmen jeglicher Art, auch von Strafbeträgen, die mit den Regionalgesetzen Nr. 3/1993, Nr. 19/1993, Nr. 15/1957, Nr. 8/1961, Nr. 42/1971 und Nr. 1/1976 zusammenhängen, zu verzichten, wenn die einzelne Einnahme unter Berücksichtigung sowohl jedes betreffenden Jahres als auch der Art der Vorsorgemaßnahme bis zu 30,00 Euro beträgt;
•festzulegen, dass die Modalitäten und Fristen für die Eintreibung der ungerechtfertigt entrichteten Beträge von der jeweiligen Autonomen Provinz bestimmt werden;
•jede Provinz dazu zu ermächtigen, sofern notwendig Zwangseinhebungen der mit den oben genannten Regionalgesetzen zusammenhängenden Einnahmen vorzunehmen sowie gemäß den Bestimmungen der jeweiligen Buchhaltungsordnungen die uneinbringlichen Forderungen zu bestimmen und folglich auf diese zu verzichten.

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient, der von den Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 60 Tagen im Sinne des Gesetzes vom 6. Dezember. 1971, Nr. 1034 einzulegen ist;

b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen im Sinne des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

Letto, confermato e sottoscritto. Gelesen, bestätigt und unterzeichnet

IL PRESIDENTE
DER PRÄSIDENT

LA SEGRETARIA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIE SEKRETÄRIN DES REGIONALAUSSCHUSSES

3. PREVIDENZA COMPLEMENTARE / ZUSATZVORSORGE

3.1 LEGGI REGIONALI / REGIONALGESETZE

Legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3
Interventi di previdenza e sanità integrativa a sostegno dei fondi pensione e dei fondi sanitari a base territoriale regionale

Regionalgesetz vom 27. Februar 1997, Nr. 3
Maßnahmen im Bereich der Ergänzungsvorsorge und der Zusatzkrankenversicherung in Zusammenhang mit den Rentenfonds und den Gesundheitsfonds auf regionaler Ebene

LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 1997, N. 3

Interventi di previdenza e sanità integrativa a sostegno dei fondi pensione e dei fondi sanitari a base territoriale regionale[1-2]

Art. 1
Agevolazione al funzionamento amministrativo-contabile dei Fondi pensione costituiti su base territoriale regionale

1. Qualora vengano costituiti, a norma del decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 124 e successive modificazioni, uno o più Fondi pensione per lavoratori dipendenti, a seguito di contrattazione tra le parti sociali a livello regionale ed uno o più Fondi pensione per lavoratori autonomi e liberi professionisti, promossi dalle rispettive associazioni e sindacati di rilievo regionale, ovvero uno o più Fondi istituiti o promossi dalla Regione, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera e), numero 2) della legge 23 agosto 2004, n. 243, la Regione, nell'esplicazione della competenza in materia di previdenza attribuitale dall'articolo 6 dello Statuto speciale di autonomia, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, agevola il funzionamento dei Fondi stessi sotto il profilo amministrativo-contabile, secondo quanto disciplinato negli articoli seguenti.[3]

REGIONALGESETZ VOM 27. FEBRUAR 1997, NR. 3

Maßnahmen im Bereich der Ergänzungsvorsorge und der Zusatzkrankenversicherung in Zusammenhang mit den Rentenfonds und den Gesundheitsfonds auf regionaler Ebene[1 2]

Art. 1
Erleichterung der verwaltungs- und buchhaltungstechnischen Arbeitsvorgänge in Zusammenhang mit den Rentenfonds auf regionaler Ebene

(1) Werden im Sinne des Legislativdekretes vom 21. April 1993, Nr. 124 mit seinen späteren Änderungen infolge von Verhandlungen unter den Sozialpartnern auf regionaler Ebene ein oder mehrere Rentenfonds für Arbeitnehmer errichtet oder auf Verlangen der jeweiligen, auf regionaler Ebene wichtigsten Vereinigungen und Gewerkschaften ein oder mehrere Rentenfonds für selbständig Erwerbstätige und Freiberufler oder ein oder mehrere von der Region gemäß dem Gesetz vom 23. August 2004, Nr. 243, Art. 1 Abs. 2 Buchst. e) Z. 2) errichtete oder geförderte Fonds geschaffen, so erleichtert die Region im Rahmen ihrer Zuständigkeit im Bereich Vorsorge laut Art. 6 des Sonderstatuts, genehmigt mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670, die Abwicklung der verwaltungs- und buchhaltungstechnischen Arbeitsvorgänge betreffend die Rentenfonds auf regionaler Ebene. Diesbezüglich sind die nachfolgenden Artikel maßgebend.[3]

---

1 In BU 4 marzo 1997, n. 11.
Testo coordinato approvato con decreto del Presidente della Regione 8 ottobre 2008, n. 9/L.
Im Amtsblatt vom 4. März 1997, Nr. 11
Mit Dekret des Präsidenten der Region vom 8. Oktober 2008, Nr. 9/L genehmigter koordinierter Text.

2 Titolo così modificato dall'art. 7, comma 1, lettera a) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22.
Der Titel wurde durch Art. 7 Abs. 1 Buchst. a) des Regionalgesetzes vom 3. August 2015, Nr. 22 geändert.

3 Comma così modificato dall'art. 12, comma 1, della legge regionale 18 febbraio 2005, n.1.
Der Absatz wurde durch Art. 12 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 geändert.

Art. 1-bis [4]
Fondi pensione istituiti o promossi dalla Regione

1. La Regione Autonoma Trentino-Alto Adige può, ai sensi e per gli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e), numero 2) della legge 23 agosto 2004, n. 243 e per garantire in ogni caso la destinazione del trattamento di fine rapporto (TFR) a previdenza complementare, istituire o promuovere uno o più Fondi pensione, tramite le proprie strutture pubbliche o a partecipazione pubblica istituite ai sensi della presente legge, il cui funzionamento viene disciplinato con regolamento regionale nel rispetto della normativa nazionale in materia.[5]

2. Agli statuti dei Fondi così istituiti e promossi si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 1 e 2.[6] I Fondi possono avvalersi delle strutture ed organismi costituiti dalla Regione per assicurare ai Fondi su base territoriale regionale supporto amministrativo e contabile e promuovere al contempo la collaborazione ed il coordinamento tra tutti i Fondi istituiti o promossi ai sensi della presente legge, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di cui alla seconda parte dell'articolo 1, comma 2, lettera e), numero 6) della legge 243/2004. Le modalità di tale avvalimento e il conseguente diritto per gli/le iscritti/e ai Fondi stessi di accedere alle provvidenze regionali in materia di previdenza complementare, sono disciplinate con regolamento regionale. I Fondi possono dotarsi anche, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera e), numero 10) della legge 243/2004, di linee di investimento tali da garantire la restituzione del capitale e rendimenti comparabili o corrispondenti al tasso di rivalutazione del trattamento di fine rapporto (TFR).[7]

Art. 1-bis [4]
Von der Region errichtete oder geförderte Rentenfonds

(1) Die Autonome Region Trentino-Südtirol kann gemäß dem Gesetz vom 23. August 2004, Nr. 243 und um jedenfalls die Zweckbestimmung der Abfertigung an die Ergänzungsvorsorge zu garantieren, Art. 1 Abs. 2 Buchst. e) Z. 2 auch über eigene öffentliche Einrichtungen bzw. über aufgrund des vorliegenden Gesetzes gegründete Einrichtungen mit öffentlicher Beteiligung einen oder mehrere Rentenfonds errichten oder fördern, deren Funktion mit regionaler Verordnung unter Beachtung der staatlichen Gesetzgebung auf dem Gebiet geregelt wird.[5]

(2) Für die Satzungen der auf diese Weise gegründeten und geförderten Fonds werden die Verfügungen gemäß Artikel 2 Absatz 1 und 2 angewandt.[6] Um für die Fonds auf regionaler Ebene verwaltungsbuchhalterische Unterstützung zu gewährleisten und gleichzeitig die Zusammenarbeit und Koordinierung zwischen allen gemäß diesem Gesetz gegründeten oder geförderten Fonds zu fördern, auch hinsichtlich der Verwirklichung der im zweiten Teil des Art. 1 Abs. 2 Buchst. e) Z. 6) des Gesetzes Nr. 243/2004 festgelegten Ziele, können sich die Fonds der von der Region gegründeten Einrichtungen und Organe bedienen. Die Modalitäten hierfür und das sich daraus ergebende Anrecht der Eingeschriebenen auf Zugang zu den regionalen Maßnahmen auf dem Gebiet der Ergänzungsvorsorge sind mit regionaler Verordnung geregelt. Die Fonds können gemäß dem Gesetz Nr. 243/2004, Art. 1 Abs. 2 Buchst. e) Z. 10) auch Investitionslinien einführen die Rückerstattung des Kapitals und, die Renditen

[4] Articolo introdotto dall'art. 12, comma 2 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1.
Der Artikel wurde durch Art. 12 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 eingeführt.

[5] Comma così modificato dall'art. 6, comma 1 della legge regionale 5 dicembre 2006, n. 3.
Der Absatz wurde durch Art. 6 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 5. Dezember 2006, Nr. 3 geändert.

[6] Periodo modificato dall'art. 5, comma 1, lettera a) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7
Der Satz wurde durch Art. 5 Abs. 1 Buchst. a) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017 2017, Nr. 7 geändert.

[7] Comma così modificato dall'art. 6, comma 2 della legge regionale 5 dicembre 2006, n. 3.
Der Absatz wurde durch Art. 6 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 5. Dezember 2006, Nr. 3 geändert.

garantieren, welche mit der Aufwertung der Abfertigung vergleichbar sind oder dieser entsprechen.[7]

3. Salvo che per esigenze di mantenimento di eventuali garanzie finanziarie, tali Fondi pensione non dovranno in alcun modo ostacolare la libera circolazione dei/delle lavoratori/trici dipendenti nell'ambito del sistema della previdenza complementare.

(3) Ausgenommen für die Einhaltung eventueller Finanzgarantien dürfen diese Rentenfonds in keiner Weise die Freizügigkeit der ArbeitnehmerInnen im Bereich der Ergänzungsvorsorge behindern.

4. Salva diversa esplicita volontà espressa dal/ dalla lavoratore/trice, sia i/le datori/trici di lavoro di dipendenti che hanno la residenza nel territorio regionale o che nel territorio stesso espletano in via preminente la propria attività lavorativa o professionale, sia i/le datori/trici di lavoro le cui aziende operano prevalentemente sul territorio regionale, destinano ai fondi pensione così istituiti o promossi il trattamento di fine rapporto prima che si determini qualsiasi destinazione ad Enti previdenziali, tra cui anche quella residuale di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e), numero 7) della legge 243/2004. Gli/Le stessi/e datori/trici di lavoro hanno facoltà di destinare ai fondi pensione così istituiti o promossi il TFR dei/delle propri/e lavoratori/trici, qualora, per qualsiasi motivo, i fondi pensione a carattere regionale o infraregionale di cui al decreto legislativo 12 aprile 2001, n. 221 non venissero pienamente equiparati, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 2, lettera e), numero 2) della legge 243/2004, ai fondi di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 3 e al comma 2 dell'articolo 9 del decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 124 e successive modifiche. È consentito altresì ai/alle lavoratori/trici dipendenti, i/le quali, cessando l'attività lavorativa presso un/una datore/trice di lavoro siano alla ricerca di una nuova occupazione, di trasferire ai predetti Fondi pensione in tutto o in parte il TFR maturato non ancora trasferito in altre forme o Fondi pensione. Qualsiasi destinazione ai fondi pensione di cui al comma 1 avviene in ogni caso e salva diversa ed esplicita scelta da parte del/della lavoratore/lavoratrice, in linee di investimento con le caratteristiche di cui al comma 2, ultimo periodo.[8]

(4) Vorausgesetzt, dass jedwede andere ausdrückliche Willensbekundung von Seiten des/der Arbeitnehmers/in fehlt, überweisen die ArbeitgeberInnen die Abfertigungen der eigenen ArbeitnehmerInnen mit Wohnsitz in der Region und der ArbeitnehmerInnen, die ihre Arbeits- oder Berufstätigkeit hauptsächlich in der Region ausüben, sowie die ArbeitgeberInnen, deren Betriebe vorwiegend auf dem regionalen Gebiet tätig sind, an die auf diese Weise gegründeten oder geförderten Fonds, bevor die Bestimmungen zur Überweisung an Vorsorgekörperschaften, einschließlich der Überweisung der restlichen Abfertigung gemäß Gesetz Nr. 243/2004, Art. 1 Abs. 2 Buchst. e) Z. 7) angewandt werden. Die oben erwähnten ArbeitgeberInnen können die Abfertigung der eigenen ArbeitnehmerInnen an die auf die Weise eingerichteten oder geförderten Rentenfonds überweisen, wenn aus jedwedem Grund die im gesetzesvertretenden Dekret vom 12. April 2001, Nr. 221 genannten Rentenfonds regionalen oder subregionalen Charakters nicht im Sinne und für die Wirkungen des Art. 1 Abs. 2 Buchst. e) Z. 2 des Gesetzes Nr. 243/2004 den Fonds voll und ganz gleichgestellt werden, die im Art. 3 Abs. 1 Buchst. a) und im Art. 9 Abs. 2 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 21. April 1993, Nr. 124 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen vorgesehen sind. Darüber hinaus ist es jenen ArbeitnehmerInnen, die ihre Erwerbstätigkeit bei einem/er Arbeitgeber/in beendet haben und auf Arbeitssuche sind, erlaubt, auf die vorhin genannten Rentenfonds die gesamte oder einen Teil der angereiften, noch in keine andere Form oder in keinen Rentenfonds überwiesene Abfertigung zu übertragen.

[8] Comma così modificato dall'art. 6, comma 3 della legge regionale 5 dicembre 2006, n. 3.
Der Absatz wurde durch Art. 6 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 5. Dezember 2006, Nr. 3 geändert.

5. Salvo diverse previsioni degli accordi collettivi, nei confronti dei/delle lavoratori/trici, che al momento dell'entrata in vigore delle disposizioni di attuazione della legge 243/2004 già conferiscono una parte del TFR ad un fondo pensione in caso di qualsiasi destinazione del TFR ai sensi del comma 4, i/le datori/trici di lavoro destinano tale quota residua alla forma cui tali lavoratori/trici sono già iscritti/e.[9]

6. Onde permettere una scelta consapevole e responsabile sul proprio futuro previdenziale, in conformità dell'articolo 1, comma 2, lettera e), numero 1) della legge 243/2004, ai/alle titolari del TFR devoluto nei Fondi pensione di cui al presente articolo, è offerta, in forma personalizzata, da parte di consulenti appositamente formati ed ai quali può essere richiesta l'iscrizione all'albo di cui all'articolo 31, comma 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 se le questioni vertono in materia finanziaria, una adeguata informazione sulla tipologia, le condizioni per il recesso anticipato, i rendimenti stimati dei Fondi di previdenza complementare a cui è ammessa l'adesione, nonché sulla facoltà di scegliere le forme pensionistiche a cui far confluire tutti i contributi destinabili alla previdenza complementare. In funzione dell'elaborazione del programma di formazione dei/delle consulenti, dell'informazione da fornire ai/alle lavoratori/trici dipendenti, nonché delle iniziative di promozione, la Regione si avvale del supporto delle strutture ed organismi di cui al comma 2.

Jede Bestimmung an die Rentenfonds laut Abs. 1 erfolgt jedenfalls und wenn nicht ausdrücklich anders vom/von der ArbeitnehmerIn verfügt wurde, in Investitionsformen, welche die in Abs. 2 letzter Satz dieses Artikels festgesetzten Merkmale aufweisen.[8]

(5) Was die ArbeitnehmerInnen betrifft, die bei In-Kraft-Treten der Bestimmungen zur Durchführung des Gesetzes Nr. 243/2004 bereits einen Teil ihrer Abfertigung an einen Rentenfonds überweisen im Falle jeder Bestimmung der Abfertigung laut Abs. 4 und – sofern in den Tarifverträgen nicht anders bestimmt wird – den genannten Restteil der Abfertigung an den Rentenfonds, bei dem diese ArbeitnehmerInnen bereits eingeschrieben sind.[9]

(6) Damit die InhaberInnen der gemäß dem vorliegenden Artikel an die Rentenfonds übertragenen Abfertigung in Übereinstimmung mit dem Gesetz Nr. 243/2004, Art. 1 Abs. 2 Buchst. e) Z. 1) eine verantwortungsbewusste Wahl über die eigene, künftige Vorsorge treffen können, wird von eigens dafür ausgebildeten Beratern/innen, die gegebenenfalls die Einschreibung ins Berufsverzeichnis gemäß dem gesetzesvertretenden Dekret vom 24. Februar 1998, Nr. 58, Art. 31 Abs. 4 nachweisen müssen, sofern die Fragen finanztechnischer Natur sind, eine personalisierte und angemessene Information über die Typologie, die Bedingungen für den vorzeitigen Rücktritt, die geschätzten Renditen der Ergänzungsvorsorgefonds, für welche ein Beitritt vorgesehen ist sowie über die Möglichkeit, die Rentenform auszuwählen, in welche sämtliche Beiträge für die Ergänzungsvorsorge fließen sollen, angeboten. Hinsichtlich der Ausarbeitung des Ausbildungsprogramms für die BeraterInnen, der Information der ArbeitnehmerInnen sowie der Förderungsmaßnahmen greift die Region auf die Unterstützung der Einrichtungen und Organe laut Abs. 2 zurück.

[9] Comma così modificato dall'art. 6, comma 4 della legge regionale 5 dicembre 2006, n. 3.
Der Absatz wurde durch Art. 6 Abs. 4 des Regionalgesetzes vom 5. Dezember 2006, Nr. 3 geändert.

Art. 1-ter [10]
Garanzie della restituzione del capitale e di rendimenti comparabili o corrispondenti al tasso di rivalutazione del TFR da parte della Regione

1. La Regione può, per il tramite delle proprie strutture, garantire agli iscritti ai fondi pensione istituiti o promossi ai sensi dell'articolo 1-*bis*, con le limitazioni e le modalità determinate con regolamento di attuazione e comunque nei limiti delle risorse di cui all'articolo 9, la restituzione del capitale e rendimenti comparabili o corrispondenti al tasso di rivalutazione del TFR ai sensi dell'articolo 2120 del Codice civile.[11]

Art. 1-ter [10]
Garantien der Rückerstattung des Kapitals und Renditen gewährleisten, die mit dem Aufwertungssatz der Abfertigung seitens der Region vergleichbar sind oder diesem entsprechen

(1) Die Region kann über ihre Strukturen den bei den laut Artikel 1-*bis* errichteten oder geförderten Rentenfonds versicherten Personen – gemäß den mit Durchführungsverordnung festzulegenden Beschränkungen und Modalitäten und jedenfalls in den Grenzen der Ressourcen laut Artikel 9 – die Rückerstattung des Kapitals sowie Renditen, die mit dem Aufwertungssatz der Abfertigung im Sinne des Artikels 2120 des Zivilgesetzbuches vergleichbar sind oder diesem entsprechen, garantieren.[11]

Art. 2
Statuti dei Fondi

1. Gli statuti dei Fondi devono prevedere la possibilità di adesione di tutti coloro che hanno la residenza nel territorio regionale, nonché di tutti coloro che nel territorio stesso espletano in via preminente la propria attività lavorativa o professionale ovvero sono dipendenti di aziende che ivi operano prevalentemente.

2. Gli statuti dei Fondi devono prevedere il rispetto dei criteri di massima redditività ed economicità della gestione e di sicurezza degli investimenti.

3. Negli organi di amministrazione e di controllo stabiliti dagli statuti devono essere garantiti il rispetto del principio della partecipazione paritetica dei rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro, in quanto si tratti di Fondi per lavoratori dipendenti, nonché la presenza delle componenti lavorative e professionali in proporzione alle quote di rispettiva partecipazione economica ai Fondi.

Art. 2
Satzungen der Fonds

(1) Die Satzungen der Fonds müssen die Möglichkeit vorsehen, dass sich jeder versichern lassen kann, dessen Wohnsitz sich im Gebiet der Region befindet sowie jeder, der vorrangig in diesem Gebiet arbeits- bzw. berufstätig bzw. in einem Betrieb beschäftigt ist, der vorrangig im Gebiet der Region operiert.

(2) Aus den Satzungen muss außerdem hervorgehen, dass die Verwaltung der Fonds nach dem Kriterium einer größtmöglichen Rentabilität und Wirtschaftlichkeit sowie der Sicherheit der Investitionen erfolgt.

(3) Hinsichtlich der in den Satzungen vorgesehenen Kontroll- und Verwaltungsorgane muss die Beachtung des Grundsatzes der paritätischen Teilnahme der Vertreter von Arbeitnehmern und Arbeitgebern gewährleistet sein, falls es sich um Fonds von Arbeitnehmern handelt, sowie die Anwesenheit von Vertretern der verschiedenen Berufsgruppen proportional zu den jeweiligen finanziellen Anteilen am Fonds.

[10] Articolo introdotto dall'art. 6, comma 5 della legge regionale 5 dicembre 2006, n. 3.
Der Artikel wurde durch Art. 6 Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 5. Dezember 2006, Nr. 3 eingeführt.

[11] Comma così sostituito dall'art. 5, comma 1, lettera b) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.
Der Absatz wurde durch Art. 5 Abs. 1 Buchst. b) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 ersetzt.

4.[12]

Art. 3
Società di servizi e consulenza

1. La Regione contribuisce, mediante adeguati mezzi e strutture, anche comportanti l'istituzione di appositi organismi secondo le norme di diritto comune, alla costituzione, all'avviamento ed al funzionamento dei Fondi sotto il profilo amministrativo-contabile.[13]

2. In particolare la Regione è autorizzata a costituire, coinvolgendo eventualmente gli Istituti di credito locali e qualificati operatori del settore, una Società di servizi e consulenza, denominata Centro pensioni complementari regionali, per la gestione amministrativa dei Fondi di cui all'articolo 1, per la cura dei rapporti con gli enti affiliati e con i soggetti aderenti e per il coordinamento dell'attività dei Fondi stessi, ivi compresi i rapporti con gli enti gestori. La Regione deve in ogni caso mantenere il controllo della Società mediante detenzione della maggioranza delle quote societarie.

3. Oltre ai Fondi pensione di cui all'articolo 1, la società può offrire servizi e consulenze tecniche connesse alla materia della previdenza in genere, nonché connessi con la gestione amministrativa, contabile e liquidativa, a Fondi sanitari, Fondi per la non autosufficienza e organismi simili.[14] La società può inoltre realizzare progetti volti alla costituzione di forme di tutela sociale da realizzare anche per il tramite del risparmio previdenziale ivi compresa l'attuazione di progetti di welfare attraverso l'istituzione di enti ed organismi, anche associativi, connessi alla sanità integrativa o alle altre

(4)[12]

Art. 3
Dienstleistungs- und Beratungsgesellschaft

(1) Die Region trägt durch die Bereitstellung angemessener Mittel und Strukturen – dazu gehört eventuell auch die Gründung eigener Einrichtungen gemäß den Bestimmungen des Gemeinrechts – zur Errichtung der Fonds, den anfänglichen Arbeiten und der Führung der Fonds unter einem verwaltungs- und buchhaltungstechnischen Gesichtspunkt bei.[13]

(2) Die Region ist insbesondere ermächtigt, eventuell unter Miteinbeziehung örtlicher Kreditanstalten und qualifizierter Unternehmen des Sektors eine Dienstleistungs- und Beratungsgesellschaft, „Zentrum für regionale Zusatzrenten" genannt, für die verwaltungsmäßige Führung der Fonds gemäß Art. 1, für die Beziehungen zu angegliederten Körperschaften und Versicherten sowie für die Koordinierung der Tätigkeit in Zusammenhang mit den Fonds, einschließlich der Beziehungen zu den verwaltenden Körperschaften, ins Leben zu rufen. Die Region muss auf jeden Fall die Kontrolle über die Gesellschaft mittels der Mehrheit des Gesellschaftsanteils beibehalten.

(3) Neben den Rentenfonds laut Art. 1 kann die Gesellschaft den Gesundheits- und Pflegefonds und ähnlichen Einrichtungen Dienstleistungen und fachliche Beratung auf dem Sachgebiet der Vorsorge im Allgemeinen sowie im Zusammenhang mit der administrativen, buchhalterischen und zahlungstechnischen Verwaltung anbieten.[14] Die Gesellschaft kann weiters Projekte zur Schaffung von Formen des Sozialschutzes – auch durch Vorsorgesparen – realisieren; dazu kann auch die Umsetzung von Welfareprojekten durch die Errichtung von Körperschaften und Einrichtungen – auch

[12] Comma abrogato dall'art. 13, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 2011, n. 8.
Der Absatz wurde durch Art. 13 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 14. Dezember 2011, Nr. 8 aufgehoben.

[13] Comma così modificato dall'art. 5, comma 1, lettera c) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7
Der Absatz wurde durch Art. 5 Abs. 1 Buchst. c) des Regionalgesetzes vom 27 Juli 2017, Nr. 7 geändert.

[14] Periodo così modificato dall'art. 7, comma 1, lettera b) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22
Der Satz wurde durch Art. 7 Abs. 1 Buchst. b) des Regionalgesetzes vom 3. August 2015, Nr. 22 geändert.

materie di cui al presente articolo, nell'ambito delle quali può altresì svolgere studi e ricerche. Il Centro pensioni complementari regionali è tenuto poi ad operare gli interventi di cui all'articolo 6, secondo le modalità stabilite dal regolamento nello stesso previsto.[15]

Il Centro pensioni complementari regionali è tenuto infine ad impostare e portare a compimento un programma di promozione e di comunicazione al fine di incrementare al massimo le adesioni ai Fondi e raggiungere il maggior grado possibile di copertura di previdenza complementare per tutta la popolazione della regione, anche avvalendosi, mediante apposita convenzione che abbia ottenuto l'assenso del Garante per la protezione dei dati personali, delle informazioni e dei dati personali riguardanti lavoratori/lavoratrici ed aziende operanti nel territorio regionale messi a disposizione dall'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), nonché dagli enti gestori dei Fondi, nel rispetto degli obblighi e misure di sicurezza previsti in materia di protezione dei dati personali. Allo stesso modo il Centro pensioni complementari regionali è autorizzato a comunicare all'INPS le informazioni e i dati personali degli aderenti ai Fondi necessari all'Istituto per lo svolgimento delle relative funzioni istituzionali, secondo quanto stabilito dalla suddetta convenzione in base alla quale sono definite le modalità di attuazione e gestione dei flussi informativi tra il Centro pensioni complementari regionali e l'INPS. Il Centro pensioni complementari regionali può rendere disponibili tutte le informazioni e i dati sopra indicati anche nei confronti della Regione Trentino-Alto Adige, in forma aggregata e per scopi statistici correlati all'espletamento dei relativi compiti di sostegno e promozione della previdenza complementare.[16]

assoziativen Charakters – im Bereich der Zusatzkrankenversicherung oder auf den weiteren Sachgebieten gehören, die in diesem Artikel genannt sind und in deren Rahmen sie außerdem Studien und Recherchen durchführen kann. Ferner ist das Zentrum für regionale Zusatzrenten angehalten, die Maßnahmen gemäß Art. 6 nach den Modalitäten zu treffen, die in der vom genannten Artikel vorgesehenen Durchführungsverordnung angeführt sind.[15]

Das Zentrum für regionale Zusatzrenten ist schließlich angehalten, ein Förderungs- und Kommunikationsprogramm zu erarbeiten und durchzuführen, um eine größtmögliche Beitrittsrate bei den Rentenfonds sowie eine größtmögliche Zusatzrentendeckung für die ganze Bevölkerung der Region zu erzielen. Dafür kann das Zentrum für regionale Zusatzrenten mittels einer spezifischen Vereinbarung, die die Zustimmung der Datenschutzbehörde erhalten hat, – unter Einhaltung der Pflichten und der Sicherheitsmaßnahmen im Zusammenhang mit dem Datenschutz – auch die Informationen und die persönlichen Daten betreffend im Gebiet der Region tätige Arbeitnehmer und Unternehmen in Anspruch nehmen, die vom Nationalen Institut für soziale Fürsorge (NISF/INPS) sowie von den die Fonds verwaltenden Körperschaften zur Verfügung gestellt werden. Ebenso ist das Zentrum für regionale Zusatzrenten ermächtigt, dem NISF/INPS die Informationen und die persönlichen Daten betreffend die bei den Fonds Versicherten zu liefern, die dem Institut zur Erreichung seiner institutionellen Zwecke dienlich sind, und dies aufgrund der oben genannten Vereinbarung, in der die Modalitäten für die Umsetzung und die Verwaltung der Informationsflüsse zwischen dem Zentrum für regionale Zusatzrenten und dem NISF/INPS festgelegt sind. Das Zentrum für regionale Zusatzrenten kann auch der Region Trentino-Südtirol sämtliche obigen Informationen und persönlichen Daten in aggregierter Form für statistische Zwecke zur Verfügung stellen, die mit der Ausübung ihrer Aufgaben zur Förderung und

---

[15] Comma così sostituito dall'art. 13, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 2011, n. 8.
Der Absatz wurde durch Art. 13 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 14. Dezember 2011, Nr. 8 ersetzt.

[16] Periodi aggiunti dall'art. 2, comma 1 della legge regionale 18 marzo 2013, n. 2.
Diese Sätze wurden durch Art. 2 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 18. März 2013, Nr. 2 hinzugefügt.

3-bis. Agli appalti conferiti dal Centro pensioni complementari regionali si applicano, in quanto compatibili con la natura dell'organismo di diritto pubblico, le norme richiamate dall'articolo 2 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 2 concernente "Disposizioni per l'assestamento del bilancio di previsione della Regione Trentino-Alto Adige (legge finanziaria).[17]

4. All'uopo lo statuto del Centro pensioni complementari regionali contiene adeguati strumenti di consultazione e di coinvolgimento delle parti sociali e delle Province autonome.

Art. 4
Incompatibilità

1. Chi ha svolto il mandato di Consigliere regionale non può ricoprire l'incarico di Presidente della Società di servizi e consulenza di cui all'articolo 3, tranne il caso in cui siano trascorsi almeno 10 anni dal termine del mandato di Consigliere.

Art. 5
Ulteriori iniziative di sostegno ai Fondi complementari

1. La Regione è altresì autorizzata ad assumere invia amministrativa, nei limiti della disponibilità finanziaria prevista dalla presente legge, ogni ulteriore iniziativa atta a garantire il pieno sostegno, sotto il profilo amministrativo-contabile, ai Fondi di cui all'articolo 1[18].

1-bis. La Regione può affidare in convenzione la riscossione dei contributi destinati ai Fondi pensione costituiti su base territoriale regionale, ovvero ai fondi pensione da essa gestiti, istituiti o promossi,

Unterstützung der Zusatzvorsorge zusammenhängen.[16]

(3-*bis*) Auf die vom Zentrum für regionale Zusatzrenten vergebenen Aufträge finden, sofern mit der Eigenschaft einer Einrichtung öffentlichen Rechts vereinbar, die Bestimmungen laut Art. 2 des Regionalgesetzes vom 22. Juli 2002, Nr. 2 betreffend „Bestimmungen betreffend den Nachtragshaushalt der Region Trentino-Südtirol (Finanzgesetz)" Anwendung.[17]

(4) Zu diesem Zweck sieht die Satzung des Zentrums für regionale Zusatzrenten geeignete Mittel der Beratung und der Miteinbeziehung der Sozialpartner und der autonomen Provinzen vor.

Art. 4
Unvereinbarkeit

(1) Wer das Mandat eines Regionalratsabgeordneten ausgeübt hat, kann das Amt eines Präsidenten der im Art. 3 vorgesehenen Dienstleistungs- und Beratungsgesellschaft nur dann ausüben, wenn mindestens 10 Jahre seit Beendigung des Mandates verflossen sind.

Art. 5
Weitere Maßnahmen zugunsten der Zusatzrentenfonds

(1) Die Region ist darüber hinaus ermächtigt, jeweils im Rahmen der Verfügbarkeit der finanziellen Mittel laut diesem Gesetz im Verwaltungswege jedwede weitere Maßnahme zu treffen, die dazu beiträgt, die Fonds gemäß Art. 1 unter einem verwaltungs- und buchhaltungstechnischen Gesichtspunkt zu unterstützen.[18]

(1-*bis*) Die Region kann – mittels Vereinbarung – die Einhebung der Beiträge, die für die auf regionaler Ebene errichteten Rentenfonds oder für die von derselben Region verwalteten, errichteten oder geför-

[17] Comma introdotto dall'art. 2, comma 1 della legge regionale 19 settembre 2008, n. 8.
Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 19. September 2008, Nr. 8 eingeführt.

[18] Comma così modificato dall'art. 5, comma 1, lettera d) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.
Der Absatz wurde durch Art. 5 Abs. 1 Buchst. d) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017 2017, Nr. 7 geändert.

all'Agenzia delle Entrate che vi provvede mediante il sistema dei versamenti unitari di cui al decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché alle Province Autonome che possono provvedere anche tramite i propri organismi o soggetti idonei. Con il regolamento di attuazione della presente legge sono stabiliti i criteri e le modalità per l'applicazione del presente comma, in particolare per l'attribuzione delle entrate a ciascun fondo e per la corresponsione dei rimborsi e delle somme spettanti ai soggetti incaricati dell'attività di riscossione.[19]

derten Rentenfonds bestimmt sind, der Agentur für Einnahmen anvertrauen, die dafür durch das System der einmaligen Einzahlungen gemäß gesetzesvertretendem Dekret vom 9. Juli 1997, Nr. 241 sorgt, sowie die Autonomen Provinzen damit beauftragen, die dafür auch durch ihre eigenen Einrichtungen oder geeigneten Rechtssubjekte sorgen. Mit der Durchführungsverordnung zu diesem Gesetz werden die Kriterien und Modalitäten für die Anwendung dieses Absatzes festgelegt, insbesondere für die Zuweisung der Einnahmen an einen jeden Fonds und für die Entrichtung der Erstattungen und der den mit der Einhebungstätigkeit beauftragten Rechtssubjekten zustehenden Beträge.[19]

Art. 6
Interventi della Regione a favore della previdenza complementare

1. Con regolamento di esecuzione della presente legge sono indicati gli interventi dell'Amministrazione regionale finalizzati al sostegno del pagamento delle quote che gli iscritti devono versare al Fondo, sulla base dei seguenti principi:

a) gli interventi regionali devono essere destinati a fronteggiare le meno favorevoli situazioni economiche e familiari degli iscritti;

b) gli interventi devono essere mantenuti entro una soglia massima per ciascun soggetto fissata dall'Amministrazione regionale;
c) nell'erogazione degli interventi deve essere tenuta in particolare riguardo la presenza di temporanee o permanenti situazioni di svantaggio, sia per quanto attiene alla posizione occupazionale degli iscritti o di loro familiari, sia all'esistenza di motivate necessità assistenziali all'interno dei nuclei familiari stessi.

Art. 6
Maßnahmen der Region zugunsten der Ergänzungsvorsorge

(1) In der Durchführungsverordnung zu diesem Gesetz sind die Maßnahmen der Regionalverwaltung aufgeführt, die darauf abzielen, Versicherte bei der Beitragszahlung an den Fonds zu unterstützen. Dabei wird auf der Grundlage folgender Kriterien vorgegangen:
a) die Beiträge von Seiten der Region sollen dafür verwendet werden, denjenigen Versicherten zu helfen, die sich in einer besonders schwierigen finanziellen oder familiären Lage befinden;
b) die Beiträge dürfen ein Höchstmaß nicht überschreiten, welches für jeden Versicherten von der Regionalverwaltung festgelegt wird;
c) bei der Gewährung von Beiträgen zählt insbesondere das Vorhandensein vorübergehender oder dauerhafter nachteiliger Situationen, und zwar sowohl im Hinblick auf die Beschäftigungslage der Versicherten bzw. deren Familienangehöriger als auch hinsichtlich eines begründeten Fürsorgebedarfs innerhalb der Familie.

[19] Comma introdotto dall'art. 2, comma 2 della legge regionale 19 settembre 2008, n. 8.
Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 19. September 2008, Nr. 8 eingeführt.

Art. 7 [20]
Adeguamento delle strutture regionali

Art. 8
Relazione annuale

1. Il Presidente della Giunta relaziona annualmente al Consiglio in merito all'andamento di tutti gli interventi e iniziative adottati dalla Regione ai sensi della presente legge.

Art. 9
Norma finanziaria

1. Per le finalità di cui alla presente legge è previsto un onere di lire 50 miliardi per l'anno 1997 da assegnare al Centro pensioni complementari regionali di cui all'articolo 3.

2. Alla copertura dell'onere di lire 50 miliardi gravante sull'esercizio 1997 si provvede mediante riduzione di pari importo del fondo globale iscritto al capitolo 2.300 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario medesimo.

3. Per gli esercizi successivi si provvede con legge di bilancio, ai sensi dell'articolo 7 e nei limiti previsti dall'articolo 14 della legge regionale 9 maggio 1991, n. 10, recante "Norme in materia di bilancio e sulla contabilità generale della Regione".

3-bis. Per le finalità di cui all'articolo 3, comma 3 con particolare riferimento alla realizzazione di un progetto volto alla creazione di un sistema organico di fondi sanitari integrativi, la Giunta regionale è autorizzata ad erogare alla società PensPlan Centrum S.p.A., un importo annuo non superiore a euro 150 mila per gli esercizi 2013-2015.[21]

3-ter. Alla copertura dell'onere di cui al

Art. 7 [20]
Anpassung der regionalen Strukturen

Art. 8
Jahresbericht

(1) Der Präsident des Ausschusses berichtet dem Regionalrat alljährlich über den Verlauf aller Maßnahmen und Initiativen, welche von der Region im Sinne dieses Gesetzes ergriffen werden.

Art. 9
Finanzbestimmung

(1) Im Hinblick auf die in diesem Gesetz genannten Zielsetzungen ist für das Jahr 1997 ein Betrag in Höhe von 50 Milliarden Lire vorgesehen, der dem Zentrum für regionale Zusatzrenten gemäß Art. 3 zugewiesen wird.

(2) Die Deckung der Kosten in Höhe von 50 Milliarden Lire, die dem Haushaltsjahr 1997 angelastet werden, erfolgt durch den Abzug in Höhe des genannten Betrags vom Sammelfonds im Kap. 2300 des Ausgabenvoranschlags für das genannte Haushaltsjahr.

(3) Im Hinblick auf die darauf folgenden Haushaltsjahre werden im Sinne des Art. 7 sowie innerhalb der Grenzen laut Art. 14 des Regionalgesetzes vom 9. Mai 1991, Nr. 10 betreffend „Bestimmungen über den Haushalt und das allgemeine Rechnungswesen der Region" Haushaltsgesetze erlassen.

(3-*bis*) Für die Zwecke laut Art. 3 Abs. 3 wird der Regionalausschuss mit besonderem Bezug auf die Verwirklichung eines Projektes zur Errichtung eines Einheitssystems von Gesundheitsfonds dazu ermächtigt, der Gesellschaft Pensplan Centrum AG jährlich einen Betrag von höchstens 150 Tausend Euro für die Haushaltsjahre 2013-2015 zu entrichten.[21]

(3-*ter*) Die Ausgabe laut Abs. 3-*bis* wird

[20] Articolo abrogato dall'art. 5, comma 1, lettera e) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.
Der Artikel wurde durch Art. 5 Abs. 1 Buchst. e) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 aufgehoben.

[21] Comma introdotto dall'art. 5, comma 1 della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8.
Der Absatz wurde durch Art. 5 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 13. Dezember 2012, Nr. 8 eingefügt.

comma 3-bis per l'anno 2013 si provvede mediante utilizzo di pari importo dell'avanzo degli esercizi finanziari precedenti a favore del capitolo di nuova istituzione 09105.010 "Misure di sostegno per la creazione di fondi sanitari integrativi" dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso. Per gli anni successivi si provvede con legge di bilancio.[22]

für das Jahr 2013 durch Inanspruchnahme eines entsprechenden Betrages aus dem Überschuss der vorhergehenden Haushaltsjahre für das neu einzuführende Kapitel 09105.010 „Maßnahmen zur Errichtung von Gesundheitsfonds" des Ausgabenvoranschlages für das laufende Haushaltsjahr gedeckt. Für die darauf folgenden Jahre wird die Ausgabe mit Haushaltsgesetz gedeckt.[22]

[22] Comma introdotto dall'art. 5, comma 1 della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8.
Der Absatz wurde durch Art. 5 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 13. Dezember 2012, Nr. 8 eingeführt.

3.2 REGOLAMENTI / VERORDNUNGEN

Decreto del Presidente della Regione
8 luglio 2009, n. 3/L
Regolamento di esecuzione dell'articolo 5, comma 1-bis, della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3, in materia di riscossione dei contributi destinati ai Fondi pensione costituiti su base territoriale regionale ovvero ai Fondi pensione gestiti, istituiti o promossi dalla Regione

Dekret des Präsidenten der Region
vom 8. Juli 2009, Nr. 3/L
Durchführungsverordnung zum Art. 5 Abs. 1-bis des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 betreffend die Einhebung der Beiträge für die auf regionaler Ebene errichteten Rentenfonds oder für die von der Region verwalteten, errichteten oder geförderten Rentenfonds

Decreto del Presidente della Regione
7 ottobre 2015, n. 75
Regolamento in materia di sostegno della previdenza complementare

Dekret des Präsidenten der Region
vom 7. Oktober 2015, Nr. 75
Verordnung betreffend die Unterstützung der Zusatzvorsorge

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 8 LUGLIO 2009, N. 3/L

Regolamento di esecuzione dell'articolo 5, comma 1-bis, della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3, in materia di riscossione dei contributi destinati ai Fondi pensione costituiti su base territoriale regionale ovvero ai Fondi pensione gestiti, istituiti o promossi dalla Regione[1]

Art. 1
Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 5, comma 1-bis, della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3, l'affidamento all'Agenzia delle Entrate della riscossione dei contributi destinati ai fondi pensione costituiti su base territoriale regionale e di quelli da essa gestiti, istituiti o promossi ai sensi della medesima legge.

Art. 2
Convenzione

1. Per l'affidamento all'Agenzia delle Entrate della riscossione degli importi indicati all'articolo 1, la Regione sottoscrive una Convenzione il cui schema è approvato con deliberazione della Giunta Regionale.

2. La Convenzione di cui al comma 1. disciplina i rapporti tra le Parti relativamente:

a) all'attività di riscossione, mediante il modello di pagamento utilizzato per i versamenti unitari, di cui al capo III del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e di cui al D.M. 5 ottobre 2007, di seguito denominato "modello F24", dei contributi di cui all'art. 5, comma 1-bis, della L.R. 27 febbraio 1997, n. 3, di seguito denominati "contributi";

b) all'attività di predisposizione della relativa modulistica;

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION VOM 8. JULI 2009, NR. 3/L

Durchführungsverordnung zum Art. 5 Abs. 1-*bis* des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 betreffend die Einhebung der Beiträge für die auf regionaler Ebene errichteten Rentenfonds oder für die von der Region verwalteten, errichteten oder geförderten Rentenfonds[1]

Art. 1
Anwendungsbereich

(1) Mit vorliegender Verordnung wird im Sinne des Art. 5 Abs. 1-*bis* des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 die Betrauung der Agentur der Einnahmen mit der Einhebung der Beiträge geregelt, welche für die auf regionaler Ebene errichteten Rentenfonds und für die von der Region verwalteten, errichteten oder geförderten Rentenfonds bestimmt sind.

Art. 2
Vereinbarung

(1) Um die Agentur der Einnahmen mit der Einhebung der im Art. 1 angegebenen Beträge zu betrauen, unterzeichnet die Region eine Vereinbarung, deren Entwurf mit Beschluss des Regionalausschusses genehmigt wird.

(2) Die Vereinbarung gemäß Abs. 1 regelt die Beziehungen zwischen den Parteien bezüglich

a) der Einhebung der im Art. 5 Abs. 1-*bis* des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 vorgesehenen Beiträge (in der Folge „Beiträge" genannt) mittels des für die Einheitseinzahlungen verwendeten Zahlungsvordruckes (in der Folge „Vordruck F24" genannt) gemäß III. Kapitel des gesetzesvertretenden Dekretes vom 9. Juli 1997, Nr. 241 und gemäß dem Ministerialdekret vom 5. Oktober 2007;
b) der Erstellung der entsprechenden Vordrucke;

[1] In B.U. 21 luglio 2009, n. 30.
Im Amtsblatt vom 21. Juli 2009, Nr. 30.

c) alla trasmissione dei dati analitici delle somme evidenziate nelle deleghe di pagamento e dei dati contabili riepilogativi;
d) alle modalità di riversamento delle somme riscosse, ivi comprese la facoltà di riversamento diretto a favore del fondo destinatario dei contributi.

Art. 3
Fondi beneficiari

1. I fondi pensione di cui all'articolo 1 che intendono implementare le modalità di riscossione di cui al presente regolamento ne fanno formale comunicazione alla Regione e sottoscrivono, per presa visione ed accettazione, la Convenzione di cui all'articolo 2.

Art. 4
Disposizioni finanziarie

1. Gli oneri derivanti dalla sottoscrizione e dalla gestione della Convenzione sono a carico del bilancio della Regione.

2. Con apposita convenzione, la Regione potrà recuperare gli oneri sostenuti ai sensi del comma 1 rivalendosi sulla società costituita ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3. Tale operazione si concretizza in una cessione di denaro e come tale, esclusa dal campo di applicazione IVA ai sensi dell'art. 2, co. 3, lett. a, del D.P.R. 633/72. La società potrà a sua volta imputare ai fondi pensione, ovvero alle società istitutrici degli stessi, quota parte delle spese addebitate dall'Agenzia delle Entrate per l'utilizzo dei modelli di pagamento F24 e dei costi annui di gestione del software creato ed utilizzato dalla stessa Agenzia delle Entrate per la gestione dei versamenti di cui al presente regolamento.

c) der Übermittlung der analytischen Daten betreffend die in den Zahlungsvollmächten angegebenen Beträge sowie der zusammenfassenden buchhalterischen Daten;
d) der Modalitäten für die Rücküberweisung der eingehobenen Beträge, sowohl was die Möglichkeit der unmittelbaren Rücküberweisung zugunsten des Fonds, für den die Beiträge bestimmt sind.

Art. 3
Anspruchsberechtigte Fonds

(1) Die Rentenfonds gemäß Art. 1, welche die in dieser Verordnung vorgesehenen Einhebungsmodalitäten einzuführen beabsichtigen, müssen der Region dies formell mitteilen und die Vereinbarung laut Art. 2 zur Einsichtnahmebestätigung und Annahmeerklärung unterzeichnen.

Art. 4
Finanzbestimmungen

(1) Die mit der Unterzeichnung und der Verwaltung der Vereinbarung zusammenhängenden Ausgaben gehen zu Lasten des Haushaltes der Region.

(2) Mit eigener Vereinbarung kann die Region die bestrittenen Kosten laut Abs. 1 von der im Sinne des Art. 3 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 errichteten Gesellschaft wiedereinbringen. In diesem Fall handelt es sich konkret um eine Geldübertragung, die als solche im Sinne des Art. 2 Abs. 3 Buchst. a) des Dekretes des Präsidenten der Republik Nr. 633/1972 nicht mehrwertsteuerpflichtig ist. Diese Gesellschaft kann ihrerseits den Rentenfonds oder den Gesellschaften, die genannte Fonds errichtet haben, einen Teil sowohl der Kosten, die von der Agentur der Einnahmen für die Verwendung der Einzahlungsvordrucke F24 berechnet wurden, als auch der jährlichen Kosten für die Verwaltung der Software anlasten, die von der Agentur der Einnahmen für die Verwaltung der Einzahlungen gemäß vorliegender Verordnung entwickelt und verwendet wird.

Art. 5
Clausola di salvaguardia

1. Il meccanismo di riscossione di cui al presente regolamento è integrativo e non sostitutivo di quelli attualmente operanti e non dovrà comportare alcuna penalizzazione di carattere finanziario per i soggetti beneficiari delle prestazioni dei fondi di cui all'articolo 1.

Art. 5
Schutzklausel

(1) Die Einhebungsmodalitäten gemäß vorliegender Verordnung, durch welche die derzeit geltenden Modalitäten ergänzt und nicht ersetzt werden, dürfen keine finanzielle Benachteiligung für die Rechtssubjekte mit sich bringen, welche die Leistungen der Fonds gemäß Art. 1 in Anspruch nehmen.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 7 OTTOBRE 2015, N. 75[1]

Regolamento in materia di sostegno della previdenza complementare[2]

TITOLO I

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Art. 1
Contenuto del Regolamento

1. Il presente Regolamento riporta le disposizioni esecutive delle norme di attuazione dello Statuto speciale di autonomia del Trentino-Alto Adige approvate con D.P.R. 6 gennaio 1978, n. 58 e integrate dal D.Lgs. 12 aprile 2001, n. 221 (di seguito, denominate: NORME DI ATTUAZIONE), nonché della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Interventi di previdenza e sanità integrativa a sostegno dei fondi pensione e dei fondi sanitari a base territoriale regionale" (di seguito denominata LEGGE REGIONALE).

2. Il Regolamento disciplina altresì le modalità applicative degli strumenti previsti nella deliberazione della Giunta regionale 22 giugno 1999 n. 713 e nelle successive deliberazioni modificative ed integrative, di seguito, per brevità, "PROGETTO PENSPLAN", con le quali è stato approvato il progetto di sviluppo delle attività del "Centro pensioni complementari regionali Spa", di

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION VOM 7. OKTOBER 2015, NR. 75[1]

Verordnung betreffend die Unterstützung der Zusatzvorsorge[2]

I. TITEL

ALLGEMEINE BESTIMMUNGEN

Art. 1
Inhalt der Verordnung

(1) Diese Verordnung enthält die Bestimmungen zur Umsetzung der mit DPR vom 6. Jänner 1978, Nr. 58 genehmigten und mit gesetzesvertretendem Dekret vom 12. April 2001, Nr. 221 ergänzten Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für Trentino-Südtirol (in der Folge DURCHFÜHRUNGSBESTIMMUNGEN genannt) sowie des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen betreffend „Maßnahmen im Bereich der Ergänzungsvorsorge und der Zusatzkrankenversicherung in Zusammenhang mit den Rentenfonds und den Gesundheitsfonds auf regionaler Ebene“ (in der Folge REGIONALGESETZ genannt).

(2) Die Verordnung regelt außerdem die Modalitäten für die Umsetzung der Maßnahmen, die im Beschluss des Regionalausschusses vom 22. Juni 1999, Nr. 713 und in den späteren Änderungs- und Ergänzungsbeschlüssen (in der Folge kurz „PENSPLAN PROJEKT“) vorgesehen sind, mit denen das Projekt zur Entwicklung der Tätigkeit des „Zentrums für regionale Zusatzrenten“ (in der

[1] In B.U. 13 ottobre 2015, n. 41, Supplemento n. 2.
Im Amtsblatt vom 13. Oktober 2015, Nr. 41, Beibl. Nr. 2.

[2] Le modifiche apportate al presente regolamento dal decreto del Presidente della Regione n. 14 di data 2 maggio 2017 si applicano a decorrere dal 1° luglio 2017. Le somme accantonate ai sensi dell'articolo 10 del presente regolamento nel testo previgente alla data di entrata in vigore delle modifiche stesse, sono versate al fondo pensione cui risulta o risultava iscritto/a il/la beneficiario/a. (Cfr. articolo 2 D.P.Reg. n. 14/2017).
Die durch Dekret des Präsidenten der Region vom 2. Mai 2017, Nr. 14 an dieser Verordnung vorgenommenen Änderungen gelten ab 1. Juli 2017. Die zurückgelegten Beträge laut Art. 10 dieser Verordnung in dem vor Inkrafttreten genannter Änderungen geltenden Wortlaut werden in den Rentenfonds eingezahlt, bei dem die Empfangsberechtigten versichert sind bzw. waren. (Vgl. Art. 2 des DPReg. Nr. 14/2017).

seguito denominato "PENSPLAN CENTRUM".

Art. 2
Obiettivi normativi e coinvolgimento delle parti

1. L'obiettivo generale, in conformità a quanto stabilito dalle NORME DI ATTUAZIONE, è quello di dare sicurezza e serenità a tutti/e i/le cittadini/e nella vecchiaia, tramite il sostegno e la promozione della previdenza complementare in ogni sua forma per i/le cittadini/e iscritti/e a fondi pensione, siano questi negoziali o aperti, territoriali o nazionali, convenzionati o meno, ai sensi dell'articolo 17, con il PENSPLAN CENTRUM. Un ulteriore obiettivo generale è quello di sostenere ogni forma di tutela sociale per il tramite del risparmio previdenziale.

2. Per il pieno perseguimento di tutti i fini della LEGGE REGIONALE, la Regione dà atto della rilevanza del coinvolgimento e della compartecipazione attiva delle parti sociali e segnatamente delle organizzazioni sindacali e delle associazioni rappresentative delle categorie economiche operanti sul territorio regionale.

3. La Regione è tenuta quindi a favorire e stimolare la collaborazione delle parti sociali per la realizzazione del PROGETTO PENSPLAN.

3-*bis*. Per il pieno perseguimento di tutti i fini della LEGGE REGIONALE, la Regione adotta, inoltre, iniziative volte a favorire la conoscenza e lo sviluppo della previdenza complementare nei confronti della popolazione del Trentino e dell'Alto Adige, anche d'intesa o mediante forme di collaborazione con l'INPS per finalità di comune interesse in materia previdenziale. In particolare, per permettere agli iscritti ai fondi pensione convenzionati ai sensi dell'articolo 17, di avere un quadro completo sul proprio

Folge kurz „PENSPLAN CENTRUM“ genannt) genehmigt wurde.

Art. 2
Zweck der Bestimmungen und Einbeziehung der Sozialpartner

(1) Im Einklang mit den DURCHFÜHRUNGSBESTIMMUNGEN liegt der allgemeine Zweck darin, allen Bürgerinnen und Bürgern im Alter Sicherheit und Unbeschwertheit zu gewährleisten, indem jedwede Form der Zusatzvorsorge für die bei Rentenfonds versicherten Bürgerinnen und Bürger unterstützt und gefördert wird, unabhängig davon, ob es sich dabei um kollektivvertragliche oder offene bzw. örtliche oder gesamtstaatliche Rentenfonds handelt und ob diese eine Vereinbarung mit PENSPLAN CENTRUM im Sinne des Art. 17 abgeschlossen haben oder nicht. Ein weiteres allgemeines Ziel liegt darin, sämtliche Formen des Sozialschutzes durch das Vorsorgesparen zu unterstützen.

(2) Im Hinblick auf die vollständige Erreichung sämtlicher im REGIONALGESETZ festgelegten Ziele anerkennt die Region die Bedeutung der Einbeziehung und der aktiven Beteiligung der Sozialpartner, insbesondere der im Gebiet der Region tätigen Gewerkschaften und Wirtschaftsverbände.

(3) Die Region ist demzufolge dazu angehalten, die Zusammenarbeit mit den Sozialpartnern bei der Verwirklichung des PENSPLAN PROJEKTS zu fördern.

„(3-*bis*) Im Hinblick auf die vollständige Erreichung sämtlicher im REGIONALGESETZ festgelegten Ziele leitet die Region – auch im Einvernehmen oder in Zusammenarbeit mit dem NISF/INPS zur Erreichung gemeinsamer Ziele auf dem Sachgebiet der Vorsorge – Initiativen in die Wege, um die Bekanntheit der Zusatzvorsorge und deren Entwicklung bei der Bevölkerung der Region Trentino-Südtirol zu fördern. Insbesondere, damit die Versicherten bei den im Sinne des Art. 17 konventionierten Rentenfonds eine voll-

futuro previdenziale, la Regione acquisisce dai suddetti fondi pensione i documenti e i dati, anche di carattere personale, relativi alla simulazione della posizione previdenziale accumulata con la previdenza complementare regionale da rendere disponibili agli iscritti per il tramite dell'INPS ed ad integrazione delle comunicazioni informative inviate agli stessi interessati dal medesimo Istituto su analoghe simulazioni relative alle pensioni statali. A tal fine, i fondi pensione convenzionati comunicano i suddetti dati e/o documenti, relativi ai rispettivi iscritti, alla Regione che, tramite PENSPLAN CENTRUM, li acquisisce e trasmette all'INPS per il conseguente inoltro agli interessati, secondo le modalità concordate con il medesimo Istituto e nel rispetto delle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.[3]

3-*ter*. Ai fini di cui al comma 1 e per le finalità di cui all'art. 4 commi 2 e 3, ai sensi della LEGGE REGIONALE, PENSPLAN CENTRUM, anche per conto della Regione, avvia programmi di promozione e comunicazione istituzionale, nonché svolge attività di indagine e di informazione in materia di previdenza complementare e di altri progetti ed iniziative volti alla costituzione di forme di tutela sociale legati al risparmio previdenziale nei confronti della popolazione del Trentino e dell'Alto Adige. Per tali programmi e attività PENSPLAN CENTRUM, anche per conto della Regione, acquisisce dai fondi pensione, convenzionati ai sensi dell'articolo 17, i necessari documenti e dati, anche di carattere personale, relativi alle posizioni previdenziali dei rispettivi aderenti. I fondi pensione comunicano i suddetti dati e/o documenti a PENSPLAN CENTRUM che li tratta per le finalità anzidette e per l'effettuazione di comunicazioni anche a distanza con gli interessati in materia di previdenza complementare e di altri progetti ed iniziative volti alla costituzione di forme di tutela sociale legati al risparmio

ständige Übersicht über ihre zukünftige Rente bekommen können, holt die Region von genannten Rentenfonds die Unterlagen und Daten – auch persönlichen Charakters – betreffend die Simulation der mit den regionalen Zusatzrentenfonds angereiften Rente ein, welche sodann den Versicherten durch das NISF/INPS zur Verfügung gestellt werden und die von genanntem Institut zugesandten Mitteilungen betreffend ähnliche Simulationen der staatlichen Renten ergänzen sollen. Zu diesem Zweck teilen die konventionierten Rentenfonds die genannten Daten und/oder Unterlagen über die jeweiligen Versicherten an die Region mit, die sie durch PENSPLAN CENTRUM einholt und an das NISF/INPS zwecks Weiterleitung an die Betroffenen nach den mit genanntem Institut vereinbarten Modalitäten und unter Beachtung der den in den geltenden Bestimmungen über den Schutz der personenbezogenen Daten vorgesehenen Sicherheitsmaßnahmen übermittelt.[3]

(3-*ter*) Zu den Zwecken laut Abs. 1 und Art. 4 Abs. 2 und 3, leitet PENSPLAN CENTRUM im Sinne des REGIONALGESETZES – auch im Auftrag der Region – institutionelle Öffentlichkeitsarbeit und Kommunikationsprogramme in die Wege und führt Studien- und Informationstätigkeit auf dem Sachgebiet der Zusatzvorsorge und sonstiger Projekte und Initiativen durch, die sich mit der Schaffung von Formen des Sozialschutzes durch Vorsorgesparen für die Bevölkerung der Region Trentino-Südtirol befassen. Für genannte Programme und Tätigkeiten holt PENSPLAN CENTRUM auch im Auftrag der Region von den im Sinne des Art. 17 konventionierten Rentenfonds die notwendigen Unterlagen und Daten – auch persönlichen Charakters – zur Rentenposition der jeweiligen Versicherten ein. Die Rentenfonds teilen die genannten Daten und/oder Unterlagen an PENSPLAN CENTRUM mit, die sie zu genannten Zwecken und für die Mitteilungen und Fernmitteilungen an die Betroffenen auf dem Sachgebiet der Zusatzvorsorge und in Bezug auf sonstige Projekte und Initiativen zur Schaffung von Formen des Sozial-

[3] Comma inserito dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Regione n. 37 di data 20 luglio 2016.
Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. a) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 20. Juli 2016, Nr. 37 eingefügt.

previdenziale, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. [4]

Art. 3
Destinatari degli interventi di cui alla LEGGE REGIONALE in materia di previdenza integrativa

1. In ossequio al principio ed ai criteri sanciti nell'articolo 1-bis, comma 1, delle NORME DI ATTUAZIONE, sono destinatari/ie degli interventi nel complesso previsti dalla LEGGE REGIONALE, secondo le modalità stabilite negli articoli seguenti, tutti/e coloro che hanno la residenza nel territorio regionale nonché tutti/e coloro che nel territorio stesso espletano in via preminente la propria attività lavorativa o professionale ovvero sono dipendenti di aziende che ivi operano prevalentemente, qualora gli/le stessi/e siano iscritti/e ai fondi pensione di cui al comma 2 e qualora gli/le stessi/e siano consenzienti alla comunicazione dei propri dati personali (nominativo e indirizzo) al PENSPLAN CENTRUM per finalità strettamente ed esclusivamente connesse e strumentali all'aggiornamento sulle provvidenze della Regione e alla loro attuazione in base alla LEGGE REGIONALE.

2. Ai fini di cui al comma 1 per fondi pensione si intendono i fondi pensione di cui all'articolo 3, commi 1, lettere da a) ad h), e 2, e all'articolo 12, del D.Lgs. n. 252/2005, istituiti successivamente alla data di entrata in vigore della legge 23 ottobre 1992, n. 421.

Art. 4
Compiti di PENSPLAN CENTRUM

1. Per l'operatività degli interventi previsti dal presente Regolamento e per ogni altro aspetto attinente alla materia previdenziale, la Regione, in conformità a quanto disposto

schutzes durch Vorsorgesparen unter Beachtung der geltenden Bestimmungen in Sachen Schutz der personenbezogenen Daten verarbeitet.[4]

Art. 3
Empfangsberechtigte der im REGIONALGESETZ vorgesehenen Maßnahmen betreffend ergänzende Vorsorge

(1) Unter Beachtung des Grundsatzes und der Richtlinien laut Art. 1-*bis* Abs. 1 der DURCHFÜHRUNGSBESTIMMUNGEN sind Empfangsberechtigte der insgesamt im REGIONALGESETZ vorgesehenen Maßnahmen gemäß den in den nachstehenden Artikeln festgelegten Modalitäten alle Personen, die ihren Wohnsitz im Gebiet der Region haben, sowie alle Personen, die vorrangig in diesem Gebiet erwerbs- bzw. berufstätig oder in einem vorrangig im Gebiet der Region tätigen Betrieb beschäftigt sind, sofern sie bei den Rentenfonds laut Abs. 2 versichert sind und der Weitergabe ihrer personenbezogenen Daten (Name und Anschrift) an PENSPLAN CENTRUM für Zwecke, die eng und ausschließlich mit der Information über die Maßnahmen der Region und mit deren Durchführung laut REGIONALGESETZ verbunden sind, zugestimmt haben.

(2) Für die Zwecke laut Abs. 1 gelten als Rentenfonds die Rentenfonds laut Art. 3 Abs. 1 Buchst. a) - h) und Abs. 2 sowie laut Art. 12 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 252/2005, die nach Inkrafttreten des Gesetzes vom 23. Oktober 1992, Nr. 421 errichtet wurden.

Art. 4
Aufgaben von PENSPLAN CENTRUM

(1) Für die Umsetzung der in dieser Verordnung vorgesehenen Maßnahmen und für jede weitere Maßnahme im Bereich der Vorsorge bedient sich die Region gemäß Art.

[4] Comma inserito dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Regione n. 37 di data 20 luglio 2016.
Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. a) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 20. Juli 2016, Nr. 37 eingefügt.

nell'articolo 3 della LEGGE REGIONALE, si avvale di PENSPLAN CENTRUM, istituito ai sensi dell'articolo 3, comma 2 della LEGGE REGIONALE per la realizzazione del PROGETTO PENSPLAN. All'uopo la Regione mette a disposizione di PENSPLAN CENTRUM le risorse di cui all'articolo 7 del presente Regolamento, ai sensi dell'articolo 9 della LEGGE REGIONALE. La consistenza delle risorse di cui all'articolo 7 è definita in misura tale da garantire, attraverso le rendite ottenute dall'investimento delle risorse stesse, la copertura degli oneri associati ai compiti di PENSPLAN CENTRUM in materia di sostegno alla previdenza integrativa.

2. In forza della LEGGE REGIONALE, il PENSPLAN CENTRUM è tenuto:

a) a favorire la costituzione, l'avviamento ed il funzionamento dei fondi pensione sotto il profilo amministrativo-contabile, ai sensi dell'articolo 3 della LEGGE REGIONALE;

b) a promuovere ed istituire, tramite le proprie strutture e/o con convenzioni, ai sensi delle NORME DI ATTUAZIONE, fondi pensione aperti a carattere regionale e/o altri strumenti previdenziali per persone per le quali non sussistano o non operino previsioni normative che consentano l'adesione a forme di previdenza complementare, o per adeguare le provvidenze previste dalla LEGGE REGIONALE. L'attività di promozione può avvenire anche attraverso la costituzione e/o la partecipazione in imprese che producono i servizi strumentali (amministrativi, contabili, finanziari, etc.) alle attività dei fondi pensione;

c) a fornire agli/alle iscritti/e adeguate garanzie in ordine alle prestazioni erogate dai fondi pensione individuati all'articolo 3 del presente Regolamento a norma dell'articolo 1-ter, della LEGGE REGIONALE;

d) ad effettuare gli interventi a sostegno dei versamenti contributivi a favore di soggetti in difficoltà economica e familiare, a norma dell'articolo 6 della LEGGE REGIONALE ed ai sensi del Titolo II del

3 des REGIONALGESETZES der Dienstleistungen von PENSPLAN CENTRUM, das im Sinne des Art. 3 Abs. 2 des REGIONALGESETZES für die Verwirklichung des PENSPLAN PROJEKTS errichtet wurde. Zu diesem Zweck stellt die Region PENSPLAN CENTRUM im Sinne des Art. 9 des REGIONALGESETZES die Mittel laut Art. 7 dieser Verordnung zur Verfügung. Der Bestand der Mittel laut Art. 7 wird so festgelegt, dass die Renditen aus ihrer Investition die Deckung der mit den Aufgaben von PENSPLAN CENTRUM zur Förderung der ergänzenden Vorsorge verbundenen Kosten gewährleisten.

(2) Kraft REGIONALGESETZ ist PENSPLAN CENTRUM dazu verpflichtet:

a) im Sinne des Art. 3 des REGIONALGESETZES die Einrichtung, die Anlaufphase und den Betrieb der Rentenfonds unter dem verwaltungs- und buchhaltungstechnischen Gesichtspunkt zu unterstützen;

b) im Sinne der Durchführungsbestimmungen durch die eigenen Einrichtungen und/oder mittels Vereinbarungen offene regionale Rentenfonds und/oder sonstige Vorsorgeinstrumente zugunsten der Personen zu fördern und zu errichten, für die keine Gesetzesbestimmungen bestehen oder anwendbar sind, die den Beitritt zur Zusatzvorsorge ermöglichen, oder um die im REGIONALGESETZ vorgesehenen Maßnahmen anzupassen Die Förderung kann auch durch die Errichtung von und/oder durch die Beteiligung an Unternehmen erfolgen, welche die technischen Dienstleistungen (Verwaltung, Buchhaltung, finanzielle Abwicklung usw.) zur Unterstützung der Tätigkeit der Rentenfonds erbringen;

c) den Versicherten angemessene Garantien im Hinblick auf die Leistungen der im Art. 3 dieser Verordnung genannten Rentenfonds gemäß Art. 1-ter des REGIONALGESETZES zu geben;

d) die im Art. 6 des REGIONALGESETZES und im II. Titel dieser Verordnung vorgesehenen Maßnahmen zur Unterstützung der Beitragszahlung für Personen, die sich in einer schwierigen

presente Regolamento;

e) a fornire agli/alle iscritti/e ai fondi pensione individuati all'articolo 3 del presente Regolamento servizi amministrativi e contabili ai sensi del Titolo III; nella prestazione di tali servizi e per quanto possibile il PENSPLAN CENTRUM favorisce il coinvolgimento degli Istituti di patronato maggiormente rappresentativi sui rispettivi territori delle province di Trento e di Bolzano;
f) ad investire strumentalmente, utilizzando anche gestori terzi, le risorse finanziarie ricevute dalla Regione e dagli altri enti pubblici territoriali per la realizzazione dei fini pubblicistici-istituzionali;
g) ad eseguire ogni ulteriore incarico di volta in volta conferito dalla Regione.

3. Il PENSPLAN CENTRUM deve inoltre impostare e portare a compimento un programma di promozione e di marketing, al fine di incrementare al massimo le adesioni ai fondi pensione e raggiungere il maggior grado possibile di copertura di previdenza complementare per tutta la popolazione del Trentino e dell'Alto Adige nonché di favorire la definizione da parte dei/delle singoli/e iscritti/e di un volume di risparmio previdenziale congruo con le aspettative degli/delle stessi/e per quanto attiene i trattamenti pensionistici complementari. PENSPLAN CENTRUM è tenuto altresì a sviluppare un'immagine di comunicazione, anche graficamente definita, che sia unitaria ed immediatamente rappresentativa del PROGETTO PENSPLAN, comprendente tutti i fondi pensione convenzionati ai sensi dell'articolo 17 ed i soggetti aderenti al PROGETTO PENSPLAN stesso, e che renda evidente il ruolo della Regione nel PROGETTO PENSPLAN, con le forme previste all'Allegato 1.

4. Il PENSPLAN CENTRUM deve inoltre porre in essere ogni attività operativa finalizzata agli ulteriori obiettivi individuati dalla Giunta regionale in applicazione dell'articolo 5, comma 1 della LEGGE REGIONALE.
4-*bis*. Il PENSPLAN CENTRUM è tenuto a

finanziellen und familiären Lage befinden, durchzuführen;
e) den Versicherten der im Art. 3 dieser Verordnung vorgesehenen Rentenfonds die Verwaltungs- und Buchhaltungsdienstleistungen im Sinne des III. Titels zu erbringen; bei der Erbringung dieser Dienstleistungen fördert PENSPLAN CENTRUM möglichst die Einbeziehung der im Gebiet der Provinz Trient und der Provinz Bozen repräsentativsten Patronate;
f) die von der Region und von den anderen öffentlichen Gebietskörperschaften erhaltenen Geldmittel für die Verwirklichung der öffentlichrechtlich-institutionellen Ziele auch über Drittverwalter zu investieren;
g) jeden weiteren von der Region erteilten Auftrag zu erfüllen.

(3) PENSPLAN CENTRUM muss außerdem ein Werbe- und Marketingprogramm erstellen und durchführen, um die Anzahl der Beitritte zu den Rentenfonds möglichst zu erhöhen, eine möglichst weite Zusatzrentendeckung der Trentiner und der Südtiroler Bevölkerung zu erreichen und den einzelnen Versicherten die Bestimmung eines Vorsorgesparvolumens zu ermöglichen, das den jeweiligen Erwartungen im Hinblick auf die Zusatzrente entspricht. PENSPLAN CENTRUM muss außerdem einen – auch grafisch definierten – Kommunikationsauftritt entwickeln, der das PROJEKT PENSPLAN mit all den im Sinne des Art. 17 durch Vereinbarung gebundenen Rentenfonds sowie den am Projekt PENSPLAN beteiligten Trägern einheitlich und unmittelbar präsentiert und die Rolle der Region beim PROJEKT PENSPLAN in der Form gemäß Anlage 1 veranschaulicht.

(4) PENSPLAN CENTRUM hat überdies jedwede Tätigkeit ins Leben zu rufen, die für die weiteren vom Regionalausschuss in Anwendung des Art. 5 Abs. 1 des REGIONALGESETZES festgelegten Ziele notwendig ist.
(4-*bis*) PENSPLAN CENTRUM muss der

fornire ogni supporto operativo, organizzativo e tecnico alla Regione nello svolgimento delle relative attività istituzionali volte alla realizzazione delle iniziative ed al raggiungimento dei fini di cui all'articolo 2, commi 3-*bis* e 3-*ter*.[5]

Art. 5
Comitato di sviluppo della previdenza complementare

1. La Regione costituisce un Comitato di sviluppo della previdenza complementare, (di seguito Comitato), quale strumento di collaborazione e coordinamento tra tutti i fondi pensione coinvolti nel PROGETTO PENSPLAN, nonché quale strumento di coinvolgimento e di consultazione delle parti sociali a livello regionale.

2. Il Comitato è composto:

a) dall'Assessore/a regionale competente per materia in qualità di Presidente;

b) dal/dalla Presidente e dal/dalla direttore/trice del PENSPLAN CENTRUM;

c) da uno, due o tre rappresentanti di ciascuno dei fondi pensione aventi sede legale in Regione, a seconda che abbiano più di 10.000, più di 50.000 o più di 100.000 iscritti;
d) da un/una rappresentante rispettivamente della Provincia Autonoma di Trento, della Provincia Autonoma di Bolzano e della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
e) da un/una rappresentante per ogni provincia indicato dalle associazioni a tutela dei/delle consumatori/trici maggiormente rappresentative nei rispettivi territori;
f) da due rappresentanti per ogni provincia degli Istituti di patronato maggiormente rappresentativi nei rispettivi territori, uno/a dei/delle quali individuato/a tra gli Istituti di patronato costituiti dagli organismi o dalle confederazioni espressione delle

Region bei der Durchführung ihrer institutionellen Tätigkeiten zur Realisierung der Initiativen sowie zur Erreichung der Zielsetzungen laut Art. 2 Abs. 3-*bis* und 3-*ter* operative, organisatorische und technische Unterstützung liefern.[5]

Art. 5
Beirat für die Entwicklung der Zusatzvorsorge

(1) Die Region errichtet einen Beirat für die Entwicklung der Zusatzvorsorge (in der Folge „Beirat" genannt) als Instrument zur Zusammenarbeit und Koordinierung zwischen sämtlichen am PROJEKT PENSPLAN beteiligten Rentenfonds sowie zur Einbeziehung und Anhörung der Sozialpartner auf regionaler Ebene.

(2) Der Beirat ist aus folgenden Personen zusammengesetzt:
a) der zuständigen Regionalassessorin/dem zuständigen Regionalassessor, die/der den Vorsitz führt;
b) der Präsidentin/dem Präsidenten und der Direktorin/dem Direktor von PENSPLAN CENTRUM;
c) je einem, zwei oder drei Vertretern der einzelnen Rentenfonds mit Rechtsitz in der Region, je nachdem, ob sie mehr als 10.000, mehr als 50.000 oder mehr als 100.000 Versicherte zählen;
d) je einer Vertreterin/einem Vertreter der Autonomen Provinz Trient, der Autonomen Provinz Bozen und der Autonomen Region Trentino-Südtirol;
e) je einer Vertreterin/einem Vertreter pro Provinz, die/der von den im jeweiligen Gebiet repräsentativsten Verbraucherschutzorganisationen namhaft gemacht wird;
f) je zwei Vertreterinnen/Vertretern pro Provinz der im jeweiligen Gebiet repräsentativsten Patronate, von denen eine/einer unter den von den Organisationen oder Berufsverbänden der selbständig Erwerbstätigen errichteten Patronaten zu

[5] Comma inserito dall'articolo 1, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Regione n. 37 di data 20 luglio 2016.
Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. b) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 20. Juli 2016, Nr. 37 eingefügt.

categorie dei/delle lavoratori/trici autonomi/e;

g) da due rappresentanti per ogni provincia delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nei rispettivi territori;

h) da due rappresentanti per ogni provincia delle associazioni maggiormente rappresentative delle categorie economiche operanti nei rispettivi territori.

3. Il Comitato si riunisce ogni qualvolta sia ritenuto necessario su indicazione del Presidente o su richiesta motivata di almeno un quarto dei suoi membri ed è presieduto dall'Assessore/a regionale competente in materia. Esso è regolarmente costituito con la presenza della metà più uno dei membri e delibera a maggioranza dei presenti. I rispettivi enti, associazioni ed istituzioni designano un/una unico/a componente supplente che sostituisce il/la componente effettivo/a o i/le componenti effettivi/e nelle sedute a cui quest'ultimo/a è impossibilitato/a a partecipare. Funge da segretario/a un/una dipendente della Regione.

4. Il Comitato viene nominato con deliberazione della Giunta regionale all'inizio di ogni legislatura e rimane in carica per l'intera durata della stessa. I membri nominati in sostituzione di componenti del Comitato dimessi/e per qualsiasi causa rimangono in carica per la durata residua del mandato.

5. La composizione del Comitato deve adeguarsi alla consistenza dei gruppi linguistici quale risulta dall'ultimo censimento generale della popolazione assicurando un'adeguata presenza di entrambi i sessi all'interno del Comitato.

Art. 6
Compiti del Comitato di sviluppo della previdenza complementare

1. Il Comitato di sviluppo della previdenza

bestimmen ist;

g) je zwei Vertreterinnen/Vertretern pro Provinz der im jeweiligen Gebiet repräsentativsten Gewerkschaften;

h) je zwei Vertretern pro Provinz der im jeweiligen Gebiet tätigen repräsentativsten Wirtschaftsverbände.

(3) Der Beirat tritt auf Einberufung durch die Vorsitzende/den Vorsitzenden immer dann zusammen, wenn dies als notwendig erachtet wird, oder auf begründeten Antrag von mindestens einem Viertel seiner Mitglieder unter dem Vorsitz der zuständigen Regionalassessorin/des zuständigen Regionalassessors. Er ist bei Anwesenheit der Hälfte plus eins seiner Mitglieder beschlussfähig; die Beschlüsse werden mit Stimmenmehrheit der Anwesenden gefasst. Die Körperschaften, Verbände und Einrichtungen machen je ein einziges Ersatzmitglied namhaft, das das ordentliche Mitglied oder die ordentlichen Mitglieder bei den Sitzungen vertritt, an denen dieses/diese nicht teilnehmen kann/können. Die Schriftführung wird von einer/einem Bediensteten der Region übernommen.

(4) Der Beirat wird mit Beschluss des Regionalausschuss zu Beginn einer jeden Legislaturperiode ernannt und bleibt für deren gesamte Dauer im Amt. Die Mitglieder, die in Ersetzung von aus welchem Grund auch immer zurückgetretenen Beiratsmitgliedern ernannt werden, bleiben für die Restdauer des Mandats im Amt.

(5) Die Zusammensetzung des Beirates muss der Stärke der Sprachgruppen entsprechen, wie sie aus der letzten allgemeinen Volkszählung hervorgeht, und beide Geschlechter angemessen vertreten.

Art. 6
Aufgaben des Beirates für die Entwicklung der Zusatzvorsorge

(1) Der Beirat für die Entwicklung der

complementare viene sentito dalla Regione sui principi direttivi dell'attuazione del PROGETTO PENSPLAN e in ordine all'impostazione delle attività dello stesso PROGETTO PENSPLAN nonché per ogni altro aspetto di carattere generale che interessi la previdenza complementare quali gli interventi ed i servizi previsti dalla LEGGE REGIONALE, inclusa la congruità e compatibilità della gestione dei fondi pensione convenzionati ai sensi dell'articolo 17.

2. In particolare il Comitato di sviluppo della previdenza complementare è luogo di elaborazione di forme di tutela sociale da realizzare anche per il tramite del risparmio previdenziale, può formulare proposte in materia di previdenza complementare e viene sentito sulle proposte di modifica regolamentare o legislativa che comportano delle innovazioni sostanziali nell'ambito della previdenza complementare regionale.

3. Il Comitato viene altresì sentito dalla Regione in ordine all'applicazione degli interventi previsti dall'articolo 6 della LEGGE REGIONALE.

4. Il Comitato verifica periodicamente la congruità e la compatibilità dell'impostazione e dell'attuazione della gestione dei fondi pensione convenzionati con il PENSPLAN CENTRUM. Il Comitato può inoltre richiedere ai suddetti fondi di relazionare in merito ad eventuali loro attività di investimento etico.

Art. 7
Capitale sociale (ex Fondo di Solidarietà)

1. Al fine di assicurare il perseguimento degli obiettivi stabiliti dalla LEGGE REGIONALE in materia di previdenza complementare e di altri progetti di welfare legati al risparmio previdenziale, la Regione eroga al PENSPLAN CENTRUM i mezzi finanziari in conformità a quanto previsto nella LEGGE

Zusatzvorsorge wird von der Region über die Leitsätze zur Umsetzung des PROJEKTS PENSPLAN und zur Gestaltung der Tätigkeit des PROJEKTS PENSPLAN sowie zu jedem weiteren allgemeinen Aspekt der Zusatzvorsorge angehört, wie u. a. die im REGIONALGESETZ vorgesehenen Maßnahmen und Dienstleistungen, einschließlich der Angemessenheit und Kompatibilität der Verwaltung der im Sinne des Art. 17 durch Vereinbarung gebundenen Rentenfonds.

(2) Insbesondere befasst sich der Beirat für die Entwicklung der Zusatzvorsorge mit der Ausarbeitung von Formen des Sozialschutzes, die auch durch das Vorsorgesparen erzielt werden können, und von Vorschlägen auf dem Sachgebiet der Zusatzvorsorge; ferner wir er zu den Vorschlägen betreffend die Änderung von Verordnungen oder Gesetzen angehört, die grundsätzliche Neuerungen auf dem Sachgebiet der regionalen Zusatzvorsorge mit sich bringen.

(3) Der Beirat wird von der Region überdies bezüglich der Anwendung der im Art. 6 des REGIONALGESETZES vorgesehenen Maßnahmen angehört.

(4) Der Beirat überprüft regelmäßig die Verwaltung der an PENSPLAN CENTRUM durch Vereinbarung gebundenen Rentenfonds auf Angemessenheit und Kompatibilität des Verwaltungskonzepts und dessen Umsetzung. Der Beirat kann die oben genannten Fonds außerdem auffordern, über ihre eventuellen ethischen Anlagetätigkeiten zu berichten.

Art. 7
Gesellschaftskapital
(ehem. Solidaritätsfonds)

(1) Die Region entrichtet PENSPLAN CENTRUM gemäß den Bestimmungen des REGIONALGESETZES die notwendigen Geldmittel, um die Erreichung der im REGIONALGESETZ festgelegten Zielsetzungen betreffend die Zusatzvorsorge und andere mit dem Vorsorgesparen zusammen-

REGIONALE. Tali mezzi finanziari sono da PENSPLAN CENTRUM imputati a capitale sociale o, comunque, in altra posta del patrimonio netto i cui rendimenti sono strumentalmente utilizzati per erogare le prestazioni di natura esclusivamente pubblicistico-amministrativa di cui al presente articolo.

2. Con le risorse di cui al comma 1, denominate, anteriormente all'entrata in vigore del presente Regolamento, Fondo di solidarietà, il PENSPLAN CENTRUM fa fronte a tutti i compiti assegnati dalla LEGGE REGIONALE e dal presente Regolamento in materia di previdenza complementare e di altri progetti di welfare legati al risparmio previdenziale. L'investimento delle risorse avviene anche mediante intermediari finanziari, dovendo il PENSPLAN CENTRUM limitare la sua attività alle sole operazioni istituzionali, le quali sono articolate in via primaria, nel seguente modo:

a) garanzia agli/alle iscritti/e in ordine alle prestazioni erogate dai fondi pensione (articolo 1-ter della LEGGE REGIONALE);
b) interventi a sostegno dei versamenti contributivi a favore di soggetti in situazioni di difficoltà economica e familiare (articoli 10 e seguenti del presente Regolamento);
c) servizi amministrativi e contabili (articoli da 14 a 16 del presente Regolamento);

d) assunzione delle iniziative idonee ad assicurare a tutti/e i/le cittadini/e della regione l'accesso alla previdenza complementare;
e) attuazione degli interventi in materia di previdenza complementare che la Regione delega alle Province Autonome di Trento e Bolzano.

3. Con riferimento agli interventi di cui alle lettere a), b) ed e) del comma 2, il PENSPLAN CENTRUM può fornire periodicamente apposite istruzioni specifiche ai gestori finanziari ai quali è affidata la gestione del capitale sociale al fine di rendere disponibile la liquidità necessaria. A tal fine possono, altresì, essere richieste ai gestori finanziari, con periodicità almeno mensile,

hängende Welfareprojekte zu gewährleisten. Besagte Geldmittel werden von PENSPLAN CENTRUM dem Gesellschaftskapital oder jedenfalls einem anderen Posten des Nettovermögens zugeführt, deren Erträge für die Erbringung der Leistungen ausschließlich öffentlichrechtlichen-verwaltungsmäßigen Charakters laut diesem Artikel verwendet werden.

(2) PENSPLAN CENTRUM erfüllt sämtliche im REGIONALGESETZ und in dieser Verordnung vorgesehenen Aufgaben betreffend die Zusatzvorsorge und andere mit dem Vorsorgesparen zusammenhängende Welfareprojekte mit den im Abs. 1 genannten Geldmitteln, die vor Inkrafttreten dieser Verordnung als Solidaritätsfonds bezeichnet wurden. Die Geldmittel werden auch über Finanzvermittler investiert, da PENSPLAN CENTRUM seine Tätigkeit lediglich auf die institutionellen Aufgaben beschränken muss, die hauptsächlich folgende sind:

a) Garantien für die Versicherten hinsichtlich der Leistungen der Rentenfonds (Art. 1-*ter* des REGIONALGESETZES);
b) Maßnahmen zur Unterstützung der Beitragszahlung für Personen, die sich in einer schwierigen finanziellen und familiären Lage befinden (Art. 10 ff. dieser Verordnung);
c) verwaltungs- und buchhaltungstechnische Dienstleistungen (Art. 14-16 dieser Verordnung);
d) Ergreifen geeigneter Maßnahmen, um sämtlichen Bürgerinnen und Bürgern der Region den Zugang zur Zusatzvorsorge zu gewährleisten;
e) Durchführung der den Autonomen Provinzen Trient und Bozen von der Region übertragenen Maßnahmen auf dem Sachgebiet der Zusatzvorsorge;

(3) Mit Bezug auf die Maßnahmen laut Abs. 2 Buchst. a), b) und e) kann PENSPLAN CENTRUM regelmäßig den mit der Verwaltung des Gesellschaftskapitals betrauten Finanzverwaltern spezielle Anweisungen erteilen, um die notwendige Liquidität zu gewährleisten. Zu diesem Zweck können die Finanzverwalter aufgefordert werden, mindestens einmal monatlich einen Bericht

delle relazioni sull'andamento della gestione finanziaria, finalizzate a monitorare costantemente i rendimenti realizzati nonché gli importi riferibili agli impegni assunti da PENSPLAN CENTRUM.

4. [6]

5. [7]

6. [8]

7. [9]

8. Le risorse non attribuite a norma del presente articolo vengono utilizzate dal PENSPLAN CENTRUM per le finalità di cui alla LEGGE REGIONALE.

Art. 8
Aggiornamenti ai soggetti di cui all'articolo 3 sul PROGETTO PENSPLAN

1. Il PENSPLAN CENTRUM assicura a tutti i soggetti di cui all'articolo 3 un costante aggiornamento sugli sviluppi del PROGETTO PENSPLAN con particolare riguardo alle novità relative all'accesso alle provvidenze di cui alla LEGGE REGIONALE.

TITOLO II

INTERVENTI A SOSTEGNO DEI VERSAMENTI CONTRIBUTIVI IN MATERIA DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Art. 9
Contenuto e finalità degli interventi a sostegno dei versamenti

über den Verlauf der Finanzverwaltung vorzulegen, um ständig die erzielten Erträge sowie die Beträge überprüfen zu können, die sich auf die von PENSPLAN CENTRUM übernommenen Verpflichtungen beziehen.

(4) [6]

(5) [7]

(6) [8]

(7) [9]

(8) Die Geldmittel, die nicht gemäß den Bestimmungen dieses Artikels zugewiesen werden, werden von PENSPLAN CENTRUM für die Zielsetzungen laut REGIONAL-GESETZ verwendet.

Art. 8
Information über das PROJEKT PENSPLAN an die im Art. 3 genannten Personen

(1) PENSPLAN CENTRUM sichert sämtlichen im Art. 3 genannten Personen eine laufende Information über die Entwicklung des PROJEKTS PENSPLAN und insbesondere über die Neuigkeiten hinsichtlich der Inanspruchnahme der im REGIONALGESETZ vorgesehenen Maß-nahmen.

II. TITEL

MASSNAHMEN ZUR UNTERSTÜTZUNG DER BEITRAGSZAHLUNG FÜR DIE ZUSATZVORSORGE

Art. 9
Inhalt und Zielsetzung der Maßnahmen zur Unterstützung der Beitragszahlung

---

6 Comma abrogato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Regione n. 14 di data 2 maggio 2017.
Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. a) des Dekretes des Präsidenten der Region vom 2. Mai 2017, Nr. 14 aufgehoben.

7 Vedi nota n. 6. / Siehe Fußnote 6.

8 Vedi nota n. 6. / Siehe Fußnote 6.

9 Vedi nota n 6 / Siehe Fußnote 6.

1. Il presente Titolo disciplina, a norma dell'articolo 6 della LEGGE REGIONALE, gli interventi della Regione, finalizzati al sostegno dei versamenti contributivi a favore di soggetti di cui all'articolo 3 del presente Regolamento che versino in particolari situazioni di bisogno e nelle situazioni di difficoltà previste dagli articoli 10 e 13.

Art. 10
Destinatari

1. Possono beneficiare degli interventi di cui all'articolo 11 i soggetti di cui all'articolo 3, per i quali sia verificata la presenza contemporanea dei seguenti requisiti:

a) residenza in un comune della regione da almeno due anni;
b) adesione ad un fondo pensione di cui all'articolo 3, comma 2 da almeno due anni;
c) [10]
d) condizione economica espressa in termini di reddito equivalente netto non superiore a Euro 30.000,00 (30mila/00) annui per un nucleo familiare di un componente. Nel caso di più componenti si applicano le scale di equivalenza adottate dalle due Province autonome per il calcolo dei rispettivi indicatori della condizione economica familiare. La condizione economica è valutata, infatti, secondo quanto definito con la deliberazione di cui all'articolo 18, comma 2, in base al sistema di calcolo ICEF per i residenti nella provincia di Trento, secondo i criteri previsti per la dichiarazione DURP per i residenti nella provincia di Bolzano. Tali limiti possono essere periodicamente rivalutati dalla Giunta regionale o corretti dalla stessa in base alle esigenze di una equilibrata gestione delle risorse di cui all'articolo 7;[11]

(1) In diesem Titel werden im Sinne des Art. 6 des REGIONALGESETZES die Maßnahmen der Region geregelt, die darauf abzielen, die Personen laut Art. 3 dieser Verordnung, die besonders bedürftig sind und sich in einer schwierigen Lage gemäß Art. 10 und 13 befinden, bei der Beitragszahlung zu unterstützen.

Art. 10
Empfangsberechtigte

(1) Die im Art. 11 vorgesehenen Maßnahmen können von den Personen laut Art. 3 beansprucht werden, die gleichzeitig alle nachstehenden Voraussetzungen erfüllen, und zwar:
a) seit mindestens zwei Jahren in einer Gemeinde der Region wohnhaft sind;
b) seit mindestens zwei Jahren bei einen Rentenfonds laut Art. 3 Abs. 2 versichert sind;
c) [10]
d) deren wirtschaftliche Lage einem Nettoäquivalenzeinkommen von höchstens 30.000,00 (30tausend/00) Euro jährlich eines einköpfigen Haushalts entspricht. Bei Mehrpersonenhaushalten finden die von den beiden Autonomen Provinzen für die Berechnung der jeweiligen Indikatoren der wirtschaftlichen Lage der Familie angewandten Gewichtungsskalen Anwendung. Gemäß dem Beschluss laut Art. 18 Abs. 2 wird die wirtschaftliche Lage der in der Provinz Trient wohnhaften Personen nämlich nach dem ICEF-Berechnungssystem und jene der in der Provinz Bozen wohnhaften Personen nach den Kriterien für die Einheitliche Einkommens- und Vermögenserklärung (EEVE) bewertet. Diese Höchstbeträge können von der Regionalregierung regelmäßig aufgewertet oder aufgrund

[10] Lettera abrogata dall'articolo 1, comma 1, lettera b), punto 1.1. del decreto del Presidente della Regione n. 14 di data 2 maggio 2017.
Der Buchstabe wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. b) Z. 1.1. des Dekretes des Präsidenten der Region vom 2. Mai 2017, Nr. 14 aufgehoben.

[11] Lettera sostituita dall'articolo 1, comma 1, lettera b), punto 1.2. del decreto del Presidente della Regione n. 14 di data 2 maggio 2017.
Der Buchstabe wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. b) Z. 1.2. des Dekretes des Präsidenten der Region vom 2. Mai 2017, Nr. 14 ersetzt.

e) presenza di una condizione di difficoltà economica e familiare derivante da:

I) percezione di indennità previste a livello nazionale, regionale o provinciale collegate alla perdita di lavoro, qualora questa non sia dipendente dalla volontà del lavoratore;[12]

II) percezione di indennità previste a livello nazionale, regionale o provinciale collegate alle giornate di sospensione totale dal lavoro;

III) titolarità in via esclusiva, con carattere di monocommittenza, di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, a progetto o programma, con esclusione dei/delle titolari di pensione diretta e dei/delle componenti degli organi di amministrazione e controllo delle società e dei/delle partecipanti a collegi e commissioni;

IV) periodi di malattia e/o infortunio, che si prolunghino oltre al periodo indennizzato da parte dell'ente e del datore di lavoro.

2. La Regione, sentito il Comitato di sviluppo della previdenza complementare di cui all'articolo 5, si riserva di monitorare l'impatto sulle prestazioni dell'adozione dei sistemi di valutazione della condizione economica di cui al comma 1, lettera d) e in ogni caso di riesaminare periodicamente gli interventi di sostegno per adeguarli all'evoluzione economica e sociale e per tener conto degli equilibri finanziari propri del PROGETTO PENSPLAN.[13]

der Erfordernisse einer ausgeglichenen Verwaltung der Geldmittel laut Art. 7 berichtigt werden;[11]

e) sich in einer schwierigen finanziellen und familiären Lage aufgrund nachstehender Umstände befinden:

I) Bezug von Beihilfen, die auf gesamtstaatlicher, regionaler und Landesebene im Falle von Arbeitsplatzverlust vorgesehen sind, sofern dieser nicht auf den Willen der Arbeitnehmenden zurückführbar ist;[12]

II) Bezug von Beihilfen, die auf gesamtstaatlicher, regionaler und Landesebene in Zusammenhang mit den Tagen der vollständigen Suspendierung von der Arbeit vorgesehen sind;

III) Beschäftigung bei einem einzigen Arbeitgebenden ausschließlich mit Verträgen für geregelte und fortwährende Zusammenarbeit oder mit Verträgen für Projektarbeit, wobei die Personen, die eine direkte Rente beziehen, und die Mitglieder der Verwaltungs- und der Kontrollorgane der Gesellschaften sowie die Mitglieder von Gremien und Kommissionen ausgeschlossen sind;

IV) Abwesenheiten wegen Krankheit und/oder Unfall, die sich über den von dem jeweiligen Vorsorgeinstitut und vom Arbeitgeber entschädigten Zeitraum hinausziehen.

(2) Die Region behält sich vor, nach Anhören des Beirates für die Entwicklung der Zusatzvorsorge laut Art. 5 die aus der Anwendung der Systeme zur Bewertung der wirtschaftlichen Lage laut Abs. 1 Buchst. d) auf die Leistungen entstehenden Auswirkungen zu überwachen und jedenfalls regelmäßig die Maßnahmen zu überprüfen, um sie der wirtschaftlichen und sozialen Entwicklung anzupassen und das finanzielle Gleichgewicht des PROJEKTS PENSPLAN zu berücksichtigen.[13]

---

[12] Punto modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera b), punto 1.3. del decreto del Presidente della Regione n. 14 di data 2 maggio 2017.
Die Ziffer wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. b) Z. 1.3. des Dekretes des Präsidenten der Region vom 2. Mai 2017, Nr. 14 geändert.

[13] Comma modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera b), punto 1.4. del decreto del Presidente della Regione n. 14 di data 2 maggio 2017.
Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. b) Z. 1.4. des Dekretes des Präsidenten der Region vom 2. Mai 2017, Nr. 14 geändert.

3. Il PENSPLAN CENTRUM stabilisce la documentazione che deve essere presentata dai/dalle richiedenti per dimostrare la presenza delle suddette condizioni di difficoltà economica e familiare individuata in conformità a quanto stabilito ai sensi dell'articolo 18, comma 2.

(3) PENSPLAN CENTRUM legt unter Berücksichtigung der Bestimmung laut Art. 18 Abs. 2 die Unterlagen fest, welche die Antragstellenden vorlegen müssen, um das Bestehen der oben genannten finanziellen und familiären Schwierigkeiten nachzuweisen.

Art. 11
Erogazione ed entità degli interventi

Art. 11
Entrichtung und Ausmaß der Unterstützungsmaßnahmen

1. Gli interventi a favore di coloro che si trovino nelle condizioni previste dall'articolo 10, comma 1, lett. e), punti I, III, IV possono essere erogati per periodi non continuativi della durata minima di 4 settimane e massima di 208 settimane e per un importo pari a Euro 30,00 (trenta/00) a settimana. Il predetto importo è pari a Euro 10,00 (dieci/00) per coloro che si trovino nelle condizioni previste dall'articolo 10, comma 1, lett. e), punto II.[14]

(1) Die Maßnahmen zugunsten der Personen, die sich in den Situationen laut Art. 10 Abs. 1 Buchst. e) Z. I, III, und IV befinden, können für nicht kontinuierliche Zeiträume für mindestens 4 und höchstens 208 Wochen und im Betrag von 30,00 (dreißig/00) Euro pro Woche geleistet werden. Für die Personen, die sich in den Situationen laut Art. 10 Abs. 1 Buchst. e) Z. II befinden, beläuft sich genannter Betrag auf 10,00 (zehn/00) Euro.[14]

2. Il numero di settimane per cui spetta ogni intervento è determinato, ove possibile, prendendo in considerazione i periodi indennizzati dall'ente che eroga l'indennità, in tutti gli altri casi, invece, dividendo per sette il numero di giornate in condizioni di difficoltà economica e familiare, escludendo dal computo eventuali resti.[15]

(2) Die Anzahl der Wochen, für die die Maßnahme zusteht, wird – sofern möglich – berechnet, indem die Zeiträume berücksichtigt werden, für die die Körperschaft aufkommt, die die Beihilfe entrichtet, während in allen anderen Fällen die Zahl der Tage, an denen die schwierige finanzielle und familiäre Lage besteht, durch sieben geteilt wird; eventuelle Reste werden nicht berücksichtigt.[15]

3. [16]

(3) [16]

4. Nel caso di cui all'articolo 10, comma 1, lettera e), punto III, l'intervento è erogato per i periodi non lavorati immediatamente

(4) In dem Fall laut Art. 10 Abs. 1 Buchst. e) Z. III wird die Beihilfe im Verhältnis zu den Zeiträumen der Arbeitslosigkeit entrichtet, die

[14] Comma sostituito dall'articolo 1, comma 1, lettera c), punto 1.1. del decreto del Presidente della Regione n. 14 di data 2 maggio 2017.
Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. c) Z. 1.1. des Dekretes des Präsidenten der Region vom 2. Mai 2017, Nr. 14 ersetzt.

[15] Comma sostituito dall'articolo 1, comma 1, lettera c), punto 1.2. del decreto del Presidente della Regione n. 14 di data 2 maggio 2017.
Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. c) Z. 1.2. des Dekretes des Präsidenten der Region vom 2. Mai 2017, Nr. 14 ersetzt.

[16] Comma abrogato dall'articolo 1, comma 1, lettera c), punto 1.3. del decreto del Presidente della Regione n. 14 di data 2 maggio 2017.
Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. c) Z. 1.3. des Dekretes des Präsidenten der Region vom 2. Mai 2017, Nr. 14 aufgehoben.

successivi alla cessazione dei rapporti di cui al medesimo punto III.[17]

5. Il PENSPLAN CENTRUM rende conto annualmente, oppure in seguito a specifica richiesta, alla Regione e/o al Comitato per lo sviluppo della previdenza complementare di cui all'articolo 5, delle erogazioni effettuate nel periodo di riferimento o nel periodo oggetto della richiesta.

Art. 12
Procedura

1. Gli/Le interessati/e agli interventi di cui all'articolo 11 devono presentare domanda al PENSPLAN CENTRUM, anche in forma collettiva, direttamente o tramite gli Istituti di patronato od altri organismi convenzionati, utilizzando la procedura a tal fine predisposta, entro il 30 giugno del secondo anno successivo a quello in cui è terminata la condizione di difficoltà.

2. Le domande per l'accesso agli interventi, corredate delle documentazioni prescritte dal PENSPLAN CENTRUM, sono presentate dagli/dalle interessati/e avvalendosi della facoltà di autocertificazione ai sensi della normativa vigente in materia. Il PENSPLAN CENTRUM, anche avvalendosi delle strutture pubbliche e dei loro organi quali ad esempio la Regione, le Province, i Comuni, i Comprensori, le Comunità di valle, controlla la veridicità delle autocertificazioni prodotte anche per gli aspetti relativi alla condizione economica. A tal fine viene utilizzato, anche, il metodo della verifica con controlli a campione. Nell'espletamento di tali controlli il PENSPLAN CENTRUM può richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche al fine della correzione di errori materiali o di modesta entità.

unmittelbar auf die Beendigung der unter besagter Z. III genannten Arbeitsverhältnisse folgen.[17]

(5) PENSPLAN CENTRUM berichtet alljährlich oder auf besonderen Antrag der Region und/oder dem Beirat für die Entwicklung der Zusatzvorsorge laut Art. 5 über die Beträge, die im Bezugszeitraum oder in dem im Antrag angegebenen Zeitraum entrichtet wurden.

Art. 12
Verfahren

(1) Zur Inanspruchnahme der Maßnahmen laut Art. 11 ist ein Gesuch bei PENSPLAN CENTRUM, auch in kollektiver Form, direkt oder über die Patronate oder sonstige vertragsgebundene Einrichtungen einzureichen; das Gesuch muss mit dem eigens dazu bestimmten Verfahren binnen 30. Juni des zweiten Jahres eingereicht werden, das auf das Ende der Notsituation folgt.

(2) Die Gesuche um Gewährung der Beiträge sind zusammen mit den von PENSPLAN CENTRUM vorgeschriebenen Unterlagen mittels Ersatzerklärung im Sinne der einschlägigen geltenden Bestimmungen einzureichen. PensPlan Centrum prüft den Wahrheitsgehalt der Ersatzerklärungen, auch in Bezug auf die wirtschaftliche Lage, wobei es sich zu diesem Zweck auch an öffentliche Körperschaften und deren Organe wie z. B. die Region, die Provinzen, die Gemeinden, die Gebiets- und Bezirksgemeinschaften, die Talgemeinschaften wenden kann. Die Überprüfung wird unter anderem stichprobenweise erfolgen. Bei der Durchführung der Überprüfungen kann PENSPLAN CENTRUM Unterlagen zum Nachweis der Vollständigkeit und Wahrhaftigkeit der Angaben anfordern, auch um materielle oder geringfügige Fehler zu berichtigen.

---

[17] Comma sostituito dall'articolo 1, comma 1, lettera c), punto 1.4. del decreto del Presidente della Regione n. 14 di data 2 maggio 2017.
Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. c) Z. 1.4. des Dekretes des Präsidenten der Region vom 2. Mai 2017, Nr. 14 ersetzt.

3. PENSPLAN CENTRUM può procedere al controllo della veridicità dei dati autocertificati anche mediante l'accesso alla banca dati dei/delle percettori/trici delle misure di sostegno al reddito istituita presso l'INPS.[18]

(3) PENSPLAN CENTRUM kann zur Prüfung des Wahrheitsgehalts der Eigenbescheinigungen auch auf die beim NISF/INPS eingerichtete Datenbank der Empfangsberechtigten von einkommensunterstützenden Maßnahmen zugreifen.[18]

3-bis. Le somme spettanti sono versate da PENSPLAN CENTRUM al fondo pensione cui risulta iscritto/a il/la beneficiario/a.[19]

(3-*bis*) Die zustehenden Beträge werden von PENSPLAN CENTRUM in den Rentenfonds eingezahlt, bei dem die Empfangsberechtigten versichert sind.[19]

Art. 13
Supporto al/alla lavoratore/trice in caso di omissioni contributive da parte del datore di lavoro

1. Nei confronti dei soggetti di cui all'articolo 3 per i quali il datore di lavoro omette il versamento dei contributi destinati a fondi di previdenza complementare, siano essi convenzionati o meno ai sensi dell'articolo 17, ovvero qualora i suddetti contributi non siano assegnati sulla posizione previdenziale dell'interessato/a, la Regione, tramite il PENSPLAN CENTRUM e/o tramite gli Istituti di patronato od altri organismi convenzionati, offre assistenza gratuita al fine di consentire al/alla lavoratore/trice di ottenere informazioni in merito ai propri diritti e al proprio credito ed eventualmente, ove possibile, un servizio legale gratuito finalizzato a recuperare il credito stesso.[20]

Art. 13
Unterstützung der Arbeitnehmenden, wenn der Arbeitgeber die Zahlung der Beiträge unterlassen hat

(1) Den Personen laut Art. 3, für die der Arbeitgeber keine Beiträge in einen Zusatzrentenfonds eingezahlt hat, – unabhängig davon, ob der Rentenfonds an PENSPLAN CENTRUM durch eine Vereinbarung im Sinne des Art. 17 gebunden ist oder nicht – oder wenn die oben genannten Beiträge nicht auf die individuelle Rentenposition der betroffenen Person überwiesen wurden, bietet die Region über PENSPLAN CENTRUM und/ oder über Patronate oder sonstige vertragsgebundene Einrichtungen einen kostenlosen Beratungsdienst, damit die Arbeitnehmenden Auskunft über ihre Rechte und ihre Forderung erhalten können, sowie eventuell – wenn möglich – kostenlosen rechtlichen Beistand zur Eintreibung der Forderung.[20]

2. Il diritto all'assistenza e al servizio di cui al comma 1 si matura trascorso un anno dalla verifica dell'esistenza del credito e può riguardare anche i crediti maturati

(2) Das Recht auf Beratung und rechtlichen Beistand laut Abs. 1 wird nach Ablauf eines Jahres nach der Feststellung des Bestehens der Forderung erworben und kann auch die

[18] Comma sostituito dall'articolo 1, comma 1, lettera d), punto 1.1. del decreto del Presidente della Regione n. 14 di data 2 maggio 2017.
Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. d) Z. 1.1. des Dekretes des Präsidenten der Region vom 2. Mai 2017, Nr. 14 ersetzt.

[19] Comma inserito dall'articolo 1, comma 1, lettera d), punto 1.2. del decreto del Presidente della Regione n. 14 di data 2 maggio 2017.
Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. d) Z. 1.2. des Dekretes des Präsidenten der Region vom 2. Mai 2017, Nr. 14 hinzugefügt.

[20] Comma modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera e), punto 1.1. del decreto del Presidente della Regione n. 14 di data 2 maggio 2017.
Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. e) Z. 1.1. des Dekretes des Präsidenten der Region vom 2. Mai 2017, Nr. 14 geändert.

successivamente a tale data, qualora l'importo complessivo dell'omissione contributiva spettante al/alla lavoratore/trice, incluso il TFR, verificato sulla base della documentazione a disposizione, sia almeno di importo pari ad euro 500,00. Il diritto al servizio legale gratuito è subordinato all'impegno, da parte del/della lavoratore/trice, a versare nel fondo complementare in cui è iscritto/a, il credito ottenuto mediante l'esito positivo del servizio medesimo.[21]

nach diesem Datum entstandenen Forderungen betreffen, sofern der aufgrund der verfügbaren Unterlagen festgestellte Gesamtbetrag der den Arbeitnehmenden zustehenden und nicht eingezahlten Beiträge einschließlich der Abfertigung mindestens 500,00 Euro beträgt. Um das Recht auf kostenlosen rechtlichen Beistand für sich beanspruchen zu können, müssen sich die Arbeitnehmenden verpflichten, in ihren Zusatzrentenfonds den Betrag der Forderung einzuzahlen, die sie dank dem Rechtsbeistand eintreiben werden.[21]

3. L'assistenza ed il servizio legale gratuiti non spettano nel caso in cui, alla data di maturazione del diritto all'assistenza o al servizio stesso in base a quanto previsto al comma 2, il datore di lavoro sia assoggettato ad una delle procedure concorsuali previste dall'articolo 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 80.

(3) Der kostenlose Beratungsdienst und der kostenlose rechtliche Beistand stehen nicht zu, wenn der Arbeitgeber zu dem Zeitpunkt, zu dem die Arbeitnehmenden das Recht auf Rechtsberatung oder rechtlichen Beistand im Sinne des Abs. 2 erwerben, einem der im Art. 1 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 27. Jänner 1992, Nr. 80 vorgesehenen Konkursverfahren unterliegt.

4. Il PENSPLAN CENTRUM fornisce in ogni caso agli/alle interessati/e adeguata informazione in ordine a quanto previsto dal presente articolo e stabilisce i termini e le modalità di presentazione delle domande.

(4) PENSPLAN CENTRUM informiert jedenfalls die betroffenen Personen ausführlich über die Bestimmungen dieses Artikels und setzt Termine und Modalitäten für die Einreichung der Gesuche fest.

5. Ai fini di cui al presente articolo il PENSPLAN CENTRUM stipula apposita convenzione con uno o più studi legali in provincia di Bolzano e uno o più studi legali in provincia di Trento, e/o con Istituti di patronato od altri organismi convenzionati.

(5) Für die Zwecke dieses Artikels schließt PENSPLAN CENTRUM mit einer oder mehreren Anwaltskanzleien in der Provinz Bozen und mit einer oder mehreren Anwaltskanzleien in der Provinz Trient und/oder mit Patronaten oder sonstigen vertragsgebundenen Einrichtungen eine entsprechende Vereinbarung ab.

TITOLO III

SERVIZI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

III. TITEL

VERWALTUNGS- UND BUCHHALTUNGSDIENSTLEISTUNGEN

[21] Comma modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera e), punto 1.2. del decreto del Presidente della Regione n. 14 di data 2 maggio 2017.
Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. e) Z. 1.2. des Dekretes des Präsidenten der Region vom 2. Mai 2017, Nr. 14 geändert.

Art. 14
Contenuto e finalità della prestazione dei servizi

1. Al fine di un abbattimento dei costi amministrativi e contabili dei fondi pensione, nonchè per garantire in tal modo agli/alle iscritti/e ulteriori vantaggi in materia di previdenza integrativa, la Regione, in base agli articoli 1 e 1-bis delle NORME DI ATTUAZIONE e all'articolo 3 della LEGGE REGIONALE, garantisce tramite il PENSPLAN CENTRUM ai/alle destinatari/e degli interventi della LEGGE REGIONALE di cui all'articolo 3 del presente Regolamento, i servizi amministrativi e contabili essenziali in forma gratuita e secondo le procedure di cui agli articoli 15 e 16. Il PENSPLAN CENTRUM è autorizzato altresì a fornire servizi logistici, solo verso corrispettivo, tramite appositi accordi con i fondi.

Art. 14
Inhalt und Zielsetzung der Dienstleistungen

(1) Um die Verwaltungs- und Buchhaltungskosten der Rentenfonds zu senken und den Versicherten dadurch weitere Vorteile im Bereich der ergänzenden Vorsorge zu gewährleisten, bietet die Region den Empfangsberechtigten der im REGIONALGESETZ vorgesehenen Maßnahmen laut Art. 3 dieser Verordnung aufgrund der Art. 1 und Art. 1-bis der DURCHFÜHRUNGSBESTIMMUNGEN und des Art. 3 des REGIONALGESETZES durch PENSPLAN CENTRUM die wesentlichen Verwaltungs- und Buchhaltungsdienstleistungen kostenlos nach den Verfahren laut Art. 15 und 16. PENSPLAN CENTRUM ist zudem ermächtigt, durch eigene Vereinbarungen mit den Fonds nur gegen Entgelt organisationstechnische Dienstleistungen zu erbringen.

Art. 15
Procedure per soggetti di cui all'articolo 3 iscritti in un fondo pensione convenzionato ai sensi dell'articolo 17

1. Qualora i soggetti di cui all'articolo 3 siano iscritti ad un fondo pensione convenzionato con il PENSPLAN CENTRUM ai sensi dell'articolo 17 del presente Regolamento, i servizi vengono ad essi prestati direttamente tramite il fondo di appartenenza, secondo le procedure di cui al comma 2.

2. I fondi di cui al comma 1 hanno diritto di usufruire dei servizi amministrativi e contabili necessari al corretto funzionamento dei fondi stessi in base alla normativa in vigore in forma gratuita, secondo le modalità stabilite dal PENSPLAN CENTRUM in considerazione della sostenibilità degli oneri economici e gestionali che ne derivano.

3. Rimangono a carico dei fondi di cui al comma 1 le spese sostenute da PENSPLAN CENTRUM in nome e per conto degli stessi, nonché le spese sostenute su espressa

Art. 15
Verfahren für die Personen laut Art. 3, die bei einem durch Vereinbarung im Sinne des Art. 17 gebundenen Rentenfonds versichert sind

(1) Sind die Personen laut Art. 3 bei einem Rentenfonds versichert, der mit PENSPLAN CENTRUM eine Vereinbarung im Sinne des Art. 17 dieser Verordnung abgeschlossen hat, so erhalten sie die Dienstleistungen direkt durch den jeweiligen Fonds nach dem Verfahren gemäß Abs. 2.

(2) Die Fonds laut Art. 1 sind berechtigt, die für ihren korrekten Betrieb notwendigen Verwaltungs- und Buchhaltungsdienstleistungen im Sinne der geltenden Bestimmungen kostenlos gemäß den Modalitäten in Anspruch zu nehmen, die von PENSPLAN CENTRUM unter Berücksichtigung der Vertretbarkeit des entsprechenden finanziellen und organisatorischen Aufwands festgelegt werden.

(3) Zu Lasten der Fonds laut Art. 1 bleiben die Kosten, die von PENSPLAN CENTRUM im Namen und im Auftrag derselben durch Vereinbarung gebundenen

richiesta dei fondi convenzionati medesimi.

4. Il venir meno della convenzione tra fondo pensione e PENSPLAN CENTRUM ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento, circostanza oggetto di apposita comunicazione ai sensi dell'articolo 8, determina la necessità a carico di qualsiasi iscritto/a a tali fondi di richiedere, anche in forma collettiva, direttamente o, laddove previsto, tramite gli Istituti di patronato od altri organismi convenzionati ovvero autorizzati, con apposita domanda indirizzata al PENSPLAN CENTRUM, l'intervento di cui all'articolo 16 con la procedura ivi indicata.

Art. 16
Procedure per soggetti di cui all'articolo 3 iscritti in un fondo pensione non convenzionato ai sensi dell'articolo 17

1. Qualora i soggetti di cui all'articolo 3 siano iscritti ad un fondo pensione non convenzionato ai sensi dell'articolo 17, per i servizi a favore dell'iscritto/a viene erogata una somma onnicomprensiva pari a 11,00 (undici/00) Euro annui. I suddetti importi possono essere rivalutati dalla Giunta Regionale sulla base della media della variazione degli indici ISTAT delle due Province Autonome.[22]

2. Ai fini del comma 1, gli/le interessati/e dovranno presentare a PENSPLAN CENTRUM ogni anno secondo le modalità stabilite ai sensi dell'articolo 18, comma 2 apposita domanda redatta sul modulo dallo stesso fornito ed al quale deve essere allegata documentazione comprovante:

a) la residenza in un comune della regione da almeno due anni;

b) l'iscrizione da parte del/della richiedente in

Fonds oder auf deren ausdrücklichen Antrag bestritten wurden.

(4) Bei Erlöschen der Vereinbarung laut Art. 17 der Verordnung zwischen einem Rentenfonds und PENSPLAN CENTRUM – Umstand, der im Sinne des Art. 8 mitzuteilen ist – muss jede beim betreffenden Fonds versicherte Person mit einem an PENSPLAN CENTRUM gerichteten Gesuch, auch in kollektiver Form, direkt oder – falls vorgesehen – mittels der Patronate oder sonstiger vertragsgebundener oder befugter Einrichtungen das Verfahren nach Art. 16 beantragen.

Art. 16
Verfahren für die Personen laut Art. 3, die bei einem nicht durch Vereinbarung im Sinne des Art. 17 gebundenen Rentenfonds versichert sind

(1) Sind die Personen laut Art. 3 bei einem nicht durch Vereinbarung im Sinne des Art. 17 gebundenen Rentenfonds versichert, so wird für die Dienstleistungen zugunsten der Versicherten ein allumfassender Betrag von 11,00 (elf/00) Euro jährlich entrichtet. Dieser Betrag kann vom Regionalausschuss auf der Grundlage der durchschnittlichen Änderung des Indexes der Verbraucherpreise in den beiden Autonomen Provinzen aufgewertet werden.[22]

(2) Für die Zwecke laut Abs. 1 müssen die interessierten Personen jährlich ein entsprechendes Gesuch bei PENSPLAN CENTRUM nach den im Sinne des Art. 18 Abs. 2 festgelegten Modalitäten einreichen; dem Gesuch, das auf dem von PENSPLAN CENTRUM gelieferten Vordruck abzufassen ist, müssen nachstehende Unterlagen beigelegt werden:
a) Bescheinigung über einen mindestens zweijährigen Wohnsitz in einer Gemeinde der Region;
b) Bescheinigung über die Eintragung der

[22] Comma modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera f), punto 1.1. del decreto del Presidente della Regione n. 14 di data 2 maggio 2017.
Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. f) Z. 1.1. des Dekretes des Präsidenten der Region vom 2. Mai 2017, Nr. 14 geändert.

un fondo pensione di cui all'articolo 3, commi 1, lettere da a) ad h), e 2, e all'articolo 12, del D.Lgs. n. 252/2005, istituiti successivamente alla data di entrata in vigore della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e la data di iscrizione;

c) la regolarità dei versamenti contributivi al fondo pensione da parte del/della richiedente da almeno un anno;

3. Al fine di semplificare gli adempimenti di cui al comma 2 il PENSPLAN CENTRUM è autorizzato a stipulare appositi accordi con i fondi pensione non convenzionati, qualora questi stessi fondi siano disposti a versare in regione eventuali tassazioni riferibili agli/alle iscritti/e residenti in regione, e/o a svolgere investimenti locali in regione compatibili con le strategie di investimento adottate. Gli accordi dovranno esplicitamente escludere l'utilizzo in qualsiasi forma da parte di detti fondi dell'immagine di comunicazione unitaria del PROGETTO PENSPLAN nonché della Regione Trentino-Alto Adige.

3-bis. Le somme spettanti sono versate da PENSPLAN CENTRUM al fondo pensione cui risulta iscritto/a il/la beneficiario/a.[23]

TITOLO IV

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 17
Convenzione con il PENSPLAN CENTRUM dei fondi pensione

1. La Convenzione con il PENSPLAN CENTRUM, per ottenere il diritto ad usufruire dei servizi amministrativi e contabili necessari al corretto funzionamento del fondo pensione

antragstellenden Person in einem nach Inkrafttreten des Gesetzes vom 23. Oktober 1992, Nr. 421 eingerichteten Rentenfonds laut Art. 3 Abs. 1 Buchst. a)-h) und Abs. 2 sowie laut Art. 12 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 252/2005 mit Beitrittsdatum;

c) Bescheinigung über die regelmäßige Beitragszahlung in den Fonds seit mindestens einem Jahr;

(3) Zur Vereinfachung der Handlungen laut Abs. 2 ist PENSPLAN CENTRUM dazu ermächtigt, mit den nicht durch Vereinbarung gebundenen Rentenfonds entsprechende Abmachungen abzuschließen, sofern besagte Fonds bereit sind, eventuelle Steuern, die sich auf die in der Region wohnhaften Versicherten beziehen, in der Region einzuzahlen und/oder im Gebiet der Region Investitionen vorzunehmen, die mit den geplanten Investitionsstrategien vereinbar sind. In den Abmachungen ist die Verwendung eines gemeinsamen Kommunikationsauftritts des PROJEKTS PENSPLAN und der Region Trentino-Südtirol in jedweder Form seitens der genannten Rentenfonds ausdrücklich auszuschließen.

(3-*bis*) Die zustehenden Beträge werden von PENSPLAN CENTRUM in den Rentenfonds eingezahlt, bei dem die Empfangsberechtigten versichert sind.[23]

IV. TITEL

SCHLUSSBESTIMMUNGEN

Art. 17
Vereinbarung der Rentenfonds mit PENSPLAN CENTRUM

(1) Die gemäß den geltenden Bestimmungen anerkannten Rentenfonds, die ihren Rechts- und Verwaltungssitz in der Region haben und ihren Mitgliedern den Zugang zu

[23] Comma inserito dall'articolo 1, comma 1, lettera f), punto 1.2. del decreto del Presidente della Regione n. 14 di data 2 maggio 2017.
Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. f) Z. 1.2. des Dekretes des Präsidenten der Region vom 2. Mai 2017, Nr. 14 hinzugefügt.

in forma gratuita, può essere stipulata con i fondi pensione riconosciuti dalla normativa vigente con sede legale e struttura in regione, che intendano agevolare l'accesso dei/delle propri/e iscritti/e, ai servizi ed alle altre provvidenze della LEGGE REGIONALE, a condizione che ricorrano i seguenti requisiti:

a) il fondo pensione sia conforme alla disciplina dettata dal D.Lgs. 252/05 e successive modifiche;

b) il fondo pensione rispetti tutte le prescrizioni degli organismi di vigilanza ed in particolare della COVIP e, per quanto riguarda la gestione finanziaria ed i rapporti con la banca depositaria, le disposizioni di cui al D.Lgs. 252/05, le istruzioni impartite dalla COVIP e dagli altri organismi di vigilanza, e le convenzioni stipulate con i gestori finanziari rispettivamente con la banca depositaria nonché con le società assicuratrici erogatrici dei trattamenti previdenziali complementari, ai sensi di legge;

c) il fondo pensione applichi la LEGGE REGIONALE ed il presente Regolamento, integrativi delle disposizioni nazionali, e collabori attivamente con la Regione ed il PENSPLAN CENTRUM per la piena attuazione della normativa vigente e il conseguimento dei fini da essa individuati;

d) l'impostazione e l'attuazione della gestione del fondo pensione, siano e rimangano congrue e compatibili con l'impegno della Regione assunto in base alla LEGGE REGIONALE nonché con l'obiettivo di offrire ai propri cittadini soluzioni adeguate e di qualità; a tal fine il fondo pensione relaziona periodicamente al Comitato di cui all'articolo 5 in ordine all'andamento della gestione del fondo stesso;

e) il fondo pensione abbia conseguito e consegua, nel medio periodo, risultati di gestione finanziaria del patrimonio ritenuti congrui dalla Regione;

den im REGIONALGESETZ vorgesehenen Dienstleistungen und weiteren Maßnahmen erleichtern wollen, können mit PENSPLAN CENTRUM eine Vereinbarung zur kostenlosen Inanspruchnahme der für den korrekten Betrieb des Rentenfonds notwendigen verwaltungs- und buchhaltungstechnischen Dienstleistungen abschließen, sofern sie die nachstehenden Voraussetzungen erfüllen:

a) der Rentenfonds muss im Einklang mit der Regelung laut gesetzesvertretendem Dekret Nr. 252/2005 mit seinen späteren Änderungen stehen;
b) der Rentenfonds muss sämtliche Vorschriften der Aufsichtsorgane und insbesondere der COVIP sowie, was die Finanzverwaltung und die Beziehungen mit der Depotbank anbelangt, die Bestimmungen laut gesetzesvertretendem Dekret Nr. 252/2005, die von der COVIP und von den anderen Aufsichtsorganen erteilten Anweisungen sowie die im Sinne des Gesetzes mit den Finanzverwaltern bzw. mit der Depotbank und mit den Versicherungsgesellschaften, welche die Zusatzrenten auszahlen, abgeschlossenen Vereinbarungen beachten;
c) der Rentenfonds muss das REGIONALGESETZ und diese Verordnung, welche die staatlichen Bestimmungen ergänzen, anwenden und mit der Region und mit PENSPLAN CENTRUM für die vollständige Umsetzung der geltenden Bestimmungen und für die Erreichung der darin festgesetzten Ziele zusammenarbeiten;
d) das Grundkonzept und die Führung des Rentenfonds müssen mit der von der Region aufgrund des REGIONALGESETZES eingegangen Verpflichtung vereinbar sein und der Zielsetzung entsprechen, den Bürgerinnen und Bürgern der Region angemessene und qualitativ hochwertige Lösungen zu bieten; zu diesem Zweck berichtet der Rentenfonds dem im Art. 5 genannten Beirat regelmäßig über den Verlauf der Fondsverwaltung;
e) die vom Rentenfonds mittelfristig erzielten Ergebnisse der finanziellen Vermögensverwaltung müssen von der Region als angemessen befunden

f) tenuto conto dei servizi amministrativi e contabili messi a disposizione a titolo gratuito il fondo pensione assuma scelte coerenti con l'obiettivo di minimizzare i costi a carico del fondo, e di riflesso, gli oneri che gravano sugli/sulle iscritti/e; ed inoltre il fondo minimizzi le quote di iscrizione e associative, anche tenuto conto del carattere regressivo delle stesse, ovvero della maggior incidenza che proporzionalmente hanno sui/sulle lavoratori/trici con salari e contribuzioni inferiori;

g) il fondo pensione si coordini preventivamente con il PENSPLAN CENTRUM per quanto attiene ogni decisione che, sul piano amministrativo/contabile e gestionale, implichi una revisione delle procedure adottate o dell'impostazione dei servizi resi dal PENSPLAN CENTRUM ai fondi pensione convenzionati;

h) il fondo pensione garantisca una ricaduta fiscale sul territorio ovvero favorisca, compatibilmente con le strategie di investimento adottate e approvate dalla COVIP, tenuto conto degli obiettivi di rendimento e rischio e nella piena salvaguardia degli interessi esclusivi degli/delle iscritti/e, una ricaduta locale delle risorse investite;

i) al fine di non discriminare i propri aderenti, il fondo pensione favorisca in tempi ragionevoli ed in linea con l'evoluzione dell'offerta dei fondi pensione per i/le propri/e iscritti/e la possibilità di scegliere autonomamente tra più modalità di investimento dei propri conferimenti, tra cui anche una modalità di investimento cd. life cycle;

l) fatte salve l'autonomia e la responsabilità gestionale degli organi dei fondi pensione, il fondo partecipi mediante i/le propri/e rappresentanti alle riunioni del Comitato di sviluppo della previdenza complementare

werden;

f) die Entscheidungen des Rentenfonds müssen angesichts der kostenlos zur Verfügung gestellten verwaltungs- und buchhaltungstechnischen Dienstleistungen mit dem Ziel vereinbar sein, die Kosten zu Lasten des Fonds und demzufolge auch die Kosten zu Lasten der Versicherten zu minimieren; außerdem muss der Fonds die Einschreibe- und Mitgliedsgebühren – auch angesichts ihres regressiven Charakters, d. h. angesichts der Tatsache, dass sie das Einkommen der Arbeitnehmenden mit niedrigeren Gehältern und Beiträgen verhältnismäßig stärker belasten – minimieren;

g) der Rentenfonds muss vorab mit PENSPLAN CENTRUM jede Entscheidung absprechen, die in buchhaltungs- und verwaltungstechnischer Hinsicht eine Änderung der angewandten Verfahren oder der Organisation der Dienstleistungen, die PENSPLAN CENTRUM für die durch Vereinbarung gebundenen Rentenfonds erbringt, nach sich zieht;

h) der Rentenfonds muss im Gebiet steuerlich vorteilhafte Auswirkungen gewährleisten bzw. er muss – sofern es mit den angewandten und von der COVIP genehmigten Investitionsstrategien vereinbar ist – unter Berücksichtigung der Rendite- und Risikoziele sowie unter voller Wahrung der ausschließlichen Interessen der Versicherten daraufhin arbeiten, dass die Investitionen für das Gebiet von Vorteil sind;

i) der Rentenfonds muss, um eine Benachteiligung seiner Versicherten zu vermeiden, diesen innerhalb eines annehmbaren Zeitraumes und im Einklang mit der Entwicklung des Rentenfondsangebots die Möglichkeit bieten, für die eingezahlten Beitragsgelder unter mehreren Investitionsmodalitäten, darunter auch ein sog. Life-Cycle-Modell, selbst zu wählen;

l) unbeschadet der Führungsautonomie und -verantwortung der Organe der Rentenfonds muss der Fonds durch seine Vertreterinnen/Vertreter an den Sitzungen des Beirates für die

di cui all'articolo 5;

m) anche al fine di rendere evidente agli/alle iscritti/e al fondo pensione i benefici che derivano dall'intervento regionale, il fondo pensione adotti l'immagine di comunicazione unitaria del PROGETTO PENSPLAN, anche graficamente definita, individuata secondo l'articolo 4, comma 3, in tutti i rapporti con gli/le iscritti/e e in tutti i rapporti esterni nell'ambito territoriale della Regione Trentino-Alto Adige, al fine di consentire l'immediata percezione dell'identità e dell'unitarietà del PROGETTO PENSPLAN da parte dei/delle destinatari/e;
n) il fondo pensione attui misure idonee per consentire il conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 7;
o) al fine di poter far fronte in maniera sistematica alle omissioni dei datori di lavoro in ordine ai versamenti dei contributi di previdenza complementare, il fondo pensione preveda nello statuto, nel regolamento e nella nota informativa, l'obbligo per il datore di lavoro dell'invio della distinta contributiva.

2. La domanda di Convenzione è presentata alla Regione, anche per il tramite del PENSPLAN CENTRUM, la quale, dopo aver esaminato la completezza della documentazione ed il rispetto dei requisiti prescritti al comma 1, entro 60 giorni dalla ricezione della documentazione dispone l'accoglimento od il rigetto della domanda di Convenzione, da assumersi, con provvedimento della Giunta regionale su proposta dell'Assessore/a competente per materia. La domanda di Convenzione si intende ricevuta nel giorno in cui è stata depositata, ovvero è pervenuta alla Regione tramite PEC. Il termine è interrotto se la documentazione risulta incompleta; in tale ipotesi il nuovo termine di 60 giorni comincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione mancante. Il termine è sospeso qualora la Regione chieda ulteriori informazioni ad integrazione della documentazione prodotta. In tali casi la Regione comunica al fondo interessato ed a PENSPLAN CENTRUM l'inizio della sospensione del termine ed il momento in cui

Entwicklung der Zusatzvorsorge laut Art. 5 teilnehmen;
m) der Rentenfonds muss, auch um seinen Versicherten die aus der Maßnahme der Region erwachsenden Vorteile ersichtlich zu machen, bei sämtlichen Beziehungen zu den Versicherten und bei sämtlichen Außenbeziehungen im Gebiet der Region Trentino-Südtirol den – auch grafisch definierten – gemeinsamen Kommunikationsauftritt des PROJEKTS PENSPLAN laut Art. 4 Abs. 3 verwenden, damit die Identität und die Einheitlichkeit des PROJEKTS PENSPLAN unmittelbar wahrgenommen werden kann;

n) der Rentenfonds muss für die Erreichung der Ziele laut Art. 7 geeignete Maßnahmen ergreifen;
o) um der Säumigkeit der Arbeitgeber bei der Zahlung der Zusatzvorsorgebeiträge systematisch vorzubeugen, muss der Rentenfonds in seiner Satzung, in der Geschäftsordnung und im Informationsblatt vorsehen, dass der Arbeitgeber zur Übermittlung der Beitragsaufstellung verpflichtet ist.

(2) Das Gesuch um Abschluss einer Vereinbarung ist – auch über PENSPLAN CENTRUM – bei der Region einzureichen, die nach Überprüfung der Vollständigkeit der Unterlagen und des Vorhandenseins der Voraussetzungen laut Abs. 1 binnen 60 Tagen nach Erhalt der Unterlagen mit Beschluss des Regionalausschusses auf Vorschlag der zuständigen Assessorin/des zuständigen Assessors das Gesuch annimmt oder ablehnt. Als Eingangsdatum des Gesuchs gilt der Tag, an dem es bei der Region hinterlegt wird oder mittels zertifizierter E-Mail einlangt. Die Frist wird unterbrochen, wenn die Unterlagen unvollständig sind; in diesem Fall läuft die neue 60-Tage-Frist ab dem Datum des Erhalts der fehlenden Unterlagen. Die Frist wird ausgesetzt, wenn die Region weitere Informationen zur Ergänzung der beigebrachten Unterlagen anfordert. In diesen Fällen teilt die Region dem betroffenen Fonds und PENSPLAN CENTRUM den Beginn der Aussetzung der Frist sowie den Zeitpunkt mit, ab dem diese

esso ricomincia a decorrere.

3. Con la firma della Convenzione di cui al comma 1, il fondo pensione rientra a pieno titolo nel PROGETTO PENSPLAN, per cui gli/le iscritti/e al fondo stesso possono beneficiare, senza ulteriori adempimenti, di tutti i servizi e di ogni altra provvidenza stabilita dalla LEGGE REGIONALE.

4. Fermo restando il diritto di revoca del fondo convenzionato, la disdetta della Convenzione, per perdita dei requisiti di cui al comma 1 e/o per violazione della Convenzione, verificata tramite istruttoria della Regione, è deliberata dalla Giunta regionale, con provvedimento motivato, previa contestazione degli addebiti al fondo interessato e valutate le deduzioni dallo stesso presentate nei successivi trenta giorni. Nello stesso termine il fondo pensione può chiedere di essere sentito direttamente.

5. Salvo i casi di assoluta gravità, la disdetta è preceduta dalla diffida ad eliminare le violazioni entro un termine prefissato. Nel caso di disdetta della Convenzione il PENSPLAN CENTRUM garantirà al fondo pensione i servizi previsti dalla Convenzione stessa per un tempo massimo di 6 mesi necessario al fondo pensione per l'attivazione di una nuova convenzione con altra società di servizi amministrativi/contabili, agevolando l'eventuale trasferimento di tutti i dati e della documentazione alla medesima società di servizio individuata dal fondo pensione.

6. I fondi pensione cui è stata comunicata la disdetta della Convenzione possono riottenere la stessa solo a seguito di nuova istanza e conseguente procedimento valutativo a norma del comma 2. Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche nei riguardi dei fondi pensione che hanno già stipulato una convenzione con la Regione/il PENSPLAN

wieder zu laufen beginnt.

(3) Mit der Unterzeichnung der Vereinbarung laut Abs. 1 ist der Rentenfonds voll am PROJEKT PENSPLAN beteiligt und die bei ihm versicherten Personen können ohne weitere Förmlichkeiten sämtliche Dienstleistungen und jede weitere im REGIONALGESETZ vorgesehene Maßnahme in Anspruch nehmen.

(4) Unbeschadet des Rechtes des Rentenfonds auf Widerruf der Vereinbarung wird die Kündigung der Vereinbarung wegen Verlust der Voraussetzungen laut Abs. 1 und/oder wegen von der Region mit eigenem Verfahren festgestellter Verletzung der Vereinbarung vom Regionalausschuss mit begründeter Maßnahme nach Beanstandung beim betroffenen Fonds und nach Erwägung der von diesem innerhalb der darauf folgenden dreißig Tage vorgebrachten Gegenäußerungen beschlossen. Innerhalb derselben Frist kann der Fonds beantragen, direkt angehört zu werden.

(5) Unbeschadet absolut schwerwiegender Fälle geht der Kündigung eine Mahnung mit der Aufforderung voraus, die Verstoße innerhalb einer festgesetzten Frist zu beseitigen. Bei Kündigung der Vereinbarung garantiert PENSPLAN CENTRUM dem Rentenfonds die in der Vereinbarung vorgesehenen Dienstleistungen für einen Zeitraum von höchstens sechs Monaten, den der Rentenfonds für den Abschluss einer neuen Vereinbarung mit einem anderen Erbringer von verwaltungs- und buchhaltungstechnischen Dienstleistungen braucht, wobei es die eventuelle Übertragung sämtlicher Daten und Unterlagen an den vom Rentenfonds gewählten Dienstleistungserbringer erleichtert.

(6) Die Rentenfonds, denen die Kündigung der Vereinbarung mitgeteilt wurde, können diese nur aufgrund eines neuen Gesuchs und nach dem entsprechenden Bewertungsverfahren im Sinne des Abs. 2 erneut abschließen. Die Bestimmungen laut den vorstehenden Absätzen gelten auch für die Rentenfonds, die eine Vereinbarung mit der Region/mit PENSPLAN CENTRUM vor

CENTRUM anteriormente all'approvazione del presente Regolamento.

Art. 18
Disposizioni transitorie e finali

1. Le somme accantonate ai sensi dell'articolo 19 del regolamento approvato con D.P.Reg. n. 11/L del 7 settembre 2010 e successive modificazioni, sono versate al fondo pensione cui risulta o risultava iscritto/a il/la beneficiario/a.

2. Con deliberazione della Giunta regionale sono emanate le disposizioni di dettaglio necessarie per l'applicazione del presente Regolamento.

3. Il regolamento approvato con D.P.Reg. n. 11/L del 7 settembre 2010 è abrogato.

der Genehmigung dieser Verordnung abgeschlossen haben.

Art. 18
Übergangs- und Schlussbestimmungen

(1) Die zurückgelegten Beträge laut Art. 19 der mit DPReg. vom 7. September 2010, Nr. 11/L mit seinen späteren Änderungen genehmigten Verordnung werden in den Rentenfonds eingezahlt, bei dem die Empfangsberechtigten versichert sind bzw. waren.

(2) Mit Beschluss des Regionalausschusses werden die für die Anwendung dieser Verordnung notwendigen Detailbestimmungen erlassen.

(3) Die mit DPReg. vom 7. September 2010, Nr. 11/L genehmigte Verordnung wird aufgehoben.

pensplan

3.3 DELIBERAZIONI / BESCHLÜSSE

Deliberazione della Giunta regionale
30 maggio 2017, n. 152
Definizione delle disposizioni di dettaglio del "Regolamento in materia di sostegno della previdenza complementare" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 75 di data 7 ottobre 2015 e successive modificazioni

Beschluss der Regionalregierung
vom 30. Mai 2017, Nr. 152
Festlegung der Detailbestimmungen zu der mit Dekret des Präsidenten der Region vom 7. Oktober 2015, Nr. 75 genehmigten „Verordnung betreffend die Unterstützung der Zusatzvorsorge" i.d.g.F.

REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE

AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

BESCHLUSS DER REGIONALREGIERUNG

N. _____152_____ Nr.

Seduta del ___30.05.2017___ Sitzung vom

SONO PRESENTI **ANWESEND SIND**

Presidente	Arno Kompatscher	Präsident
Vice Presidente sostituto del Presidente	Ugo Rossi	Vizepräsident-Stellvertreter des Präsidenten
Vice Presidente	Josef Noggler	Vizepräsident
Assessori	Violetta Plotegher	Assessoren
	Giuseppe Detomas	
Segretario della Giunta regionale	Alexander Steiner	Sekretär der Regionalregierung

La Giunta regionale delibera sul seguente oggetto:

Die Regionalregierung beschließt in folgender Angelegenheit:

Definizione delle disposizioni di dettaglio del “Regolamento in materia di sostegno della previdenza complementare” approvato con decreto del Presidente della Regione n. 75 di data 7 ottobre 2015 e successive modificazioni	Festlegung der Detailbestimmungen zu der mit Dekret des Präsidenten der Region vom 7. Oktober 2015, Nr. 75 genehmigten „Verordnung betreffend die Unterstützung der Zusatzvorsorge“ i.d.g.F.

Su proposta dell' Assessora Violetta Plotegher
Ripartizione II-Affari istituzionali, competenze ordinamentali e previdenza
Ufficio Previdenza sociale e ordinamento delle APSP

Auf Vorschlag der Assessorin Violetta Plotegher
Abteilung II-Institutionelle Angelegenheiten, Ordnungsbefugnisse und Vorsorge
Amt für Sozialfürsorge und für die Ordnung der ÖBPB

La Giunta regionale

Vista la legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e successive modificazioni concernente “Interventi di previdenza e sanità integrativa a sostegno dei fondi pensione e dei fondi sanitari a base territoriale regionale”;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 „Maßnahmen im Bereich der Ergänzungsvorsorge und der Zusatzkrankenversicherung in Zusammenhang mit den Rentenfonds und den Gesundheitsfonds auf regionaler Ebene“ i.d.g.F.;

Viste le norme di attuazione dell’articolo 6 dello Statuto speciale di autonomia del Trentino-Alto Adige approvate con D.P.R. 6 gennaio 1978, n. 58 e integrate con il D.Lgs. 12 aprile 2001, n. 221, che aggiunge al suddetto D.P.R. n. 58/1978 l’articolo 1-bis;

Aufgrund der Durchführungsbestimmungen zum Art. 6 des Sonderautonomiestatuts für Trentino-Südtirol, die mit DPR vom 6. Jänner 1978, Nr. 58 genehmigt und mit GvD vom 12. April 2001, Nr. 221 – mit dem im oben genannten DPR Nr. 58/1978 der Art. 1-*bis* eingefügt wurde – ergänzt wurden;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 75 di data 7 ottobre 2015, con il quale è stato emanato il “Regolamento in materia di sostegno della previdenza complementare”, da ultimo modificato dal decreto del Presidente della Regione 2 maggio 2017, n. 14 (di seguito Regolamento);

Aufgrund des Dekretes des Präsidenten der Region vom 7. Oktober 2015, Nr. 75 zum Erlass der „Verordnung betreffend die Unterstützung der Zusatzvorsorge“ (in der Folge „Verordnung“), die zuletzt durch das Dekret des Präsidenten der Region vom 2. Mai 2017, Nr. 14 geändert wurde;

Visto l’articolo 18, comma 2 – Disposizioni transitorie e finali – del suddetto Regolamento che rinvia a deliberazione della Giunta regionale l’emanazione di disposizioni di dettaglio ai fini dell’applicazione dello stesso Regolamento;

Aufgrund des Art. 18 Abs. 2 (Übergangs- und Schlussbestimmungen) der genannten Verordnung, laut dem die für die Anwendung der Verordnung notwendigen Detailbestimmungen mit Beschluss der Regionalregierung erlassen werden;

Considerato in particolare che le modifiche apportate al suddetto Regolamento con D.P.Reg. n. 14/2017 mirano a:

- semplificare la disciplina degli interventi previsti dal Regolamento a favore di coloro che si trovano in situazioni di difficoltà, secondo quanto definito dal Regolamento medesimo, ai fini di un accesso più agevole per il cittadino e una maggiore equità;

- semplificare le procedure ai fini di una gestione più snella e più efficiente delle provvidenze da parte di Pensplan Centrum S.p.A.;

In Anbetracht insbesondere der Tatsache, dass die durch das oben erwähnte DPReg. Nr. 14/2017 eingeführten Änderungen darauf abzielen,

- die Regelung der in der Verordnung vorgesehenen Maßnahmen zugunsten der Personen, die sich entsprechend der Verordnung in einer schwierigen Situation befinden, zu vereinfachen, um die Inanspruchnahme der Unterstützung bürgerfreundlicher und gerechter zu gestalten;
- die diesbezüglichen Verfahren zu vereinfachen, um eine schlankere und effizientere Verwaltung der Leistungen durch Pensplan Centrum AG zu ermöglichen;

Rilevato in particolare che le principali modifiche apportate al Regolamento in discorso consistono:

Nach Feststellung der Tatsache insbesondere, dass die wichtigsten Änderungen an der Verordnung folgende Aspekte betreffen:

1) nella previsione di una diversa modalità di erogazione delle prestazioni: sono state infatti eliminate le disposizioni che prevedevano l'accantonamento delle somme spettanti su una posizione individuale aperta presso Pensplan Centrum S.p.A. ed è stato previsto invece il versamento diretto delle provvidenze al fondo cui il soggetto richiedente risulta iscritto;

1. Es wird eine neue Modalität für die Erbringung der Leistungen eingeführt: Die zustehenden Beträge werden nicht mehr auf eine bei Pensplan Centrum AG eröffnete individuelle Rentenposition zurückgelegt; die Beiträge sollen hingegen direkt in den Rentenfonds, bei dem die antragstellende Person versichert ist, eingezahlt werden;

2) nell'applicazione, per il calcolo della condizione economica del soggetto richiedente gli interventi previsti dal Regolamento, dei sistemi di calcolo della condizione economica ICEF per i residenti nella provincia di Trento e DURP per i residenti nella provincia di Bolzano. Il limite di condizione economica previsto per l'accesso al contributo è pari ad euro 30.000 con un nucleo familiare con un solo componente. In caso di più componenti si applicano le scale di equivalenza previste dai rispettivi sistemi di calcolo;

2. Die wirtschaftliche Lage der Person, welche die in der Verordnung vorgesehenen Leistungen beantragt, wird nunmehr für die in der Provinz Trient wohnhaften Personen anhand des ICEF-Berechnungssystems, für die in der Provinz Bozen wohnhaften Personen anhand der Einheitlichen Einkommens- und Vermögenserklärung (EEVE) berechnet. Der Höchstbetrag der wirtschaftlichen Lage für die Inanspruchnahme des Beitrags beläuft sich für einköpfige Haushalte auf 30.000 Euro. Bei Mehrpersonenhaushalten finden die in den jeweiligen Berechnungssystemen vorgesehenen Gewichtungsskalen Anwendung;

3) nel prevedere un importo fisso del contributo pari ad euro 30,00 e, per coloro che sono sospesi dal lavoro, un importo fisso pari ad euro 10,00;

3. Es wird für den Beitrag ein Fixbetrag in Höhe von 30,00 Euro festgelegt; für die von der Arbeit suspendierten Arbeitnehmenden beläuft sich der Fixbetrag auf 10,00 Euro;

Rilevata pertanto la necessità di adeguare la disciplina di dettaglio alle suddette modifiche e di specificare in particolar modo i parametri e i criteri per il calcolo della condizione economica del nucleo familiare;

Nach Feststellung der Notwendigkeit demzufolge, die Detailregelung den oben angeführten Änderungen anzupassen und insbesondere die Parameter und Kriterien für die Berechnung der wirtschaftlichen Lage der Familie aufzuzeigen;

Ritenuto congruo a tal fine prendere a riferimento i parametri e i criteri per il calcolo della condizione economica attualmente previsti per l'accesso all'assegno regionale al nucleo familiare di cui all'articolo 3 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1;

Nach Dafürhalten, sich zu diesem Zweck auf die Parameter und Kriterien für die Berechnung der wirtschaftlichen Lage zu stützen, die derzeit für die Inanspruchnahme des regionalen Familiengeldes laut Art. 3 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 vorgesehen sind;

Considerato il richiamo realizzato all'articolo 12 del Regolamento in materia di controlli ed autocertificazione e tenuto conto della disciplina nazionale e regionale in tale materia;

In Anbetracht des Verweises auf den Art. 12 der Verordnung in Sachen Kontrollen und Eigenerklärungen sowie unter Berücksichtigung der einschlägigen staatlichen und regionalen Bestimmungen;

Vista la nota della Commissione di Vigilanza sui Fondi pensione (COVIP), di data 9 marzo 2017, prot. n. 993 rilasciata in merito alle modifiche proposte al Regolamento, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 1 del suddetto D.P.R. 6 gennaio 1978, n. 58;

Nach Einsichtnahme in das Schreiben der Rentenaufsichtsbehörde (COVIP) vom 9. März 2017, Prot. Nr. 993, in dem im Sinne des Art. 1-*bis* Abs. 1 des DPR vom 6. Jänner 1978, Nr. 58 zu den vorgeschlagenen Verordnungsänderungen Stellung genommen wird;

Sentito in data 19 maggio 2017 il Comitato di sviluppo della previdenza complementare previsto dall'art. 5 del suddetto regolamento che all'unanimità ha espresso parere favorevole in merito alla proposta presentata dall'Amministrazione regionale;

Nach Anhören des Beirats für die Entwicklung der Zusatzvorsorge laut Art. 5 der genannten Durchführungsverordnung am 19. Mai 2017, der einstimmig eine positive Stellungnahme zu dem von der Regionalverwaltung vorgelegten Änderungsvorschlag abgegeben hat;

d e l i b e r a

b e s c h l i e ß t
die Regionalregierung

ad unanimità di voti legalmente espressi

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

1) di adottare la seguente nuova disciplina di dettaglio relativa all'attuazione del "Regolamento in materia di sostegno della previdenza complementare" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 75 di data 7 ottobre 2015 e successive modificazioni, nel testo allegato alla presente deliberazione che ne forma parte integrante.

1. die nachstehende neue Detailregelung betreffend die Anwendung der mit Dekret des Präsidenten der Region vom 7. Oktober 2015, Nr. 75 genehmigten „Verordnung betreffend die Unterstützung der Zusatzvorsorge" i.d.g.F. gemäß der diesem Beschluss als ergänzender und wesentlicher Bestandteil beigefügten Anlage zu genehmigen.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Dieser Beschluss ist im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:
a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104;

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:
a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient, der von den Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb von 60 Tagen im Sinne des gesetzesvertretenden Dekrets vom 2. Juli 2010, Nr. 104 einzulegen ist;

b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse

b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von den

entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199.

Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb von 120 Tagen im Sinne des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

Letto, confermato e sottoscritto.

Gelesen, bestätigt und unterzeichnet

IL PRESIDENTE
DER PRÄSIDENT

Arno Kompatscher
Firmato digitalmente / digital signiert

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE
DER SEKRETÄR DER REGIONALREGIERUNG

Alexander Steiner
Firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).

DISPOSIZIONI DI DETTAGLIO DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI SOSTEGNO DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

DETAILBESTIMMUNGEN ZUR VERORDNUNG BETREFFEND DIE UNTERSTÜTZUNG DER ZUSATZVORSORGE

Art. 1
Finalità

1. Il presente testo concerne le disposizioni di dettaglio per l'applicazione del regolamento di esecuzione della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m. (di seguito definita Legge regionale), in materia di sostegno della previdenza complementare, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 75 di data 7 ottobre 2015 e s.m. (di seguito definito Regolamento).

Art. 1
Zielsetzung

(1) Diese Detailbestimmungen regeln die Anwendung der mit Dekret des Präsidenten der Region vom 7. Oktober 2015, Nr. 75 i.d.g.F. genehmigten Durchführungsverordnung (in der Folge „Verordnung") zum Regionalgesetz vom 27. Februar 1997, Nr. 3 i.d.g.F. (in der Folge „Regionalgesetz") betreffend die Unterstützung der Zusatzvorsorge.

Art. 2
Disposizioni generali

1. La stipulazione delle convenzioni tra Pensplan Centrum S.p.A. e i fondi pensione, nonché tra Pensplan Centrum S.p.A. e gli studi legali e/o gli Istituti di patronato od altri organismi convenzionati, ai sensi rispettivamente degli articoli 17, comma 1 e 13, comma 5 del Regolamento, avviene secondo i termini e le modalità stabilite dalla società.

Art. 2
Allgemeine Bestimmungen

(1) Die Vereinbarungen zwischen Pensplan Centrum AG und den Rentenfonds sowie jene zwischen Pensplan Centrum AG und den Anwaltskanzleien und/oder den Patronaten oder sonstigen vertragsgebundenen Einrichtungen im Sinne des Art. 17 Abs. 1 bzw. des Art. 13 Abs. 5 der Verordnung werden gemäß den von der Gesellschaft festgelegten Fristen und Modalitäten abgeschlossen.

2. All'attività amministrativa di Pensplan Centrum S.p.A., connessa all'attuazione del Regolamento, si applicano i principi ed i criteri previsti dalla normativa regionale in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 concenente "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni con riferimento alle disposizioni sull'autocertificazione e sui controlli.

(2) Für die Verwaltungstätigkeit von Pensplan Centrum AG in Zusammenhang mit der Anwendung der Verordnung gelten die in den regionalen Bestimmungen in Sachen Verwaltungsverfahren und Recht auf Zugang zu den Verwaltungsunterlagen enthaltenen Grundsätze und Kriterien sowie – was die Bestimmungen über die Eigenerklärungen und die Kontrollen anbelangt – das Dekret des Präsidenten der Republik vom 28. Dezember 2000, Nr. 445 „Einheitstext der Gesetzes- und Verordnungsbestimmungen auf dem Sachgebiet der Verwaltungsunterlagen" i.d.g.F.

3. Ai fini della verifica del requisito della

(3) Für die Überprüfung der Voraussetzung

residenza i registri anagrafici comunali non costituiscono unici strumenti di valutazione, bensì possono essere presi in considerazione anche altri elementi tali da far desumere comunque la permanenza stabile sul territorio regionale. I periodi di iscrizione all'anagrafe degli italiani all'estero (AIRE) non sono computati. Tali periodi non interrompono la maturazione del periodo di residenza necessario per poter accedere all'intervento regionale.

des Wohnsitzes gelten nicht nur die Melderegister der Gemeinden, sondern es können auch andere Elemente in Betracht gezogen werden, aus denen der dauerhafte Aufenthalt im Gebiet der Region hervorgeht. Zeiten der Eintragung im Verzeichnis der im Ausland wohnhaften italienischen Staatsbürgerinnen und Staatsbürger (AIRE) werden nicht berücksichtigt und unterbrechen nicht die für die Inanspruchnahme der regionalen Maßnahmen erforderliche Wohnsitzdauer.

4. Ai fini di cui all'articolo 12, comma 3-bis del Regolamento, al momento del versamento al fondo pensione cui risulta iscritto/a il/la beneficiario/a non è richiesta la residenza in regione, ma l'interessato/a deve comunque risultare iscritto/a ad uno dei fondi di cui all'articolo 3, comma 2 del Regolamento stesso.

(4) Für die Zwecke laut Art. 12 Abs. 3-*bis* der Verordnung ist es nicht notwendig, dass die empfangsberechtigte Person zum Zeitpunkt der Einzahlung in den Rentenfonds, bei dem sie versichert ist, im Gebiet der Region wohnhaft ist; sie muss jedoch bei einem der Fonds laut Art. 3 Abs. 2 der Verordnung versichert sein.

5. Ai fini dell'adempimento degli obblighi di cui all'art. 3, comma 1 del Regolamento, la dichiarazione di essere consenzienti alla comunicazione dei propri dati personali (nominativo e indirizzo) a Pensplan Centrum S.p.A. per le finalità ivi indicate da parte dei destinatari degli interventi di cui alla Legge regionale, si intende rilasciata dagli interessati iscritti ai fondi pensione di cui alla medesima Legge regionale, purchè tale comunicazione sia prevista espressamente anche da parte di questi fondi pensione con determinazione resa nota ai rispettivi iscritti con l'informativa di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m. - Codice in materia di protezione dei dati personali.

(5) Zwecks Erfüllung der Pflichten laut Art. 3 Abs. 1 der Verordnung gilt die Zustimmung der bei den im Regionalgesetz genannten Rentenfonds versicherten Empfängerinnen/Empfänger der Maßnahmen laut Regionalgesetz zur Übermittlung ihrer personenbezogenen Daten (Name und Adresse) an Pensplan Centrum AG für die angeführten Zwecke als abgegeben, sofern auch diese Rentenfonds ihre Versicherten ausdrücklich mit Informationsblatt laut Art. 13 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 30. Juni 2003, Nr. 196 i.d.g.F. - Datenschutzkodex darüber informiert haben.

Art. 3
Interventi

1. Con riferimento agli interventi di cui all'articolo 11, comma 1 del Regolamento, il possesso dei requisiti di cui all'articolo 10, comma 1 del Regolamento stesso deve essere verificato con riferimento al momento della presentazione della domanda, per quanto riguarda i requisiti di cui alla lettera a), con riferimento al momento in cui inizia la situazione difficoltà per la quale si chiede il contributo, per quanto riguarda il requisito di cui

Art. 3
Maßnahmen

(1) Für die Maßnahmen laut Art. 11 Abs. 1 der Verordnung müssen die Voraussetzungen laut Art. 10 Abs. 1 der Verordnung zum Zeitpunkt der Einreichung des Antrags, was die Voraussetzungen laut Buchst. a) anbelangt, bzw. zum Zeitpunkt des Beginns der schwierigen Situation, für die der Beitrag beantragt wird, was die Voraussetzungen laut Buchst. b) anbelangt, gegeben sein.

alla lettera b).

2. I contratti di solidarietà non rientrano tra le situazioni di difficoltà di cui all'articolo 10, comma 1, lettera e) del Regolamento.

(2) Die Solidaritätsverträge zählen nicht zu den schwierigen Situationen laut Art. 10 Abs. 1 Buchst. e) der Verordnung.

3. Nei casi in cui la situazione di difficoltà si prolunghi continuativamente oltre le 208 settimane, la domanda per l'accesso agli interventi deve essere presentata decorse le 208 settimane e comunque non oltre il 30 giugno del secondo anno successivo a quello in cui le suddette settimane sono scadute.

(3) Hält die schwierige Situation ununterbrochen länger als 208 Wochen an, so muss der Antrag auf Unterstützung nach Ablauf derselben und jedenfalls binnen 30. Juni des zweiten Jahres nach dem Jahr, in dem besagter Zeitraum abgelaufen ist, eingereicht werden.

Art. 4
Definizione di nucleo familiare e calcolo delle condizioni economiche

1. Ai fini dell'articolo 10, comma 1, lettera d) del Regolamento per la definizione del nucleo familiare e il calcolo delle condizioni economiche si rinvia:

a) per i residenti in Provincia di Trento: alle disposizioni per la valutazione della condizione economica dei soggetti richiedenti interventi agevolativi ai sensi dell'articolo 6 della Legge provinciale 1° febbraio 1993, n. 3, nonché per la verifica ed il controllo delle dichiarazioni ICEF e per l'attività di coordinamento, indirizzo e monitoraggio dell'applicazione di tale sistema di valutazione alle politiche di settore, vigenti al momento della presentazione della domanda, tenuto conto degli elementi variabli di cui all'allegato alla presente deliberazione;

b) per i residenti in Provincia di Bolzano: al Regolamento sul rilevamento unificato di reddito e patrimonio di cui al decreto del Presidente della Provincia 11 gennaio 2011, n. 2 e successive modifiche. Conformemente alle indicazioni di cui agli articoli 4 e 11 del decreto provinciale stesso, gli interventi di cui all'articolo 10 del Regolamento sono considerati una prestazione di primo livello e al fine dell'attribuzione della prestazione, si considerano i componenti del nucleo familiare di base di cui all'articolo 12 del citato decreto

Art. 4
Definition des Begriffs „Familie" und Berechnung der wirtschaftlichen Lage

(1) Für die Zwecke laut Art. 10 Abs. 1 Buchst. d) der Verordnung wird für die Definition des Begriffs „Familie" und für die Berechnung der wirtschaftlichen Lage auf folgende Bestimmungen verwiesen:

a) für die in der Provinz Trient wohnhaften Personen: auf die zum Zeitpunkt der Einreichung des Antrags geltenden Bestimmungen für die Bewertung der wirtschaftlichen Lage der um Unterstützungsmaßnahmen ersuchenden Personen laut Art. 6 des Landesgesetzes vom 1. Februar 1993, Nr. 3, die Überprüfung und Kontrolle der ICEF-Erklärungen und die Koordinierung, Ausrichtung und Überwachung der Anwendung dieses Bewertungssystems auf die sektorspezifischen Politiken, wobei die in der Anlage zu diesem Beschluss angeführten variablen Elemente zu berücksichtigen sind;

b) für die in der Provinz Bozen wohnhaften Personen: auf die Durchführungsverordnung betreffend die Einheitliche Erhebung von Einkommen und Vermögen laut Dekret des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2 i.d.g.F. Gemäß Art. 4 und 11 genannten Dekretes gelten die Maßnahmen laut Art. 10 der Verordnung als Leistungen der ersten Ebene, und zwecks Zuerkennung des Leistungsanspruchs werden die Mitglieder der Kernfamilie laut Art. 12 des Dekrets des Landeshauptmanns Nr. 2/2011 i.d.g.F.

del Presidente della Provincia n. 2/2011 e s.m.. Ai fini del rilevamento e della valutazione dei dati per il calcolo della situazione economica del nucleo familiare, si applicano le disposizioni di cui ai capi I e II del suddetto decreto del Presidente della Provincia n. 2/2011 e s.m..

berücksichtigt. Zwecks Erhebung und Bewertung der Daten für die Berechnung der wirtschaftlichen Lage der Familie werden die Bestimmungen laut Abschnitt I und II des Dekrets des Landeshauptmanns Nr. 2/2011 i.d.g.F. angewandt.

Art. 5
Definizioni e valutazioni relative all'omissione contributiva

1. Con riferimento al supporto di cui all'articolo 13 del Regolamento, per omesso versamento dei contributi destinati a fondi di previdenza complementare ovvero per omissione contributiva si intende il presunto mancato versamento, anche parziale, al fondo pensione, da parte del datore di lavoro, delle quote di TFR e/o del contributo a carico del datore di lavoro e/o del contributo a carico del/della lavoratore/trice o, comunque, ogni altro presunto comportamento irregolare da parte del datore di lavoro che non abbia consentito l'assegnazione delle quote spettanti all'interessato/a sulla posizione previdenziale dello/a stesso/a. L'omissione contributiva è da intendersi presunta fino a reale ed oggettivo accertamento del credito.

2. La documentazione idonea per la verifica dell'importo complessivo della presunta omissione contributiva, ai sensi del comma 2 dell'articolo 13 del Regolamento consiste: nella distinta contributiva, nella busta paga, nella Certificazione Unica rilasciata dal datore di lavoro o in altra documentazione analoga individuata da Pensplan Centrum S.p.A.. Non è, invece, considerata documentazione idonea per tale finalità un'autocertificazione.

3. Per data di maturazione del diritto all'assistenza o al servizio di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 13 del Regolamento si intende il decorso di un anno dall'ultimo giorno utile entro il quale il datore di lavoro avrebbe dovuto effettuare il versamento relativo alla prima omissione contributiva sulla base della regolamentazione del fondo pensione a cui è iscritto l'interessato/a.

Art. 5
Begriffsbestimmungen und Bewertungen betreffend die unterlassene Beitragszahlung

(1) Mit Bezug auf die Unterstützung laut Art. 13 der Verordnung gilt als Unterlassung der Beitragszahlung in einen Zusatzrentenfonds bzw. als unterlassene Beitragszahlung die vom Arbeitgeber mutmaßlich (auch nur teilweise) unterlassene Einzahlung der Abfertigungsanteile und/oder des Beitrags zu Lasten des Arbeitgebers und/oder des Beitrags zu Lasten der Arbeitnehmenden in den Rentenfonds oder jedenfalls jedes sonstige mutmaßlich regelwidrige Verhalten des Arbeitgebers, infolgedessen die Einzahlung der den Arbeitnehmenden zustehenden Beträge auf deren Rentenposition nicht vorgenommen wurde. Bis zur effektiven und objektiven Feststellung des Guthabens ist die unterlassene Beitragszahlung als mutmaßlich zu betrachten.

(2) Als geeignete Unterlagen für die Feststellung des Gesamtbetrags der mutmaßlich unterlassenen Beitragszahlung im Sinne des Art. 13 Abs. 2 der Verordnung gelten die Beitragsaufstellung, der Gehaltszettel, die vom Arbeitgeber ausgestellte CU-Bescheinigung oder sonstige gleichwertige von Pensplan Centrum AG bestimmte Unterlagen. Eigenerklärungen gelten hingegen nicht als für diesen Zweck geeignete Unterlagen.

(3) Das Recht auf Beratung oder Beistand laut Art. 13 Abs. 2 und 3 der Verordnung wird nach Ablauf eines Jahres ab dem letzten gültigen Tag erworben, an dem der Arbeitgeber aufgrund der Regelung des Rentenfonds, bei dem die Arbeitnehmenden versichert sind, zum ersten Mal die Beitragszahlung unterlassen hat.

4. L'interessato/a deve essere in possesso dei requisiti soggettivi di cui al comma 1 dell'articolo 13 del Regolamento sia all'atto della prima omissione contributiva da parte del datore di lavoro che al momento della presentazione della domanda di accesso all'intervento.

(4) Die betroffene Person muss die im Art. 13 Abs. 1 der Verordnung vorgesehenen subjektiven Voraussetzungen sowohl zum Zeitpunkt der ersten vom Arbeitgeber unterlassenen Beitragszahlung als auch zum Zeitpunkt der Einreichung des Antrags auf Unterstützung erfüllen.

5. L'assistenza ed il servizio legale gratuiti di cui al comma 1 dell'articolo 13 del Regolamento non spettano all'interessato/a in relazione alle somme per le quali siano intervenuti i termini di prescrizione previsti dalla legge.

(5) Die kostenlose Beratung und der kostenlose rechtliche Beistand laut Art. 13 Abs. 1 der Verordnung stehen nicht für Beträge zu, für die die gesetzlich vorgesehene Verjährungsfrist bereits eingetreten ist.

6. La disposizione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera o) si riferisce alla opportunità di considerare l'inserimento nelle previsioni statutarie e/o regolamentari, ovvero in quelle della Nota Informativa, di indicazioni volte a promuovere e/o incentivare all'interno dei contenuti del modulo di adesione ovvero degli accordi aziendali, l'obbligo per il datore di lavoro dell'invio della distinta contributiva.

(6) Im Sinne des Art. 17 Abs. 1 Buchst. o) sollten in der Satzung und/oder in der Geschäftsordnung oder im Informationsblatt Hinweise darauf enthalten sein, in den Beitrittsvordrucken bzw. in den Betriebsabkommen möglichst die Pflicht des Arbeitgebers zur Übermittlung der Beitragsaufstellung vorzusehen.

7. Il diritto al servizio legale gratuito viene meno qualora dalla data di ricezione della comunicazione di accoglimento della domanda da parte del/della richiedente, siano trascorsi 30 giorni senza che lo stesso si sia rivolto allo studio legale e/o agli Istituti di patronato od altri organismi convenzionati indicati da Pensplan Centrum S.p.A.

(7) Das Recht auf kostenlosen rechtlichen Beistand entfällt, wenn ab dem Zeitpunkt, an dem die antragstellende Person die Mitteilung über die Annahme ihres Antrags erhalten hat, 30 Tage verstrichen sind, ohne dass sie sich an die von Pensplan Centrum AG genannten Anwaltskanzleien bzw. Patronate oder sonstigen vertragsgebundenen Einrichtungen gewandt hat.

Art. 6
Erogazione dell'intervento in favore degli iscritti ad un fondo pensione non convenzionato

Art. 6
Gewährung der Unterstützung zugunsten der bei einem nicht durch Vereinbarung gebundenen Rentenfonds versicherten Personen

1. La domanda di accesso all'intervento previsto dall'articolo 16 del Regolamento deve essere presentata a Pensplan Centrum S.p.A. dal 1° gennaio al 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento per l'intervento richiesto.

(1) Der Antrag auf Unterstützung laut Art. 16 der Verordnung muss bei Pensplan Centrum AG zwischen dem 1. Jänner und dem 30. Juni des Jahres nach dem Jahr, auf das sich die beantragte Unterstützung bezieht, eingereicht werden.

2. Ai fini dell'articolo 16, comma 3-*bis* del Regolamento il versamento annuale presso il

(2) Für die Zwecke laut Art. 16 Abs. 3-*bis* der Verordnung wird die jährliche Einzahlung in

fondo pensione non convenzionato a cui risulta iscritto il beneficiario viene effettuato entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda.

den nicht durch Vereinbarung gebundenen Rentenfonds, bei dem die empfangsberechtigte Person versichert ist, binnen 60 Tagen nach dem Datum der Einreichung des Antrags vorgenommen.

Art. 7
Disposizioni finali e transitorie

1. Pensplan Centrum S.p.A. è autorizzata a disciplinare secondo propri criteri e modalità e nel rispetto della normativa vigente, qualsiasi ulteriore aspetto di dettaglio necessario per l'attuazione del Regolamento.

2. Le modifiche si applicano a decorrere dal 1° luglio 2017. A decorrere da tale data cessa di avere efficacia la deliberazione della Giunta regionale n. 224 di data 10 dicembre 2015.

Art. 7
Schluss- und Übergangsbestimmungen

(1) Pensplan Centrum AG ist ermächtigt, jedes weitere für die Anwendung der Verordnung notwendige Detail gemäß eigenen Kriterien und Modalitäten unter Beachtung der geltenden Bestimmungen zu regeln.

(2) Die Änderungen werden ab dem 1. Juli 2017 angewandt. Ab diesem Datum ist der Beschluss der Regionalregierung vom 10. Dezember 2015, Nr. 225 nicht mehr gültig.

Individuazione degli elementi variabili da considerare nella valutazione della condizione economica familiare per i residenti in Provincia di Trento

La presente disciplina individua gli elementi variabili da considerare nella valutazione della condizione economica familiare, ai fini della domanda di intervento a sostegno dei versamenti contributivi a favore di soggetti in situazioni di difficoltà economica e familiare.

1. *Peso del reddito (comprensivo del patrimonio convertito in reddito equivalente) in relazione alla parentela con il/la richiedente:*

Il reddito del nucleo familiare di riferimento è considerato nelle seguenti percentuali in relazione al grado di parentela con il soggetto richiedente:
- al 100% il reddito del soggetto richiedente, del coniuge del/della richiedente, del soggetto con cui il/la richiedente è unito civilmente, del soggetto convivente “more uxorio” del/della richiedente e dell’altro genitore dei figli del/della richiedente;
- al 50% il reddito del soggetto convivente che abbia con il/la richiedente un grado di parentela o affinità di 1°, 2°, 3° o 4° grado o affine e di altri soggetti conviventi non parentali.

2. *Disposizioni in merito alla rettifica di dichiarazioni ICEF:*

Per quanto riguarda la rettifica di dati contenuti nella Dichiarazione sostitutiva ICEF collegata ad una domanda di intervento ovvero ai contenuti della domanda medesima, è consentita fino al momento in cui Pensplan Centrum S.p.A. dispone l’erogazione del contributo. In tali casi il procedimento amministativo prende inizio dalla data in cui

Bestimmung der variablen Elemente, die bei der Bewertung der wirtschaftlichen Lage der Familie für die in der Provinz Trient wohnhaften Person zu berücksichtigen sind

In den nachstehenden Bestimmungen werden die variablen Elemente angeführt, die bei der Bewertung der wirtschaftlichen Lage der Familie in Hinblick auf den Antrag auf Unterstützung der Beitragszahlung für Personen in einer schwierigen finanziellen und familiären Situation zu berücksichtigen sind.

(1) *Gewicht des Einkommens (einschließlich des in Äquivalenzeinkommen umgerechneten Vermögens) je nach Verwandtschaftsverhältsnis mit der antragstellenden Person:*

Das Einkommen der Familie wird je nach Verwandschaftsverhältnis mit der antragstellenden Person in folgenden Prozentsätzen berücksichtigt:
- 100 % des Einkommens der antragstellenden Person, ihres Ehepartners/ihrer Ehepartnerin, der mit ihr in eingetragener Lebenspartnerschaft oder in eheähnlicher Gemeinschaft lebenden Person sowie des anderen Elternteils der Kinder der antragstellenden Person;
- 50 % des Einkommens der Person, die mit der antragstellenden Person im gemeinsamen Haushalt lebt und im 1., 2., 3. oder 4. Grad mit ihr verwandt oder verschwägert ist, sowie sonstiger Personen, die mit der antragstellenden Person im gemeinsamen Haushalt leben, aber nicht mit ihr verwandt sind.

(2) *Bestimmungen über die Berichtigung von ICEF-Erklärungen:*

Die Berichtigung der Angaben, die in der einem Antrag auf Unterstützung beigefügten ICEF-Ersatzerklärung enthalten sind, oder der Inhalte des Antrags ist nur bis zum Zeitpunkt gestattet, an dem Pensplan Centrum AG die Entrichtung des Beitrags verfügt. In diesen Fällen läuft das Verwaltungsverfahren ab dem Datum der Berichtigung.

sono stati rettificati i dati.

3. Parametri ICEF - ICEF-Parameter

Franchigia sul Valore dell'Abitazione di Residenza **FAR** Auf den Wert der Wohnung, in der die antragstellende Person ihren Wohnsitz hat, angewandter Freibetrag	150.000,00
Franchigia sul Patrimonio Mobiliare famigliare **FPM** Auf das bewegliche Vermögen der Familie angewandter Freibetrag	20.000,00
Reddito di riferimento **RIF** Bezugseinkommen	50.000,00

Valori del patrimonio mobiliare e immobiliare per scaglioni esclusa franchigia su patrimonio mobiliare e sull'abitazione di residenza Wertstaffelung des beweglichen und unbeweglichen Vermögens ausschl. des auf den Wert des beweglichen Vermögens und der Wohnung, in der die antragstellende Person ihren Wohnsitz hat, angewandten Freibetrags	Aliquota di conversione del patrimonio complessivo in reddito equivalente Umrechnungssatz Gesamtvermögen > Äquivalenzeinkommen
fino a/bis zu € 30.000,00 **(LS1)**	5% **(AL1)**
oltre/über € 30,00 e fino a/und bis zu € 60.000,00 **(LS2)**	20% **(AL2)**
oltre/über € 60.000,00	60% **(AL3)**

APPENDICE /
ANHANG

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 GENNAIO 1978, N. 58

Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige in materia di previdenza e assicurazioni sociali[1]

Art. 1

In materia di protezione dei lavoratori sia dipendenti che autonomi, nei casi di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria e maternità, la Regione - nell'esercizio delle attribuzioni di cui all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 - ha facoltà di integrare la legislazione dello Stato e di costituire appositi istituti autonomi o di agevolarne l'istituzione.

Art. 1-bis [2]

1. La regione è delegata a disciplinare, nel rispetto del principio di economicità e dei criteri direttivi stabiliti dalla legislazione statale in ordine alla specificità ed unicità della finalità previdenziale, alle modalità costitutive dei fondi negoziali, alle funzioni degli organismi dei fondi stessi, al finanziamento, alla gestione ed al deposito dei patrimoni, alle prestazioni erogate ed alle responsabilità, il funzionamento dei fondi pensione a carattere regionale o infraregionale. A tali fondi possono aderire, secondo le modalità previste nei rispettivi contratti, anche i dipendenti delle pubbliche amministrazioni locali anche se prestano la loro attività fuori dal territorio regionale e, se e come previsto dalla relativa normativa statale, i dipendenti statali e delle altre pubbliche amministrazioni operanti nel territorio regionale. I fondi di cui al presente

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REPUBLIK VOM 6. JÄNNER 1978, NR. 58

Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol auf dem Sachgebiet Sozialfürsorge und Sozialversicherungen[1]

Art. 1

Auf dem Sachgebiet des Schutzes der unselbständigen und der selbständigen Erwerbstätigen bei Unfall, Krankheit, Arbeitsunfähigkeit und Alter, unfreiwilliger Arbeitslosigkeit und bei Mutterschaft hat die Region in Ausübung der Befugnisse nach Art. 6 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 das Recht, die Gesetzgebung des Staates zu ergänzen und eigene autonome Institute zu gründen oder deren Errichtung zu fördern.

Art. 1-bis [2]

(1) Die Region wird damit beauftragt, unter Beachtung der Grundsätze der Wirtschaftlichkeit und der Richtlinien laut der staatlichen Gesetzgebung hinsichtlich der Besonderheit und Einzigartigkeit der vorsorgerechtlichen Zielsetzungen, der Modalitäten für die Einführung der kollektivvertraglichen Rentenfonds, der Funktionen der Organe genannter Fonds, der Finanzierung, der Verwaltung und der Hinterlegung des Vermögens, der Auszahlung der Leistungen und der Haftung, die Tätigkeit der Rentenfonds regionalen und subregionalen Charakters zu regeln. Diesen Fonds können gemäß den in den jeweiligen Verträgen vorgesehenen Modalitäten auch die Bediensteten der örtlichen öffentlichen Verwaltungen beitreten, auch wenn sie ihre Tätigkeit außerhalb des Gebiets der Region ausüben und, falls es in den entsprechenden staatlichen

[1] In G.U. 20 marzo 1978, n. 78; in B.U. 23 settembre 1980, n. 48, suppl. ord. n. 1
Im GBl. vom 20. März 1978, Nr. 78; im Amtsblatt vom 23. September 1980, Nr. 48, Beiblatt Nr. 1

[2] Articolo inserito dall'art. 1 del D. Lgs. 12 aprile 2001, n. 221.
Der Artikel wurde durch Art. 1 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 12. April 2001, Nr. 221 eingefügt.

articolo possono avvalersi direttamente dei servizi e delle misure fornite dalle strutture di supporto istituite dalla regione, in base ai criteri dalla stessa stabiliti. Saranno individuate, sentita la commissione di vigilanza sui fondi pensione, le modalità tramite le quali i fondi pensione non regionali possono avvalersi, a favore dei propri iscritti residenti in regione, dei servizi previsti dalla normativa regionale. A tutti i residenti nei comuni della regione, a prescindere dal carattere regionale o meno dei fondi pensione a cui aderiscano, è assicurata la possibilità di fruire di tutti i benefici previsti dalle leggi regionali.

2. La regione può promuovere la costituzione ed il funzionamento di appositi fondi pensione a carattere regionale per persone per le quali non sussistano o non operino previsioni normative che consentano l'adesione a forme di previdenza complementare di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 124, o per adeguare le provvidenze previste dalla normativa regionale. Gli stessi fini possono essere perseguiti tramite apposite convenzioni.

3. I fondi di cui al presente articolo sono equiparati ai fondi negoziali; ad essi si applicano la relativa disciplina fiscale ed il regime tributario previsti dalle norme di Stato.

4. Ai fini della determinazione dell'ammontare delle quote di gettito di spettanza delle province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi del Titolo VI dello Statuto speciale di autonomia, in relazione all'istituzione nel territorio regionale dei fondi pensione complementari di cui al presente articolo e di altre iniziative che rientrano nelle competenze statutarie in materia di previdenza, assicurazioni sociali ed assistenza pubblica, il versamento delle imposte dovute dai predetti fondi ad altri soggetti in qualità di sostituti di imposta è

Bestimmungen vorgesehen ist, die Bediensteten des Staates und anderer öffentlicher Verwaltungen, die im Gebiet der Region tätig sind. Die Fonds laut diesem Artikel können direkt durch die Dienste und Maßnahmen der von der Region errichteten Strukturen unterstützt werden, und zwar auf der Grundlage der von der genannten Körperschaft festgesetzten Kriterien. Nach Anhören der Aufsichtsbehörde über die Rentenfonds werden die Modalitäten festgelegt, aufgrund deren die nicht regionalen Rentenfonds für die bei ihnen eingeschriebenen und in der Region wohnhaften Personen die in den regionalen Bestimmungen vorgesehenen Dienste in Anspruch nehmen können. Sämtliche in den Gemeinden der Region wohnhaften Personen können alle in den Regionalgesetzen vorgesehenen Vergünstigungen in Anspruch nehmen, unabhängig davon, ob sie bei Rentenfonds regionalen oder nicht regionalen Charakters eingeschrieben sind.

(2) Die Region kann die Errichtung und die Tätigkeit eigener regionaler Rentenfonds für Personen fördern, für deren Situation keine Gesetzesbestimmungen bestehen bzw. anwendbar sind, durch die der Beitritt zu Formen der Ergänzungsvorsorge laut Art. 3 Abs. 1 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 21. April 1993, Nr. 124 ermöglicht wird bzw. die in den regionalen Bestimmungen vorgesehenen Leistungen angepasst werden können. Dieselben Zwecke können durch eigene Vereinbarungen erreicht werden.

(3) Die Fonds laut diesem Artikel werden den kollektivvertraglichen Fonds gleichgestellt und auf sie finden die entsprechenden steuerrechtlichen Vorschriften und das Steuersystem laut den staatlichen Gesetzen Anwendung.

(4) Für die Zwecke der Bestimmung der Höhe der Erträge, die den Autonomen Provinzen Trient und Bozen im Sinne des VI. Abschnitts des Sonderautonomiestatuts in Zusammenhang mit der Errichtung im Gebiet der Region von Zusatzrentenfonds laut diesem Artikel sowie mit der Einführung anderer Maßnahmen zustehen, die in die Zuständigkeitsbereiche laut Statut auf dem Gebiet der Vorsorge, der Sozialversicherungen und der öffentlichen Fürsorge fallen, erfolgt die Einzahlung der von genannten Fonds an andere Rechtsträger in ihrer

effettuato nelle forme previste dalla legge alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato competente in ragione della provincia di appartenenza dei datori di lavoro, dei lavoratori autonomi e dei professionisti aderenti ai medesimi fondi pensione. Nel caso in cui il datore di lavoro eserciti la propria attività in entrambe le province, ai fini del versamento delle suddette imposte, si fa riferimento alla sede di lavoro del personale dipendente.

5. Si applica ai fondi pensione previsti dal presente articolo il regime autorizzatorio e di vigilanza stabilito dalle norme dello Stato per i fondi pensione. La regione definisce le modalità ed i presupposti necessari per beneficiare delle garanzie prestate dalla regione stessa ed i controlli sulla loro persistenza.

Art. 2

Agli istituti autonomi costituiti dalla Regione ai sensi del precedente articolo, con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro cui spetta la vigilanza sull'ente od istituto interessato, su richiesta della Regione o in caso di decentramento generale di funzioni nel sistema previdenziale, possono essere attribuite anche funzioni esercitate dall'I.N.P.S., dall'I.N.A.I.L. e da altri enti od istituti operanti nel settore della previdenza e delle assicurazioni sociali.

Il decreto detta le disposizioni necessarie, anche di carattere finanziario, per assicurare il coordinamento tra le funzioni attribuite agli istituti costituiti dalla Regione e quelle che continueranno ad essere esercitate dagli enti od istituti costituiti o disciplinati con legge dello Stato.

Il personale addetto agli uffici degli enti od istituti previdenziali che operano nel

Eigenschaft als Steuersubstituten zu entrichtenden Steuern in der gesetzlich vorgesehenen Form an das provinziale Schatzamt des Staates, das für die Provinz zuständig ist, welcher die bei genannten Rentenfonds eingeschriebenen Arbeitgeber, selbständig Erwerbstätigen und Freiberufler angehören. Sollte der Arbeitgeber seine Tätigkeit in beiden Provinzen ausüben, wird für die Zwecke der Entrichtung genannter Steuern auf den Dienstsitz des Personals Bezug genommen.

(5) Auf die Rentenfonds laut diesem Artikel finden hinsichtlich der Ermächtigungen und der Aufsicht die staatlichen Bestimmungen für die Rentenfonds Anwendung. Die Region bestimmt die Modalitäten und die Voraussetzungen, die zu erfüllen sind, um in den Genuss der von der Region gebotenen Garantien zu gelangen, sowie die Kontrollen, ob diese auch effektiv bestehen.

Art. 2

Den von der Region gemäß dem vorstehenden Artikel gegründeten autonomen Instituten können mit Dekret des Präsidenten der Republik auf Vorschlag des Ministers, dem die Aufsicht über die betreffende Körperschaft bzw. Anstalt oder das betreffende Institut zusteht, auf Antrag der Region oder im Falle einer allgemeinen Dezentralisation von Aufgaben im Fürsorgesystem auch Aufgaben zuerkannt werden, die vom Nationalinstitut für soziale Fürsorge (INPS), von der Nationalen Versicherungsanstalt gegen Arbeitsunfälle (INAIL) und von anderen im Bereich der Sozialfürsorge und der Sozialversicherungen tätigen Körperschaften bzw. Anstalten oder Instituten ausgeübt werden.

Das Dekret legt die erforderlichen Bestimmungen auch finanzieller Art fest, um die Koordinierung zwischen den Aufgaben, die den von der Region gegründeten Instituten zuerkannt werden und denen, die weiterhin von den mit Staatsgesetz errichteten oder geregelten Körperschaften bzw. Anstalten oder Instituten ausgeübt werden, zu sichern.

Die Bediensteten der Ämter der Fürsorgekörperschaften bzw. -anstalten oder

territorio regionale e che per effetto dell'applicazione del primo comma del presente articolo debbano essere ristrutturati o soppressi, ha diritto di chiedere il trasferimento agli istituti autonomi costituiti dalla Regione entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale di istituzione dei relativi ruoli organici.

Al personale trasferito ai sensi del comma precedente è garantito il rispetto della posizione giuridico-economica acquisita.

Nell'espletamento delle attribuzioni loro conferite a norma del presente articolo gli istituti autonomi costituiti dalla Regione si atterranno alle norme contenute nelle leggi dello Stato ed in eventuali leggi regionali per la loro attuazione, al fine di assicurare efficienza ed economicità alla gestione dei servizi.

Art. 3

Per l'attuazione delle proprie leggi nel settore della previdenza e assicurazioni sociali la Regione può anche avvalersi, assumendosi l'onere relativo, di istituti, enti od organizzazioni disciplinate con leggi dello Stato che svolgono attività nel settore stesso.

Art. 4

Fino alla data di soppressione degli enti mutualistici le casse mutue provinciali di malattia di Trento e di Bolzano sostituiscono a tutti gli effetti, nell'ambito delle rispettive circoscrizioni territoriali, l'Istituto nazionale assicurazioni malattie.

Le casse mutue provinciali di malattia di Trento e di Bolzano, per l'assolvimento dei compiti di cui al precedente comma, partecipano ai sistemi di finanziamento, comunque previsti, a carico dello Stato o di altri enti.

-institute, die im Gebiet der Region tätig sind und die infolge der Anwendung des ersten Absatzes dieses Artikels umgestaltet oder aufgelassen werden müssen, haben das Recht, innerhalb von 60 Tagen nach Inkrafttreten des Regionalgesetzes über die Errichtung der betreffenden Stellenpläne die Versetzung zu den von der Region gegründeten autonomen Instituten zu beantragen.

Den im Sinne des vorstehenden Absatzes versetzten Bediensteten wird die Berücksichtigung der erworbenen dienst- und besoldungsrechtlichen Stellung gewährleistet.

Bei der Ausübung der ihnen kraft dieses Artikels zugewiesenen Befugnisse haben sich die von der Region gegründeten autonomen Institute an die in den Staatsgesetzen und in allfälligen Regionalgesetzen zu deren Durchführung enthaltenen Vorschriften zu halten, um der Führung der Dienste Leistungsfähigkeit und Wirtschaftlichkeit zu sichern.

Art. 3

Zur Durchführung ihrer Gesetze auf dem Sachgebiet Sozialfürsorge und Sozialversicherungen kann sich die Region bei Übernahme der entsprechenden Belastung der Institute, Körperschaften bzw. Anstalten oder Organisationen bedienen, die durch Staatsgesetze geregelt und auf demselben Sachgebiet tätig sind.

Art. 4

Bis zur Auflassung der Versicherungsanstalten auf Gegenseitigkeit ersetzen die Wechselseitigen Landeskrankenkassen von Trient und Bozen für alle Wirkungen innerhalb ihrer Gebietsbereiche das gesamtstaatliche Institut für Krankenversicherungen (Istituto Nazionale Assicurazione Malattie).

Die Wechselseitigen Landeskrankenkassen von Trient und Bozen sind zur Erfüllung der Aufgaben nach dem vorstehenden Absatz an den wie immer vorgesehenen Finanzierungssystemen zu Lasten des Staates oder anderer Körperschaften beteiligt.

Art. 5

La Regione è rappresentata negli organi amministrativi collegiali locali degli istituti e degli enti nazionali che esplicano attività nel settore del precedente art. 1 nonché negli organi collegiali di amministrazione degli enti e degli istituti pubblici che operano nello stesso settore esclusivamente nell'ambito del territorio regionale.

A tal fine la Regione designa un proprio rappresentante in quegli organi collegiali nei quali non sia già stabilita una propria rappresentanza.

Negli organi di cui al primo comma aventi competenza esclusivamente nell'ambito provinciale il rappresentante della Regione è designato su proposta della Provincia interessata.

Art. 6

Fermi restando il numero dei componenti e la ripartizione delle rappresentanze, alla composizione degli organi collegiali locali degli enti e degli istituti nazionali operanti nelle materie di cui al precedente art. 1, situati nella provincia di Bolzano o che abbiano competenze regionali, si applica il criterio dell'art. 23, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1973, n. 49.

Il presidente ed il vice presidente devono appartenere a gruppi linguistici diversi.

Art. 7

Nella commissione regionale per la mano d'opera agricola, prevista dall'art. 2 del decreto-legge 3 febbraio 1970, n. 7, convertito nella legge 11 marzo 1970, n. 83, il rappresentante del Ministero dell'agricoltura e delle foreste e il rappresentante degli enti di sviluppo sono sostituiti da un rappresentante della Provincia di Trento e da uno della Provincia

Art. 5

Die Region ist in den örtlichen kollegialen Verwaltungsorganen der gesamtstaatlichen Institute und Körperschaften bzw. Anstalten, die auf dem Sachgebiet nach dem vorstehenden Art. 1 tätig sind, und in den kollegialen Verwaltungsorganen der öffentlichen Körperschaften bzw. Anstalten und Institute, die auf demselben Sachgebiet ausschließlich innerhalb des Gebietes der Region tätig sind, vertreten.

Zu diesem Zweck macht die Region in jenen Kollegialorganen, in denen sie noch nicht vertreten ist, einen Vertreter namhaft.

In den Organen nach Abs. 1, die ausschließlich für den Provinzbereich zuständig sind, wird der Vertreter der Region auf Vorschlag der betroffenen Provinz namhaft gemacht.

Art. 6

Unbeschadet der Anzahl der Mitglieder und der Aufteilung der Vertretungen ist auf die Zusammensetzung der örtlichen Kollegialorgane der in der Provinz Bozen bestehenden oder mit regionaler Zuständigkeit ausgestatteten gesamtstaatlichen Körperschaften bzw. Anstalten und Institute, die auf den Sachgebieten nach dem vorhergehenden Art. 1 tätig sind, der Grundsatz des Art. 23 Abs. 2 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 1. Februar 1973, Nr. 49 anzuwenden.

Der Vorsitzende und sein Stellvertreter müssen verschiedenen Sprachgruppen angehören.

Art. 7

In der Regionalkommission für die Landarbeiter, die im Art. 2 des in das Gesetz vom 11. März 1970, Nr. 83 umgewandelten Gesetzdekretes vom 3. Februar 1970, Nr. 7 vorgesehen ist, werden der Vertreter des Ministeriums für Land- und Forstwirtschaft und der Vertreter der Entwicklungskörperschaften und -anstalten durch einen Vertreter der Provinz Trient und einen Vertreter der

di Bolzano.

Per la composizione della commissione di cui al precedente comma e di quella della provincia di Bolzano di cui all'art. 4 del decreto-legge 3 febbraio 1970, n. 7, convertito nella legge 11 marzo 1970, n. 83, si applica l'art. 6 del presente decreto.

Nelle commissioni costituite presso le sedi di Trento e di Bolzano dell'I.N.P.S., competenti, a norma dell'art. 14 della legge 8 agosto 1972, n. 457, a deliberare il trattamento sostitutivo della retribuzione ai lavoratori agricoli, il funzionario del Ministero dell'agricoltura e delle foreste è sostituito da un rappresentante della rispettiva Provincia autonoma.

Art. 8

Il personale trasferito alle Province autonome di Trento e di Bolzano in attuazione dello statuto nonché il personale degli enti amministrativi da esse dipendenti per il quale sia previsto l'obbligo dell'iscrizione alla C.P.D.E.L. è iscritto, ove non lo sia già, alla C.P.D.E.L. stessa dalla data dell'inquadramento prevista dalla legge provinciale.

In ordine al ricongiungimento delle posizioni contributive, nei confronti del personale suddetto si applicano le disposizioni statuali in materia di previdenza ed assicurazioni sociali.

Art. 9

Nella provincia di Bolzano, alle associazioni sindacali costituite esclusivamente tra lavoratori dipendenti appartenenti alle minoranze linguistiche tedesca e ladina, aderenti alla confederazione maggiormente rappresentativa fra quelle dei lavoratori stessi, sono estesi, in ordine alla costituzione

Provinz Bozen ersetzt.

Auf die Zusammensetzung der Kommission nach dem vorstehenden Absatz und der Kommission der Provinz Bozen nach Art. 4 des in das Gesetz vom 11. März 1970, Nr. 83 umgewandelten Gesetzdekretes vom 3. Februar 1970, Nr. 7 ist der Art. 6 dieses Dekretes anzuwenden.

In den bei den Ämtern des Nationalinstitutes für soziale Fürsorge (INPS) von Trient und Bozen errichteten Kommissionen, die nach Art. 14 des Gesetzes vom 8. August 1972, Nr. 457 für die Beschlußfassung über die Leistungen, die den Landarbeitern an Stelle von Geldbezügen gewährt werden, zuständig sind, wird der Vertreter des Ministeriums für Land- und Forstwirtschaft durch einen Vertreter der entsprechenden autonomen Provinz ersetzt.

Art. 8

Die in Durchführung des Statutes an die autonomen Provinzen Trient und Bozen überstellten Bediensteten sowie die Bediensteten der den Provinzen unterstehenden Verwaltungskörperschaften, für die die Pflichteinschreibung bei der Pensionskasse für die Bediensteten der örtlichen Körperschaften (C.P.D.E.L.) vorgesehen ist, sind, sofern das nicht schon zutrifft, von dem im Landesgesetz vorgesehenen Einstufungstag an bei der Pensionskasse für die Bediensteten der örtlichen Körperschaften (C.P.D.E.L.) einzuschreiben.

Hinsichtlich der Zusammenlegung der Beitragszeiten sind gegenüber den erwähnten Bediensteten die staatlichen Bestimmungen auf dem Sachgebiet Sozialfürsorge und Sozialversicherungen anzuwenden.

Art. 9

In der Provinz Bozen werden hinsichtlich der Errichtung von betrieblichen Gewerkschaftsvertretungen und überhaupt hinsichtlich der Ausübung jeder gewerkschaftlichen Tätigkeit einschließlich der Betreuungs- und Sozialhilfetätigkeit nach dem Gesetz vom 29. Juli 1947, Nr. 804 und den nachfolgenden Abänderungen die Rechte, die durch Geset-

di rappresentanze sindacali aziendali e comunque in ordine all'esercizio di tutte le attività sindacali, comprese quelle di patronato e di assistenza sociale di cui alla legge 29 luglio 1947, n. 804, e successive modificazioni, i diritti riconosciuti da norme di legge alle associazioni aderenti alle confederazioni maggiormente rappresentative sul piano nazionale.

Alle associazioni e alla confederazione di cui al primo comma è altresì esteso il diritto alla rappresentanza negli organi collegiali della pubblica amministrazione e degli enti costituiti per la tutela dei loro interessi, nell'ambito provinciale o aventi competenza regionale.

La maggiore rappresentatività della confederazione di cui al primo comma è accertata dal Consiglio provinciale. Il relativo provvedimento è impugnabile dinanzi alla sezione autonoma di Bolzano del Tribunale amministrativo regionale.

zesvorschriften den Vereinigungen zuerkannt sind, welche den auf gesamtstaatlicher Ebene repräsentativsten Verbänden angeschlossen sind, auf jene gewerkschaftlichen Vereinigungen ausgedehnt, die ausschließlich unter Arbeitnehmern der deutschen und der ladinischen Sprachminderheit gebildet worden sind und dem repräsentativsten Verband unter denen derselben Arbeitnehmer angehören.

Auf die Vereinigungen und den Verband nach Abs. 1 wird außerdem das Recht auf Vertretung in den Kollegialorganen der öffentlichen Verwaltung und der zum Schutz ihrer Interessen errichteten Körperschaften, soweit sie im Bereich der Provinz tätig sind oder regionale Zuständigkeit haben, ausgedehnt.

Welchem Verband im Sinne des Abs. 1 die größte Repräsentativität zukommt, wird vom Landtag festgestellt. Die entsprechende Maßnahme kann vor der autonomen Sektion Bozen des regionalen Verwaltungsgerichtes angefochten werden.

LEGGE REGIONALE
16 LUGLIO 2004, N. 1

Disposizioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'anno 2004 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria)[1]

Art. 13[2]
Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate

1. A decorrere dall'esercizio 2005, è istituito nel bilancio regionale il fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate e trasferite alle Province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi delle seguenti leggi regionali:

a) legge regionale 9 agosto 1957, n. 15, concernente gli istituti di patronato;

b) legge regionale 11 settembre 1961, n. 8 e successive modificazioni, concernente l'assicurazione obbligatoria contro silicosi e asbetosi;

c) legge regionale 14 febbraio 1964, n. 8 e successive modificazioni, concernente la cooperazione;

d) legge regionale 2 gennaio 1976, n. 1 e successive modificazioni, concernente provvidenze a favore di lavoratori/trici affetti/e da sordità;

e) legge regionale 9 dicembre 1976, n. 14 e successive modificazioni, concernente provvidenze per il riscatto del lavoro all'estero;

f) legge regionale 2 settembre 1978, n. 17 e successive modificazioni, concernente i servizi antincendio;

g) legge regionale 28 luglio 1988, n. 15 e successive modificazioni, concernente la cooperazione;

REGIONALGESETZ
VOM 16. JULI 2004, NR. 1

Bestimmungen betreffend den Nachtragshaushalt für das Jahr 2004 der Autonomen Region Trentino-Südtirol (Finanzgesetz)[1]

Art. 13[2]
Einheitsfonds für die Finanzierung der übertragenen Befugnisse

(1) Mit Wirkung vom Haushaltsjahr 2005 wird im Haushalt der Region der Einheitsfonds für die Finanzierung der an die Autonomen Provinzen delegierten und übertragenen Befugnisse im Sinne der nachstehenden Regionalgesetze errichtet:

a) Regionalgesetz vom 9. August 1957, Nr. 15 betreffend die Patronate;

b) Regionalgesetz vom 11. September 1961, Nr. 8 mit seinen späteren Änderungen betreffend die Pflichtversicherung gegen Silikose und Asbestose;

c) Regionalgesetz vom 14. Februar 1964, Nr. 8 mit seinen späteren Änderungen betreffend das Genossenschaftswesen;

d) Regionalgesetz vom 2. Jänner 1976, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen betreffend Maßnahmen zugunsten von hörgeschädigten Arbeitern;

e) Regionalgesetz vom 9. Dezember 1976, Nr. 14 mit seinen späteren Änderungen betreffend die Nachholungsbeiträge zu Pensionszwecken für die im Ausland geleistete Arbeit;

f) Regionalgesetz vom 2. September 1978, Nr. 17 mit seinen späteren Änderungen betreffend den Feuerwehrdienst;

g) Regionalgesetz vom 28. Juli 1988, Nr. 15 mit seinen späteren Änderungen betreffend das Genossen-

[1] In BU 22 luglio 2004, n. 29 – num. straordinario
Im Amtsblatt vom 22. Juli 2004, Nr. 29, Sondernummer.

[2] Articolo così sostituito dall'articolo 7 della legge regionale 21 dicembre 2004, n. 5.
Der Wortlaut unter diesem Artikel wurde durch Art. 7 des Regionalgesetzes vom 21. Dezember 2004, Nr. 5 ersetzt.

h) legge regionale 24 maggio 1992, n. 4 e successive modificazioni, concernente la previdenza integrativa;
i) legge regionale 25 luglio 1992, n. 7 e successive modificazioni, concernente la previdenza integrativa;
j) legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3 e successive modificazioni, concernente l'assicurazione volontaria per la pensione alle persone casalinghe;
k) legge regionale 27 novembre 1993, n. 19 e successive modificazioni, concernente l'indennità per i/le lavoratori/trici disoccupati/e;
l) legge regionale 19 luglio 1998, n. 6 e successive modificazioni, concernente la non autosufficienza;
m) legge regionale 14 agosto 1999, n. 5, concernente le camere di commercio;
n) legge regionale 20 novembre 1999, n. 6, concernente la previdenza integrativa;
o) legge regionale 17 aprile 2003, n. 3, concernente camere di commercio, cooperazione, credito, libro fondiario, catasto fondiario e urbano.
o-*bis*) legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 e successive modificazioni, concernente pacchetto famiglia e previdenza sociale.[3]

2.[4]

2-bis. Il fondo può essere utilizzato anche per i compiti del servizio antincendi di cui al secondo comma dell'articolo 1 della legge regionale 2 settembre 1978, n. 17, anche se effettuati non dal servizio antincendi stesso, ma da altri soggetti pubblici che hanno gli stessi compiti.[5]

schaftswesen;
h) Regionalgesetz vom 24. Mai 1992, Nr. 4 mit seinen späteren Änderungen betreffend die Ergänzungsvorsorge;
i) Regionalgesetz vom 25. Juli 1992, Nr. 7 mit seinen späteren Änderungen betreffend die Ergänzungsvorsorge;
j) Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen betreffend die freiwillige Rentenversicherung zugunsten der im Haushalt tätigen Personen;
k) Regionalgesetz vom 27. November 1993, Nr. 19 mit seinen späteren Änderungen betreffend die Zulage zugunsten der Arbeitslosen;
l) Regionalgesetz vom 19. Juli 1998, Nr. 6 mit seinen späteren Änderungen betreffend die Pflegebedürftigkeit;
m) Regionalgesetz vom 14. August 1999, Nr. 5 betreffend die Handelskammern;
n) Regionalgesetz vom 20. November 1999, Nr. 6 betreffend die Ergänzungsvorsorge;
o) Regionalgesetz vom 17. April 2003, Nr. 3 betreffend Handelskammern, Genossenschafts- und Kreditwesen, Grundbuch, Grund- und Gebäudekataster.
o-*bis)* Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen betreffend Familienpaket und Sozialvorsorge.[3]

(2)[4]

(2-*bis*) Der Fonds kann auch für die Aufgaben des Feuerwehrdienstes laut Art. 1 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 2. September 1978, Nr. 17 verwendet werden, auch wenn diese nicht vom Feuerwehrdienst, sondern von anderen öffentlichen Rechtsträgern mit denselben Aufgaben

---

3 Lettera aggiunta dall'art. 3, comma 1, lettera a) della legge regionale 24 luglio 2014, n. 6.
Der Buchstabe wurde durch Art. 3 Abs. 1 Buchst. a) des Regionalgesetzes vom 24. Juli 2014, Nr. 6 hinzugefügt.

4 Comma abrogato dall'art. 1, comma 1, lettera a) della legge regionale 15 dicembre 2015, n. 28.
Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. a) des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2015, Nr. 28 aufgehoben.

5 Comma aggiunto dall'art. 2, comma 2 della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8.

3. Il fondo è suddiviso in due parti in relazione al finanziamento delle spese correnti e delle spese in conto capitale, con distinzione di eventuali quote relative ad assegnazioni di natura straordinaria.

4. La Giunta regionale provvede, tenuto conto dei fabbisogni finanziari indicati dalle Province al netto di eventuali entrate relative alle funzioni delegate, a ripartire il fondo unico, assegnando le risorse alle Province; con i provvedimenti di assegnazione la Giunta regionale può indicare eventuali vincoli di destinazione relativamente all'impiego del fondo.[6] Sono in ogni caso destinate agli interventi in materia di previdenza integrativa le risorse assegnate per il finanziamento delle leggi regionali di cui al comma 1 con esclusione delle leggi di cui al comma 1, lettere c), f), g), m) ed o).[7]

5. È facoltà delle Province erogare in un esercizio somme minori o eccedenti le assegnazioni regionali a valere sul fondo unico, anche relativamente alle quote aventi vincolo specifico di destinazione. Fermo restando il vincolo di destinazione di cui al comma 4, ultimo periodo, le somme non erogate nell'anno di competenza, nonché le eventuali economie derivanti da modifiche legislative, possono essere impiegate in esercizi successivi esclusivamente per le finalità previste dalle leggi regionali di cui al presente articolo.[8]

ausgeführt werden.[5]

(3) Der Fonds gliedert sich in Bezug auf die Deckung der laufenden Ausgaben und der Ausgaben auf Kapitalkonto in zwei Teile, wobei eventuelle Anteile betreffend ausserordentliche Zuweisungen getrennt verzeichnet werden.

(4) Auf der Grundlage des von den Provinzen nach Abzug eventueller mit den delegierten Befugnissen zusammenhängender Einnahmen angegebenen finanziellen Bedarfs teilt der Regionalausschuss den Einheitsfonds unter die Provinzen auf. In den Zuweisungsmaßnahmen kann der Regionalausschuss die eventuelle Zweckbestimmung dieser Mittel festlegen.[6] Die für die Finanzierung der Regionalgesetze gemäß Abs. 1 – mit Ausnahme der Gesetze laut Abs. 1 Buchst. c), f), g), m) und o) – bestimmten Mittel werden auf jeden Fall für die Maßnahmen auf dem Sachgebiet der Ergänzungsvorsorge zugewiesen.[7]

(5) Die Provinzen können in einem Haushaltsjahr Beträge auszahlen, deren Ausmaß unter oder über den dem Einheitsfonds von der Region zugewiesenen Mittel liegt, und zwar auch was die Anteile mit besonderer Zweckbestimmung anbelangt. Unbeschadet der Zweckbestimmung laut Abs. 4 letzter Satz können die nicht im Bezugsjahr ausgezahlten Beträge sowie die sich aus Gesetzesänderungen ergebenden Einsparungen in den darauf folgenden Haushaltsjahren ausschließlich für die in den Regionalgesetzen laut diesem Artikel

---

Der Absatz wurde durch den Art. 2 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 13. Dezember 2012, Nr. 8 eingefügt.

6 A decorrere dall'esercizio 2012, al finanziamento delle spese gestionali sostenute dalla Provincia autonoma di Trento per le attività connesse all'accesso dei cittadini all'intervento previsto dall'articolo 3 della legge regionale n. 1/2005 e successive modifiche, si fa fronte con le risorse del Fondo unico previsto dall'articolo 13 della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1 [Disposizioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'anno 2004 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria)] e successive modifiche. (Cfr. Art. 14, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 2011, n. 8).
Mit Wirkung vom Haushaltsjahr 2012 werden die von der Autonomen Provinz Trient für die mit dem Zugang der Bürger zum Familiengeld laut Art. 3 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 mit seinen späteren Änderungen zusammenhängenden Tätigkeiten bestrittenen Verwaltungsausgaben durch den Einheitsfonds gemäß Art. 13 des Regionalgesetzes vom 16. Juli 2004, Nr. 1 [Bestimmungen betreffend den Nachtragshaushalt für das Jahr 2004 der Autonomen Region Trentino-Südtirol – (Finanzgesetz)] mit seinen späteren Änderungen gedeckt (vgl. Art. 14 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 14. Dezember 2011, Nr. 8).

7 Comma dapprima modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b) della legge regionale 24 luglio 2014, n. 6 e, successivamente, dall'art. 1, comma 1, lettera b) della legge regionale 15 dicembre 2015, n. 28.
Der Absatz wurde durch Art. 3 Abs. 1 Buchst. b) des Regionalgesetzes vom 24. Juli 2014, Nr. 6 und durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. b) des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2015, Nr. 28 geändert.

8 Comma così sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera c) della legge regionale 24 luglio 2014, n. 6.

5-bis. Fatto salvo il rispetto dei vincoli di destinazione di cui al comma 4, le Province autonome, nonché gli Enti e organismi cui le Province hanno demandato l'espletamento dei relativi interventi, possono destinare alle spese in conto capitale eventuali economie di spesa registrate a fronte di minori spese correnti rispetto alle relative assegnazioni regionali di parte corrente. Tale disposizione si applica a decorrere dall'istituzione del fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate di cui all'articolo 13 della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1.[9]

5-ter. La gestione del fondo deve avvenire nel rispetto delle normative regionali e provinciali in vigore nelle materie delegate e le Province autonome rispondono direttamente nei confronti degli Organi di controllo del corretto utilizzo del fondo.[10]

6. Con i provvedimenti di assegnazione dei finanziamenti sono stabilite le modalità di erogazione degli stessi, che possono essere anche anticipate e sono comunque rapportate ai fabbisogni finanziari derivanti dalla gestione delle funzioni previste al comma 1.

7. I finanziamenti regionali assegnati alle Province trovano riscontro, per mezzo di idonei prospetti di sintesi, nei rispettivi conti consuntivi. I predetti prospetti sono trasmessi alla Regione.

8. Sono abrogate le norme delle leggi regionali di cui al comma 1 incompatibili con quanto disposto dal presente articolo.

9. Per l'esercizio delle funzioni delegate, le Province provvedono direttamente, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, ad attuare le disposizioni di carattere legislativo di riferimento.

10. In relazione alle funzioni

vorgesehenen Zwecke verwendet werden.[8]

(5-*bis*) Unbeschadet der Beachtung der Zweckbestimmung laut Abs. 4, können die Autonomen Provinzen sowie die Körperschaften und Einrichtungen, denen die Provinzen die Durchführung der entsprechenden Maßnahmen übertragen haben, für die Ausgaben auf Kapitalkonto die eventuellen Ausgabeneinsparungen bestimmen, die aufgrund der geringeren laufenden Ausgaben im Vergleich zu den regionalen Zuweisungen für den laufenden Teil festgestellt wurden. Diese Bestimmung ist ab Errichtung des Einheitsfonds für die Finanzierung der übertragenen Befugnisse gemäß Art. 13 des Regionalgesetzes vom 16. Juli 2004, Nr. 1 anzuwenden.[9]

(5-*ter*) Die Verwaltung des Einheitsfonds muss unter Beachtung der auf dem Sachgebiet der übertragenen Befugnisse geltenden Bestimmungen der Region und der Provinzen erfolgen und die Autonomen Provinzen müssen direkt den Kontrollorganen für die korrekte Verwendung des Fonds Rechenschaft ablegen.[10]

(6) In den Maßnahmen betreffend die Zuweisung der Finanzierungen werden die Modalitäten für deren Auszahlung festgesetzt, die auch im Voraus erfolgen kann, und jedenfalls dem finanziellen Bedarf, der aus der Verwaltung der Befugnisse gemäß Abs. 1 entsteht, entsprechen muss.

(7) Die von der Region an die Provinzen zugewiesenen Mittel sind mittels geeigneter Übersichten in den jeweiligen Abschlussrechnungen anzuführen. Genannte Übersichten sind an die Region zu übermitteln.

(8) Die in den Regionalgesetzen laut Abs. 1 enthaltenen Bestimmungen, die mit diesem Artikel unvereinbar sind, werden aufgehoben.

(9) Bei der Ausübung der übertragenen Befugnisse sorgen die Provinzen unmittelbar für die Durchführung der einschlägigen Gesetzesbestimmungen nach den Modalitäten, die in ihrer jeweiligen Ordnung vorgesehen sind.

(10) In Zusammenhang mit den über-

---

9 Comma introdotto dall'art. 2, comma 1, della legge regionale 5 dicembre 2006, n. 3.
Der Absatz wurde durch Art. 3 Abs. 1 Buchst. c) des Regionalgesetzes vom 24. Juli 2014, Nr. 6 ersetzt.

10 Comma introdotto dall'art. 2, comma 1, della legge regionale 5 dicembre 2006, n. 3.
Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 5. Dezember 2006, Nr. 3 eingeführt.

amministrative delegate in materia di sviluppo della cooperazione, ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 17 aprile 2003, n. 3, le Province possono prevedere l'utilizzo delle risorse disponibili sul fondo di cui all'articolo 1 della legge regionale 28 novembre 1993, n. 20, e di quelle derivanti dal rientro dei mutui erogati ai sensi della medesima legge, nonché di quota delle risorse a valere sul fondo di cui al presente articolo per l'effettuazione di interventi finanziari agevolativi sostitutivi aventi le medesime finalità di quelli previsti dalla predetta legge regionale n. 20/1993. Le Province subentrano di diritto alla Regione nella convenzione di cui all'articolo 1 della medesima legge regionale n. 20/1993.

11. Alla determinazione dell'onere del fondo di cui al presente articolo si provvede annualmente con legge di bilancio, ai sensi dell'articolo 7 e nei limiti previsti dall'articolo 14 della legge regionale 9 maggio 1991, n. 10.

11-*bis.* In relazione alla modifica, da parte dell'articolo 1, comma 407, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 alla disciplina dello Statuto speciale concernente le entrate tributarie dello Stato spettanti alla Regione autonoma Trentino-Alto Adige e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, le Province, ai fini dell'esercizio delle funzioni delegate o trasferite dalla Regione, provvedono con il fondo, nonché con risorse proprie.[11]

tragenen Verwaltungsbefugnissen auf dem Sachgebiet der Entwicklung des Genossenschaftswesens im Sinne des Art. 1 des Regionalgesetzes vom 17. April 2003, Nr. 3 können die Provinzen vorsehen, dass die im Fonds laut Art. 1 des Regionalgesetzes vom 28. November 1993, Nr. 20 verfügbaren Mittel, die Mittel aus der Rückerstattung der im Sinne desselben Regionalgesetzes ausgezahlten Darlehen sowie ein Anteil der Mittel aus dem Fonds laut diesem Artikel für die Durchführung von Ersatzmaßnahmen zur finanziellen Unterstützung verwendet werden, welche die gleichen Ziele verfolgen, wie die im genannten Regionalgesetz Nr. 20/1993 vorgesehenen Maßnahmen. Die Provinzen übernehmen die Rechte der Region bezüglich des Abkommens laut Art. 1 des genannten Regionalgesetzes Nr. 20/1993.

(11) Die Ausgabe für den Fonds laut diesem Artikel wird jährlich mit Haushaltsgesetz im Sinne des Art. 7 und in den Grenzen gemäß Art. 14 des Regionalgesetzes vom 9. Mai 1991, Nr. 10 festgelegt.

(11-*bis)* Aufgrund der mit Art. 1 Abs. 407 des Gesetzes vom 23. Dezember 2014, Nr. 190 am Sonderstatut vorgenommenen Änderung in Bezug auf die Zuweisung der staatlichen Einnahmen aus Abgaben an die autonome Region Trentino-Südtirol sowie an die autonomen Provinzen Trient und Bozen verwenden die Provinzen zwecks Ausübung der von der Region delegierten oder übertragenen Befugnisse den Fonds sowie eigene Ressourcen.[11]

[11] Comma inserito dall'articolo 2, comma 1 della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22.
Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 3. August 2015, Nr. 22 hinzugefügt.

LEGGE REGIONALE 23 MAGGIO 2008, N. 3

Modifiche alle leggi regionali in materia di pacchetto famiglia e previdenza sociale[1]

Art. 5
Disposizioni transitorie e finali

1. Omissis
2. Omissis
3. Per la predisposizione o la revisione dei testi normativi in materia previdenziale la Giunta regionale si avvale di un comitato consultivo composto da rappresentanti delle parti sociali, delle associazioni che operano nei settori collegati alle materie oggetto di intervento e delle Province autonome. Il comitato è istituito con apposita deliberazione della Giunta regionale che ne determina anche la composizione, le norme relative al suo funzionamento e la durata. La composizione deve essere tale da assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna e un'adeguata presenza di entrambi i sessi all'interno del comitato.

4. Omissis

REGIONALGESETZ VOM 23. MAI 2008, NR. 3

Änderungen zu den Regionalgesetzen betreffend Familienpaket und Sozialvorsorge[1]

Art. 5
Übergangs- und Schlussbestimmungen

(1) *(…)*
(2) *(…)*
(3) Bei der Erarbeitung oder Überarbeitung der Gesetzestexte auf dem Sachgebiet der Vorsorge bedient sich die Regionalregierung eines Beirates, der sich aus den Sozialpartnern, den Vereinigungen, die in den mit dem Gegenstand der Maßnahmen zusammenhängenden Bereichen tätig sind, sowie den Autonomen Provinzen zusammensetzt. Der Beirat wird von der Regionalregierung mit eigenem Beschluss errichtet, wobei auch dessen Zusammensetzung, Tätigkeit und Dauer bestimmt werden. Die Zusammensetzung hat so zu erfolgen, dass Chancengleichheit zwischen Mann und Frau und eine angemessene Vertretung beider Geschlechter im Beirat gewährleistet ist.
(4) *(…)*

[1] In B.U. 3 giugno 2008, n. 23.
Im Amtsblatt vom 3. Juni 2008, Nr. 23.

LEGGE REGIONALE
11 LUGLIO 2014, N. 4

Interpretazione autentica dell'articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino–Alto Adige), e provvedimenti conseguenti[1]

Omissis

Art. 12
(Finalità del Fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione)

1. In attuazione dell'articolo 6 dello Statuto speciale di autonomia, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, è istituito nel Bilancio regionale, a decorrere dall'esercizio finanziario 2014, un Fondo per il sostegno della famiglia e dell'occupazione nel territorio regionale, in coerenza con le politiche sociali, della famiglia e del lavoro di ciascuna Provincia autonoma.

2. Le risorse del Fondo sono gestite in modo tale da assicurare con la massima efficacia ed efficienza il raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 1 in un'ottica di assoluta trasparenza, anche al fine di consentire la partecipazione e il monitoraggio da parte della comunità dell'utilizzo delle risorse stesse.

Art. 13
(Mezzi finanziari)

1. Nel Fondo confluiscono le seguenti risorse:
a) le entrate eccedenti il fabbisogno stimato all'articolo 11;
b) eventuali rimborsi parziali a fronte del disinvestimento delle quote dello strumento finanziario di cui all'articolo 10, comma 4, lettera b) della legge regionale n. 6 del 2012 assegnate ai Consiglieri regionali e

REGIONALGESETZ
VOM 11. JULI 2014, NR. 4

Authentische Interpretation des Art. 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 (Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregelung für die Mitglieder des Regionalrates der Autonomen Region Trentino – Südtirol) und nachfolgende Maßnahmen[1]

(…)

Art. 12
Zielsetzungen des regionalen Fonds zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung

(1) In Anwendung des Art. 6 des Sonderstatutes, genehmigt mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670, wird ab dem Finanzjahr 2014 im Haushalt der Region ein Fonds zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung auf dem Gebiet der Region in Übereinstimmung mit der Sozial-, Familien- und Arbeitspolitik einer jeden Autonomen Provinz errichtet.
(2) Die Finanzmittel des Fonds werden so verwaltet, dass durch größtmögliche Effizienz und Wirksamkeit die Erreichung der Ziele laut Abs. 1 und absolute Transparenz gewährleistet werden, auch um die Beteiligung und Kontrolle der Bürger über die Verwendung dieser Ressourcen zu ermöglichen.

Art. 13
Finanzmittel

(1) In den Fonds fließen folgende Finanzmittel ein:
a) die über den im Art. 11 geschätzten Bedarf hinausgehenden Einnahmen;
b) allfällige Teilrückzahlungen aufgrund der Desinvestition der Anteile des Finanzinstrumentes gemäß Art. 10 Abs. 4 Buchst. b) des Regionalgesetzes Nr. 6 von 2012, die den Regionalratsabgeordneten

[1] In B.U. 16 luglio 2014, n. 28 – Numero straordinario 1.
Im ABl. vom 16. Juli 2014, Nr. 28, Sondernummer Nr. 1.

riassegnate al Consiglio regionale a seguito dell'applicazione della presente legge;

c) eventuali versamenti effettuati direttamente al Fondo stesso da parte di terzi, a titolo di liberalità.

2. Il Consiglio regionale provvede periodicamente a trasferire sul Bilancio della Regione le risorse di cui al comma 1, lettere a) e b).

3. Il Fondo viene ripartito annualmente in parti uguali tra le due Province autonome a titolo di assegnazione di bilancio. È facoltà delle Province utilizzare in ciascun esercizio somme minori o eccedenti le assegnazioni regionali, fatto salvo il pieno impiego delle risorse assegnate nel rispetto delle finalità di cui all'articolo 12.[2]

3-bis. Le Province presentano annualmente al Comitato di cui all'articolo 14 un rendiconto sull'utilizzo delle risorse assegnate in riferimento agli interventi a sostegno della famiglia e dell'occupazione realizzati con le suddette risorse.[3]

Art. 14
(Utilizzo del Fondo)

1. Il Fondo è destinato alla copertura finanziaria di interventi a sostegno della famiglia e dell'occupazione attuati da ciascuna Provincia, in base a criteri e modalità, anche diversificati, individuati dalla Giunta regionale in considerazione delle esigenze avvertite a livello territoriale provinciale.

2. Al fine di verificare e monitorare l'utilizzo delle risorse del Fondo con particolare riguardo all'osservanza dei criteri di cui al comma 2 dell'articolo 12 è costituito e

zugewiesen und dem Regionalrat infolge der Anwendung dieses Gesetzes wieder zugewiesen wurden;
c) allfällige freiwillige Einzahlungen, die Dritte direkt in den Fonds tätigen.

(2) Der Regionalrat überweist die Mittel gemäß Abs. 1 Buchst. a) und b) in regelmäßigen Abständen an den Haushalt der Region.
(3) Der Fonds wird jährlich zu gleichen Teilen unter den beiden Autonomen Provinzen als Haushaltszuweisung aufgeteilt. Die Provinzen können in jedem Haushaltsjahr Beträge verwenden, deren Höhe jene der regionalen Zuweisungen unter- oder überschreitet, vorausgesetzt, dass die zugewiesenen Mittel voll ausgeschöpft und die Zielsetzungen laut Art. 12 beachtet werden.[2]
(3-*bis*) Die Provinzen unterbreiten jährlich dem Komitee laut Art. 14 eine Rechnungslegung über die Verwendung der zugewiesenen Mittel mit Bezug auf die damit durchgeführten Maßnahmen zur Unterstützung der Familie und der Beschäftigung.[3]

Art. 14
Verwendung des Fonds

(1) Der Fonds wird zur finanziellen Deckung von Maßnahmen zugunsten der Familien und der Beschäftigung verwendet, die von den beiden Provinzen aufgrund von Kriterien und Modalitäten, die auch unterschiedlich sein können und vom Regionalausschuss aufgrund der auf dem jeweiligen Landesgebiet erhobenen Bedürfnisse festgelegt werden, ergriffen werden.
(2) Um die ordnungsgemäße Verwendung der Ressourcen des Fonds zu überwachen und zu überprüfen, insbesondere in Hinsicht auf die Einhaltung der Kriterien gemäß Abs.

[2] Comma sostituito dall'art. 11, comma 1, lett. a) della legge regionale 26 luglio 2016, n. 7.
Der Absatz wurde durch den Art. 11 Abs. 1 Buchst. a) des Regionalgesetzes vom 26. Juli 2016, Nr. 7 ersetzt.
[3] Comma inserito dall'art. 11, comma 1, lett. a) della legge regionale 26 luglio 2016, n. 7 e modificato dall'art. 6, comma 1 della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7. La modifica si applica a decorrere dal 2017 (Cfr. art. 6, comma 2 della LR n. 7/2017).
Der Absatz wurde durch den Art. 11 Abs. 1 Buchst. a) des Regionalgesetzes vom 26. Juli 2016, Nr. 7 hinzugefügt und durch Art. 6 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 geändert. Die Änderung gilt ab 2017 (vgl. Art. 6 Abs. 2 des RG Nr. 7/2017) Anwendung.

disciplinato con deliberazione della Giunta regionale un Comitato di garanti composto da personalità di riferimento delle realtà sociali e delle associazioni che operano sul territorio regionale a favore dei soggetti più deboli della popolazione. Il Comitato deve essere sentito dalla Giunta regionale per una preliminare verifica della coerenza della progettazione degli interventi rispetto alle finalità previste dall'articolo 12 e la determinazione dei criteri e delle modalità di cui al comma 1.[4]

3. Del Comitato di cui al comma 2 fanno parte due Consiglieri regionali, di cui uno in qualità di membro dell'Ufficio di Presidenza, designato dallo stesso, e uno in rappresentanza della minoranza, designato dal Collegio dei Capigruppo.

Omissis

2 des Art. 12, wird mit Beschluss des Regionalausschusses ein Garantenkomitee ernannt und geregelt, das sich aus führenden Persönlichkeiten des Soziallebens und der Vereinigungen, die auf dem Regionalgebiet zugunsten der sozial Schwächeren tätig sind, zusammensetzt. Das Komitee muss vom Regionalausschuss zwecks Vorüberprüfung der Übereinstimmung der geplanten Maßnahmen mit den im Art. 12 vorgesehenen Zielsetzungen und zwecks Erstellung der Kriterien und Modalitäten laut Abs. 1 angehört werden.[4]

(3) Dem Komitee laut Abs. 2 gehören zwei Regionalratsabgeordnete an, wobei ein Abgeordneter Mitglied des Präsidiums sein und von diesem namhaft gemacht werden muss und ein weiterer in Vertretung der Minderheit vom Fraktionssprecherkollegium ernannt wird.

(…)

[4] Comma modificato dall'art. 11, comma 1, lett. b) della legge regionale 26 luglio 2016, n. 7.
Der Absatz wurde durch den Art. 11 Abs. 1 Buchst. b) des Regionalgesetzes vom 26. Juli 2016, Nr. 7 geändert.